

20 23

**Sviluppiamo oggi
il servizio pubblico
di domani**

Rapporto finanziario
2023



■ **Struttura del rendiconto**

Il rendiconto 2023 della Posta comprende i seguenti documenti:

- La Posta Svizzera SA:
 - Rapporto annuale 2023
 - Rapporto finanziario 2023 (relazione annuale, Corporate Governance e chiusure annuali del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
 - Rapporto non finanziario 2023
- PostFinance SA:
 - Rapporto di gestione 2023
 - Rapporto su questioni non finanziarie 2023
 - Pubblicazione dei fondi propri di rilevanza sistemica al 31 dicembre 2023
 - Pubblicazione dei fondi propri al 31 dicembre 2023
 - Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima per l'anno d'esercizio 2023

■ **Affermazioni riferite al futuro**

Il presente rapporto contiene affermazioni riferite al futuro che si basano su stime correnti, previsioni del management e informazioni disponibili al momento della pubblicazione. Tali affermazioni non devono intendersi come garanzie degli sviluppi e dei risultati futuri ivi menzionati. Oltre a essere influenzate da molteplici fattori, queste includono infatti diversi rischi e variabili e poggiano su supposizioni che potrebbero rivelarsi non pertinenti.

■ **Presentazione delle cifre**

Il metodo di arrotondamento utilizzato nella presente pubblicazione prevede che gli addendi, generalmente arrotondati con criterio commerciale, vengano arrotondati in modo tale che la loro somma corrisponda esattamente al totale arrotondato degli addendi stessi. Lo zero è un valore arrotondato e indica che il dato rilevato è inferiore alla metà dell'unità utilizzata. La lineetta (–) al posto di una cifra significa che il valore è uguale a zero (nullo).

■ **Rappresentazione in scala dei valori all'interno dei grafici**

I grafici sono rappresentati in scala nel rispetto del principio di rappresentazione veritiera e corretta (true and fair view). Un miliardo di franchi corrisponde a 20 mm. I valori percentuali dei grafici presentano le seguenti equivalenze:

- il 100% orizzontale corrisponde a 75 mm;
- il 100% verticale corrisponde a 40 mm.

■ **Didascalie di grafici e tabelle**

- Anno in questione
- Anno precedente
- Ripercussioni positive sul risultato
- Ripercussioni negative sul risultato
- ▨ Valore pianificato, target o previsto

Qualora i valori rappresentati non possano essere confrontati con quelli più attuali (ad es. in ragione di una modifica del metodo o di una modifica del perimetro di consolidamento), saranno rappresentati come segue:

- ▨ Valore dell'anno precedente, non comparabile
- ▨ Variazione non comparabile con effetti positivi sul risultato
- ▨ Variazione non comparabile con effetti negativi sul risultato

Sviluppiamo oggi il servizio pubblico di domani

Centralità del cliente, affidabilità, impegno



7279 mln

di franchi sono i **ricavi d'esercizio**, in aumento del 6,1% rispetto all'anno precedente.



254 mln

di franchi è l'importo a cui ammonta l'**utile del gruppo**, in calo di 41 milioni rispetto all'anno precedente.



1647 mln

di **lettere** sono state recapitate dalla Posta in Svizzera, ovvero il 5,6% in meno rispetto all'anno precedente.



185 mln

è il numero di **pacchi** consegnati dalla Posta in Svizzera, in calo del 4,6% rispetto all'anno precedente.



104 mld

di franchi è la giacenza media del **patrimonio clienti** presso **PostFinance**, in calo dello 0,5%.



175 mln

è il numero di **persone** trasportate da AutoPostale, ossia l'11,9% in più dell'anno precedente.



76 punti

La **soddisfazione della clientela** è elevata e si attesta a 76 punti (scala 0-100).



62,4%

è la percentuale dei **veicoli** nel **recapito** dotati di **motori alternativi**.

Indice

Relazione annuale	5
Attività commerciale	6
Mercati	6
Clienti	7
Distribuzione geografica	7
Marchi	10
Organizzazione	12
Contesto	13
Fattori tecnologici	13
Fattori socioculturali	14
Fattori economici	14
Fattori politico-legali	16
Strategia «Posta di domani»	17
Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale	17
Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza	18
Ragion d'essere, vision e valori	20
Attuazione della strategia «Posta di domani»	20
Strategie di mercato	21
Bilancio sulla strategia su incarico della Confederazione	24
Gestione finanziaria	25
Obiettivi della Confederazione	25
Rendiconto interno e bilancio consuntivo del gruppo	25
Sviluppo aziendale	27
Cifre	27
Fattori di creazione del valore	28
Situazione reddituale	33
Situazione patrimoniale e finanziaria	45
Prospettive	47
Altri risultati significativi (non finanziari)	48
Rapporto sui rischi	51
Principi di politica dei rischi	51
Sistema di gestione del rischio	51
Situazione del rischio	53
Sistema di controllo interno	54
Corporate Governance	57
Principi	58
Struttura del gruppo e azionariato	58
Forma giuridica e proprietà	58
Supervisione della Confederazione	58
Struttura del capitale	58
Consiglio di amministrazione	59
Composizione al 31 dicembre 2023	59
Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio	63
Elezione e durata del mandato	63
Ruolo e organizzazione interna	63
Strumenti d'informazione e di controllo	65

Direzione del gruppo	67
Composizione al 31 dicembre 2023	67
Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio	70
Contratti di gestione	70
Indennità e remunerazioni	71
Politica	71
Procedura di definizione delle indennità	71
Ammontare delle indennità e delle remunerazioni	73
Ufficio di revisione	76
Politica dell'informazione	76
Chiusura annuale gruppo	79
Conto economico consolidato	80
Conto economico complessivo consolidato	81
Bilancio consolidato	82
Variazione consolidata del capitale proprio	83
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	84
Allegato	86
Relazione dell'Ufficio di revisione	192
Chiusura annuale La Posta Svizzera SA	195
Conto economico	196
Bilancio	197
Allegato	198
Relazione dell'Ufficio di revisione	206
Chiusura annuale PostFinance	209
Riconciliazione	210
Conto annuale statutario di PostFinance SA	211
Bilancio	212
Conto economico	214
Impiego del risultato	215
Conto dei flussi di tesoreria	216
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	217
Allegato	218
Informazioni sul bilancio	233
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	250
Informazioni sul conto economico	251
Relazione dell'Ufficio di revisione	253

Rapporto non finanziario 2023

Il Rapporto non finanziario, pubblicato per la prima volta nel 2023 a complemento del Rapporto finanziario e del Rapporto annuale, si focalizza su aspetti sociali, ecologici, etici e di governance.

➔ [Rapporto non finanziario 2023 \(PDF\)](#)



Relazione annuale

Fattori quali la forte concorrenza, il processo di internazionalizzazione, l'uso della tecnologia e le disposizioni regolatorie stanno cambiando a grandi passi i mercati nei quali opera la Posta. Sotto la spinta dell'e-commerce, il mercato della logistica è sottoposto a una concorrenza sempre più globale. Nel settore della comunicazione prosegue l'aumento del grado di digitalizzazione. Nei servizi finanziari, alcune modifiche a livello regolatorio consentono ora agli operatori digitali di affacciarsi sul settore del traffico dei pagamenti. Nel settore della mobilità si assiste all'introduzione di offerte multimodali sempre nuove, che integrano le soluzioni di trasporto pubblico tradizionali entrando in concorrenza con esse.

Per affrontare le sfide derivanti dalla situazione dei propri mercati e le questioni che si pongono a livello regolatorio, la Posta ha messo a punto la strategia «Posta di domani» per l'attuale periodo strategico 2021–2024, puntando lo sguardo al futuro.

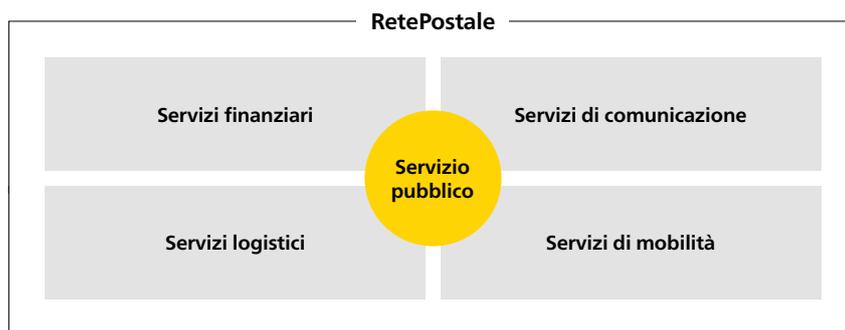
Attività commerciale	6
Mercati	6
Clienti	7
Distribuzione geografica	7
Marchi	10
Organizzazione	12
Contesto	13
Strategia «Posta di domani»	17
Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale	17
Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza	18
Ragion d'essere, vision e valori	20
Attuazione della strategia «Posta di domani»	20
Strategie di mercato	21
Bilancio sulla strategia su incarico della Confederazione	24
Gestione finanziaria	25
Sviluppo aziendale	27
Cifre	27
Fattori di creazione del valore	28
Situazione reddituale	33
Situazione patrimoniale e finanziaria	45
Prospettive	47
Altri risultati significativi (non finanziari)	48
Rapporto sui rischi	51

Attività commerciale

Mercati

La Posta opera in quattro diversi mercati: logistica, comunicazione, servizi finanziari e servizi di mobilità. Al suo tradizionale core business nella logistica di lettere, pacchi e riviste affianca la logistica delle merci, la pubblicità in formato sia fisico sia digitale e soluzioni logistiche su misura e specifiche del settore. Nel mercato della comunicazione, la Posta sviluppa soluzioni sicure e affidabili per privati e PMI, per il settore sanitario, le autorità e i Cantoni. In qualità di fornitore di servizi di pagamento di rilevanza sistemica, PostFinance, società affiliata della Posta in ambito bancario, fornisce servizi finanziari che spaziano dal traffico dei pagamenti ai servizi di risparmio e investimento, fino alle nuove offerte digitali basate su piattaforma. L'unità Servizi di mobilità opera principalmente nel settore del traffico regionale viaggiatori, ma offre anche servizi di gestione del parco veicoli e ulteriori servizi di mobilità nel mercato libero. Fungendo da anello di congiunzione, la Posta gestisce una fitta rete nazionale di punti di accesso e adempie così al mandato di servizio universale previsto dalla legge per i servizi postali e il traffico dei pagamenti. In tutti e quattro i mercati la Posta svolge un ruolo fondamentale per il funzionamento dell'economia e della società del nostro paese.

I nostri mercati¹



¹ Nel 2022 la Posta ha venduto Swiss Post Solutions, unità operativa attiva nel settore del Business Process Outsourcing (cfr. pag. 124).

La Posta sviluppa continuamente i propri prodotti e servizi sulla base delle esigenze della clientela commerciale e privata. Particolare attenzione è rivolta all'ulteriore sviluppo verso la digitalizzazione nell'ambito dell'e-commerce, nel mercato pubblicitario, nella comunicazione e nel banking. L'azienda si è posta l'obiettivo di realizzare soluzioni digitali: per i privati con l'app ePost, nel settore sanitario con la cartella informatizzata del paziente e per le autorità con SwissID, il voto online e altre soluzioni destinate alle amministrazioni comunali. Diversi gruppi di clienti possono così usufruire dei servizi offerti, relazionarsi e interagire sia al proprio interno che tra loro.

Con le sue prestazioni la Posta totalizza quasi l'88% del proprio fatturato nel mercato libero, in concorrenza con numerose altre aziende svizzere ed estere. Il restante 12% deriva invece dal monopolio residuo sulle lettere fino a 50 grammi, settore esposto a un notevole effetto di sostituzione legato alle offerte elettroniche. Il rapido avanzamento della transizione verso i mezzi elettronici provoca di anno in anno una diminuzione dei ricavi e, in particolare, della quota dei ricavi d'esercizio conseguita dalla Posta nell'ambito del monopolio residuo. Tale diminuzione fa sì che il contributo apportato dal monopolio al finanziamento del servizio universale sia sempre più ridotto e che già oggi non sia più sufficiente a coprire i costi del servizio universale previsto per legge.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Clienti

La Posta è tenuta a rispettare le esigenze della propria clientela, che ad ogni occasione di contatto con l'azienda deve poter vivere un'esperienza positiva. I clienti devono percepire che la Posta semplifica la loro quotidianità, grazie a offerte che devono essere quindi semplici, comprensibili e facili da usare. I numerosi punti di accesso, fisici e digitali, offrono ai clienti la possibilità di scegliere come, quando e dove entrare in contatto con l'azienda.

La Posta vanta 9 milioni di clienti privati, a cui si affiancano centinaia di migliaia di aziende, dalle piccole imprese alle multinazionali.

Distribuzione geografica

La Posta opera principalmente in Svizzera e per la Svizzera. All'estero, l'azienda si concentra principalmente sull'ampliamento e sullo sviluppo dei servizi transfrontalieri inerenti il suo core business, in linea con le esigenze della sua clientela e della Svizzera. Il 90% del fatturato del gruppo è conseguito in Svizzera, il 10% all'estero e nelle zone transfrontaliere.

Svizzera

Punti di accesso

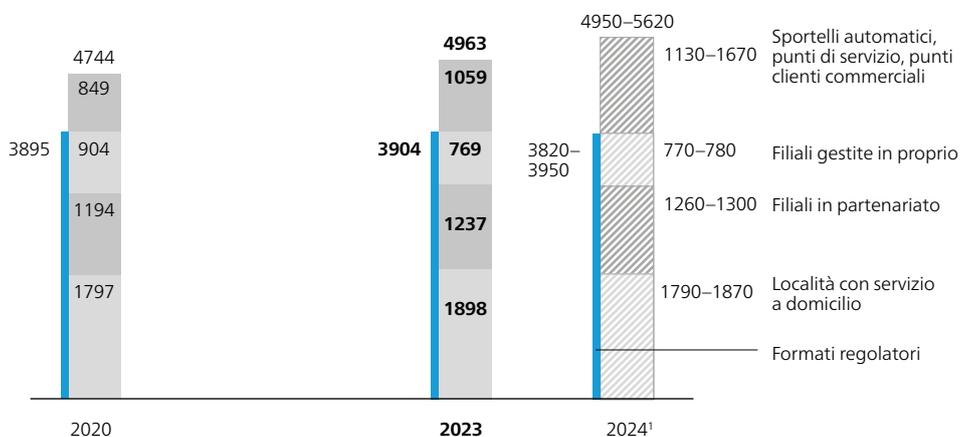
I punti di accesso fisici rimangono un elemento centrale dell'offerta della Posta, poiché consentono alla clientela di avvalersi dei servizi su tutto il territorio nazionale.

La Posta sviluppa e amplia costantemente il suo già vasto e diversificato ventaglio di punti di accesso, che passeranno nei prossimi anni a oltre 5000, anche grazie all'introduzione di nuovi punti di impostazione e di ritiro presso i negozi, sportelli automatici My Post 24 e punti clienti commerciali. Il numero di filiali gestite in proprio si mantiene stabile sulle circa 800 unità.

La Posta apre la propria rete di filiali alle aziende di servizi e alle autorità. I partner approfittano così delle prestazioni di servizio della Posta e possono offrire ai propri clienti un contatto diretto e di persona a livello locale. Con l'apertura della rete la Posta intende creare veri e propri centri servizi nelle regioni.

La rete postale del futuro

Numero di punti di accesso al 31.12



¹ Valori previsti

Presente in
tutta la Svizzera

In loco: filiali e altri punti di accesso

Presso 769 filiali e 1237 filiali in partenariato, le migliaia di collaboratrici e collaboratori della Posta affiancano il personale delle aziende partner per fornire ogni giorno servizio e consulenza a oltre un milione di clienti. Per i servizi finanziari è inoltre disponibile una rete di 34 filiali PostFinance e 57 sedi esterne. Le collaboratrici e i collaboratori di PostFinance offrono anche un servizio di consulenza alle piccole e medie imprese direttamente in loco. La clientela può inoltre disporre, 24 ore su 24, di 820 Postomat, 14'199 buche delle lettere e 275 sportelli automatici My Post 24, oltre a 563 punti di impostazione e di ritiro, ad esempio presso le filiali Migros. Su tutto il territorio nazionale sono disponibili 232'044 caselle postali installate presso 1657 uffici caselle.

Per le esigenze della clientela commerciale la Posta gestisce 249 appositi sportelli installati all'interno delle filiali e 221 punti clienti commerciali situati in zone industriali e commerciali, nonché presso centri di lavorazione di lettere e pacchi.

A casa: servizio universale e servizio a domicilio

La Posta, che serve più di quattro milioni di economie domestiche, offre su richiesta il recapito di invii in un giorno o a un orario stabilito (ad es. di sabato o la sera) oppure prende in consegna i pacchi a domicilio con il servizio pick@home. In 1898 località, per lo più rurali, la clientela può avvalersi del servizio a domicilio («sportelli postali» sulla porta di casa) e, ad esempio, impostare lettere o pacchi direttamente con il personale addetto al recapito. In altre regioni in cui normalmente è attiva anche una filiale in partenariato, la Posta offre versamenti e prelievi a domicilio. Pagare le fatture o ritirare contanti sulla porta di casa è quindi estremamente semplice. Ai clienti commerciali la Posta offre la presa in consegna degli invii presso il domicilio aziendale.

Digitale: ampliamento dei servizi online

La clientela privata e commerciale può avvalersi di vari servizi digitali tramite il centro clienti della Posta (ad es. e-finance, TWINT, I miei invii, WebStamp, PostCard Creator) e comunicare con l'azienda con le applicazioni per dispositivi mobili (ad es. app ePost, PostFinance App) o i social media. Presso il Contact Center, circa 280 operatrici e operatori rispondono via e-mail o telefonicamente alle quasi 8300 richieste evase giornalmente nelle sedi di Friburgo, Sciaffusa, Kriens e Visp. I servizi online della Posta, tra cui il sito internet (➔ post.ch), sono visitati ogni giorno 371'000 volte, per un totale di oltre 135,5 milioni di potenziali contatti digitali all'anno. Questi dati dimostrano la rilevanza della Posta in ambito digitale.

Per maggiori informazioni sullo sviluppo della rete e sul servizio universale si rimanda alla ➔ pag. 22 del presente documento e alle ➔ pagg. 26–27 del Rapporto annuale.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
 12 Organizzazione
 13 Contesto
 17 Strategia
 25 Gestione finanziaria
 27 Sviluppo aziendale
 51 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58 Principi
 58 Struttura del gruppo e azionariato
 58 Struttura del capitale
 59 Consiglio di amministrazione
 67 Direzione del gruppo
 71 Indennità e remunerazioni
 76 Ufficio di revisione
 76 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

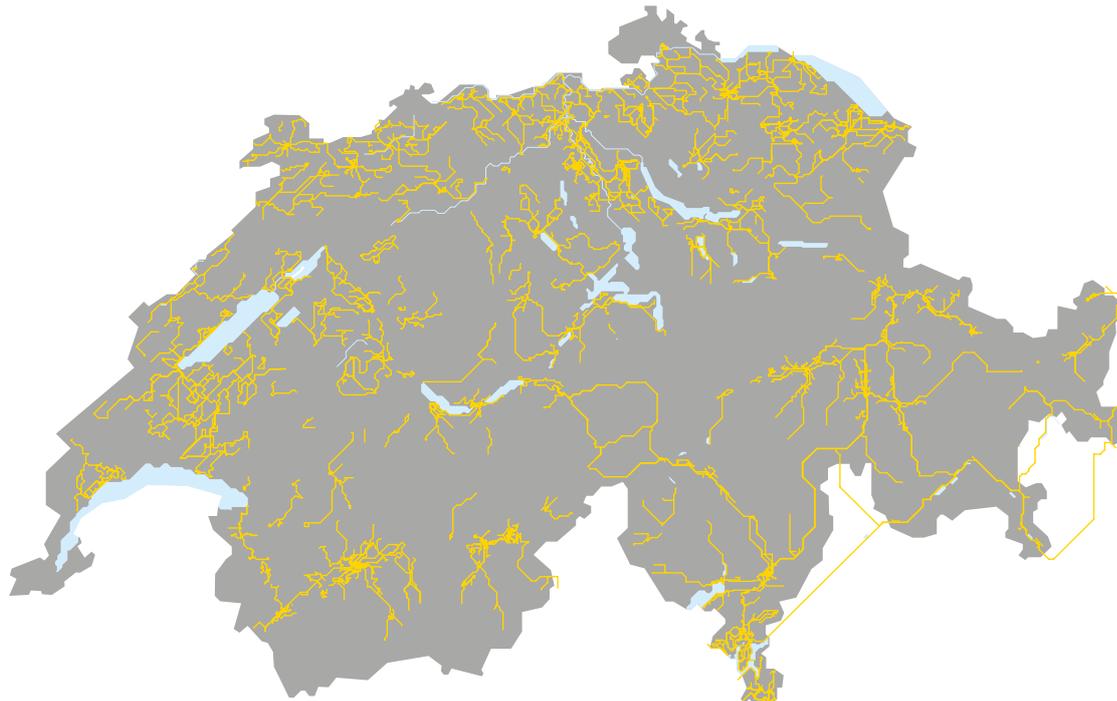
79 Gruppo
 195 La Posta Svizzera SA
 209 PostFinance

Linee AutoPostale

AutoPostale gestisce in Svizzera, su un percorso complessivo di 18'322 chilometri, 969 linee di trasporto pubblico e 11'086 fermate. Ai viaggiatori offre anche linee turistiche, scuolabus e bus a chiamata. Su incarico delle ferrovie, AutoPostale organizza inoltre corse sostitutive del traffico ferroviario pianificate e non pianificate.

AutoPostale unisce tutta la Svizzera con la sua rete delle linee

Rete delle linee AutoPostale al 31.12.2023



La società del gruppo Post Company Cars, principale gestore full service indipendente di parchi veicoli in Svizzera, gestisce oltre 25'000 veicoli della Posta e di aziende esterne nonché la flotta elettrica più estesa del paese, che comprende oltre 7400 veicoli della Posta.

Estero

Presente in mercati selezionati all'estero

Con le sue filiali dislocate in 13 paesi dell'Europa e del Nord America, la Posta è presente anche all'estero per far fronte alle esigenze della propria clientela e dell'economia svizzera e per offrire servizi competitivi e di elevata qualità.

Nel proprio core business e nella logistica delle merci, la Posta si concentra soprattutto sull'ampliamento e lo sviluppo dei servizi transfrontalieri nonché sui collegamenti con importanti snodi logistici in Europa. Per la Posta è pertanto fondamentale stringere partnership con aziende postali estere (ad es. Asendia, la joint venture con il gruppo francese La Poste) e altri fornitori di servizi logistici e poter avere accesso alle loro reti logistiche globali. Il collegamento con le reti oltre confine è un aspetto imprescindibile per garantire la spedizione di lettere, pacchi e merci da e verso l'estero.

La presenza a livello internazionale è poi imprescindibile per alcuni modelli di business, in particolare nel settore dei servizi di comunicazione digitali. L'acquisizione delle giuste competenze e le possibilità di scalabilità sono importanti fattori di successo per poter offrire servizi competitivi e di elevata qualità alla nostra clientela e alla società svizzera.

Maggiori informazioni sulle società associate e sulle joint venture sono disponibili a ➔ pag. 117, sulle acquisizioni e alienazioni di società affiliate a ➔ pag. 91 e sul perimetro di consolidamento a ➔ pag. 185.

Tre marchi sotto
lo stesso tetto

Marchi

La Posta è uno dei marchi più conosciuti in Svizzera. Con i suoi molteplici punti di contatto fisici, tra cui i veicoli per il recapito, le buche delle lettere, gli sportelli automatici My Post 24 e le filiali, oltre ai numerosi collaboratori e collaboratrici a contatto con la clientela, l'azienda è parte integrante della quotidianità svizzera. Anche nel settore digitale il marchio gode di una presenza sempre maggiore, grazie ai molteplici servizi per questo comparto.

Nel 2023 il logo della Posta è stato completamente rinnovato allo scopo di rafforzare la percezione del marchio Posta, dare forma a una strategia che guarda sempre più al futuro e semplificare la gestione operativa dei marchi. Oggi esiste un'unica versione del logo, che può essere utilizzata indipendentemente dalla lingua e dall'applicazione in questione. Da maggio 2023 anche i servizi di AutoPostale SA utilizzano il nuovo logo della Posta: un chiaro impegno dell'azienda a favore del trasporto di persone. Il logo di PostFinance SA è stato verificato e rielaborato nel corso del 2023. Il lancio del nuovo logo è previsto per inizio 2024, contestualmente a un adeguamento dell'immagine del marchio.

L'introduzione del nuovo logo è un processo graduale che si concluderà entro il 2028, seguendo in modo particolare i cicli di acquisto di nuovi veicoli e altri materiali d'esercizio.

Oltre a quelli della Posta e di PostFinance, il portafoglio del gruppo comprende diversi altri marchi, la maggior parte dei quali entra a far parte del portafoglio in seguito ad acquisizioni di società e viene utilizzata attivamente per rafforzare la percezione della Posta in determinati settori di competenza.

La campagna d'immagine entra nella fase finale

La fase finale della campagna di comunicazione a supporto di «Posta di domani» ha preso il via a ottobre 2023 ed è incentrata sul valore economico della Posta. Il tema generale è illustrato da uno spot tradizionale che si concentra sui valori del nostro marchio e che pone le basi emozionali per vari spot tematici incentrati su «Clima ed energia», «La Posta come datore di lavoro», «Digitalizzazione» e «Vicinanza». Gli spot tematici sono vettori di promesse concise e, attraverso l'hub, invitano i destinatari ad approfondire le proprie conoscenze sulle pagine delle unità. La campagna sarà trasmessa fino al termine del periodo strategico sulla TV nazionale, sui portali online più frequentati e sugli schermi del sistema interno Livesystems.

Filosofia di sponsoring

Proprio come la Posta stessa, i suoi impegni puntano a rendere la Svizzera più forte e incarnano l'identità del paese, la qualità e l'affidabilità. La Posta si avvale dello sponsoring come strumento di gestione attiva del marchio, con l'obiettivo di creare valore per l'azienda attraverso un trasferimento d'immagine.

Nell'ambito del suo impegno per la Svizzera, la Posta accompagna la propria clientela anche nel tempo libero, contribuendo a creare ricordi duraturi e positivi. Tra le attività di sponsoring rientra anche il suo ruolo di partner principale dell'associazione Sentieri Svizzeri, il Locarno Film Festival e il Museo della comunicazione. Con la propria attività di sponsoring nel settore sociale, la Posta non perde di vista le sue responsabilità in questo contesto e patrocina progetti culturali e di beneficenza che hanno grande rilevanza per la Svizzera. Ne è un esempio il partenariato con la Croce Rossa Svizzera come azienda promotrice di «2 x Natale», una campagna di beneficenza che consiste nel raccogliere su tutto il territorio nazionale dei beni da distribuire alle persone indigenti in Svizzera. In questo modo la Posta fornisce un contributo attivo alla coesione sociale del paese.

La Posta è un'azienda attiva nel mondo fisico e digitale e nell'ambito dello sponsoring nel settore economico ricopre un ruolo di facilitatore competente che convince grazie alla sua ampia esperienza e alle sue conoscenze e intrattiene un dialogo con la clientela. Tale dialogo le consente di individuare i desideri e le esigenze dei clienti e di concentrarsi sui prodotti e i servizi più attuali.

Analisi della reputazione e dell'immagine

La Posta conferisce ad agenzie specializzate l'incarico di effettuare analisi della reputazione e dell'immagine dell'azienda attraverso un sondaggio condotto a cadenza regolare tra la popolazione (rendicontazione trimestrale) e sulla base del quale viene calcolato il valore attuale dell'immagine. Ogni giorno gli articoli che compaiono sui media vengono analizzati per ottenere il Sedimented Reputation Index (SRI®), calcolato sulla base delle valutazioni nei confronti della Posta fornite da circa 35 tra i principali media svizzeri. Poiché questo indice non scatta una semplice istantanea, ma tiene conto anche dei valori del rapporto precedente (considerato un determinato «tasso di dimenticanza»), ne risulta il valore di reputazione attuale rilevato nell'opinione pubblica. Il SRI® può avere un valore da -100 (solo valutazioni negative) a +100 (solo valutazioni positive). Un valore realistico per la Posta è compreso tra -15 e 0.

Nel 2023, i valori relativi alla reputazione hanno segnato una flessione rispetto all'anno precedente (-4,9 punti), pur assestandosi a un livello atteso per la Posta. Sebbene l'immagine della Posta nell'ultimo trimestre dell'anno abbia registrato un peggioramento sia per la clientela privata che per quella commerciale, i valori registrati per i privati sono comunque superiori a quelli del 2022 e si confermano positivi per entrambi i segmenti. Le esperienze individuali con la Posta continuano a essere più positive rispetto all'opinione generale nei confronti dell'azienda. La chiarezza dell'immagine, ossia la facilità con cui le persone intervistate identificano l'immagine dell'organizzazione, ha subito un calo nel terzo trimestre per poi risalire leggermente nel quarto. Questo dato indica che la Posta è riuscita ad avviare un cambiamento strategicamente rilevante nella percezione del marchio.

Organizzazione

La struttura del gruppo corrisponde all'orientamento strategico.

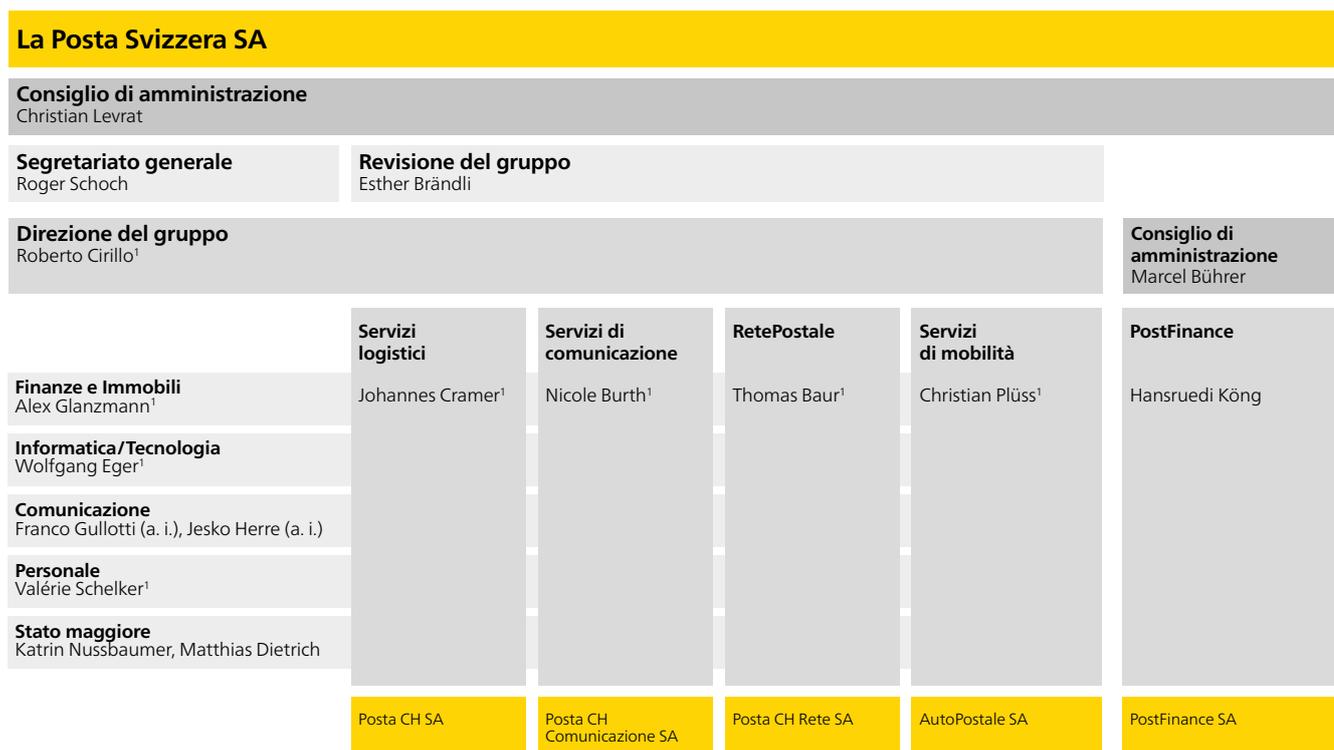
Al gruppo Posta fanno capo cinque unità operative: Servizi logistici, Servizi di comunicazione, Rete Postale, Servizi di mobilità e PostFinance. Nella chiusura annuale queste unità sono presentate come singoli segmenti (cfr. punto 6, «Informazioni di segmento», ➔ pag. 97).

Le unità di funzione Finanze, Immobili, Informatica/Tecnologia, Comunicazione, Personale e Stato maggiore coadiuvano la guida del gruppo e l'erogazione delle prestazioni da parte delle unità operative. Nel conto annuale i risultati delle unità di funzione figurano alla voce «Risultati per segmento», «Funzioni e management».

Sul piano giuridico, la struttura è composta dalla holding «La Posta Svizzera SA», sotto cui figurano le società del gruppo strategiche, che a loro volta comprendono proprie società facenti parte del gruppo (cfr. punto 30, «Perimetro di consolidamento», ➔ pag. 185).

Organigramma

31.12.2023



¹ Membro della Direzione del gruppo

Maggiori informazioni sul Consiglio di amministrazione e sulla Direzione del gruppo alle ➔ pagg. 59–63 e ➔ 67–70.

Dal 1° gennaio 2021 in azienda viene attuata la strategia valida per il periodo 2021–2024. La struttura del gruppo corrisponde all'orientamento strategico (cfr. ➔ pagg. 17–24).

Contesto

Sulle attività della Posta influiscono vari fattori in evoluzione, in campo tecnologico, socioculturale, economico, ecologico e politico-legale. Operando in un ambiente in costante cambiamento, la nostra azienda si trova a dover assumere un approccio proattivo. Affrontare per tempo gli sviluppi e le tendenze in atto nel contesto operativo aiuta a prendere decisioni strategiche orientate al futuro ed è fondamentale per avere il margine di manovra necessario per gestire tempestivamente i cambiamenti imminenti e sfruttarli il più possibile a proprio vantaggio.

Tendenze generali

2023



Fattori tecnologici

Trasformazione digitale: una sfida per la Posta

Negli ultimi anni la digitalizzazione sta avanzando a passo spedito e dal 2020, a seguito della pandemia di coronavirus, ha subito un'ulteriore accelerazione. A farne maggiormente le spese è il mercato della comunicazione fisica: i volumi delle lettere, dei giornali e degli invii pubblicitari cartacei sono in costante calo e anche le operazioni allo sportello registrano una flessione continua. Questa evoluzione pone la Posta di fronte a grandi sfide.

La digitalizzazione offre però anche diverse opportunità: nel settore della comunicazione digitale stanno emergendo nuovi modelli di business che permettono di guardare allo sviluppo futuro del servizio pubblico. Anche nel core business la digitalizzazione e le nuove tecnologie sono un elemento centrale per la trasformazione nella Posta di domani. I veicoli elettrici sono diventati uno standard e contribuiscono a rendere più sostenibile l'erogazione dei servizi da parte della Posta. L'intelligenza artificiale permette di sviluppare e ottimizzare i processi e le offerte. Ne è un esempio la logistica, dove i robot interconnessi con i vari dispositivi (il cosiddetto Internet of Things) assumono compiti importanti e semplificano il trattamento quotidiano delle merci. Allo stesso modo, le dispendiose attività di natura amministrativa vengono automatizzate e i canali digitali sono armonizzati con quelli fisici per creare un'esperienza cliente a tutto tondo.

Contestualmente alla progressiva digitalizzazione aumenta sempre più l'importanza dei dati e l'affidabilità nella loro gestione. Temi come la protezione e l'etica dei dati rivestono di conseguenza un ruolo di massimo rilievo.

La Posta evolve di pari passo con la cultura e la società.

Fattori socioculturali

Rispetto al passato, le persone oggi sono sempre più in movimento e questa tendenza si prospetta ulteriormente in crescita nei prossimi anni. L'accesso rapido e mobile a internet attraverso dispositivi smart continuerà a modificare il nostro modo di vivere e lavorare. Influenzate da questo trend e accelerate dai cambiamenti seguiti alla pandemia di coronavirus, le esigenze del personale tendono verso una maggiore flessibilità e modelli di lavoro alternativi (ad es. home office).

I valori e le attitudini delle varie generazioni sono diversi e si scontrano tra loro. Le generazioni Y e Z stanno attuando un notevole cambiamento culturale: in una società storicamente incentrata su denaro e possesso di beni, il focus si sta spostando verso il tempo libero, il significato delle proprie azioni e la realizzazione personale. Di pari passo assume maggiore importanza la consapevolezza per la sostenibilità.

Per mantenere la nostra attrattiva come datore di lavoro siamo chiamati a offrire ambiti di attività stimolanti e modelli di lavoro orientati al futuro che offrano interessanti opportunità di sviluppo. D'altro canto, vogliamo anche entusiasmare la clientela con soluzioni che siano al contempo sostenibili e in grado di offrire un'esperienza cliente a tutto tondo. Vogliamo infatti tenere il passo con l'evoluzione dei valori sul piano sociale e crescere grazie alle nuove opportunità, promuovendo così uno sviluppo socioculturale sostenibile.

Fattori economici

La Posta rimane una parte integrante dell'economia svizzera.

I fattori tecnologici e socioculturali sono all'origine della rapidità con cui evolve il panorama della concorrenza, una tendenza ulteriormente rafforzata dal difficile contesto congiunturale (inflazione e calo della fiducia dei consumatori). Oltre il 50% delle aziende che oggi hanno la maggiore capitalizzazione di mercato non esisteva ancora 20 anni fa. Sono in particolare le imprese tecnologiche con modelli di business dirompenti a essere sempre più presenti nei nostri mercati e a sviluppare le proprie offerte in modo che i clienti possano servirsi da un'unica fonte. Queste imprese rafforzano la fidelizzazione della clientela con soluzioni basate sulle piattaforme, rendendo così più complicato per le altre aziende accedere in modo diretto ai clienti.

Per contrastare la pressione economica sono necessari nuovi modelli in cui la trasformazione in punti di interscambio all'interno di grandi reti diventa un fattore chiave. Questi ecosistemi consentono alla Posta nuove collaborazioni, sia a livello internazionale che locale, che offrono ai clienti soluzioni complete.

Il processo di trasformazione aziendale in atto si può osservare non solo a livello economico globale, ma anche a livello nazionale. Stando alle previsioni, entro il 2030 si potrebbe arrivare a registrare una carenza di 500'000 figure specializzate a causa dell'invecchiamento demografico e del basso tasso di natalità. Le lavoratrici e i lavoratori stanno quindi conquistando sempre più potere sul mercato. A causa dell'elevato numero di pensionamenti imminenti, anche l'ambizione della Posta di continuare a essere un datore di lavoro con condizioni d'impiego attraenti, ambiti di attività interessanti e modelli di lavoro orientati al futuro incontra delle difficoltà. Per attirare a sé e mantenere anche in futuro i migliori talenti, è fondamentale che la Posta mantenga la propria attrattiva come datore di lavoro.

L'internazionalizzazione del digital commerce aumenta la concorrenza.

Logistica

L'offerta tradizionale nel mercato delle lettere e dei giornali viene sostituita in misura sempre maggiore dai servizi digitali. Il volume di invii diminuisce e la domanda di servizi tradizionali allo sportello continua a scendere.

Si presentano opportunità di crescita nella logistica delle merci e in settori di mercato legati al digital commerce, dalle offerte di e-commerce transfrontaliero alle prestazioni sull'ultimo miglio. In tale ottica si assiste a una convergenza dei nuovi modelli di business basati su piattaforma con i modelli più tradizionali (fisici), una convergenza che favorisce lo sviluppo della logistica in una direzione digitale. Con la progressiva internazionalizzazione dell'ultimo secolo si è osservato un netto aumento del volume di pacchi e si sono affacciati sul mercato logistico svizzero concorrenti internazionali, con una conseguente pressione sui prezzi. Considerata l'attuale situazione geopolitica e di mercato, questa crescita subirà una battuta d'arresto almeno nel breve periodo (ad es. abitudini di acquisto post-COVID, fiducia dei consumatori in generale) e ciò si rifletterà in una maggiore volatilità dei volumi. Per contro, continua a crescere la pressione sui prezzi a causa dei maggiori costi di produzione (rincarico dei prezzi di energia e carburante, inflazione).

I mittenti e i destinatari di pacchi sono molto sensibili ai costi, pur continuando a esigere elevati standard di qualità. Si richiedono un recapito rapido e sostenibile, servizi flessibili per i destinatari e una gestione senza interruzioni (sdoganamento e invii di ritorno inclusi) di prestazioni logistiche complete. In tutto ciò, nonostante la scarsa disponibilità al pagamento, il tema della sostenibilità ecologica assume sempre più importanza.

Comunicazione

La necessità di garantire la massima sicurezza dei dati influirà in modo determinante sul mercato dei fornitori.

La digitalizzazione e l'interconnessione caratterizzano sempre di più la nostra quotidianità, dando slancio alle attività nel mercato della comunicazione. Il risultato è una società sempre più in rete che modifica i fondamenti alla base del successo imprenditoriale e richiede nuove competenze sia agli individui sia alle aziende. Servono pertanto soluzioni che consentano di elaborare, trasmettere e archiviare informazioni e dati in modo semplice e sicuro. La necessità di garantire la massima sicurezza dei dati, così come la loro tracciabilità, immutabilità e protezione contro gli abusi (sicurezza cibernetica), aumenta costantemente e influisce in modo determinante sul mercato dei fornitori. La Posta prende parte alle discussioni sullo sviluppo delle basi normative corrispondenti.

Mobilità

Il futuro della mobilità è post-fossile, interconnesso e (in parte) autonomo.

I tempi di stallo, come quello vissuto dalla società globale durante la pandemia di coronavirus, hanno evidenziato la rilevanza di aspetti come la flessibilità, l'autodeterminazione e la mobilità nella vita quotidiana. Le esigenze che ruotano attorno alla mobilità moderna si stanno orientando sempre più verso un sistema senza soluzione di continuità. L'attenzione è rivolta a soluzioni multimodali composte da offerte pubbliche, car/bike/scooter sharing, taxi ecc. In questo sistema senza soluzione di continuità, gli attori sul mercato operano sempre più all'insegna di una mobilità post-fossile, interconnessa e (in parte) autonoma.

Nel mercato dei trasporti pubblici di persone, nel lungo periodo la Posta continua ad attendersi un aumento delle esigenze dei cittadini in fatto di mobilità. Tuttavia, le risorse finanziarie a disposizione dei committenti (Confederazione e Cantoni) non crescono in egual misura. Eventi come l'emergenza coronavirus e l'aumento dei prezzi dell'energia hanno comportato un incremento della pressione sui costi. Le nuove tecnologie e le opportunità che ne scaturiscono promuovono lo sviluppo della mobilità verso nuovi sistemi senza soluzione di continuità, ad esempio offrendo soluzioni on demand e tecnologie di propulsione o modelli di sharing alternativi. In tale contesto, assume sempre più rilevanza la sostenibilità ecologica della mobilità, che però richiede anche investimenti significativi in motori alternativi. Le possibilità per un ulteriore sviluppo offerte dall'attuale legislazione sono peraltro in parte ancora limitate (ad es. nell'ambito della mobilità senza conducente).

Le esigenze della clientela nei confronti dei servizi digitali cambiano rapidamente.

Servizi finanziari

La progressiva normalizzazione del margine d'interesse, l'acquisizione di Credit Suisse da parte di UBS e l'avanzamento della digitalizzazione hanno caratterizzato il mercato finanziario svizzero nel 2023. Se, da un lato, l'aumento dei tassi d'interesse sta rendendo di nuovo interessanti le soluzioni di risparmio nel settore retail, dall'altro il leggero aumento dell'inflazione si riflette negativamente sulle abitudini di consumo e sugli investimenti. A causa delle difficoltà finanziarie di Credit Suisse e della successiva integrazione in UBS è stata inoltre messa nuovamente alla prova la fiducia nel mercato finanziario svizzero. Lo sviluppo positivo dei tassi, unito ai proventi delle attività indipendenti dagli interessi, creerà a medio termine i presupposti per un significativo incremento della redditività.

Dopo aver subito un'ulteriore spinta accentuata dall'emergenza coronavirus, la digitalizzazione sta avanzando a pieno ritmo anche nel mercato finanziario, manifestandosi, ad esempio, nella costante crescita del settore fintech, nel ricorso delle aziende alla tecnologia blockchain, nel successo delle criptovalute e nella nascita di ecosistemi incentrati sui servizi di pagamento digitali. Le condizioni quadro regolatorie continuano a inasprirsi, il che comporta un livellamento delle condizioni concorrenziali per gli operatori finanziari consolidati rispetto alle imprese fintech. La domanda di servizi come la gestione digitale del patrimonio o le soluzioni di instant payment è in costante aumento. Inoltre, le imprese sono chiamate a migliorare costantemente l'esperienza cliente con l'aiuto dell'intelligenza artificiale e dell'analisi dei dati.

Fattori politico-legali

Il futuro del servizio universale è oggetto del dibattito politico.

Nel 2022 la commissione di esperti Egerszegi, incaricata dal Consiglio federale, ha presentato le proprie proposte per il servizio postale universale a partire dal 2030 e il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) di analizzare i temi principali in modo più approfondito e di presentare in un rapporto proposte concrete di intervento. All'inizio del 2024 il rapporto non è ancora stato pubblicato e le fasi successive non sono ancora state definite.

Per la Posta il perfezionamento del servizio universale con l'integrazione di servizi digitali e il finanziamento del sistema postale nel suo complesso sono le questioni più urgenti da chiarire in prospettiva globale. Per garantire che negli anni successivi al 2030 il servizio universale, e pertanto anche la Posta, possa rimanere utile per la Svizzera, rilevante per le persone e finanziabile autonomamente per la Posta, il mandato di servizio universale deve essere sviluppato in linea con le mutevoli esigenze della società, dell'economia e del settore pubblico.

La Confederazione e il mondo politico devono ora confrontarsi sul tema del servizio pubblico a partire dal 2030. Con l'attuazione della strategia «Posta di domani», la Posta ha offerto alla politica il tempo necessario per elaborare le condizioni quadro legali in una prospettiva globale. Il periodo strategico 2021–2024 sta volgendo al termine e, rispetto al suo inizio, la necessità di interventi regolatori è aumentata ulteriormente a causa dell'evoluzione della domanda nel settore del servizio universale.

Un paese dinamico ha bisogno di una Posta dinamica.

Strategia «Posta di domani»

La strategia «Posta di domani» si basa sui punti di forza tradizionali della Posta ed è caratterizzata da tre elementi strutturali essenziali: proprietà statale, servizio universale e autonomia finanziaria. È tuttavia necessario confermare la rilevanza della Posta anche per il futuro. L'obiettivo è quello di avere una Posta forte, che si sviluppi di pari passo con le esigenze dell'economia e della popolazione svizzere e soddisfi gli obiettivi strategici del Consiglio federale. La Posta effettua pertanto investimenti significativi con l'obiettivo di continuare a generare utili da destinare alla crescita del business e all'adempimento del mandato di servizio universale.

La strategia della Posta si basa sul mandato legale, sugli obiettivi strategici del Consiglio federale e sulla vision aziendale. Dalla sua entrata in vigore, il 1° gennaio 2021, è stata sviluppata in modo mirato in funzione del mutato contesto e delle nuove conoscenze. Il suo orizzonte si estende per dieci anni.

Mandato legale e obiettivi strategici del Consiglio federale

La Posta fonda le proprie attività sulla Legge sulle poste, la Legge sull'organizzazione della Posta e le rispettive ordinanze. In veste di proprietaria, la Confederazione definisce ogni quattro anni gli obiettivi strategici per la Posta.

Mandato legale

Rivista e approvata nel dicembre 2010 dal Parlamento, l'attuale legislazione postale è in vigore dall'ottobre 2012. L'obiettivo della Legge sulle poste è garantire un servizio universale sufficiente e a prezzi convenienti a tutti i gruppi della popolazione e in tutte le regioni del paese. La Posta ha infatti l'incarico di fornire il servizio universale per i servizi postali e le prestazioni nel settore del traffico dei pagamenti. Nell'Ordinanza sulle poste, il Consiglio federale assegna i due incarichi in modo differenziato, creando quindi i presupposti per un'offerta rispondente alle esigenze, orientata alla clientela e finanziabile. Il monopolio della Posta per le lettere nazionali fino a 50 grammi è il pilastro principale, in termini legislativi, del finanziamento del servizio universale.

Il servizio universale si orienta alle esigenze dei mittenti tramite disposizioni sull'assortimento, sulla qualità e sui prezzi. Grazie agli elevati requisiti imposti per il recapito a domicilio (relativi a frequenza, qualità e copertura del territorio), tiene conto anche delle esigenze dei destinatari. Tra le offerte del servizio universale rientrano gli invii singoli prioritari e non prioritari (lettere della Posta A e B e pacchi Priority ed Economy), che nel confronto internazionale devono soddisfare requisiti severi in materia di tempi di consegna, nonché il recapito di quotidiani in abbonamento. La legislazione sulle poste prevede fra l'altro che la Posta recapiti puntualmente il 97% delle lettere nazionali indirizzate e il 95% dei pacchi per la Svizzera. Gli invii prioritari devono giungere a destinazione il giorno seguente, mentre gli invii singoli non prioritari devono essere recapitati entro il terzo giorno lavorativo successivo a quello di impostazione. L'orario limite per il recapito di riviste in abbonamento sono le 12.30 di ogni giorno. I servizi del traffico dei pagamenti e l'impostazione degli invii singoli del servizio universale devono essere disponibili in filiali che in ogni Cantone siano raggiungibili per il 90% della popolazione in 20 minuti a piedi o con i mezzi pubblici. Per le località in cui la Posta offre un servizio a domicilio, i minuti sono 30. Oltre a queste offerte, la Posta è autorizzata anche a offrire ulteriori servizi al di fuori del servizio universale.

Il sistema dei servizi

2023

	Servizi in regime di monopolio	Servizi in regime di libero mercato
Prestazioni del servizio universale	Lettere indirizzate fino a 50 grammi	Ad es. lettere oltre i 50 g, pacchi fino a 20 kg, traffico dei pagamenti
Prestazioni esterne al servizio universale	–	Ad es. invii non indirizzati, invii espresso e per corriere, conto di risparmio

Obiettivi strategici del Consiglio federale

In veste di azionista unico della Posta, la Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che l'azienda è tenuta a osservare. Nel dicembre 2020 il Consiglio federale ha stabilito gli obiettivi strategici che la Posta deve perseguire per il quadriennio 2021–2024, orientandosi ai principi che hanno caratterizzato il periodo strategico precedente. Gli obiettivi finanziari sono stati adeguati alla luce delle considerevoli sfide poste dalla trasformazione. È inoltre stato implementato un reporting esplicito sull'attuazione della strategia ed è stato integrato un obiettivo legato alla stabilizzazione e all'apertura della rete.

Con le disposizioni strategiche per il periodo 2021–2024, il Consiglio federale sostiene i punti di forza della Posta e di conseguenza la strategia «Posta di domani», incentrata sul trasporto affidabile di merci, valori, informazioni e persone.

La Posta deve offrire servizi di livello elevato in forma fisica ed elettronica.

Per il quadriennio in corso, a cui fanno riferimento i nuovi obiettivi strategici, il Consiglio federale auspica inoltre che la Posta stabilizzi il numero delle filiali gestite in proprio, per quanto economicamente sostenibile, che essa si impegni in una strategia aziendale attenta al clima e che metta a punto un moderno sistema di gestione della compliance.

Con i nuovi obiettivi finanziari, il Consiglio federale riconosce che l'azienda sta attraversando una difficile fase di trasformazione. Adegua quindi di conseguenza le proprie aspettative, pur attendendosi, per i prossimi quattro anni, che la Posta crei le condizioni necessarie per riuscire a garantire stabilmente il valore aziendale nel medio termine. Inoltre, tutti gli ambiti di attività, a eccezione del settore sovvenzionato in cui opera AutoPostale, dovranno far registrare una redditività in linea con il relativo settore. Con la propria politica del personale, la Posta dovrà continuare a offrire condizioni d'impiego interessanti e competitive e a promuovere la conciliabilità tra vita privata e professionale.

Rendiconto regolatorio e società sottoposte individualmente a vigilanza

Costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale

La Posta presenta la propria contabilità conformemente alla Legge sulle poste in modo da poter documentare i costi e i ricavi delle singole prestazioni (art. 19 cpv. 2 della Legge sulle poste del 17 dicembre 2010). L'Ordinanza sulle poste concretizza tali disposizioni e regola le modalità di conteggio dei costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale.

Tali costi netti risultano dal confronto tra il risultato ipotetico che la Posta realizzerebbe qualora non dovesse adempiere a tale obbligo e il risultato effettivo ottenuto e rappresentano la differenza tra i costi evitati e i ricavi non conseguiti. La Posta ha calcolato concretamente per la prima volta i costi

netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale nel 2013. Per il 2023 questi ammontavano a circa 268 milioni di franchi. Il calcolo sarà approvato dall'autorità di regolazione PostCom presumibilmente nel corso del 2024.

La Posta può compensare al massimo i costi netti dell'anno precedente tra i segmenti e le società del gruppo. Tale formula consente all'azienda di ripartire il peso del servizio universale su quei servizi e segmenti che sono in grado di sopportarlo al meglio. La compensazione dei costi netti non ha alcuna ripercussione sul risultato finanziario del gruppo.

La società di revisione effettua annualmente la verifica destinata a PostCom del conteggio dei costi netti e della relativa compensazione, della contabilità regolatoria e del rispetto del divieto di sovvenzionamento trasversale.

PostFinance SA

Dal 2013 PostFinance è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. Dal 26 giugno 2013 l'istituto finanziario dispone di un'autorizzazione all'esercizio dell'attività bancaria e della negoziazione di valori mobiliari ed è posto sotto la sorveglianza dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). L'attività commerciale di PostFinance continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale e alla legislazione sulle poste. Quest'ultima stabilisce che l'istituto finanziario è tenuto a garantire l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti su scala nazionale e che non è autorizzato a concedere crediti e ipoteche a terzi. Nell'estate 2015 la Banca nazionale svizzera (BNS) ha decretato che PostFinance rientra tra le banche di rilevanza sistemica. In quest'ambito la FINMA emana clausole concrete alle quali PostFinance deve attenersi. PostFinance pubblica una chiusura annuale in conformità alle direttive contabili di diritto bancario (art. 25–28 Ordinanza sulle banche, Ordinanza FINMA sui conti e Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche»). L'ufficio di revisione verifica di volta in volta il conto annuale di PostFinance SA, costituito da bilancio, conto economico, conto dei flussi di tesoreria, prospetto delle variazioni del capitale proprio e allegato.

AutoPostale SA

Dal 2005 AutoPostale SA è una società anonima di diritto privato integralmente di proprietà de La Posta Svizzera SA. L'impresa di trasporto di persone è assoggettata alla vigilanza dell'Ufficio federale dei trasporti (UFT). L'attività commerciale di AutoPostale continua a essere strettamente legata agli obiettivi strategici fissati dal Consiglio federale. AutoPostale SA stila una chiusura annuale in conformità alle direttive della contabilità commerciale (art. 957 e segg. del Codice delle obbligazioni). L'ufficio di revisione verifica il conto annuale di AutoPostale SA, costituito da bilancio, conto economico e allegato. Oltre a controllare l'impiego conforme dei sussidi ai sensi della direttiva dell'UFT, verifica in particolare il rispetto dell'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC) e il rispetto di ulteriori atti normativi speciali. L'UFT verifica, a intervalli regolari o secondo necessità, i conti approvati delle imprese che ricevono aiuti finanziari o indennità dalla Confederazione in base alla Legge federale sulle ferrovie o alla Legge sul trasporto di viaggiatori. Al momento della pubblicazione del Rapporto di gestione, i risultati di tale verifica non sono ancora disponibili.

Ragion d'essere, vision e valori

Con la sua strategia «Posta di domani», la Posta ha definito la sua ragion d'essere e fissato un punto di riferimento comune per lo sviluppo del gruppo.

Ragion d'essere della Posta

Ognuno di noi può fare la differenza.

Nel piccolo e nel grande. Dappertutto. E in modo del tutto personale.

Per questo, alla Posta, diamo ogni giorno il meglio di noi stessi.

Giorno dopo giorno diamo un contributo prezioso, impegnandoci in prima persona per avvicinare la Svizzera.

Creiamo nuove opportunità, affinché tutti possano realizzare i loro obiettivi e i loro sogni. A livello individuale, in team o come società. Ieri, oggi e domani.

Perché noi siamo la Posta:

avviciniamo la Svizzera, ogni giorno dal 1849.

Vision della Posta

Le idee straordinarie nascono quando ci si concentra su ciò che è fondamentale. Per questo, persone e aziende hanno bisogno del maggior spazio di azione possibile.

Noi della Posta forniamo questo spazio trasportando merci, informazioni, valori e persone.

Facciamo avanzare la Svizzera. Con servizi affidabili nel mondo fisico e digitale.

A casa, nel tempo libero e sul lavoro. In campagna e in città. In qualsiasi momento e oltre ogni confine.

Affinché la Svizzera, anche in futuro, possa concentrarsi su ciò che le sta a cuore.

Grazie alla Posta: il motore di una Svizzera moderna.

Per l'attuazione della vision, la Posta agisce secondo i suoi valori guida: «centralità del cliente», «affidabilità» e «impegno».

Attuazione della strategia «Posta di domani»

Nel quadro della strategia «Posta di domani», l'azienda pone l'accento sulle seguenti priorità.

– **Sviluppare e trasformare il core business per restare un'azienda rilevante e promuovere la crescita tramite nuove attività**

La Posta sviluppa la propria attività di base attuale e trasforma i modelli di business sulla base di cambiamenti tecnologici, sociali, economici, regolatori e politici (le leve sono ad esempio la digitalizzazione, i dati e le soluzioni) al fine di soddisfare anche in futuro le esigenze della clientela. La Posta continua a svilupparsi nei propri mercati chiave e si affaccia su nuovi mercati puntando su una crescita organica e inorganica. In questo contesto occupano una posizione di primo piano soprattutto il trasferimento del segreto postale ed epistolare nell'era digitale (portafoglio di prestazioni di Servizi di comunicazione), l'apertura della rete e le nuove soluzioni logistiche.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

– Favorire l'indipendenza economica con misure di efficienza e tariffarie

Affinché la Posta riesca anche in futuro a garantire il servizio universale con mezzi propri e a investire tanto nelle attività di base quanto nelle nuove attività, occorrono inoltre un incremento dell'efficienza dei costi (aumento o stabilizzazione della produttività) e nuovi modelli di prezzi. A tale scopo sono state definite misure di efficienza incentrate sulla riduzione dei costi e sul miglioramento dell'EBIT per tutto il gruppo, che dovranno essere implementate entro il 2030. Con le misure tariffarie per le lettere, i pacchi e i giornali, la Posta si assicura di poter continuare a offrire un servizio universale completo tutti i giorni feriali e a prezzi in linea con il mercato, su tutto il territorio nazionale.

– Offrire un contributo alla società operando in modo sostenibile

La Posta fornisce un contributo significativo allo sviluppo sostenibile della Svizzera: si assume infatti le responsabilità derivanti dagli effetti diretti e indiretti della sua attività commerciale sui vari gruppi d'interesse e sull'ambiente. L'attuazione degli obiettivi di Corporate Responsibility avviene sulla base di cinque settori d'intervento prioritari lungo la catena di creazione del valore: acquisti responsabili, clima ed energia, datore di lavoro responsabile, soluzioni cliente sostenibili (economia circolare) e bene comune.

Per i dettagli sulla strategia di Corporate Responsibility si rimanda al [Rapporto non finanziario](#) a partire da pag. 11.

Strategie di mercato

Le strategie delle unità operative collegano la strategia del gruppo alle attività svolte dalla Posta nei suoi mercati.

Servizi logistici

Prestazioni logistiche complete da un unico fornitore

Nel segmento Servizi logistici la Posta accorpa le sue competenze logistiche. Intende così difendere la propria posizione di vertice come offerente di servizi logistici a 360° in Svizzera e per la Svizzera. Per questo ha orientato la strategia in modo mirato ai settori di mercato in cui intende operare e alle rispettive esigenze. Il suo motto è: rafforzare quanto già realizzato e svilupparlo in linea con le nuove esigenze (ad es. attraverso gli ampliamenti digitali), crescere in nuovi campi e, in qualità di partner affidabile, collegare la Svizzera con il mondo per i flussi di merci del futuro.

La Posta gestisce le prestazioni di corriere, espresso, pacchi (CEP) e la posta lettere in ambito nazionale e internazionale. Il mercato CEP è particolarmente interessante per via del boom dell'e-commerce, ma è anche estremamente competitivo. La Posta propone un'offerta globale, sostenibile e di alta qualità e mira ad aumentare ulteriormente la comodità per chi invia e chi riceve e a semplificare le procedure di sdoganamento.

La Posta consegna anche giornali e pubblicità indirizzata e non. Il mercato dei media e pubblicitario è fortemente influenzato dalla digitalizzazione. La Posta riesce a mantenere la propria rilevanza in questo mercato integrando e ampliando i propri servizi con offerte digitali.

Per garantire ai clienti commerciali un'offerta logistica completa, la Posta amplia la propria offerta nella logistica delle merci, aiutando le aziende svizzere a entrare in contatto con i mercati di provenienza e di vendita principali. Alla luce di queste considerazioni, la Posta investe in modo mirato nel mercato interno e nei paesi limitrofi, con l'obiettivo di agganciare la propria logistica nazionale ai flussi internazionali di merci.

Al know-how e alle competenze logistiche di cui dispone, la Posta associa servizi digitali e soluzioni settoriali su misura. Attualmente gli sforzi dell'azienda in merito sono concentrati sulla logistica ospedaliera e delle costruzioni e su soluzioni logistiche per le aree urbane.

Trasmissione sicura
e confidenziale di
informazioni

Servizi di comunicazione

La quotidianità e le esigenze delle persone in Svizzera stanno cambiando. In futuro sarà sempre più importante gestire i dati sensibili con la massima attenzione. Al contempo, la nostra clientela, che si tratti di privati, aziende o autorità, è alla ricerca di un'esperienza digitale positiva. Servizi di comunicazione mette al centro queste esigenze dei clienti. La Posta è convinta che una gestione sicura e semplice delle informazioni digitali sia fondamentale per una Svizzera all'avanguardia.

Per raggiungere questo obiettivo, l'azienda assume il ruolo di intermediario affidabile e indipendente nell'interfaccia tra il mondo fisico e quello digitale, focalizzandosi su cinque settori di mercato.

– Trusted Interaction Services

Con servizi di informazione affidabili, trasmette i dati in modo sicuro, garantendone l'integrità e la tracciabilità e assicurando che mittenti e destinatari siano autorizzati a inviare e ricevere le informazioni.

– Soluzioni digitali per PMI e clienti privati

Attraverso servizi di assistenza digitali, la Posta assicura che le interfacce tra il mondo fisico e quello digitale funzionino in modo ottimale, aiutando così le PMI e la popolazione a muoversi in modo sicuro e semplice nel mondo digitalizzato.

– Servizi digitali per le autorità

La Posta consolida la propria posizione di fornitore di servizi digitali sicuri e a norma di legge per le autorità, con l'obiettivo di favorire l'ulteriore digitalizzazione dei processi per Confederazione, Cantoni e Comuni e di facilitare il dialogo tra la popolazione e lo Stato.

– Soluzioni digitali nel settore sanitario

La Posta rafforza il suo ruolo di operatore globale leader nelle soluzioni digitali per il settore sanitario ed esplora nuovi settori di attività.

– Soluzioni di cibersicurezza

La Posta aiuta autorità e aziende a riconoscere e reagire in modo mirato alle minacce informatiche.

RetePostale

Ampliare i punti di
accesso e aprire la rete
di filiali ai partner.

La Posta vanta attualmente la rete di servizi postali più fitta a livello europeo. Le filiali e gli altri punti di accesso restano un elemento centrale dell'offerta dell'azienda, la cui presenza fisica in tutte le regioni della Svizzera è in linea con la concezione di un servizio universale diffuso su scala nazionale. L'azienda amplia ulteriormente la sua rete che conta circa 5000 punti di accesso, introducendo nuovi sportelli automatici, punti clienti commerciali o prestazioni a domicilio e investe circa 40 milioni di franchi nella modernizzazione di più di 300 filiali gestite in proprio. Grazie al supporto di propri collaboratori e collaboratrici in loco, alle formazioni per il personale dei partner e a un'infrastruttura a misura di cliente, migliora la qualità delle filiali in partenariato.

La Posta stabilizza la rete, mantenendo a circa 800 il numero delle sedi gestite autonomamente. Inoltre, apre le porte alle autorità e ad aziende dei settori delle casse malati, bancario, assicurativo e sanitario, consentendo loro di entrare in contatto con l'utenza sia in un contesto rurale sia urbano. In questo modo la Posta crea nuovi centri servizi dislocati in tutte le regioni del paese, che propongono offerte di cui usufruire nella vita di ogni giorno.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Soluzioni di mobilità su strada integrate e sostenibili

Servizi di mobilità

La Posta è un operatore di spicco del trasporto pubblico di persone su strada in Svizzera e con i propri autopostali intende rafforzare ulteriormente questa posizione. Il settore del trasporto pubblico in Svizzera deve preservare la sua attrattiva e soddisfare le esigenze dell'utenza anche in futuro. Poiché il traffico regionale viaggiatori è finanziato per metà con mezzi pubblici, la Posta si adopera al massimo per impiegare nel modo più efficiente possibile le indennità provenienti dalla Confederazione, dai Cantoni e dai Comuni.

La Posta completa la propria offerta sul mercato della mobilità con Post Company Cars, il principale gestore full service di parchi veicoli della Svizzera, che oltre a gestire le intere flotte della Posta occupa una posizione di spicco sul mercato di terzi nel campo delle soluzioni di mobilità individuali e sostenibili.

In qualità di centro di competenza per l'e-mobilità, Post Company Cars agevola la propria clientela nel passaggio alla trazione elettrica. Nel contesto della crescente elettrificazione del proprio parco veicoli (dagli autopostali ai mezzi della flotta di ogni tipo, come autocarri e furgoni, autovetture, veicoli speciali), l'unità Servizi di mobilità acquisisce un nuovo settore di sviluppo separato, quello dei «sistemi di ricarica». L'obiettivo è quello di sviluppare soluzioni specifiche sia per le esigenze di ricarica della Posta che per il mercato di terzi.

PostFinance

Garantire il servizio universale nel traffico dei pagamenti e ampliare le soluzioni digitali.

PostFinance è un operatore finanziario diversificato e votato all'innovazione. Alla sua clientela offre soluzioni intelligenti e innovative per tutto ciò che riguarda la gestione del denaro. PostFinance vuole rendere il banking semplice e divertente. A tal fine punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero. L'istituto gestisce investimenti e risorse in modo responsabile, accurato e sostenibile. PostFinance ha voluto orientarsi in modo coerente alle esigenze della clientela. Ha così dato vita a quattro business unit indipendenti e focalizzate espressamente sulle proprie attività e sulle necessità delle proprie e dei propri clienti.

– Payment Solutions

Nell'unità Payment Solutions PostFinance è il partner affidabile dei commercianti e degli emittenti di fatture in Svizzera per le soluzioni d'incasso e di pagamento.

– Retail Banking

Con Retail Banking PostFinance offre ai suoi clienti privati e commerciali soluzioni fisiche e digitali per gestire il denaro nel modo più intelligente possibile.

– Digital First Banking

Oltre all'attività di base, nell'unità Digital First Banking PostFinance e Swissquote propongono un'offerta completamente nuova e improntata alla dimensione digitale per il «Banking & Beyond»: l'app Yuh.

– Platform Business

Nell'unità Platform Business PostFinance gestisce una piattaforma svizzera indipendente (Valuu) per la comparazione e la stipula di finanziamenti. In seguito alla partnership siglata tra PostFinance e Credit Exchange S.A. (CredEx), a partire dal 2024 sarà CredEx a portare avanti l'attività della piattaforma.

Bilancio sulla strategia su incarico della Confederazione

Il bilancio della situazione lo conferma: le basi su cui è stata sviluppata la strategia sono quelle giuste e la Posta sta conducendo il processo di trasformazione in modo professionale.

A metà del periodo strategico 2021–2024 la Posta ha svolto, su incarico della Confederazione (dipartimenti DATEC e DFF), un bilancio sull'attuazione della strategia. La Posta e il DFF hanno così affidato a due società di consulenza esterne la redazione di un rapporto ciascuna. I risultati, ovvero lo stato dell'implementazione della strategia della Posta e il controllo della plausibilità da parte dei dipartimenti della Confederazione, sono stati comunicati a giugno e delineano un quadro positivo: complessivamente, l'attuazione dell'attuale strategia «Posta di domani» per il quadriennio 2021–2024 sta procedendo sulla giusta strada. L'analisi condotta conferma che le basi su cui è stata sviluppata la strategia sono quelle giuste e la Posta sta conducendo il processo di trasformazione in modo professionale.

Pur evidenziandone il carattere ambizioso, i due rapporti definiscono perfettamente raggiungibili gli obiettivi di crescita a lungo termine dell'azienda. La crescita è un elemento importante della strategia per compensare il calo delle entrate nel mercato chiave della logistica. Investire nelle attività digitali è fondamentale non solo per far fronte alle contrazioni nel settore delle lettere, ma anche per rispondere alle esigenze in costante mutamento della popolazione e dell'economia.

Dai due rapporti emerge anche che, rispetto ai programmi iniziali, l'attuazione di alcune misure del periodo strategico in corso sta richiedendo più tempo. Nell'unità Servizi di comunicazione, ad esempio, la crescita attesa con le società acquisite prosegue a un ritmo più lento del previsto. Le società di consulenza esterne affermano tuttavia che ritardi di questo tipo sono frequenti nell'ambito di una trasformazione di questa portata, confermando che, nell'eventualità in cui determinati obiettivi parziali della strategia si rivelassero irrealistici, la Posta dispone di piani di uscita plausibili e già definiti. Per queste ragioni, anche i dipartimenti DATEC e DFF affermano esplicitamente di ritenere tali rischi «proporzionati».

La Posta ha elaborato la sua attuale strategia «Posta di domani» prima del 2020, un momento in cui praticamente nessuno avrebbe immaginato lo scoppio di una pandemia e le interruzioni nelle catene di fornitura globali. Entrambi i rapporti mostrano come, seppur nella diversità del contesto attuale, la realizzazione della strategia abbia permesso all'azienda di gettare fondamenta solide, destinate a durare nel tempo.

Maggiori informazioni

- ➔ Comunicato stampa del Consiglio federale
- ➔ Revisione dell'attuazione della strategia: rapporto Bain & Company, disponibile in tedesco
- ➔ Plausibilizzazione della revisione dell'attuazione della strategia: rapporto Roland Berger SA, disponibile in tedesco

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Garantire il valore aggiunto aziendale a lungo termine.

Gestione finanziaria

Il modello di gestione finanziaria della Posta concretizza la gestione del gruppo. Ne definisce i principi tenendo conto della strategia del gruppo e allineandosi agli obiettivi definiti dalla Confederazione e alle disposizioni regolatorie. Tali principi valgono per tutto il gruppo e le sue unità organizzative. Il modello gestionale persegue i seguenti obiettivi:

- aumentare la trasparenza e migliorare le condizioni di gestione del gruppo;
- creare basi decisionali e definire incentivi per il raggiungimento degli obiettivi.

Obiettivi della Confederazione

La Confederazione, in qualità di azionista unico, si attende che nel periodo strategico in corso la Posta crei i prerequisiti necessari per garantire che il valore aggiunto aziendale rimanga sostenibile nel lungo periodo. Il valore aggiunto aziendale cresce nel momento in cui il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Questo principio non considera solo il conto economico, ma anche i rischi e l'impiego del capitale. Le innovazioni e gli investimenti devono essere autofinanziati.

Per raggiungere gli obiettivi prefissi, la Posta viene gestita e amministrata tenendo conto dei risultati di tutte le unità operative (segmenti).

Il risultato d'esercizio e il valore aggiunto aziendale sono obiettivi finanziari fondamentali e parte integrante del calcolo della remunerazione variabile dei quadri (cfr. il paragrafo «Procedura di definizione delle indennità» a ➔ pag. 71).

Nel quadro della pianificazione finanziaria strategica, le unità operative (segmenti) godono di ampia libertà decisionale in materia di investimenti, progetti o acquisti di partecipazioni dalle notevoli conseguenze finanziarie e di rilevanza strategica. A seconda del fabbisogno di risorse, la decisione finale compete alla Direzione del gruppo o al Consiglio di amministrazione.

Rendiconto interno e bilancio consuntivo del gruppo

Il modello di gestione finanziaria definisce gli strumenti e gli indicatori di gestione nonché i processi di attuazione necessari per la rendicontazione relativa alla gestione, sempre tenendo conto del bilancio consuntivo del gruppo.

Bilancio consuntivo del gruppo

Il bilancio consuntivo del gruppo viene allestito in base alle disposizioni degli IFRS® Accounting Standards (di seguito IFRS) e mostra lo sviluppo economico del gruppo e delle sue unità operative (segmenti). La presentazione dei conti rispecchia la struttura del gruppo conformemente alla sua strategia; è organizzata per segmenti, che sono oggetto di un rapporto all'attenzione del management del gruppo, e per informazioni geografiche suddivise tra «Svizzera» e «Altri paesi».

Strumenti di gestione

Conto economico, bilancio e conto dei flussi di tesoreria costituiscono la base per le unità con funzioni operative (segmenti) e per il gruppo. Il conto economico viene allestito mensilmente, mentre il bilancio e il conto dei flussi di tesoreria ogni trimestre.

Indicatori di gestione

Gli indicatori di gestione sono suddivisi in parametri di destinazione, di gestione e di controllo e riflettono lo sviluppo economico e socioeconomico delle unità operative (segmenti) e del gruppo nel suo complesso. L'andamento degli indicatori di gestione è rappresentato nel rendiconto interno, e in parte anche in quello esterno, attraverso gli strumenti di gestione.

Rendiconto interno

Il rendiconto interno mostra, sulla scorta degli indicatori di gestione, in che modo le unità con funzioni operative (segmenti) contribuiscono al risultato finanziario. Illustra inoltre i progressi delle misure per l'attuazione della strategia «Posta di domani». Le analisi, le valutazioni e, se necessario, le misure attuate a tutti i livelli mostrano i principali sviluppi delle unità organizzative e dei loro investimenti, progetti e acquisti di partecipazioni. Oltre alle variazioni rispetto all'anno precedente e a quanto pianificato, il commento analizza anche le aspettative relative all'anno in corso. La frequenza con cui viene stilato dipende dall'indicatore di gestione di base e dal relativo scostamento.

Risultato d'esercizio e utile del gruppo in calo rispetto all'anno precedente

Sviluppo aziendale

Nel 2023 la Posta ha conseguito un utile del gruppo pari a 254 milioni di franchi, ovvero 41 milioni in meno del valore dell'anno precedente. Il calo del risultato d'esercizio, che si è attestato a 323 milioni di franchi, riflette le sfide cui la Posta si trova a far fronte nell'ambito dei servizi postali di base e dimostra la necessità di proseguire la strategia «Posta di domani». Il valore dell'anno precedente era pari a 358 milioni di franchi.

Gruppo | Cifre

2023 e confronto con l'anno precedente		2022	2023
Risultato			
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	6'859	7'279
di cui fatturato realizzato all'estero ¹	mln di CHF	682	711
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	9,9	9,8
servizi riservati ²	mln di CHF	961	905
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	14,0	12,4
Risultato d'esercizio	mln di CHF	358	323
come percentuale dei ricavi d'esercizio	%	5,2	4,4
Utile del gruppo	mln di CHF	295	254
Personale			
Organico del gruppo	unità di personale	34'072	34'587
estero	unità di personale	751	1'200
Finanziamento			
Totale di bilancio	mln di CHF	120'470	108'866
di cui depositi della clientela (PostFinance)	mln di CHF	89'994	89'121
Capitale proprio	mln di CHF	9'884	10'255
Investimenti			
Investimenti	mln di CHF	478	605
altre immobilizzazioni materiali e immateriali	mln di CHF	211	266
immobili aziendali	mln di CHF	133	149
investimenti immobiliari	mln di CHF	37	13
partecipazioni	mln di CHF	97	140
attività biologiche	mln di CHF	–	37
Quota di investimenti autofinanziati	%	100	100
Generazione di valore			
Flusso di tesoreria derivante dall'attività operativa ³	mln di CHF	–8'862	–8'883
Creazione di valore ⁴	mln di CHF	4'296	4'279
Valore aggiunto dell'azienda ⁵	mln di CHF	–96	–215

1 Definizione di «estero» conformemente all'allegato alla chiusura annuale del gruppo 2023, punto 6.6, «Informazioni geografiche»

2 Lettere fino a 50 grammi

3 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2023, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

4 Creazione di valore aggiunto = risultato d'esercizio + costi per il personale + ammortamenti – risultato dalla vendita di immobilizzazioni materiali, immateriali e partecipazioni

5 Nel valore aggiunto aziendale rientrano i costi netti derivanti dall'obbligo di erogare il servizio universale, per un totale di 268 milioni di franchi (2022: 260 milioni). Per la definizione di costi netti si rimanda a pag. 18.

Nell'anno in esame il risultato d'esercizio dei segmenti Servizi logistici e RetePostale ha evidenziato un'ulteriore flessione. Il calo dei volumi di lettere e pacchi e delle operazioni del traffico dei pagamenti allo sportello continua a rappresentare una notevole sfida per i servizi postali di base in entrambi i segmenti. Ciononostante, il contributo più significativo al risultato d'esercizio consolidato è stato fornito da Servizi logistici. Servizi di mobilità ha registrato un aumento dei costi di produzione nei trasporti in concessione, che si è tradotto anche in una contrazione del risultato d'esercizio. Per quanto riguarda PostFinance, l'aumento dei proventi da interessi e il miglioramento dei rendimenti sugli investimenti finanziari hanno influito positivamente sul risultato. Il segmento Servizi di comunicazione, operativo da inizio 2021, è ancora in fase di sviluppo e le sue attività sono focalizzate sulla crescita inorganica. Nel 2023 il risultato è rimasto pertanto invariato. I minori introiti derivanti dalle vendite di beni patrimoniali legati alle funzioni centrali e al management si sono tradotti in un risultato d'esercizio inferiore rispetto all'anno precedente.

Fattori di creazione del valore

Economia globale in Svizzera

La situazione della sicurezza internazionale e l'inflazione che ne è derivata in molti paesi hanno continuato a influenzare il quadro economico globale, nonostante un'attenuazione della pressione inflazionistica. La ripresa dell'economia svizzera è proseguita anche nel 2023, per quanto nel corso dell'anno la crescita del prodotto interno lordo (PIL) abbia subito un sensibile rallentamento. Le condizioni di finanziamento più rigide, la domanda estera contenuta e il persistere di una notevole inflazione pongono molte aziende svizzere di fronte a grandi sfide. Per via di questi fattori, nel complesso le prospettive economiche per il 2024 si confermano modeste. Anche se si prevede che l'inflazione in Svizzera si stabilizzi a un livello più moderato, l'evoluzione della domanda di molti prodotti rimane difficile da valutare a causa dell'attuale situazione di sicurezza geopolitica. Gli adeguamenti dei tassi d'interesse guida da -0,75% fino all'1,75%, operati a più riprese dall'estate 2022 dalla Banca nazionale svizzera (BNS), hanno portato a una diminuzione dell'inflazione nell'ultimo anno. Nello scenario di base per il nostro paese, la BNS prevede che nel 2023 la congiuntura registrerà uno sviluppo lievemente positivo, attestandosi su un livello basso.

Segmenti

Servizi logistici

Diminuisce la domanda di posta lettere in formato cartaceo.

Ogni giorno la Posta tratta circa 5,4 milioni di lettere per il servizio interno e per l'estero, un dato che la colloca tra le principali aziende logistiche in Svizzera. La sua offerta per la clientela privata e commerciale spazia dalle lettere cartacee, elettroniche o in formato ibrido agli invii di merci, oltre a comprendere tutta una serie di prestazioni complementari tra cui Rimborso, Raccomandata e Promo-Post. La Posta si trova inoltre a dover affrontare la sfida del calo della domanda di servizi fisici. Rispetto all'anno precedente, alla fine del 2023 le lettere hanno subito un calo del 5,6%. L'affidabilità e la qualità di tali prestazioni continuano a essere garantite mediante l'impiego di tecnologie all'avanguardia e la coesistenza di punti di accesso tradizionali e di nuova concezione.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
25 Gestione finanziaria
27 Sviluppo aziendale
51 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58 Principi
58 Struttura del gruppo e azionariato
58 Struttura del capitale
59 Consiglio di amministrazione
67 Direzione del gruppo
71 Indennità e remunerazioni
76 Ufficio di revisione
76 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

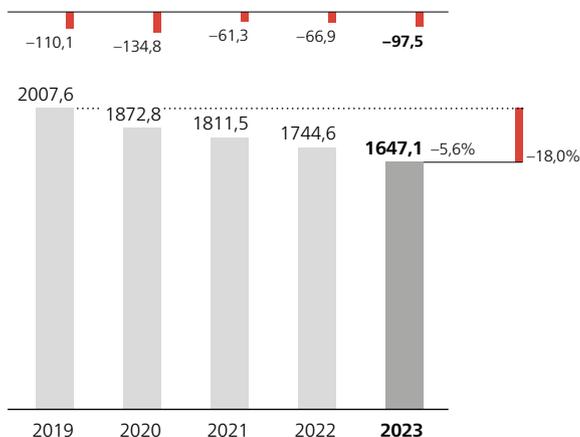
79 Gruppo
195 La Posta Svizzera SA
209 PostFinance

Persiste il calo dei volumi di lettere

Servizi logistici | Lettere quantità in mln

Dal 2019 al 2023

2019 = 100%



La domanda di servizi per i pacchi rimane contenuta.

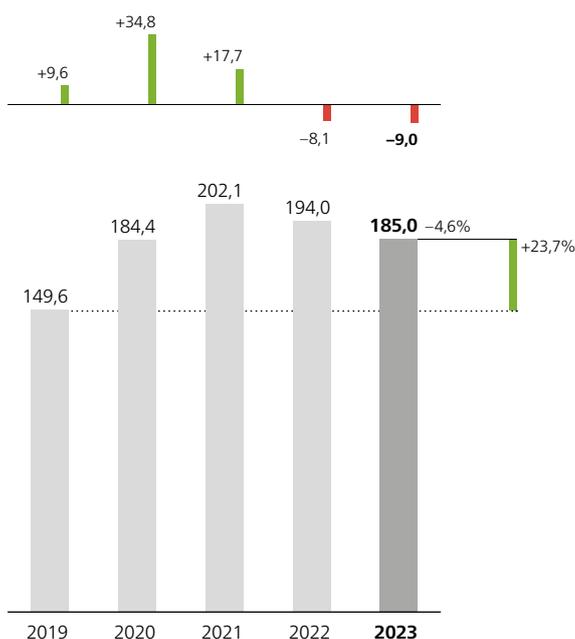
Ogni giorno feriale la Posta recapita in Svizzera circa 730'000 pacchi, posizionandosi così come leader di mercato sul piano nazionale. La vastissima offerta di prestazioni nel settore dei pacchi nazionale e internazionale, nonché nei settori digital commerce, trasporto e magazzino, Innight, corriere, espresso e sdoganamento può contare su una domanda che si mantiene solida e che la Posta è pronta e intenzionata a soddisfare, investendo ad esempio in nuovi centri pacchi e nuovi magazzini. Il volume di pacchi trasportati in Svizzera è diminuito (-4,9%) rispetto all'anno precedente. I volumi dell'import e dell'export hanno registrato una diminuzione dello 0,8%. Complessivamente è stato rilevato un calo pari al 4,6%.

I volumi di pacchi si confermano ancora in calo a causa della scarsa fiducia dei consumatori

Servizi logistici | Pacchi quantità in mln

Dal 2019 al 2023

2019 = 100%



Sviluppare nuove soluzioni digitali per la popolazione, le aziende e le autorità.

Servizi di comunicazione

La Posta garantisce il consolidato principio del segreto epistolare anche nel mondo digitale tramite il segmento Servizi di comunicazione, attualmente in fase di sviluppo, facendo leva sulla sua pluriennale esperienza nella trasmissione affidabile di informazioni sensibili, con nuove soluzioni digitali per le aziende, le autorità e la popolazione. Questi dati confidenziali possono così essere scambiati in modo sicuro tramite un operatore svizzero affidabile. In veste di azienda del servizio pubblico di proprietà della Confederazione, la Posta fornisce supporto alla Svizzera e in particolare alle PMI nella loro trasformazione digitale e nello scambio sicuro di informazioni con la clientela e con la popolazione. Nella prima fase di sviluppo punta a consolidare la propria posizione in determinati mercati, ad esempio mediante acquisizioni.

RetePostale

I punti di accesso fisici restano importanti per la popolazione malgrado il calo delle operazioni allo sportello.

Nel 2023, RetePostale ha fatto registrare quotidianamente più di 325'000 operazioni clienti e, malgrado il calo della domanda di operazioni tradizionali allo sportello, si trova ancora una volta a dover affrontare una situazione difficile. Il numero di pagamenti allo sportello ha ad esempio segnato una flessione di oltre il 18% rispetto all'anno precedente. L'affidabilità e la qualità delle prestazioni di RetePostale continuano a essere garantite mediante la coesistenza di punti di accesso tradizionali e di nuova concezione. Inoltre, la Posta apre la propria rete di filiali alle aziende di servizi e alle autorità e intende stabilizzare il numero di filiali gestite in proprio. I partner per i quali viene aperta la rete approfittano così delle prestazioni di servizio della Posta e della possibilità di offrire alla propria clientela, anche nell'era digitale, un contatto fisico attraverso la rete di filiali.

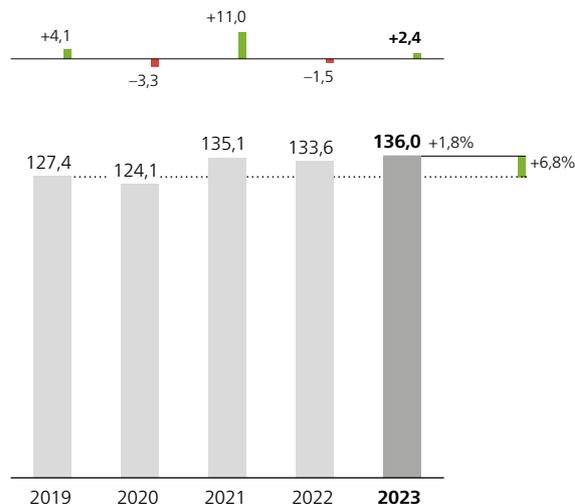
Servizi di mobilità

L'aumento della domanda persiste e raggiunge un nuovo record.

AutoPostale è integrata nel segmento Servizi di mobilità ed è l'azienda leader nel trasporto pubblico su strada in Svizzera. Offre trasporti regionali di alta qualità, soluzioni di mobilità innovative e servizi di sistema pensati per soddisfare le mutevoli esigenze della clientela. AutoPostale ha registrato un aumento della prestazione annua, riconducibile principalmente al potenziamento della propria offerta. La prestazione di trasporto è così aumentata dell'1,8%, attestandosi a 136 milioni di chilometri percorsi.

Il potenziamento dell'offerta aumenta la prestazione annua

Servizi di mobilità | Prestazione annua in mln di km
Dal 2019 al 2023
2019 = 100%



Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

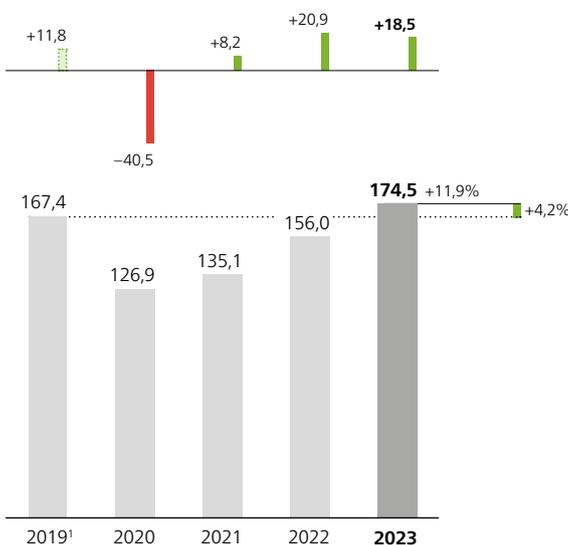
Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Il numero di passeggeri supera il livello pre-pandemia**Servizi di mobilità | Numero di passeggeri in mln**

Dal 2019 al 2023

2019 = 100%



L'innovazione e la sostenibilità ricoprono un ruolo di primaria importanza per l'azienda nell'ambito dei lavori per lo sviluppo della rete. Da anni AutoPostale utilizza sempre più veicoli con sistemi di propulsione alternativi, come mostra l'esempio dei mezzi a trazione totalmente elettrica impiegati a Saas-Fee, a Sempach e nella Signoria Grigionese. Entro la fine del 2024 AutoPostale punta a mettere in circolazione almeno 100 veicoli dotati di sistemi di propulsione alternativi. L'azienda intende così contribuire all'utilità sociale, economica ed ecologica del trasporto pubblico e di conseguenza a un'elevata qualità della vita in Svizzera. Post Company Cars, anch'essa parte di Servizi di mobilità, si evolve diventando il partner per una gestione del parco veicoli efficiente e sostenibile per la clientela.

PostFinance

PostFinance è un operatore finanziario diversificato e votato all'innovazione. Alla sua clientela offre soluzioni intelligenti e innovative per tutto ciò che riguarda la gestione del denaro. A tal fine punta su tecnologie e strumenti orientati al futuro che sviluppa e adatta appositamente per il mercato svizzero, garantendo l'erogazione del servizio universale nel settore del traffico dei pagamenti nel quadro della legislazione sulle poste e apportando così un contributo determinante al funzionamento dell'economia del nostro paese. Inoltre, PostFinance intrattiene in Svizzera una relazione d'affari con buona parte delle economie domestiche e delle PMI. Per maggiori informazioni sul mandato di servizio universale di PostFinance si rimanda a [pag. 19](#). PostFinance gestisce risorse e investimenti in modo responsabile, attento e sostenibile.

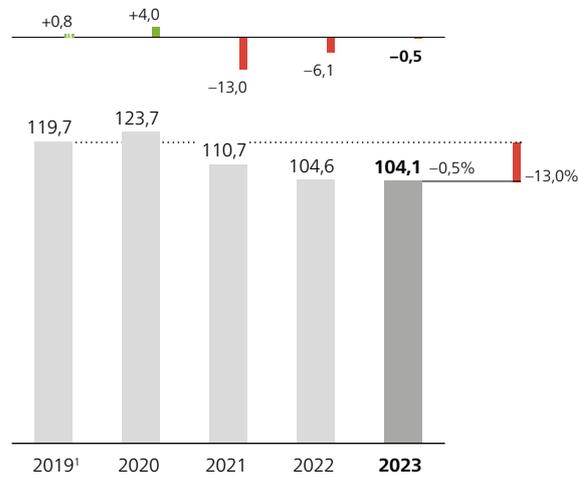
La graduale normalizzazione del margine d'interesse complessivo crea i presupposti per un significativo miglioramento della redditività dell'istituto finanziario. L'azienda continua a operare in un contesto normativo che resta difficile. Lo svantaggio concorrenziale, rappresentato dall'impossibilità di concedere autonomamente crediti e ipoteche, continuerà a permanere anche nel nuovo scenario di tassi d'interesse positivi.

Il patrimonio dei clienti si è stabilizzato rispetto all'anno precedente. I depositi della clientela sono diminuiti di 2,39 miliardi di franchi rispetto all'anno precedente, soprattutto a causa dei deflussi dai conti commerciali. Da dicembre 2022 il patrimonio dei clienti non sensibile ai tassi di interesse, come fondi e e-trading, è aumentato di 1,85 miliardi di franchi a causa del recupero dei valori di mercato e di afflussi netti di capitali.

La graduale normalizzazione del margine d'interesse influisce positivamente sulle prospettive future.

Lo sviluppo positivo dei tassi favorisce la stabilizzazione del patrimonio della clientela

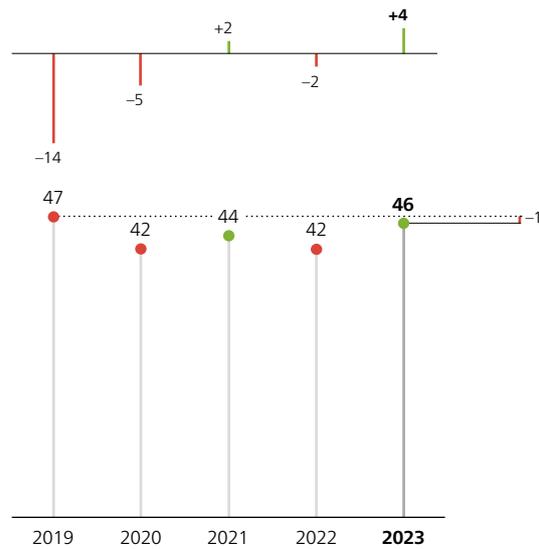
PostFinance | Patrimonio della clientela in mld di CHF Ø mese
Dal 2019 al 2023
2019 = 100%



Rispetto all'anno precedente, il margine d'interesse è salito di 4 punti base, attestandosi a quota 46. L'aumento dei tassi a lungo termine ha portato a ricavi da immobilizzazioni finanziarie sempre più elevati nel corso dell'anno. Dall'autunno 2022 anche gli averi liquidi presso la Banca nazionale svizzera (BNS) fruttano interessi. Per contro, sono venuti meno i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario. In un contesto di tassi d'interesse positivi, PostFinance prevede che il margine d'interesse tenderà a crescere.

Le previsioni a lungo termine spingono la tendenza a un margine d'interesse più elevato

PostFinance | Margine d'interesse in punti base
Dal 2019 al 2023
2019 = 100%



Situazione reddituale

Valore aggiunto aziendale

Nella fase di trasformazione non si registra ancora alcun valore aggiunto aziendale.

Con gli obiettivi finanziari fissati per il periodo strategico che va dal 2021 al 2024, il Consiglio federale riconosce che la Posta si trova in una difficile fase di trasformazione. Di conseguenza adegua le proprie aspettative e si attende che nei prossimi anni il gruppo crei le condizioni necessarie per riuscire a garantire stabilmente il valore aggiunto aziendale nel medio termine. Si ha valore aggiunto quando il risultato d'esercizio rettificato supera i costi del capitale medio investito. Oltre al conto economico, questo principio considera anche i rischi e l'impiego del capitale. Nel valutare il raggiungimento dell'obiettivo prefissato per il valore aggiunto aziendale, la Confederazione ha la possibilità di tenere conto anche di altri aspetti, tra cui in particolare gli oneri finanziari connessi con il servizio universale. In questo calcolo sono inclusi anche i costi netti derivanti dall'obbligo di fornire il servizio universale.

Il metodo per il calcolo del valore aggiunto aziendale è definito in accordo con la Confederazione e pone in primo piano l'efficienza operativa. Il calcolo del valore aggiunto aziendale si basa essenzialmente sugli aspetti elencati di seguito.

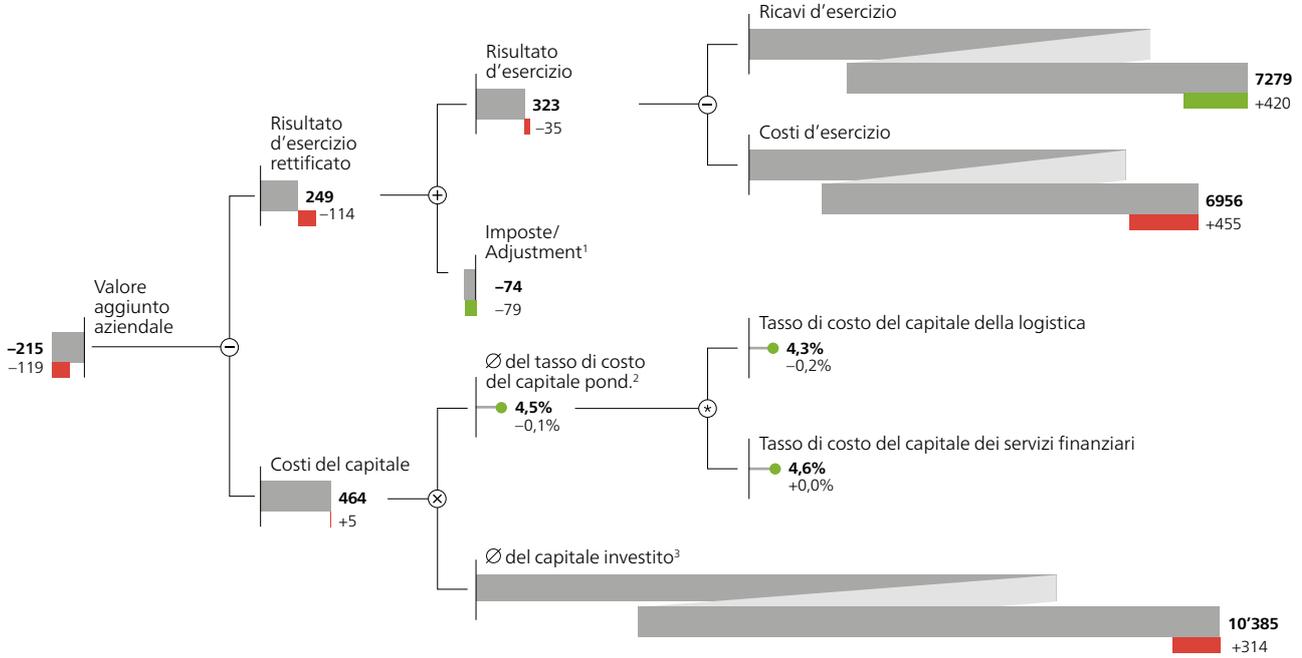
- AutoPostale SA non viene considerata ai fini del calcolo del valore aggiunto aziendale in quanto nel traffico regionale viaggiatori non è permesso realizzare utili.
- I tassi di costo del capitale vengono calcolati in base alle aspettative di rendimento sul lungo termine. Il tasso di costo del capitale complessivo ponderato applicato si basa su un rischio commerciale specifico del settore dei singoli segmenti nonché su una struttura del capitale obiettivo desunta in base a una serie di imprese di confronto.
- Ai fini del calcolo del valore aggiunto aziendale non vengono più considerati gli oneri previdenziali secondo lo IAS 19, bensì i contributi del datore di lavoro ai sensi della LPP.
- Nel calcolo del valore aggiunto aziendale ottenuto confluisce, in tutti i segmenti, il capitale vincolato.
- Nel calcolo del valore aggiunto aziendale si considerano solo i fondi liquidi necessari per l'esercizio.

Il valore aggiunto aziendale nel settore della logistica si calcola sottraendo i costi del capitale (tasso di costo del capitale logistica x capitale medio investito, NOA) dal risultato d'esercizio rettificato (NOPAT). Nel mercato dei servizi finanziari esso corrisponde all'utile al lordo delle imposte (EBT) calcolato secondo gli IFRS meno i costi del capitale (tasso di costo del capitale del mercato dei servizi finanziari x entità del capitale medio rilevante).

Il valore aggiunto aziendale è diminuito di 119 milioni di franchi rispetto a quello dell'anno precedente, attestandosi a -215 milioni. Tale flessione è riconducibile in particolare al risultato d'esercizio inferiore e, di conseguenza, al NOPAT in calo.

Calo del valore aggiunto aziendale a causa della contrazione del risultato d'esercizio rettificato

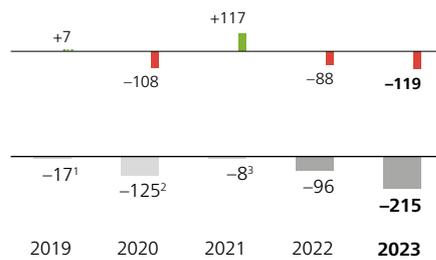
Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
2023



⊙ Ponderato con il capitale medio investito nella logistica e nel mercato dei servizi finanziari (PostFinance)
 1 Parte dell'adjustment è relativa alla deduzione per NOPAT e ai costi del capitale di AutoPostale SA.
 2 Corrisponde al costo del capitale medio ponderato (weighted average cost of capital, WACC) al netto delle imposte per la logistica e al tasso di costo del capitale proprio per il mercato dei servizi finanziari.
 3 Per PostFinance corrisponde alla media del capitale proprio, secondo gli IFRS, di 5895 milioni di franchi e per le unità logistiche alla media dei net operating asset (NOA) di 4490 milioni.

Il valore aggiunto aziendale si conferma negativo

Gruppo | Valore aggiunto aziendale in mln di CHF
Dal 2019 al 2023



1 In seguito a una modifica apportata al metodo di calcolo nel 2019, i valori sono confrontabili soltanto in misura limitata con la variazione rispetto all'anno precedente per il 2018.
 2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)
 3 Valore normalizzato. Il valore del 2021 è stato inoltre rettificato per via della ri-elaborazione del metodo di calcolo. I valori del 2019 e del 2020 non sono confrontabili con quelli dal 2021 al 2023.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Conto economico

Ricavi d'esercizio

Maggiori ricavi da servizi finanziari e acquisizioni di società

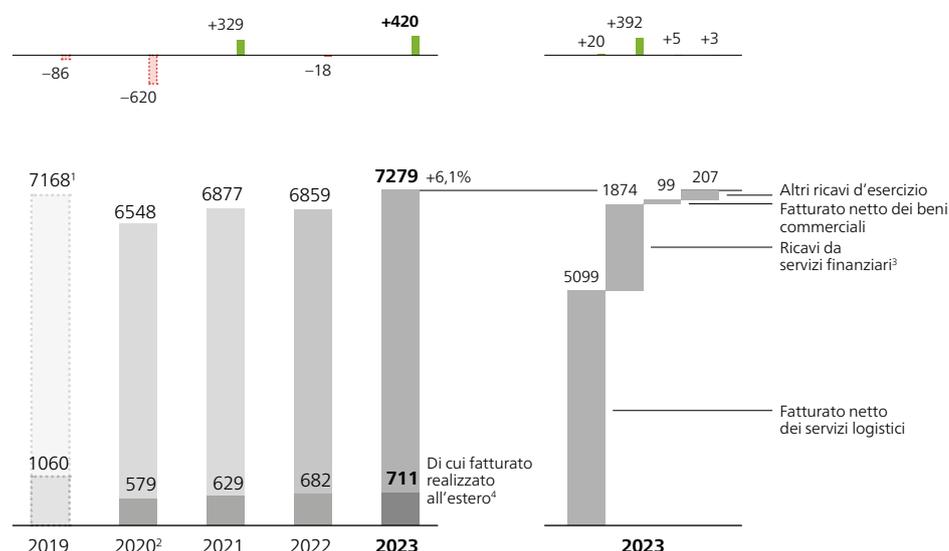
Nel 2023 i ricavi d'esercizio si sono attestati a 7279 milioni di franchi, evidenziando un aumento pari a 420 milioni rispetto all'anno precedente ascrivibile principalmente ai maggiori ricavi delle operazioni su interessi nel segmento PostFinance. Hanno contribuito all'incremento dei ricavi anche le acquisizioni nei segmenti Servizi logistici e Servizi di comunicazione e i maggiori ricavi derivanti dalle attività in concessione di Servizi di mobilità riconducibili alla ripresa della domanda nel trasporto pubblico nel periodo post-pandemia. La continua flessione dei volumi di lettere indirizzate e pacchi ha rallentato la crescita dei ricavi, in particolare nei segmenti Servizi logistici e RetePostale.

Maggiori proventi da interessi nel settore dei servizi finanziari e ricavi aggiuntivi derivanti da acquisizioni

Gruppo | Ricavi d'esercizio in mln di CHF

Dal 2019 al 2023

2020 = 100%



- 1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). Lo scostamento rispetto al 2018 non è confrontabile.
- 2 Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»). L'anno 2019 non è confrontabile con gli anni dal 2020 al 2023.
- 3 Di cui «Ulteriore fatturato dei servizi finanziari» al 31 dicembre 2023 pari a 1165 milioni di franchi (al 31 dicembre 2022 pari a 742 milioni).
- 4 I valori dal 2020 al 2022 sono stati rettificati. La definizione di estero è in linea con l'allegato alla chiusura annuale del gruppo 2023, punto 6.6, «Informazioni geografiche».

Il fatturato netto dei servizi logistici è aumentato di 20 milioni di franchi grazie alle acquisizioni effettuate nei segmenti Servizi logistici e Servizi di comunicazione nonché all'aumento dei ricavi nelle attività in concessione di Servizi di mobilità. Si è potuto così compensare sul fronte dei ricavi l'effetto derivante dai minori volumi di lettere e pacchi. I ricavi da servizi finanziari sono aumentati di 392 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 1874 milioni, soprattutto grazie a un aumento dei proventi da interessi pari a 409 milioni. Il fatturato netto dei beni commerciali è aumentato di 5 milioni di franchi in seguito al successo delle operazioni commerciali di Post Company Cars e RetePostale. Gli altri ricavi d'esercizio si sono attestati a 207 milioni di franchi, segnando un aumento di 3 milioni rispetto all'anno precedente.

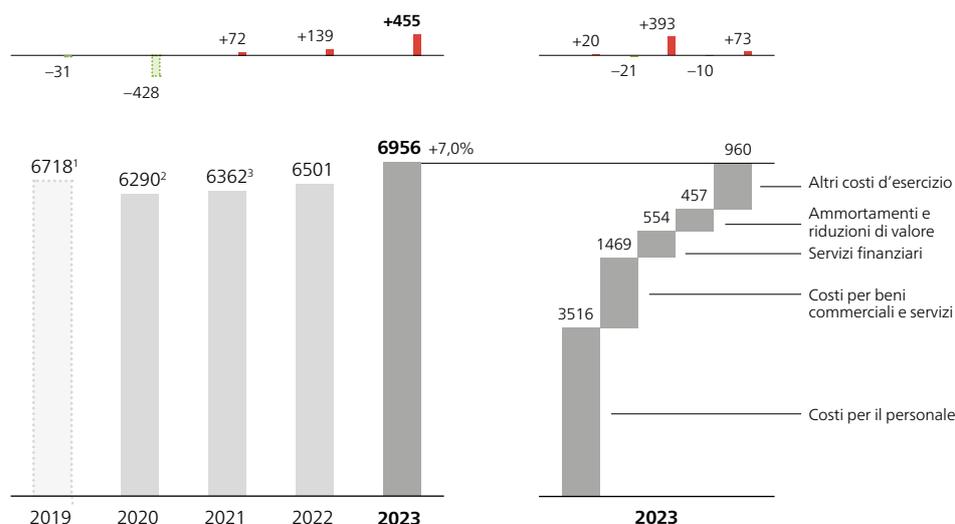
Aumento dei costi d'esercizio dovuto all'aumento degli oneri per interessi di operazioni pronti contro termine e nei depositi della clientela

Costi d'esercizio

Raggiungendo i 6956 milioni di franchi, i costi d'esercizio hanno registrato un incremento di 455 milioni rispetto al valore dell'anno precedente. Nel 2023 la percentuale dei costi per il personale rispetto al totale dei costi d'esercizio è scesa dal 54% al 51%, pur aumentando nel complesso di 20 milioni di franchi.

L'aumento dei tassi genera maggiori costi nell'ambito dei servizi finanziari

Gruppo | Costi d'esercizio in mln di CHF
Dal 2019 al 2023
2020 = 100%



- 1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»). Lo scostamento rispetto al 2018 non è confrontabile.
- 2 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»). L'anno 2019 non è confrontabile con gli anni dal 2020 al 2023.
- 3 Valore normalizzato

L'aumento dei costi per il personale è giustificato dalla crescita dei costi per salari e stipendi dovuta all'inflazione. I costi per beni e servizi commerciali ammontano a 1469 milioni di franchi. Il calo di 21 milioni di franchi è dovuto, tra le altre cose, alla riduzione delle indennità alle aziende di trasporto del settore logistico. L'aumento di 393 milioni di franchi dei costi per servizi finanziari è riconducibile in particolare agli oneri derivanti dalle operazioni pronti contro termine e all'aumento degli interessi sui depositi della clientela. I costi degli ammortamenti e delle riduzioni di valore si sono ridotti di 10 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi a 457 milioni. Nell'anno in esame gli altri costi d'esercizio sono aumentati di 73 milioni di franchi.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Risultato d'esercizio

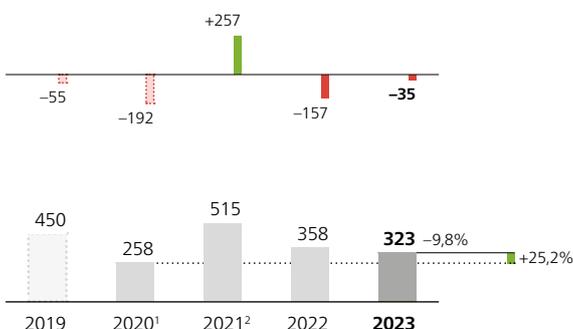
Risultato d'esercizio in calo a causa dell'andamento dei volumi nel core business postale

Nel 2023 la Posta ha registrato un risultato d'esercizio pari a 323 milioni di franchi, che corrisponde a una diminuzione di 35 milioni rispetto al risultato dell'anno precedente. Tale flessione rispecchia le sfide cui la Posta si trova a far fronte nel core business postale. L'andamento dei volumi e l'inflazione hanno avuto un impatto negativo per Servizi logistici, mentre presso RetePostale a questi si è aggiunto il calo dei volumi nel traffico dei pagamenti allo sportello, portando così a una contrazione del risultato. Anche il risultato di Servizi di mobilità, nonostante la crescita della domanda nel trasporto pubblico, ha registrato una contrazione a causa dei maggiori costi di produzione. Per contro, PostFinance è riuscita a incrementare il proprio risultato ottimizzando le operazioni sul differenziale degli interessi. Il segmento Servizi di comunicazione è tuttora in fase di sviluppo e ha ottenuto un risultato pari a quello dell'anno precedente. L'attuazione della strategia «Posta di domani» procede come previsto.

Risultato d'esercizio in calo a causa delle grandi sfide nei servizi postali di base

Gruppo | Risultato d'esercizio in mln di CHF

Dal 2019 al 2023



¹ Valori rettificati (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»). L'anno 2019 non è confrontabile con gli anni dal 2020 al 2023.

² Valore normalizzato

Utile del gruppo

Il risultato d'esercizio inferiore porta a un calo dell'utile del gruppo.

I ricavi finanziari e gli oneri finanziari si sono attestati entrambi a 71 milioni di franchi. Il risultato delle società associate e joint venture è stato pari a -4 milioni di franchi, ovvero 3 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Le imposte sull'utile sono diminuite di 23 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, collocandosi a quota 65 milioni. Questa evoluzione positiva è dovuta a un effetto fiscale una tantum di 27 milioni di franchi. Nel complesso, per il 2023 ne è risultato un utile del gruppo di 254 milioni di franchi, inferiore di 41 milioni rispetto all'utile del gruppo del 2022 che comprendeva anche un utile di 28 milioni generato da Swiss Post Solutions, attività operativa cessata.

Risultati per segmento

Panoramica

Gruppo Risultati per segmento	Ricavi d'esercizio ¹		Risultato d'esercizio ^{1,2}		Margine ³		Organico ⁴	
	mln di CHF		mln di CHF		percentuale		unità di personale	
	2022	2023	2022	2023	2022	2023	2022	2023
Servizi logistici	4'194	4'127	358	335	8,5	8,1	21'032	20'898
Servizi di comunicazione	73	157	-72	-72	-	-	474	820
RetePostale	577	547	-71	-93	-	-	3'373	3'323
Servizi di mobilità ⁵	1'069	1'069	27	21			2'747	2'856
PostFinance ⁶	1'566	1'961	229	264			3'250	3'340
Funzioni e management ⁷	936	972	-121	-132			3'196	3'350
Consolidamento ⁸	-1'556	-1'554	8	0				
Gruppo	6'859	7'279	358	323	5,2	4,4	34'072	34'587

1 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento sono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

2 Il risultato d'esercizio corrisponde al risultato al lordo del risultato finanziario non operativo e delle imposte (EBIT).

3 PostFinance usa l'indicatore del rendimento del capitale proprio (return on equity), per Servizi di mobilità, in considerazione del modello operativo, non viene presentato alcun margine EBIT, per il segmento Funzioni e management non si calcola alcun margine, i margini negativi non sono presentati.

4 Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione)

5 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcuni scostamenti.

6 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili - banche». Tra i risultati ai sensi delle Direttive contabili - banche e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

7 Include le unità di funzione (Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

8 Gli effetti di consolidamento includono anche le posizioni infragruppo di Swiss Post Solutions, attività operativa cessata. Ricavi d'esercizio dall'1.01 al 30.03.2022 (data di vendita): 13 milioni di franchi; risultato d'esercizio dall'1.01 al 30.03.2022 (data di vendita): 10 milioni di franchi.

Servizi logistici

La contrazione della domanda e il caro vita pesano sul risultato.

Nel 2023 Servizi logistici ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 335 milioni di franchi, 23 milioni in meno rispetto all'anno precedente. Il difficile quadro economico e la scarsa fiducia delle consumatrici e dei consumatori hanno causato una flessione della domanda e, di conseguenza, dei volumi in tutte le principali categorie di prodotti (lettere, pacchi, invii pubblicitari e giornali in abbonamento). Anche la logistica delle merci ha operato in un contesto complesso e ha risentito in particolare del calo della domanda da parte di consumatori e industria. L'incremento dei costi unitari sostenuti per ampliare l'infrastruttura nel core business si è sommato ai rincari causati dall'inflazione, traducendosi complessivamente in un peggioramento della performance economica.

Rispetto all'anno precedente i ricavi d'esercizio sono diminuiti di 67 milioni di franchi, pari all'1,6%, attestandosi a 4127 milioni. Il calo dei volumi menzionato in precedenza ha provocato una netta decrescita dei ricavi d'esercizio nel core business. Il supplemento per l'energia e di rincaro applicato sulle tariffe dei pacchi per la clientela commerciale ha permesso di contrastare solo marginalmente questo sviluppo. Nel settore della logistica delle merci, la flessione degli ordini e le tensioni nell'industria hanno portato a una riduzione dei ricavi. Le ulteriori acquisizioni effettuate, con le quali si è investito in modo mirato nella crescita, hanno generato un aumento dei ricavi pari a 62 milioni di franchi. La ripresa della domanda di merci internazionali di piccole dimensioni e, in particolare, le importazioni dall'Asia hanno generato in questo settore tassi di crescita a doppia cifra. Le acquisizioni hanno favorito l'espansione anche nel settore della logistica per la salute. Nel complesso, questi aumenti hanno compensato solo in parte il calo dei ricavi nel core business postale.

Rispetto all'anno precedente è stato possibile ridurre i costi d'esercizio di 44 milioni di franchi, portandoli a quota 3792 milioni. Il persistere dell'inflazione e il potenziamento delle capacità di lavorazione dei pacchi hanno causato un notevole aumento dei costi d'esercizio, aumentati anche in seguito alle acquisizioni effettuate. L'adeguamento dell'organico alla domanda, gli effetti di ulteriori

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
25 Gestione finanziaria
27 Sviluppo aziendale
51 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58 Principi
58 Struttura del gruppo e azionariato
58 Struttura del capitale
59 Consiglio di amministrazione
67 Direzione del gruppo
71 Indennità e remunerazioni
76 Ufficio di revisione
76 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

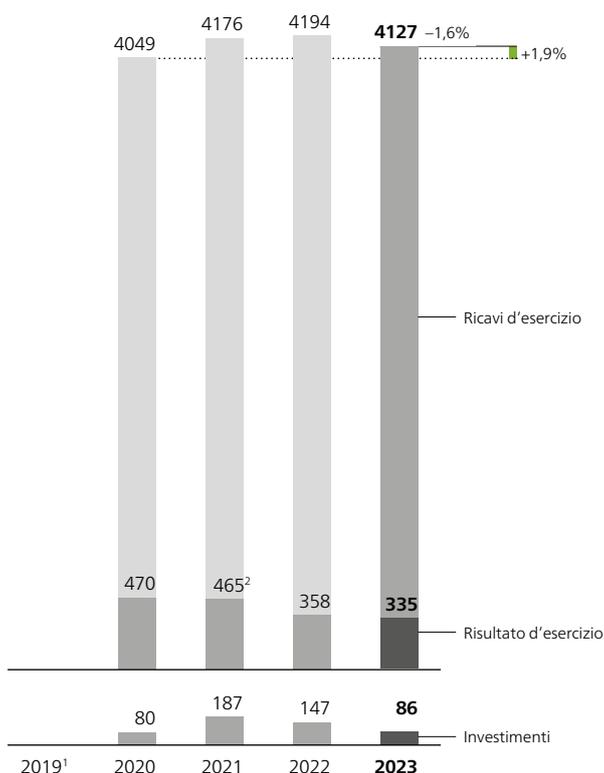
79 Gruppo
195 La Posta Svizzera SA
209 PostFinance

misure di efficienza e la riduzione degli oneri previdenziali sono riusciti a compensare l'aumento e hanno generato infine una contrazione dei costi d'esercizio.

Questi fattori hanno generato una riduzione del personale di 134 unità, portando l'organico medio a 20'898 unità. Tale riduzione dell'organico, necessaria in risposta alla contrazione della domanda nel core business, è stata parzialmente compensata dalle acquisizioni effettuate.

Il calo della domanda determina una contrazione dei ricavi e del risultato

Servizi logistici | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2023



Negli ultimi anni il risultato d'esercizio di Servizi logistici è stato caratterizzato da una forte volatilità del mercato causata dal quadro economico e geopolitico. La pandemia di coronavirus aveva favorito enormemente il mercato dei pacchi e delle merci, portando in alcuni casi a un aumento del volume dei pacchi di circa il 40%. Questa circostanza, sommata a un calo dei volumi delle lettere di moderata entità nel post-pandemia, aveva portato a un risultato d'esercizio di 470 milioni di franchi nel 2020 e di 465 milioni nel 2021. La breve parentesi di ritorno alla normalità al termine dell'emergenza sanitaria ha favorito una parziale ripresa dei consumi nel commercio tradizionale, con un conseguente lieve arretramento dei volumi dei pacchi. Alla pandemia sono però seguite incertezze geopolitiche, un'impennata dell'inflazione e un crollo senza precedenti della fiducia delle consumatrici e dei consumatori. Di conseguenza, in tutto il core business si è assistito a un calo della domanda. Il notevole aumento dei costi unito alla diminuzione della domanda ha generato nel 2023 una contrazione del risultato d'esercizio di quasi il 30% rispetto al 2020.

Nonostante il calo nel core business, negli ultimi quattro anni i ricavi d'esercizio sono complessivamente aumentati grazie a investimenti mirati e all'ampliamento organico e inorganico delle attività nei mercati in crescita come la logistica delle merci, la logistica per la salute e il mercato pubblicitario digitale. Ha contribuito a generare ricavi supplementari anche l'aumento del volume di pacchi, che rispetto al 2019 registra ancora una crescita del 23,7%, mentre le misure tariffarie introdotte nel settore delle lettere non sono riuscite a compensare il calo strutturale registrato a livello quantitativo. L'inflazione degli ultimi anni ha comportato un aumento significativo dei costi per il personale e ha

avuto un impatto negativo anche sui prezzi dell'energia e del carburante. Il forte aumento del volume di pacchi ha portato alla necessità di un potenziamento sostanziale dell'infrastruttura di lavorazione, necessaria per mantenere nel lungo periodo la promessa sulle prestazioni e un servizio di qualità elevata. Ciò ha comportato anche un aumento dei costi fissi. La prima fase di ampliamento si è conclusa nel 2023. L'impatto negativo del cambiamento strutturale innescato dalla digitalizzazione e proseguito con immutata intensità non si è fatto sentire solo sul comparto delle lettere e dei giornali, ma anche sul mercato pubblicitario cartaceo, dove non è stato possibile adeguare i costi all'andamento dei volumi come auspicato. Tuttavia, la digitalizzazione è anche un motore di crescita per l'ampliamento dell'attività pubblicitaria digitale e la base per un'ulteriore automazione nella produzione delle prestazioni.

Servizi di comunicazione

La crescita inorganica ha generato un aumento dei ricavi d'esercizio.

Nel 2023 il risultato d'esercizio di Servizi di comunicazione, segmento ancora in fase di sviluppo, è stato pari a -72 milioni di franchi ed è rimasto invariato rispetto all'anno precedente per via delle spese correlate e di un contesto macroeconomico impegnativo. Nel promuovere la trasformazione digitale la Posta offre servizi, applicazioni e soluzioni digitali sicuri, intuitivi e di facile utilizzo che siano accessibili a chiunque in ogni momento e in ogni luogo. Nel 2023, l'attenzione è stata incentrata sull'ampliamento degli ambiti tematici della cibersecurity e dei Trusted Interaction Services, nonché sull'introduzione del voto elettronico.

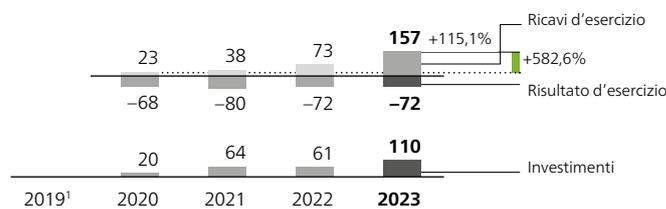
I ricavi d'esercizio hanno raggiunto i 157 milioni di franchi, registrando un aumento di circa 84 milioni, ovvero più del doppio rispetto all'anno precedente. Tale incremento è ascrivibile principalmente alle acquisizioni di società dei gruppi T2i, unblu e Hacknowledge effettuate nella seconda metà del 2022 nonché al rilevamento del gruppo SPOTME concluso ad aprile 2023 e a quello di terreActive SA di luglio 2023.

I costi d'esercizio si sono attestati a 229 milioni di franchi, 84 milioni in più rispetto al 2022. Le acquisizioni di cui sopra, effettuate nella seconda metà del 2022 e nei mesi di aprile e luglio 2023, sono state la causa principale dell'aumento dei costi.

Per effetto delle acquisizioni aziendali, l'organico medio è aumentato di 474 unità di personale attestandosi a quota 820.

La strategia di sviluppo continua a influenzare il risultato finanziario

Servizi di comunicazione | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2023



¹ Il segmento Servizi di comunicazione è operativo dal 1° gennaio 2021. Per il 2019 non sono disponibili valori comparativi.

I ricavi d'esercizio sono passati dai 23 milioni di franchi di fine 2020 ai 157 milioni del 2023, il che corrisponde a un tasso di crescita medio del 90%. Questo aumento è in gran parte ascrivibile alle società acquisite ed è quindi in linea con la strategia di crescita nel settore dei servizi digitali. Nello stesso periodo di riferimento, nonostante le spese necessarie per lo sviluppo del nuovo segmento, il risultato d'esercizio è sceso di soli 4 milioni di franchi, attestandosi a -72 milioni.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Anche nel 2023 Servizi di comunicazione ha investito nello sviluppo del neonato segmento stanziando un importo pari a 110 milioni di franchi. Gli investimenti sono stati destinati principalmente ad acquisizioni di nuove società. In questo ambito, attenendosi agli obiettivi strategici della Confederazione, Servizi di comunicazione si concentra su singole aziende che completino in modo ideale i servizi forniti nel mercato chiave della comunicazione.

RetePostale

Le misure d'efficienza e le attività complementari hanno compensato in parte i cali dei volumi.

Sul fronte dei costi non è stato possibile compensare del tutto la riduzione dei ricavi innescata dal calo dei volumi. Nel 2023 RetePostale ha realizzato un risultato d'esercizio pari a -93 milioni di franchi, 22 milioni in meno dell'anno precedente.

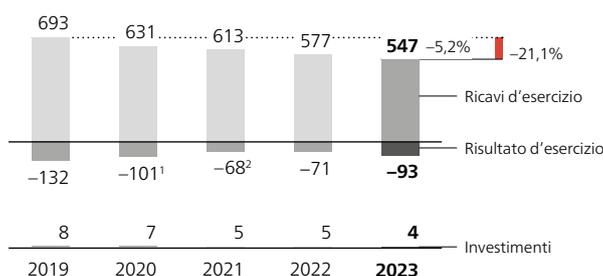
Nell'anno in esame RetePostale ha conseguito ricavi d'esercizio pari a 547 milioni di franchi, registrando una diminuzione di 30 milioni rispetto all'anno precedente. Nel periodo in esame è proseguita la contrazione del traffico dei pagamenti per effetto della sostituzione con l'e-banking e la flessione delle transazioni nel settore si è tradotta in una perdita complessiva di 18 milioni di franchi degli introiti dei prodotti finanziari. I ricavi da prodotti logistici sono diminuiti di 15 milioni di franchi. Rispetto all'esercizio precedente si è assistito a una decrescita generalizzata dei volumi di lettere e pacchi. Per contro, il fatturato netto delle attività complementari, trainato anche dall'apertura della rete, è aumentato di 5 milioni di franchi.

I costi d'esercizio sono ammontati a 640 milioni di franchi, 8 milioni in meno rispetto all'anno precedente nonostante l'inflazione, che si è mantenuta a livelli elevati. Il calo dei costi per il personale di 16 milioni rispetto al 2022, dovuto soprattutto alla riduzione degli oneri previdenziali ascrivibile agli interessi, ha avuto effetti positivi. Anche i costi per beni commerciali e servizi hanno evidenziato una lieve flessione di un milione di franchi rispetto all'esercizio precedente. Gli altri costi d'esercizio sono aumentati di 9 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

L'organico è diminuito di 50 unità di personale rispetto all'anno precedente, attestandosi a quota 3323.

Il continuo calo dei volumi porta a un andamento negativo del risultato

RetePostale | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2019 al 2023



1 Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2021, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)
 2 Valore normalizzato

Il risultato d'esercizio di RetePostale è migliorato negli ultimi anni, soprattutto grazie alle misure di efficienza e allo sviluppo della rete. A causa del persistente calo dei volumi, dell'inflazione e della struttura della rete che si è mantenuta stabile non è più stato possibile compensare completamente la riduzione dei ricavi tramite risparmi sui costi.

Gli investimenti costanti degli anni scorsi assicurano che RetePostale sia in grado di adempiere alla parte del servizio universale di sua competenza.

Contrazione del risultato dovuta a costi di produzione più elevati

Servizi di mobilità

Il risultato d'esercizio è diminuito di 6 milioni di franchi rispetto all'anno precedente, attestandosi così a 21 milioni. A causa dell'incremento dei costi per il personale conducente e il carburante, AutoPostale ha presentato una minore congruità di spese e ricavi (indennità incluse) nei trasporti in concessione. L'andamento delle prestazioni per i trasporti speciali e il calo degli oneri previdenziali hanno inciso positivamente sul risultato. Post Company Cars ha confermato il risultato dell'anno precedente.

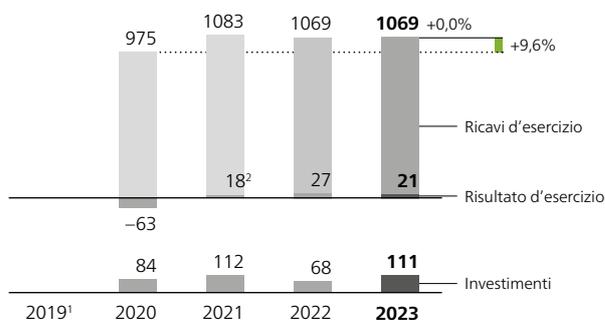
I ricavi d'esercizio sono rimasti invariati rispetto al 2022. Per quanto l'evoluzione incoraggiante della domanda nelle attività in concessione abbia influito positivamente sui ricavi da traffico, l'effetto è stato comunque in parte neutralizzato dalle minori indennità. Anche l'attività di trasporto speciale non è riuscita a raggiungere i ricavi d'esercizio dell'anno precedente. Post Company Cars ha registrato un calo dei prezzi e dei volumi del carburante, nonché minori ricavi dalla clientela interna al gruppo a causa del ridimensionamento del parco veicoli. Questi effetti sono stati per gran parte compensati dai ricavi aggiuntivi derivanti dalle attività con terzi.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i costi d'esercizio hanno evidenziato un aumento di 6 milioni di franchi. AutoPostale ha registrato una crescita dei costi di produzione nei trasporti in concessione. I costi d'esercizio di Post Company Cars sono diminuiti soprattutto in virtù dei minori quantitativi di carburante, anche se, dall'altro lato, la crescita nell'attività dell'azienda con terzi ha generato un aumento di questi costi.

Nel segmento Servizi di mobilità è stato registrato un aumento di 109 unità di personale rispetto all'anno precedente, per una quota complessiva di 2856, ascrivibile soprattutto al potenziamento delle prestazioni e all'integrazione di imprese di AutoPostale all'interno di AutoPostale stessa.

Stabilizzazione dei ricavi e del risultato dopo la pandemia di coronavirus

Servizi di mobilità | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2020 al 2023



- 1 Il segmento Servizi di mobilità è operativo dal 1° gennaio 2021. Per il 2019 non sono disponibili valori comparativi.
- 2 Valore normalizzato

Dopo le difficoltà finanziarie affrontate durante la pandemia di coronavirus, negli ultimi due anni la situazione si è stabilizzata. Nel 2021 le riserve di diritto speciale ancora disponibili erano state destinate alle indennità per perdite di introiti durante la pandemia.

Nel periodo in esame il risultato d'esercizio è aumentato del 9,6%. Il numero di passeggeri è in ripresa dal 2021 e l'anno scorso ha superato i livelli pre-pandemia. Ciò ha comportato anche un aumento dei ricavi derivanti dai trasporti. La cessazione dell'attività di PostAuto Liechtenstein nel 2023 e la vendita di PubliBike nel 2022 hanno prodotto un effetto di compensazione.

I costi d'esercizio sono aumentati in seguito al potenziamento delle prestazioni presso AutoPostale, allo sviluppo positivo nelle attività con terzi di Post Company Cars e all'andamento generale dei prezzi. La cessazione dell'attività di PostAuto Liechtenstein e PubliBike ha parzialmente compensato questi effetti.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Negli ultimi quattro anni, il valore degli investimenti effettuati è stato in media pari a 94 milioni di franchi, destinati soprattutto all'acquisto di veicoli nuovi e sostitutivi. L'acquisto ciclico di veicoli e il potenziamento delle prestazioni hanno fatto variare negli anni gli investimenti effettuati da AutoPostale. La crescita delle attività con terzi e l'elettrificazione del parco veicoli del recapito hanno richiesto investimenti più sostanziosi da parte di Post Company Cars. Negli ultimi anni i ritardi nelle consegne nel settore dell'automotive hanno ostacolato la realizzazione di progetti di investimento.

PostFinance

Maggiori rendimenti da interessi e rendimenti positivi sulle immobilizzazioni finanziarie hanno migliorato il risultato d'esercizio.

Nel 2023 PostFinance ha conseguito un risultato d'esercizio pari a 264 milioni di franchi, migliorando di 35 milioni il valore dell'anno precedente.

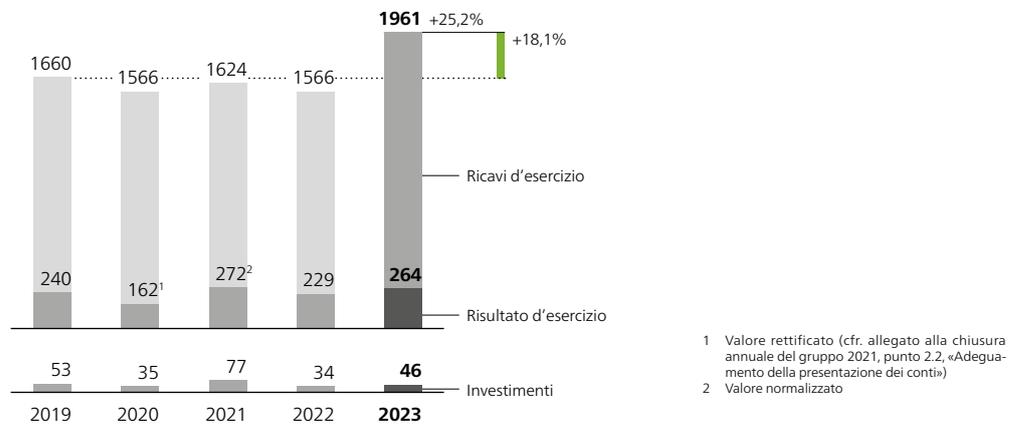
I ricavi d'esercizio sono aumentati di 395 milioni di franchi, raggiungendo quota 1961 milioni. Nel periodo in esame ne sono conseguiti proventi da interessi superiori di 409 milioni di franchi a quelli dell'anno precedente. Favoriti dalle condizioni di mercato, i rendimenti positivi di nuove tranche di investimenti in immobilizzazioni finanziarie hanno fruttato nuovi ricavi dell'ordine di 116 milioni di franchi. A seguito della decisione della Banca nazionale svizzera (BNS) di ripristinare tassi d'interesse guida positivi, il 1° ottobre 2022 PostFinance ha potuto abolire le commissioni sull'avere disponibile applicate alla clientela privata e commerciale. Di conseguenza rispetto all'anno precedente sono venuti a mancare, oltre ai ricavi del mercato monetario interbancario, anche interessi negativi per un totale di 166 milioni di franchi. Per contro, sono stati totalizzati maggiori introiti per 460 milioni di franchi derivanti dalla remunerazione degli averi detenuti presso la BNS e da operazioni di vendita con patto di riacquisto (operazioni pronti contro termine) a tassi positivi. A sua volta PostFinance ha alzato a più riprese i tassi d'interesse alla clientela su diversi prodotti e, di conseguenza, l'addebito di interessi passivi è notevolmente aumentato. L'istituto finanziario ha registrato un calo di 31 milioni di franchi dei ricavi delle operazioni in commissione e da prestazioni di servizio. Nonostante l'ampliamento della gamma di prodotti offerti non è stato possibile compensare l'arretramento sempre più sostenuto del traffico dei pagamenti fisico nelle filiali della Posta. La pandemia e il passaggio alla QR-fattura hanno modificato le abitudini dei clienti in modo duraturo, indirizzandoli verso le soluzioni digitali. Ciò ha causato nel 2023 un massiccio crollo, quantificato in circa 19 punti percentuali, delle transazioni relative ai versamenti allo sportello effettuati nelle filiali della Posta.

Rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, i costi d'esercizio sono aumentati di 360 milioni di franchi, raggiungendo i 1697 milioni. Nel contesto di tassi d'interesse positivi, gli oneri per interessi di operazioni pronti contro termine con le banche e gli interessi sui depositi della clientela sono aumentati di 393 milioni di franchi. I costi per commissioni e servizi sono diminuiti di 20 milioni di franchi. Un'ulteriore flessione di 13 milioni di franchi degli altri costi d'esercizio è imputabile ai minori oneri delle attività di programmazione e progettazione. Gli oneri per salari e stipendi sono aumentati di 12 milioni di franchi. Per contro, il calo degli oneri previdenziali ascrivibile ai tassi d'interesse ha compensato completamente tale aumento.

L'organico medio, pari a 3340 unità di personale, è aumentato di 90 unità rispetto all'anno precedente; questo aumento è dovuto prevalentemente all'internalizzazione di forza lavoro specializzata esterna. Nell'ambito del suo orientamento strategico, PostFinance punta sulla semplificazione e sulla digitalizzazione dei processi e investe in modo mirato in nuovi settori di attività, in particolare nel settore informatico e nelle data-driven company. Nell'unità Distribuzione, parzialmente riorganizzata nel 2023, il numero di unità di personale è aumentato, principalmente a seguito di misure volte a migliorare la soddisfazione della clientela e la raggiungibilità. Al contempo, PostFinance ha anche promosso ulteriori innovazioni e creato posti di lavoro in diversi settori.

La graduale normalizzazione del margine d'interesse porta a un aumento dei ricavi e del risultato

PostFinance | Ricavi d'esercizio, risultato d'esercizio e investimenti in mln di CHF
Dal 2019 al 2023



Le operazioni sul differenziale dei tassi d'interesse costituiscono una fonte centrale d'introiti per PostFinance. La svolta nella politica dei tassi ha consentito a PostFinance di revocare, a partire da ottobre 2022, le misure restrittive che prevedevano il trasferimento degli interessi negativi, portando a una stabilizzazione del patrimonio della clientela. Nello scenario di tassi d'interesse positivi sono venuti a mancare anche i ricavi derivanti dagli interessi negativi sul mercato monetario interbancario. Per contro, la remunerazione degli averi detenuti presso la Banca nazionale svizzera (BNS) ha fruttato nuovi ricavi. A sua volta PostFinance ha alzato a più riprese i tassi d'interesse alla clientela su diversi prodotti e, di conseguenza, l'addebito di interessi passivi è notevolmente aumentato. Nel complesso, il risultato da operazioni su interessi è tornato a crescere per la prima volta dopo anni di erosione dei margini. È evidente che PostFinance è sulla buona strada per una graduale normalizzazione del margine d'interesse complessivo e, pertanto, per una migliore redditività dell'azienda.

Tanto nelle operazioni su commissione e da prestazioni di servizio quanto nelle attività di negoziazione sono emersi vari trend. Il perdurare della tendenza che ha dato slancio all'online banking ha causato un calo dei versamenti allo sportello. La percentuale di versamenti che viene ancora effettuata ai punti di accesso della Posta corrisponde appena all'1,5% del volume di transazioni elaborato da PostFinance. Un ulteriore calo è stato segnato anche dai prelievi in contanti nelle filiali della Posta e ai Postomat. Ciò è dovuto anche al fatto che per effetto della crescente digitalizzazione la clientela tende a ricorrere sempre più a modalità di pagamento diverse dal denaro contante. Dall'inizio della pandemia sono soprattutto i pagamenti con carte e le soluzioni di mobile payment come TWINT a godere di una popolarità sempre maggiore.

Funzioni e management

Nel 2023 il risultato d'esercizio delle unità di funzione ha registrato una flessione di 11 milioni di franchi, raggiungendo quota -132 milioni.

I minori ricavi derivanti dalle vendite di beni patrimoniali e i maggiori oneri di progetto hanno ridotto il risultato di 20 milioni di franchi rispetto all'anno precedente. Questi effetti negativi sono stati in parte compensati dall'azzeramento degli oneri una tantum, pari a 9 milioni di franchi, legati all'attuazione della strategia.

L'organico medio è aumentato del 4,8%, attestandosi a 3350 unità di personale. Questo sviluppo è avvenuto principalmente nell'unità Informatica, dove si è ricorso soprattutto all'insourcing di personale esterno.

Peggioramento del risultato per via dei minori ricavi delle vendite di beni patrimoniali.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Situazione patrimoniale e finanziaria

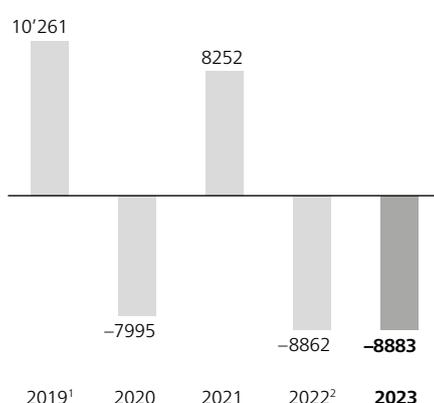
Cash flow e investimenti

Nel 2023 il flusso di cassa dalle attività operative è stato di –8883 milioni di franchi, mentre nel 2022 era stato pari a –8862 milioni. Il deflusso di mezzi finanziari del 2023 è riconducibile in maniera determinante all'attività dei servizi finanziari. Per maggiori dettagli sulla variazione del conto consolidato dei flussi di tesoreria si rimanda a [pag. 84](#).

L'estinzione degli impegni legati alle operazioni pronti contro termine di PostFinance spiega l'elevato deflusso di denaro

Gruppo | Cash flow in mln di CHF

Dal 2019 al 2023



Altezza della colonna ridotta di dieci volte rispetto alla scala standard

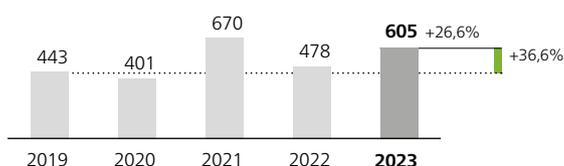
¹ Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2020, «Principi di presentazione dei conti», «Adeguamento della presentazione dei conti»)
² Valore rettificato (cfr. allegato alla chiusura annuale del gruppo 2023, punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali (375 milioni di franchi, prevalentemente in stabilimenti e veicoli), immobiliari (13 milioni), in immobilizzazioni immateriali (40 milioni), in partecipazioni (140 milioni) e in attività biologiche (37 milioni) hanno registrato complessivamente un aumento di 127 milioni rispetto all'anno precedente. Anche nell'anno in corso la Posta effettuerà investimenti volti ad aumentare l'efficienza dell'elaborazione, a favorire la sostenibilità dell'erogazione di prestazioni e a sostenere l'attuazione della strategia «Posta di domani». Gli investimenti interesseranno principalmente la Svizzera nell'ambito delle immobilizzazioni materiali e delle partecipazioni.

Investimenti nell'elettificazione e nell'ammodernamento del parco veicoli e acquisizioni aziendali strategiche

Gruppo | Investimenti in mln di CHF

Dal 2019 al 2023



Indebitamento netto

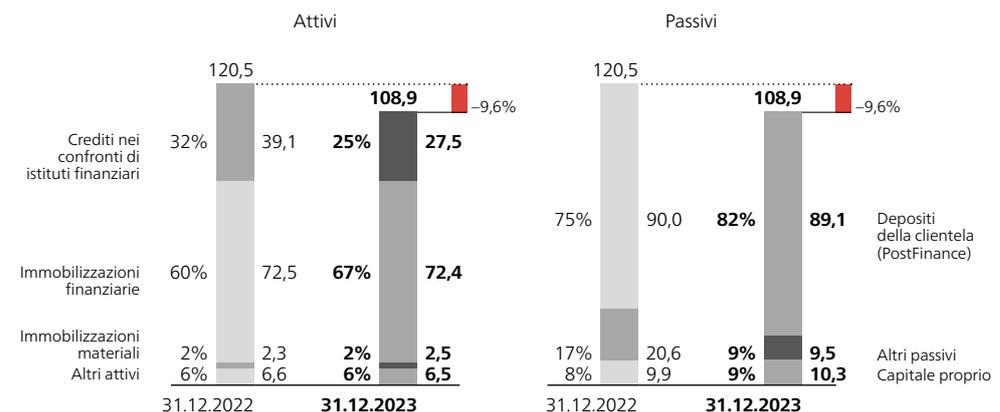
L'obiettivo strategico stabilito dalla Confederazione per la Posta prevede che il rapporto tra indebitamento netto ed EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) non possa superare il valore massimo di 1. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi della clientela né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA. Eventuali superamenti del valore massimo sono possibili a breve termine. Quando l'indice si colloca al di sotto del valore soglia, la Posta dispone di un maggiore margine di manovra finanziario. Nel 2023 l'obiettivo strategico è stato rispettato.

Bilancio del gruppo

Rispetto al 31 dicembre 2022, i crediti nei confronti di istituti finanziari sono diminuiti di 11,6 miliardi di franchi per effetto del pagamento di un prestito di breve termine assunto dall'attività dei servizi finanziari nel 2023.

Riduzione della somma di bilancio a causa di importi scoperti nelle attività di finanziamento

Gruppo | Struttura di bilancio in mld di CHF
Al 31.12.2022 e al 31.12.2023



Immobilizzazioni finanziarie

Rispetto al 31 dicembre 2022, le immobilizzazioni finanziarie hanno registrato un calo di 0,1 miliardi di franchi e sono attribuibili principalmente a PostFinance.

Immobilizzazioni materiali

Il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è aumentato di circa 0,2 miliardi di franchi rispetto al 31 dicembre 2022. Tale valore, che si è mantenuto a livelli elevati, è riconducibile all'intensificazione delle attività d'investimento, soprattutto nel quadro di centri di trattamento più efficienti presso Servizi logistici e nei veicoli ecologici presso Servizi di mobilità.

Depositi della clientela

In rapporto alla fine dell'esercizio precedente, i depositi della clientela di PostFinance sono diminuiti di 0,9 miliardi di franchi, attestandosi al 31 dicembre 2023 a 89,1 miliardi. Tale voce rappresenta l'82% circa del totale di bilancio del gruppo (anno precedente: 75%).

Altri passivi

Al 31 dicembre 2023 gli altri passivi hanno segnato un netto calo, da ricondurre principalmente allo sviluppo degli altri impegni finanziari derivanti dalle operazioni bancarie. Nello specifico si tratta di impegni a breve termine legati alle operazioni pronti contro termine di PostFinance. Gli accantonamenti hanno registrato una flessione di 11 milioni di franchi, portandosi complessivamente a 217 milioni.

Capitale proprio

Il capitale proprio consolidato al 31 dicembre 2023 (10,3 miliardi di franchi) tiene conto dell'impiego dell'utile 2022.

Prospettive

Secondo la Banca nazionale svizzera (BNS) le prospettive economiche globali per i prossimi trimestri restano modeste. I fattori che concorrono a determinare questo scenario sono, come in precedenza, la perdita di potere d'acquisto dovuta all'inflazione e le politiche monetarie più restrittive. Poiché l'inflazione resta al di sopra dei rispettivi valori target, è probabile che al momento la politica monetaria rimanga restrittiva in molti paesi. A medio-lungo termine l'inflazione dovrebbe tuttavia riportarsi su livelli più moderati, non da ultimo per effetto delle politiche monetarie più restrittive e del rallentamento congiunturale.

Nei prossimi trimestri in Svizzera si prevede una crescita debole. Nella seconda metà del 2023 la creazione di valore nel settore dei servizi è aumentata, anche se non in modo così consistente come nella prima parte dell'anno. Nei comparti industriali il valore aggiunto ha ristagnato. Per il 2024 la BNS prevede una crescita del PIL compresa tra lo 0,5% e l'1%. Ad avere un effetto frenante sono in particolare la domanda estera contenuta e le condizioni di finanziamento più rigide.

Affinché la Posta possa continuare a ricoprire anche in futuro un ruolo importante per la Svizzera, l'azienda sta analizzando con la massima attenzione le difficili condizioni quadro. La Posta assicura il servizio universale nel settore postale e nel traffico dei pagamenti e vanta una buona posizione di mercato nei settori in cui si concentrano le sue competenze chiave, ovvero la logistica, la comunicazione, i servizi finanziari e il trasporto di persone, erogando prestazioni fisiche e digitali orientate alle esigenze della clientela, innovative e di qualità, collegando il mondo fisico con quello digitale e sviluppando costantemente il ventaglio di servizi offerti.

Altri risultati significativi (non finanziari)

Oltre agli obiettivi finanziari, la Posta persegue anche obiettivi non finanziari, in particolare per quanto riguarda la qualità dei servizi erogati, il personale e il clima.

Rapporto non finanziario 2023

Il Rapporto non finanziario, pubblicato per la prima volta nel 2023 a complemento del Rapporto finanziario e del Rapporto annuale, si focalizza su aspetti sociali, ecologici, etici e di governance.



➔ [Rapporto non finanziario 2023 \(PDF\)](#)

Di seguito sono illustrati i principali risultati non finanziari derivanti dal mandato legale e dagli obiettivi strategici del Consiglio federale (cfr. ➔ pag. 18–19). Per i dettagli si rimanda alle rispettive pagine del Rapporto non finanziario.

Qualità dei servizi

Qualità del recapito

Superati i requisiti di legge per il recapito di lettere, pacchi e giornali.

Nel 2023 la Posta ha soddisfatto tutti i requisiti regolatori qualitativi previsti dalla Confederazione, assicurando il recapito puntuale di lettere, pacchi e giornali in tutto il paese. Tanto per la posta-lettere quanto per il comparto pacchi e giornali, per cui la Confederazione richiede rispettivamente un tasso di puntualità del 97% e del 95%, l'azienda ha superato gli obiettivi¹. Nel 2023, il 97,3% delle lettere della Posta A e il 99,5% delle lettere della Posta B, nonché il 95,7% dei pacchi Priority e il 99,6% dei pacchi Economy sono stati recapitati puntualmente secondo le disposizioni legali. Con il 98,5% di giornali consegnati entro le scadenze stabilite, la Posta ha superato anche qui l'obiettivo di qualità del 95%.

Maggiori informazioni: Rapporto non finanziario, ➔ pag. 54

Raggiungibilità

Nel 2023 i requisiti legali sulla raggiungibilità sono stati soddisfatti in tutti i Cantoni.

Nel 2023 i requisiti in merito alla raggiungibilità previsti dal mandato legale (cfr. ➔ pag. 17) sono stati soddisfatti in tutti i Cantoni. Concretamente, ciò significa che il 90% della popolazione residente di ogni Cantone deve poter raggiungere, a piedi o con i mezzi pubblici, un ufficio postale o un'agenzia postale nell'arco di 20 minuti o, nelle aree coperte dal servizio a domicilio, nell'arco di 30 minuti. Per quanto concerne la raggiungibilità, è stato registrato un valore nazionale del 96,7% per i servizi postali e del 98,1% per il traffico dei pagamenti.

Maggiori informazioni: Rapporto non finanziario, ➔ pag. 54

Sviluppo della rete

I punti di accesso per la clientela sono stati ulteriormente ampliati.

Anche nell'anno in esame i punti di accesso per la clientela sono stati ulteriormente ampliati, raggiungendo un totale di 4967 unità grazie anche all'ulteriore sviluppo di punti di contatto quali sportelli automatici e punti di servizio.

Il numero delle filiali gestite in proprio (-4) e in partenariato (-17) e delle località coperte dal servizio a domicilio (+17) rimane stabile. Sia i punti clienti commerciali (+10) sia altri punti di servizio (+50 per My Post 24 e +9 per My Post Service) sono stati ampliati, mentre il numero di buche delle lettere è in leggero calo.

Maggiori informazioni: ➔ pag. 7 e 8 e Rapporto non finanziario, ➔ pag. 54

¹ Per garantire la comparabilità e la comprensibilità dei dati nel lungo periodo, nel 2023, dopo aver ricevuto l'approvazione formale di PostCom, la Posta ha allineato la metodologia di misurazione per le lettere e i pacchi con quanto previsto dai requisiti regolatori. I requisiti della Legge sulle poste e dell'Ordinanza sulle poste sono meno stringenti rispetto alla metodologia di misurazione utilizzata in precedenza dalla Posta.

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
25 Gestione finanziaria
27 Sviluppo aziendale
51 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58 Principi
58 Struttura del gruppo e azionariato
58 Struttura del capitale
59 Consiglio di amministrazione
67 Direzione del gruppo
71 Indennità e remunerazioni
76 Ufficio di revisione
76 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79 Gruppo
195 La Posta Svizzera SA
209 PostFinance

Anche nel 2023 la maggior parte della clientela si è dichiarata soddisfatta dei servizi della Posta.

Soddisfazione della clientela

Anche nel 2023 la maggior parte della clientela si è dichiarata soddisfatta dei servizi della Posta e ha espresso un giudizio complessivo pari a 76 punti su 100, che conferma il dato dello scorso anno e la capacità dell'azienda di rispondere alle esigenze dell'utenza. Al sondaggio hanno aderito 13'000 clienti privati e 5000 clienti commerciali delle cinque unità del gruppo. Nel 2022 è stato modificato il sistema di calcolo adeguandolo alla nuova struttura del gruppo; per questa ragione è possibile comparare il risultato attuale esclusivamente con quello dell'anno precedente.

Maggiori informazioni: Rapporto non finanziario, ➔ pag. 31

Le collaboratrici e i collaboratori vedono la Posta come un datore di lavoro interessante.

Personale

Soddisfazione del personale

In base a quanto emerge dal sondaggio del personale, condotto a cadenza annuale, l'organico della Posta è molto soddisfatto dell'azienda per cui lavora. Una valutazione particolarmente positiva è stata assegnata alla voce «Le mie / i miei responsabili» (83 punti su 100), così come agli ambiti del rispetto reciproco, del supporto all'interno del team e della cultura del feedback inseriti nel blocco tematico «Il mio team». Anche l'indice «Riconosco il senso stesso del mio lavoro» ha ottenuto un buon riscontro, pari a 85 punti, a conferma dell'attrattiva di cui l'azienda gode agli occhi delle collaboratrici e dei collaboratori. A livello di gruppo i risultati degli ultimi anni si sono mantenuti molto stabili.

Maggiori informazioni: Rapporto non finanziario, ➔ pag. 40

Concluse e ratificate le trattative per un «CCL settoriale per il recapito in Svizzera».

Condizioni d'impiego

Contratto collettivo di lavoro per il settore del recapito

Nel 2023 i principali datori di lavoro e le associazioni presenti sul mercato logistico svizzero hanno concluso e ratificato, insieme alle parti sociali syndicom e transfair, le trattative per la stesura di un «CCL settoriale per il recapito in Svizzera». Se il Consiglio federale approverà la richiesta di obbligatorietà generale, il testo normativo entrerà in vigore. Gli standard vincolanti per le basi d'impiego saranno quindi validi per tutte le circa 40'000 persone impiegate nel settore del recapito in Svizzera, inclusi i subappaltatori. Per l'organico della Posta già soggetto a un contratto collettivo di lavoro aziendale del gruppo non cambierà nulla, in quanto con l'attuale contratto gode di condizioni uguali, se non migliori.

Maggiori informazioni: Rapporto non finanziario, ➔ pag. 48

Tutte le unità aziendali presentano valori da buoni a ottimi.

Parità salariale

La Posta si impegna fermamente a favore della parità salariale. Intende infatti garantire lo stesso salario per mansioni equivalenti, indipendentemente dal genere delle persone che le svolgono. Per questa ragione verifica regolarmente la situazione della parità salariale. I risultati dell'ultima analisi sui salari, basata sui dati salariali e del personale di aprile 2023, mostrano che questo impegno dà i suoi frutti: tutte le unità aziendali presentano valori da buoni a ottimi. Le differenze salariali non giustificabili tra uomini e donne sono minime e sempre al di sotto della soglia di tolleranza del 5% fissata dalla Confederazione.

Maggiori informazioni: Rapporto non finanziario, ➔ pag. 44

Il 14,6% delle collaboratrici e dei collaboratori che ricoprono funzioni di quadro lavora a tempo parziale.

Nuovo apprendistato come sviluppatrice o sviluppatore di business digitale.

Nel 2023 si è puntato in particolare sulla conversione all'elettrico dei veicoli per il recapito e degli autopostali.

Conciliabilità tra vita privata e professionale

La Posta supporta tutte le collaboratrici e tutti i collaboratori, indipendentemente dal genere, nella promozione del loro sviluppo professionale e nella conciliabilità tra lavoro e vita privata. Con Smart-Work crea, ad esempio, le condizioni quadro ottimali per lavorare senza vincoli di luogo e orario. Inoltre, numerose posizioni sono offerte con opzioni di tempo parziale, job sharing o codirezione. I ruoli dirigenziali possono essere ricoperti con un grado di occupazione compreso tra l'80 e il 100%. Il 14,6% delle collaboratrici e dei collaboratori che ricoprono funzioni di quadro lavora a tempo parziale (grado di occupazione <90%) e 93 team sono gestiti in codirezione.

Maggiori informazioni: Rapporto non finanziario, ➔ pag. 44

Formazione di base professionale, formazione e perfezionamento

Nel 2023, per la prima volta, i giovani hanno potuto iniziare un apprendistato come sviluppatrici o sviluppatori di business digitale presso la Posta. La Formazione professionale Posta è stata tra i promotori di questo innovativo profilo professionale e ha ricoperto un ruolo chiave nella definizione delle competenze richieste e nella preparazione della documentazione necessaria. Con il programma «Digital Champion» la Posta ha rafforzato anche in ambito più generale le competenze digitali di collaboratrici, collaboratori e responsabili e, con moduli di autoapprendimento, sessioni informative con esperti e possibilità di networking, promuove il know-how personale in ambito tecnologico.

Maggiori informazioni: Rapporto non finanziario, ➔ pag. 46

Clima

Nel 2023 le emissioni di gas a effetto serra generate dalle attività proprie sono diminuite del 2,7%, principalmente a causa di una serie di sviluppi legati al business e al mercato: il calo dei volumi di invii, l'esternalizzazione di prestazioni di trasporto a subappaltatori di società del gruppo di nuova acquisizione e l'elettificazione della flotta utilizzata per il recapito. Con i veicoli a quattro ruote la Posta ha percorso oltre 3,7 milioni di chilometri in più rispetto all'anno precedente, abbattendo di 6 punti percentuali le emissioni di CO₂ per chilometro percorso. A fronte di questa flessione si segnalano un aumento del chilometraggio di AutoPostale e dei trasporti effettuati da clienti terzi con veicoli in leasing. Nell'anno in esame 23 autopostali sono stati convertiti a motori alternativi e hanno percorso circa 0,9 milioni di chilometri senza combustibili fossili. Le emissioni per chilometro percorso sono scese dello 0,6%.

Maggiori informazioni: Rapporto non finanziario, ➔ pag. 22

Rapporto sui rischi

Principi di politica dei rischi

Il contesto in cui un'azienda opera muta continuamente, pertanto la capacità di individuare tempestivamente e gestire le opportunità e i rischi (consapevolezza del rischio), tenendo conto di considerazioni legate al capitale e alla redditività (propensione al rischio), costituisce un fattore di successo importante. La gestione del rischio offre così un contributo decisivo al raggiungimento degli obiettivi aziendali, alla qualità delle decisioni e all'incremento del valore aziendale, oltre a promuovere una cultura del rischio a livello dell'intera azienda e una consapevolezza del rischio tra tutti i collaboratori a ogni livello gerarchico.

Sistema di gestione del rischio

Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA e approva la strategia del rischio. La strategia del rischio, derivata dalla strategia del gruppo, esprime l'atteggiamento di fondo della Posta in materia di identificazione dei rischi, attitudine e gestione dei rischi. Essa è pertanto parte integrante dell'attività imprenditoriale nonché la base per l'organizzazione e l'attuazione operativa della gestione del rischio della Posta. Tra gli elementi fondanti della strategia del rischio figurano gli obiettivi di protezione e informazioni qualitative e quantitative sulla propensione al rischio.

Il sistema di gestione del rischio è conforme alle leggi in vigore e allo Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance. Si richiama inoltre al modello CoSO ERM (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) nonché alla norma ISO 31000:2018.

Nel 2023, Revisione del gruppo ha verificato il sistema di gestione del rischio del gruppo e ne ha confermato l'idoneità a identificare tempestivamente, valutare e monitorare i principali rischi. Sul piano operativo, è emerso che il processo di gestione del rischio è stato significativamente migliorato grazie all'introduzione di un nuovo tool GRC. Inoltre, l'Enterprise Risk Management è stato esaminato dalla società di audit specializzata e indipendente Mazars in conformità con gli obiettivi e i criteri di revisione definiti dall'Amministrazione federale delle finanze nell'ambito degli obiettivi stabiliti dal Consiglio federale. Nel complesso, Mazars attesta alla Posta un elevato grado di maturità per quanto riguarda lo sviluppo e l'attuazione dell'Enterprise Risk Management rispetto ad altre aziende di dimensioni e complessità comparabili.

Definizione di rischio

Con il termine «rischio» la Posta intende ogni possibilità che si verifichi un evento o uno sviluppo con conseguenze negative o positive sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il termine «rischio» è quindi iperonimo di «pericolo» (deviazione negativa dall'obiettivo) o di «opportunità» (deviazione positiva dall'obiettivo).

Un'attività imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e prevenzione dei pericoli sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. La valutazione dei rischi avviene nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo di quattro anni (2023–2026).

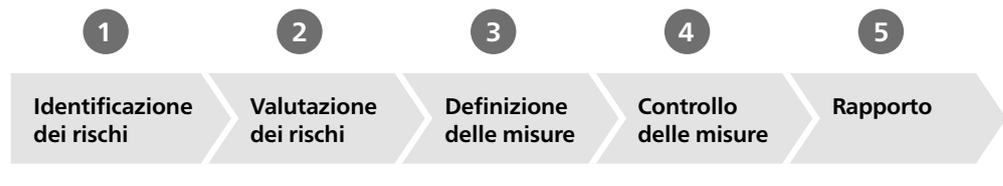
Processo di gestione del rischio

Il processo di gestione del rischio è implementato da tutte le unità del gruppo e di funzione e si fonda sui processi di pianificazione strategica e finanziaria che definiscono gli obiettivi aziendali. Il

processo contribuisce ad attenuare i pericoli che impediscono di raggiungere tali obiettivi e a realizzare le opportunità individuate. Le valutazioni del rischio sono svolte dalle singole società del gruppo, business unit e unità, per poi essere consolidate e indirizzate al livello gerarchico immediatamente superiore.

Il processo di gestione del rischio della Posta si articola in cinque fasi.

Processo di gestione del rischio



– Identificazione dei rischi

Poiché comprende tutti i rischi legati all'attività aziendale, la gestione del rischio considera, oltre ai rischi finanziari, anche i rischi relativi a reputazione, persone, ambiente e compliance. Per l'identificazione dei rischi ci si avvale, tra le altre cose, di un catalogo delle cause di base, comune a tutta l'azienda, e delle strategie del gruppo e delle unità.

– Valutazione dei rischi

In sede di valutazione, i rischi e le opportunità sono definiti come potenziali variazioni rispetto agli obiettivi aziendali previsti. A livello di gruppo e di singole unità viene allestita una scala di valutazione individuale propria (modello di scoring) che consente di valutare in modo semplice la probabilità di insorgenza di un rischio e l'entità delle sue conseguenze mediante definizioni chiaramente delimitate delle varie tipologie. Oltre alle conseguenze finanziarie, si tiene conto anche delle conseguenze reputazionali e dei danni alla compliance, alle persone e all'ambiente, i quali vengono mostrati in una panoramica generale.

Grazie alla scala di valutazione, la conseguenza del rischio può essere rilevata sia sotto il profilo quantitativo sia sotto quello qualitativo. La scala di valutazione definisce anche la strategia del rischio adottata dall'unità, in quanto stabilisce il confine a partire dal quale è necessario elaborare misure per i rischi individuati.

Almeno una volta all'anno, i dirigenti e il personale specializzato procedono a valutare i rischi identificati, analizzando uno scenario Credible Worst Case o Credible Best Case allestito sulla base di dati degli eventi, analisi o stime degli esperti. A livello di gruppo il processo bottom-up è integrato con una valutazione della mappa del rischio della Posta a opera del management.

– Definizione delle misure

Nell'ambito del processo di gestione del rischio, le unità aziendali stabiliscono le misure necessarie per cogliere le opportunità e per evitare, minimizzare o trasferire a terzi i rischi.

– Controllo delle misure

Le misure esistenti sono controllate nel dettaglio per accertarne l'attuazione e l'efficacia ai fini della gestione del rischio. Se necessario si procede alla definizione di misure supplementari.

– Rapporto

Il rapporto annuale sui rischi è posto all'attenzione dei seguenti livelli: direzioni delle unità, Direzione del gruppo, commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e Consiglio di amministrazione. Nel rapporto figurano i pericoli e le opportunità identificati, le misure programmate e attuate, gli indici di rischio e vengono messe in luce le necessità d'intervento.

Emerging risk

Oltre ai rischi dei prossimi quattro anni, la Posta osserva anche le tendenze a lungo termine che potrebbero avere un impatto positivo o negativo sul proprio modello di business. Queste tendenze

sono riconducibili a diversi fattori, come ad esempio i progressi tecnologici, i cambiamenti socio-economici, i cambiamenti ambientali o nuove condizioni quadro giuridiche e normative.

Collegamento in rete della gestione del rischio

La Posta persegue una visione integrata della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti strategia, accounting, controlling, assicurazioni, sicurezza, sistema di controllo interno, gestione crisi, revisione del gruppo e compliance.

Le funzioni di 2nd line della Posta si sostengono a vicenda e formano una Assurance Community guidata dalla gestione del rischio del gruppo il cui obiettivo è attuare uno scambio regolare e reciproco di informazioni e conoscenze nonché gestire il coordinamento di attività, terminologia, logica di valutazione, campagne di sensibilizzazione e rendicontazione. L'Assurance Community promuove così il coordinamento, l'elaborazione di fondamenti comuni e lo sfruttamento di potenziale in termini di integrazione e sinergie.

Situazione del rischio

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per il periodo di esercizio 2023–2026 ammonta a 910 milioni di franchi, mentre il potenziale di perdita inatteso quadriennale (VaR 99%) del gruppo ammonta a 2700 milioni. In tal modo la sostenibilità del rischio del gruppo è garantita, ovvero, anche tenendo conto di una variazione cash flow cumulata non prevista (VaR 99%), al termine del periodo preso in considerazione (2026) potrebbe restare un capitale proprio sufficiente.

Tra i maggiori rischi rientrano la limitazione / la mancata disponibilità di infrastrutture critiche per il sistema, l'andamento del risultato / del capitale proprio presso PostFinance, le potenziali violazioni di disposizioni esterne, la recessione economica, le tensioni geopolitiche e le difficoltà nell'attuazione della strategia. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'esecuzione dei progetti di trasformazione.

Sulla base dell'attuale valutazione e tenendo conto delle attuali circostanze non sono ravvisabili rischi che potrebbero, da soli o in combinazione con altri, mettere a repentaglio la continuazione delle attività del gruppo. Non è possibile tuttavia escludere che ulteriori rischi, a oggi sconosciuti oppure classificati attualmente come irrilevanti, possano inaspettatamente influire in modo negativo sul raggiungimento degli obiettivi del gruppo. Allo stesso modo è possibile che si presentino nuove opportunità al momento non ancora identificate oppure che opportunità esistenti perdano valore.

Per quanto riguarda i rischi emergenti (i cosiddetti emerging risk), a incidere in modo crescente sul core business della Posta sono principalmente: tendenze al consumo «on the go», alfabetizzazione dei dati (data literacy) e intelligenza artificiale, economia circolare e della condivisione, cambiamento climatico e riduzione delle emissioni di CO₂. Questi fattori presentano anche un grande potenziale per l'apertura di nuovi settori di attività.

Per maggiori informazioni sulla gestione del rischio della Posta si rimanda alle ➔ pagg. 150–180.

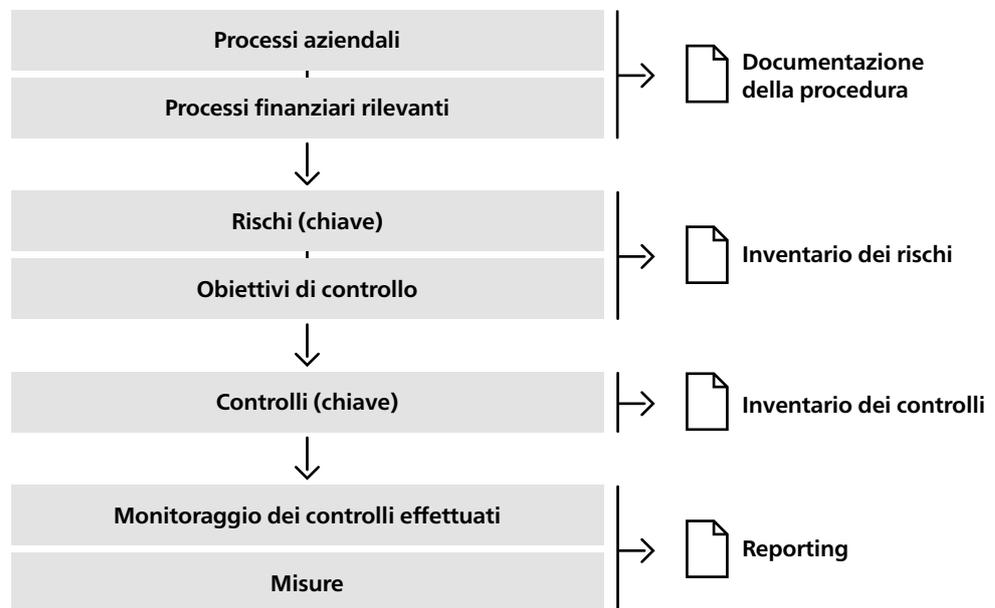
Sistema di controllo interno

La responsabilità per la costituzione e il mantenimento di controlli interni appropriati compete al Consiglio di amministrazione e alla Direzione del gruppo. Il sistema di controllo interno (SCI) de La Posta Svizzera SA deve fornire sufficienti garanzie sul fatto che il rendiconto finanziario sia in linea con le pertinenti prescrizioni sulla presentazione dei conti e con le corrispondenti disposizioni interne. Esso comprende di conseguenza i principi, i procedimenti e le misure volti ad assicurare una contabilità e un allestimento dei conti regolari. Conformemente all'articolo 728a cpv. 1 n. 3 del Codice delle obbligazioni svizzero, l'esistenza del sistema di controllo interno è verificata ogni anno dall'ufficio di revisione esterno nell'ambito della revisione ordinaria.

Organizzazione del sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno della Posta è strutturato in conformità con il quadro di riferimento SCI del Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO), riconosciuto a livello internazionale. La valutazione dei rischi rilevanti per lo SCI, il cosiddetto scoping, viene svolta ogni primavera in modo standardizzato per l'intero gruppo, sulla base del catalogo dei rischi SCI per Finanze del gruppo. Per l'identificazione dei rischi rilevanti, cosiddetti rischi chiave, occorre considerare, oltre alla dimensione quantitativa, anche fattori qualitativi. Questi rischi chiave vengono obbligatoriamente trattati nell'ambito del sistema SCI Finanze e coperti mediante appositi controlli. Sono inclusi unicamente quei controlli (programmi, procedure e pratiche) che garantiscono una riduzione adeguata del rischio e forniscono un grado adeguato di certezza sul raggiungimento degli obiettivi di controllo e sulla possibilità di prevenire oppure di individuare e porre rimedio a eventuali eventi indesiderati.

 SCI



Monitoraggio ed efficacia del sistema di controllo interno

I controlli chiave vengono sottoposti annualmente a una valutazione della maturità, nell'ambito della quale si analizzano i singoli controlli per accertare che siano adeguati a ridurre o eliminare efficacemente il rischio descritto.

Il grado di maturità minimo auspicato è «3 – standardizzato». Per la gestione dell'SCI Finanze vengono definiti principi semplici, e i rischi e i controlli rilevanti per l'SCI vengono documentati. I controlli eseguiti sono documentati in modo chiaro e tracciabile e adeguati regolarmente alle variazioni dei rischi. La valutazione della maturità avviene mediante un'autovalutazione del personale responsabile dei controlli.

Valutazione del sistema di controllo interno al 31 dicembre 2023

Al termine dell'anno in esame, tutti i controlli chiave sono stati sottoposti a valutazione formale nell'ambito del monitoraggio dei controlli e solamente uno di essi è stato identificato come potenzialmente migliorabile. Non sono state individuate carenze sistematiche nei controlli. A causa dei limiti inerenti allo stesso sistema di controllo interno, quest'ultimo può tuttavia non essere sempre in grado di impedire o individuare affermazioni errate all'interno del rendiconto finanziario.

L'ufficio di revisione indipendente della Posta, la società Ernst & Young SA, ha verificato e confermato senza restrizione alcuna al 31 dicembre 2023 l'esistenza del sistema di controllo interno per il rendiconto finanziario.

Corporate Governance

La Posta attribuisce grande importanza al tema della Corporate Governance e da anni agisce nel rispetto dello Swiss Code of Best Practice for Corporate Governance di economie svizzere. Nella stesura del suo rendiconto si attiene a quanto sancito dalla direttiva SIX per le aziende quotate in borsa.

Principi	58
Struttura del gruppo e azionariato	58
Forma giuridica e proprietà	58
Supervisione della Confederazione	58
Struttura del capitale	58
Consiglio di amministrazione	59
Composizione al 31 dicembre 2023	59
Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio	63
Elezione e durata del mandato	63
Ruolo e organizzazione interna	63
Strumenti d'informazione e di controllo	65
Direzione del gruppo	67
Composizione al 31 dicembre 2023	67
Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio	70
Contratti di gestione	70
Indennità e remunerazioni	71
Politica	71
Procedura di definizione delle indennità	71
Ammontare delle indennità e delle remunerazioni	73
Ufficio di revisione	76
Politica dell'informazione	76

Principi

La Corporate Governance designa tutti i principi e le regole secondo i quali viene gestita un'azienda. L'obiettivo della Corporate Governance è quello di raggiungere una gestione aziendale efficace e trasparente per creare valori sostenibili. A tal fine è importante disciplinare compiti e responsabilità con chiarezza e coerenza.

Le disposizioni de La Posta Svizzera SA riguardanti la Corporate Governance sono definite negli statuti e nel regolamento organizzativo, entrambi verificati e aggiornati regolarmente in funzione delle necessità di adeguamento. Il regolamento organizzativo disciplina la gestione dei conflitti d'interessi e dei mandati dei membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo, nonché le procedure di riconsiliazione. La governance de La Posta Svizzera SA si orienta alle condizioni quadro a cui è soggetta, in particolare alla Legge sull'organizzazione della Posta e alla relativa ordinanza. Nel codice di condotta il Consiglio di amministrazione ha definito le regole e i principi a cui tutto il personale deve attenersi nel quadro dell'attività lavorativa quotidiana. L'azienda non tollera alcuna violazione dei valori fondamentali né delle regole di condotta.

Oltre alle verifiche periodiche, nell'anno in esame sono state ridotte le disposizioni del gruppo, formulate sulla base di principi e rese disponibili online in modo da garantire una facile consultazione al personale (progetto «Smart Governance»).

Struttura del gruppo e azionariato

Forma giuridica e proprietà

Dal 26 giugno 2013 la Posta è strutturata in una holding. La Posta Svizzera SA, holding capogruppo, è una società anonima di diritto speciale di proprietà esclusiva della Confederazione. L'organigramma a ➔ pag. 12 presenta le unità organizzative del gruppo, mentre al paragrafo «Perimetro di consolidamento», da ➔ pag. 185 a pag. 188, sono indicate le varie partecipazioni.

Supervisione della Confederazione

La Confederazione stabilisce gli obiettivi strategici che la Posta è tenuta a osservare e ne controlla il rispetto attraverso sia il rapporto annuale stilato dall'azienda all'attenzione dell'azionista unico sia i rapporti sul personale (Legge sul personale federale e Ordinanza sulla retribuzione dei quadri). Per maggiori informazioni si rinvia al paragrafo «Politica dell'informazione» a ➔ pag. 76.

Struttura del capitale

Il capitale proprio del gruppo Posta è composto da 1,3 miliardi di franchi di capitale azionario interamente versato e da riserve di capitale e di utile pari a circa 9,0 miliardi. Il giorno di riferimento il capitale proprio ammontava pertanto a 10,3 miliardi di franchi (anno precedente: 9,9 miliardi). Nel giorno di riferimento l'indebitamento nei confronti di terzi era pari a circa 0,8 miliardi.

Per l'anno d'esercizio 2023 viene richiesto all'Assemblea generale di distribuire dividendi per 50 milioni di franchi (decisione 2022: 50 milioni, versati nel 2023).

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione deve garantire al Consiglio federale che La Posta Svizzera SA e le società del gruppo siano gestite in modo unitario. La holding rappresenta l'intero gruppo di fronte all'azionista unico e risponde dell'obbligo della Posta di adempiere al mandato di servizio universale; per assolvere tale impegno è autorizzata ad avvalersi della collaborazione di società del gruppo.

Il Consiglio di amministrazione garantisce l'attuazione degli obiettivi strategici, informa il Consiglio federale in merito alla loro realizzazione e fornisce a quest'ultimo le informazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di verifica. Inoltre è tenuto a rispettare i diritti e i doveri derivanti dalle disposizioni del Codice delle obbligazioni relative al diritto della società anonima.

Composizione al 31 dicembre 2023

Il giorno di riferimento (31 dicembre 2023) il Consiglio di amministrazione era composto da nove membri.

Formazione, attività professionali e legami d'interesse

Di seguito sono riportate le informazioni essenziali su formazione, percorso professionale e incarichi principali dei membri del Consiglio di amministrazione al di fuori del gruppo. Prima di accettare un nuovo incarico, i membri sono tenuti a consultare il presidente del Consiglio di amministrazione e a informarlo immediatamente riguardo a eventuali cambiamenti professionali. Se il caso riguarda il presidente del Consiglio di amministrazione stesso, deve essere consultata la presidente della commissione del Consiglio di amministrazione People, Sustainability & Governance (CCdA PSG). Viene verificata la conciliabilità dei cambiamenti professionali e dei nuovi mandati con il mandato presso la Posta. Un ufficio interno redige, all'attenzione dell'istanza di controllo, un rapporto scritto riguardante i potenziali conflitti d'interessi che viene presentato ai rispettivi membri del Consiglio di amministrazione per la presa di posizione. Il presidente decide in merito alla conciliabilità del nuovo mandato del membro del Consiglio di amministrazione con il mandato alla Posta. Qualora sia lo stesso presidente ad assumere un nuovo mandato, la decisione spetta alla presidente della CCdA PSG. In occasione delle riunioni del Consiglio di amministrazione, il presidente fornisce regolarmente informazioni in merito ai mandati notificati dai membri del CdA. Anche i mandati privati di nuovi membri del Consiglio di amministrazione vengono verificati da un ufficio interno per escludere eventuali conflitti d'interessi. Un rapporto scritto viene allestito all'attenzione dell'organo elettivo.

Ciascun membro del Consiglio di amministrazione deve disporre i propri rapporti personali e d'affari in modo tale da evitare il più possibile conflitti d'interessi. Un conflitto d'interessi sussiste quando vengono trattate attività che toccano gli interessi personali dei membri o quelli di persone fisiche o giuridiche a loro vicine. Qualora emerga comunque un conflitto d'interessi, il membro interessato informa il presidente del Consiglio di amministrazione, oppure quest'ultimo informa la presidente della CCdA PSG. Questi richiede quindi il pronunciamento di una decisione della CCdA PSG commisurata all'intensità del conflitto d'interessi. Ogni membro del Consiglio di amministrazione è tenuto a ricusarsi in presenza di un conflitto d'interessi. Il Consiglio di amministrazione decide sotto ricusazione del membro interessato.

Dopo il presidente del Consiglio di amministrazione, gli altri membri del CdA sono riportati in ordine alfabetico.

Christian Levrat

Presidente del Consiglio di amministrazione, dal 2021
CH, 1970, lic. iur./M.A.

Commissioni

- People, Sustainability & Governance
- Audit, Risk & Compliance
- Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance)
- Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

- Consigliere agli Stati (Friburgo, PS, 2012–2021), membro e presidente della Commissione dell'economia e dei tributi, membro e presidente della Commissione della politica estera, membro della Commissione degli affari giuridici, membro della Commissione delle finanze
- Membro e presidente della delegazione svizzera presso l'Assemblea parlamentare della Francofonia, presidente della Commissione dell'educazione, della comunicazione e degli affari culturali, presidente della Rete parlamentare di lotta contro l'HIV/AIDS, la tubercolosi e la malaria
- Presidente del Partito socialista svizzero (2008–2020)
- Consigliere nazionale (Friburgo, PS, 2003–2012), membro della Commissione dei trasporti e delle telecomunicazioni, membro della Commissione delle finanze
- Sindacato della Comunicazione, segretario generale e presidente (2000–2008)
- Organizzazione svizzera di aiuto ai rifugiati (OSAR), responsabile del Servizio legale, membro della direzione (1997–2000)

Mandati principali

- UNICEF Svizzera e Liechtenstein, presidente
- Comune di Vuadens, membro del Consiglio generale
- Forum Helveticum, membro del comitato direttivo

Thomas Bucher

Membro del CdA, dal 2019
CH, 1966, lic. oec. HSG

Commissioni

- Audit, Risk & Compliance
- Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance)

Percorso professionale

- Archroma Management S.a.g.l., CFO, membro della direzione (dal 2021)
- Alpiq Holding SA, CFO, membro della direzione (2015–2021)
- Gategroup, CFO, membro della direzione (2008–2014)
- Ciba Specialty Chemicals, CFO regionale, responsabile Business Support Center EMEA e CFO divisionale (1992–2008)

Mandati principali

- Tareno SA, membro del Consiglio di amministrazione (uscita nel 2023)

Ronny Kaufmann

Membro del CdA, rappresentante del personale, dal 2018
CH, 1975, lic. rer. publ. HSG

Commissioni

- People, Sustainability & Governance

Percorso professionale

- Swisspower SA, CEO (dal 2015)
- La Posta, responsabile Politica e CSR (2006–2014)
- Mediapolis AG für Wirtschaft und Kommunikation, co-titolare e partner (2003–2006)

Mandati principali

- Muntagna – Die AlpenExpo 2027+, membro del comitato direttivo

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
25 Gestione finanziaria
27 Sviluppo aziendale
51 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58 Principi
58 Struttura del gruppo e azionariato
58 Struttura del capitale
59 Consiglio di amministrazione
67 Direzione del gruppo
71 Indennità e remunerazioni
76 Ufficio di revisione
76 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79 Gruppo
195 La Posta Svizzera SA
209 PostFinance

Bernadette Koch

Membro del CdA, dal 2018; vicepresidente, dal 2022
CH, 1968, esperta contabile dipl., economista aziendale SSQEA

Commissioni

- Audit, Risk & Compliance (presidente)
- Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance; presidente)

Percorso professionale

- Ernst & Young SA, People Partner, membro del Management Committee di Assurance Switzerland, partner/responsabile dell'unità di mercato Public Sector, esperta contabile (1993–2018)

Mandati principali

- PostFinance SA, membro del Consiglio di amministrazione e membro della commissione Audit & Compliance
- Energie Oberkirch AG, membro del Consiglio di amministrazione
- Geberit AG, membro del Consiglio di amministrazione
- Mobimo Holding AG, membro del Consiglio di amministrazione
- EXPERTsuisse, membro della commissione etica

Denise Koopmans

Membro del CdA, dal 2019
NL, 1962, Master of Law

Commissioni

- Investment, Mergers & Acquisitions (presidente)

Percorso professionale

- Wolters Kluwer, Managing Director Legal & Regulatory Division (2011–2015)
- LexisNexis Business Information Solutions, CEO (2007–2011)
- Capgemini Engineering, varie funzioni direttive (2000–2007)

Mandati principali

- Royal BAM Group NV (Paesi Bassi), membro del Consiglio di amministrazione
- Sanoma Corporation (Finlandia), membro del Consiglio di amministrazione
- Camera delle aziende della Corte di appello di Amsterdam (Paesi Bassi), giudice popolare/esperta
- Swiss Data Alliance, membro del comitato di esperti
- Cicor Technologies Ltd., membro del Consiglio di amministrazione
- NORMA Group SE (Germania), membro del consiglio di vigilanza

Corrado Pardini

Membro del CdA, rappresentante del personale, dal 2020
CH/IT, 1965, ex consigliere nazionale, laurea in gestione delle associazioni, Università di Friburgo

Commissioni

- Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

- pardini consulting gmbh, consulente aziendale indipendente (dal 2020)
- Tribunale del lavoro del Cantone di Berna, giudice specializzato (dal 2000)
- Consiglio nazionale: Commissione dell'economia e dei tributi (CET), Commissione degli affari giuridici (CAG), Commissione della scienza, dell'educazione e della cultura (CSEC) (2011–2019)
- Unione sindacale svizzera (USS), membro del comitato di presidenza (2014–2020)
- Unia, membro della direzione e responsabile settore Industria (responsabile nazionale industria chimica e farmaceutica), segretario regionale Bienne-Seeland/Cantone di Soletta (1997–2020)
- Consiglio di fondazione Cassa pensione dei falegnami (2005–2016)
- Gran Consiglio del Cantone di Berna (2002–2011)

Mandati principali

- Commissione tripartita inerente alle attività dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL) (Commissione extraparlamentare della Confederazione), membro
- Consiglio della Suva, membro
- Volkshaus AG Bern, presidente del Consiglio di amministrazione
- Freienhof Thun AG, presidente del Consiglio di amministrazione
- Controllo del mercato del lavoro Berna, presidente del comitato direttivo
- Unione sindacale del Cantone di Berna, presidente della direzione
- Segretariato centrale syndicom, consulente, presidente

Dirk Reich

Membro del CdA, dal 2021
DE/CH, 1963, impiegato di commercio dipl., WHU – Otto Beisheim School of Management

Commissioni

- Investment, Mergers & Acquisitions

Percorso professionale

- CARGOLUX AIRLINES INTERNATIONAL S.A. (Lussemburgo), presidente e CEO (2014–2016)
- Kühne + Nagel International S.A., membro della direzione del gruppo (1994–2013)
- VIAG AG, responsabile Controlling delle partecipazioni Trasporti e logistica (1993–1994)
- German Cargo Services GmbH, Route Manager, America e Africa occidentale (1986–1992)

Mandati principali

- Det Forenede Dampskibs-Selskab (DFDS) A.S., membro del Consiglio di amministrazione (Non-Executive Director)
- InstaFreight GmbH, presidente del consiglio di vigilanza (uscita nel 2023)
- SkyCell AG, membro del Consiglio di amministrazione (uscita nel 2023)
- Log-hub AG, presidente del Consiglio di amministrazione

Maria Teresa Vacalli

Membro del CdA, dal 2022
CH, 1971, diploma in ingegneria gestionale e di produzione, PF di Zurigo

Commissioni

- Audit, Risk & Compliance
- Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi di PostFinance)

Percorso professionale

- Banca Cler, CEO (2019–2022)
- Banca Cantonale di Basilea, responsabile settore Prestazioni di mercato digitali (2018–2019)
- Moneyhouse SA, gruppo NZZ, CEO (2016–2018)
- Sunrise Communications SA, Executive Director Wholesale (2013–2016), direttrice in vari reparti (2008–2013)
- Cablecom Sagl, direttrice (2002–2008)
- GCI Consulting, manager e responsabile Business Process Design (2001–2002)
- Ernst & Young, Center of eBusiness Innovation (CBI), manager (2001)
- Seavantage AG, partner, cofondatrice e titolare (2000–2001)
- PwC, manager (1998–2000)

Mandati principali

- PostFinance SA, presidente della commissione Organisation, Nomination & Remuneration, membro della commissione Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione
- Burckhardt Compression Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione
- Kontivia AG, membro del comitato consultivo
- Kardex Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione

Antonia Wanner

Membro del CdA, dal 2023
DE, 1967, dr. iur. Università di Bonn

Commissioni

- People, Sustainability & Governance (presidente)

Percorso professionale

- Gruppo Nestlé, Vevey, Head of ESG Strategy & Deployment (2020), Chief Procurement Officer (2017), Head of Commodity Procurement Nestlé (2013)
- Nestlé Deutschland, Francoforte, Head of Sustainability (2012), Head of Sales Services (2010)
- Gruppo Nestlé, Vevey, Head of Procurement Excellence (2006)
- Nestlé Deutschland, Francoforte, Head of Procurement (2003)
- Nestlé Deutschland, Nestlé Europa, Packaging Procurement Manager (2000)
- Nestlé Deutschland, Francoforte, consulente legale (1996)

Mandati principali

- Nestlé Deutschland AG, membro del Consiglio di vigilanza

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
25 Gestione finanziaria
27 Sviluppo aziendale
51 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58 Principi
58 Struttura del gruppo e azionariato
58 Struttura del capitale
59 Consiglio di amministrazione
67 Direzione del gruppo
71 Indennità e remunerazioni
76 Ufficio di revisione
76 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79 Gruppo
195 La Posta Svizzera SA
209 PostFinance

Roger Schoch

Segretario generale, dal 2018
CH, 1971, avvocato, Executive M.B.L. HSG

Percorso professionale

– Alpiq Holding SA, segretario generale del Consiglio di amministrazione (2013–2018)
– Ferrovie federali svizzere FFS SA, segretario del Consiglio di amministrazione / Vice General Counsel (2003–2012), segretario del Consiglio di amministrazione / Chief Compliance Officer (2012–2013)

Mandati principali

– Nessuno

Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio

In occasione dell'assemblea generale ordinaria di maggio 2023, Antonia Wanner è stata eletta nel Consiglio di amministrazione subentrando a Nadja Lang, che nel 2022 aveva deciso di non candidarsi per una rielezione.

Elezione e durata del mandato

Il Consiglio federale nomina il presidente del Consiglio di amministrazione e gli altri membri del CdA ogni due anni. È possibile la rielezione. Per tutti i membri del Consiglio di amministrazione vige un periodo massimo di attività di dodici anni e il limite d'età di 70 anni.

Ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, il personale ha diritto di essere adeguatamente rappresentato all'interno del Consiglio di amministrazione. Nel 2023 questa funzione è stata svolta da Ronny Kaufmann e da Corrado Pardini.

Ruolo e organizzazione interna

Il Consiglio di amministrazione esercita, nell'ambito degli obiettivi strategici del Consiglio federale, la direzione generale e l'alta vigilanza delle persone incaricate della direzione. Oltre a definire la politica aziendale e commerciale, gli obiettivi del gruppo a medio e lungo termine e gli strumenti necessari per il raggiungimento di questi ultimi, il Consiglio di amministrazione autorizza la struttura di base del gruppo, i principi per la gestione finanziaria del gruppo, la pianificazione finanziaria strategica, i rapporti da sottoporre all'azionista unico, all'UFCOM e a PostCom e i grandi progetti strategici. Inoltre, definisce la strategia basata sul rapporto di proprietà della Posta per PostFinance e assegna i mandati di rappresentanza della Posta nel Consiglio di amministrazione di PostFinance SA. Nomina altresì i membri della Direzione del gruppo e approva i contratti collettivi di lavoro nonché i salari dei membri della Direzione del gruppo. Nell'anno in esame il Consiglio di amministrazione si è riunito complessivamente dodici volte (undici delle quali in occasione di sedute ordinarie della durata di un giorno e una nel quadro di sedute straordinarie). Le riunioni si sono svolte in presenza o tramite videoconferenza. Alle riunioni del CdA prendono parte il direttore generale e il responsabile Finanze con voto consultivo.

Il presidente del Consiglio di amministrazione intrattiene buoni rapporti con l'azionista unico e coordina questioni di primaria importanza, in particolare attraverso uno scambio costante con il presidente del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA. Il presidente del Consiglio di amministrazione presiede le riunioni del CdA e rappresenta tale organo verso l'esterno.

Il Consiglio di amministrazione attribuisce grande importanza al proprio costante perfezionamento. Due volte all'anno si svolge un corso di formazione, che dura di norma due giorni, volto ad approfondire una selezione di ambiti tematici, per il quale vengono coinvolti esperti esterni. In seguito alla nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione hanno luogo diverse sedute introduttive finalizzate a preparare la persona interessata agli incarichi previsti dal nuovo ruolo. I membri del Consiglio di amministrazione partecipano anche all'evento annuale dei quadri della Posta. Inoltre svolgono regolarmente una formazione sul tema della compliance che alla sua conclusione prevede lo svolgimento di un test. Durante questa formazione viene trattato anche il tema dei conflitti d'interessi e i membri del CdA vengono sensibilizzati sul corretto modo di agire quando si presentano simili conflitti. Il Consiglio di amministrazione si sottopone ogni anno a un'autovalutazione che, oltre all'organo stesso, esamina anche l'operato delle singole commissioni del CdA. Sulla base dei risultati ottenuti vengono definite le misure necessarie. Un ufficio interno controlla annualmente se i mandati notificati tramite autodichiarazione dai membri del CdA sono aggiornati e allestisce una panoramica generale di tali mandati che viene presentata per conoscenza alla Commissione del Consiglio di amministrazione People, Sustainability & Governance.

Commissioni del Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione istituisce una commissione permanente per ciascuno dei seguenti settori di attività: «Audit, Risk & Compliance», «Investment, Mergers & Acquisitions» e «People, Sustainability & Governance». Quest'ultimo sostituisce la precedente commissione Organisation, Nomination & Remuneration e si occupa anche di questioni relative alla sostenibilità, che in precedenza venivano trattate direttamente dal Consiglio di amministrazione. Il Consiglio di amministrazione può altresì costituire in ogni momento commissioni non permanenti. Le commissioni sono formate solitamente da tre a quattro membri del Consiglio di amministrazione con esperienza significativa nel rispettivo ambito di competenza. Le commissioni svolgono funzioni consultive per il Consiglio di amministrazione, preparano le sue attività e, laddove necessario, attuano le sue decisioni. In misura limitata, hanno anche competenza decisionale.

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance

Tra i vari compiti che svolge, la commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance assiste il CdA nel controllo della contabilità e della rendicontazione finanziaria. Inoltre supporta il Consiglio di amministrazione nella verifica della gestione del rischio e, a intervalli regolari, valuta la gestione del rischio della Posta. La commissione si occupa della creazione e dello sviluppo di apposite strutture di sorveglianza interne e assicura il rispetto delle prescrizioni giuridiche (compliance). Verifica le constatazioni e le raccomandazioni della Revisione del gruppo e dell'ufficio di revisione esterno e sottopone eventuali richieste al Consiglio di amministrazione. Nell'anno in esame la commissione si è riunita otto volte (di cui sette in via ordinaria e una in via straordinaria). Alle sedute hanno preso parte il direttore generale, il responsabile Finanze e la responsabile Revisione del gruppo.

Commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance (organo competente per i temi legati a PostFinance)

In qualità di organo competente per i temi legati a PostFinance, dalla sua fondazione nel 2022 la commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance (CCdA ARC) prepara, su incarico del CdA della Posta, gli oggetti che devono essere trattati sulla base di richieste del Consiglio di amministrazione di PostFinance SA all'Assemblea generale di PostFinance SA oppure di richieste di uffici del gruppo. La CCdA ARC (organo competente per i temi legati a PostFinance) prepara il processo decisionale relativamente a tali oggetti nel Consiglio di amministrazione della Posta e fornisce raccomandazioni in merito. Si occupa inoltre di questioni di natura strategica in relazione a PostFinance e affianca l'attuazione della strategia. Nell'anno in esame la CCdA ARC (organo competente per i temi di PostFinance) si è riunita sette volte. Oltre ai membri della CCdA ARC, anche i rappresentanti incaricati dalla casa madre nel CdA di PostFinance SA prendono parte alle riunioni (in aggiunta a Bernadette Koch anche Alex Glanzmann, Giulia Fitzpatrick e Maria Teresa Vacalli). Anche il direttore generale partecipa alle riunioni.

Commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions

La commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions si occupa della strategia di fusioni e acquisizioni, delle alleanze strategiche e dei grandi investimenti. Identifica e verifica le opportunità di partecipazione, fusione e acquisizione e partecipa inoltre alla fondazione, liquidazione e vendita di società del gruppo, società associate e partecipazioni. Nell'anno in esame la commissione si è riunita tredici volte (di cui sei in via ordinaria e sette in via straordinaria). Nel corso del 2023 ha discusso di diversi progetti innovativi a lungo termine relativi a tematiche orientate al futuro della Posta. Alle riunioni prendono parte anche il direttore generale, il responsabile Finanze e il responsabile F Mergers & Acquisitions.

Commissione del Consiglio di amministrazione People, Sustainability & Governance (ex Organisation, Nomination & Remuneration)

Nell'anno in esame la commissione del Consiglio di amministrazione People, Sustainability & Governance (CCdA GPC) si è riunita nove volte (di cui sei in via ordinaria e tre in via straordinaria). Oltre a fornire consulenza preliminare al Consiglio di amministrazione nella nomina e revoca dei membri della Direzione del gruppo e nella determinazione dei relativi salari, approva il mandato di negoziazione per le trattative salariali annuali con le associazioni del personale. Prepara tutte le decisioni strategiche di tipo organizzativo all'attenzione del Consiglio di amministrazione, valuta la dimensione e la composizione di quest'ultimo e individua e nomina i nuovi membri. Inoltre, la commissione verifica annualmente le prescrizioni in materia di indipendenza per i membri del Consiglio di amministrazione. La CCdA GPC analizza le questioni relative alla Corporate Responsibility e formula raccomandazioni in qualità di organo che svolge funzioni inerenti all'esame preliminare. Alle riunioni della commissione prendono parte anche il direttore generale e la responsabile Personale.

Indipendenza

Nessuno dei membri del Consiglio di amministrazione intrattiene relazioni d'affari con la Posta o con le sue società né ha rivestito cariche esecutive all'interno delle società della Posta negli ultimi quattro anni.

Non esistono contratti in virtù dei quali i membri del CdA della Posta fanno parte dei CdA di altre aziende e viceversa.

Strumenti d'informazione e di controllo

Rapporti

Il Consiglio di amministrazione viene informato mensilmente sulla situazione finanziaria del gruppo e delle singole unità operative. In tale sede gli indici finanziari e non finanziari rilevanti per la gestione e i relativi fattori alla base dello sviluppo attuale vengono analizzati confrontandoli con l'anno precedente, con i valori di pianificazione e con quelli attesi per l'anno in corso.

Inoltre, con cadenza trimestrale la commissione del Consiglio di amministrazione Investment, Mergers & Acquisitions informa il Consiglio di amministrazione sugli investimenti del gruppo e delle singole unità operative. All'ordine del giorno vi è anche il controllo dei risultati delle misure e partecipazioni strategiche che garantiscono il raggiungimento degli obiettivi di investimento strategici.

Il presidente del Consiglio di amministrazione riceve i verbali delle sedute della Direzione del gruppo. Al Consiglio di amministrazione vengono trasmessi i rapporti della Gestione del rischio (cfr. ➔ pagg. da 51 a 55 e ➔ da 150 a 159), di Compliance, della Tesoreria e di Imposte, di Comunicazione e della Revisione del gruppo. In ogni seduta del Consiglio di amministrazione, il direttore generale e il responsabile Finanze riferiscono sulla situazione attuale dell'azienda.

Gestione del rischio

La Posta dispone di un sistema di gestione del rischio strutturato secondo il modello CoSO ERM (Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission Enterprise Risk Management) e lo standard ISO 31000:2018 (cfr. ➔ pagg. da 51 a 55).

Sistema di controllo interno

Nell'ambito della gestione del rischio la Posta dispone di un sistema di controllo interno (SCI) che individua tempestivamente, valuta ed elabora con controlli ad hoc i processi finanziari e i rischi legati alla contabilità e all'allestimento dei conti. Il Consiglio di amministrazione riceve una volta all'anno un rapporto sullo stato di sviluppo del sistema SCI.

Compliance

La Posta dispone di un sistema di gestione della compliance (CMS) basato sullo standard ISO 37301:2021 che viene continuamente adeguato in funzione dei nuovi requisiti e delle nuove circostanze. Dal 2024 il CMS sarà ulteriormente sviluppato nel quadro di un progetto per poter garantire anche in futuro il livello di ambizione prefissato.

Il CMS della Posta tiene inoltre debitamente conto della strategia e delle attività commerciali concrete, nonché dei relativi rischi. In quest'ottica, la Posta promuove una cultura secondo la quale tutti i soggetti coinvolti assumono un comportamento conforme alla legge e impeccabile da un punto di vista etico.

Revisione del gruppo

La Revisione del gruppo verifica il rispetto delle disposizioni interne ed esterne, l'efficienza e l'efficacia della gestione del rischio, dei controlli e dei processi di gestione e di sorveglianza. Tra questi rientrano anche i processi IT e la gestione dei progetti. Rende conto regolarmente dell'attività svolta alla commissione del Consiglio di amministrazione Audit, Risk & Compliance e, una volta all'anno, al Consiglio di amministrazione. La Revisione del gruppo si attiene agli standard internazionali e osserva i principi relativi a integrità, obiettività, riservatezza, competenza professionale e assicurazione qualità. Per garantirne la massima indipendenza, la Revisione del gruppo è un'unità organizzativa a sé stante subordinata al Consiglio di amministrazione.

Direzione del gruppo

Composizione al 31 dicembre 2023

Il direttore generale e gli altri sette membri della Direzione del gruppo sono nominati dal Consiglio di amministrazione. I membri della Direzione del gruppo sono responsabili della gestione operativa dell'unità loro assegnata. Il direttore generale rappresenta la Direzione del gruppo di fronte al Consiglio di amministrazione.

Il CEO di PostFinance SA partecipa alle sedute della Direzione del gruppo in veste consultiva.

Formazione, attività professionali e legami d'interesse

Di seguito sono riportate le informazioni principali su formazione, percorso professionale e incarichi principali dei membri della Direzione del gruppo. Prima di accettare un nuovo incarico al di fuori del gruppo, i membri della Direzione del gruppo sono tenuti a consultare il presidente del Consiglio di amministrazione. Viene verificata la conciliabilità degli altri mandati con il mandato presso la Posta. In caso di nuovi mandati privati di un membro della Direzione del gruppo, un ufficio interno formula un rapporto scritto riguardante i potenziali conflitti d'interessi all'attenzione dell'istanza di controllo. Il presidente del Consiglio di amministrazione decide in merito alla conciliabilità del nuovo mandato del membro della Direzione del gruppo con la funzione svolta all'interno di quest'ultima. Anche i mandati privati di nuovi membri della Direzione del gruppo vengono verificati da un ufficio interno per escludere eventuali conflitti d'interessi. Un rapporto scritto viene allestito all'attenzione dell'organo elettivo.

Ciascun membro della Direzione del gruppo deve disporre i propri rapporti personali e d'affari in modo tale da evitare il più possibile conflitti d'interessi. Un conflitto d'interessi sussiste quando vengono trattate attività che toccano gli interessi personali dei membri o quelli di persone fisiche o giuridiche a loro vicine. Qualora emerga comunque un conflitto d'interessi, il membro interessato della Direzione del gruppo informa al riguardo il direttore generale, oppure quest'ultimo informa il presidente del Consiglio di amministrazione. Ogni membro della Direzione del gruppo è tenuto a ricusarsi in presenza di un conflitto d'interessi. La Direzione del gruppo decide sotto ricusazione del membro interessato.

Dopo il direttore generale, gli altri membri della Direzione del gruppo sono riportati in ordine alfabetico. L'elenco si chiude con il CEO di PostFinance SA.

Roberto Cirillo

Direttore generale, dal 2019
CH/IT, 1971, ingegnere meccanico SPF, Advanced Management Program, Columbia Business School, New York, USA

Percorso professionale

- Optegra Eye Health Care (Regno Unito), Group CEO (2014–2018)
- Gruppo Sodexo (Francia), CEO France, COO, diverse posizioni dirigenziali (2007–2014)
- McKinsey & Company (Zurigo e Amsterdam), Associate Principal (1999–2007)
- SPF Zurigo, ricercatore e docente (1995–1999)

Mandati principali

- Croda International Plc (Regno Unito), Board of Directors, Non-Executive Director

Thomas Baur

Responsabile RetePostale, dal 2016; vicedirettore generale, dal 2021
CH, 1964, MBA SPF in Supply Chain Management

Percorso professionale

- AutoPostale SA, responsabile ad interim AutoPostale SA (2018)
- La Posta Svizzera SA, PostMail, responsabile Recapito (2005–2016); responsabile Logistica (2001–2005); responsabile Business Development Expresspost (1994–2001)
- PTT, centro di calcolo elettronico, responsabile di progetto Balico (Costruzione e beni immobili) (1992–1994), responsabile assicurazione della qualità (1989–1990), programmatore/analista (1983–1988)

Mandati principali

- Nessuno

Nicole Burth

Responsabile Servizi di comunicazione, dal 2021
CH, 1972, MA in scienze economiche Università di Zurigo; Global Leadership Program, IESE Business School

Percorso professionale

- The Adecco Group, responsabile Austria, Lussemburgo, Belgio, Svizzera; CEO Adecco Group Svizzera; responsabile EMEA Pontoon Solutions; CFO Pontoon Solutions; responsabile M&A The Adecco Group; Business Executive Adecco Group Germania; responsabile Investor Relations & Special Projects The Adecco Group (2005–2020)
- Lombard Odier Darier Hentsch, responsabile Technology & Business Service Equity Research (2002–2005)
- Deutsche Bank (Svizzera) SA, Equity Research Analyst (2000–2002)
- UBS Svizzera e Gran Bretagna, Junior Equity Research Analyst (1998–2000)

Mandati principali

- Advance, membro del comitato direttivo
- Ascom Holding SA, membro del Consiglio di amministrazione e presidente del Compensation & Nomination Committee

Johannes Cramer

Responsabile Servizi logistici, dal 2021
DE, 1981, dr. rer. pol. Friedrich-Alexander-Universität Erlangen-Nürnberg

Percorso professionale

- Digitec Galaxus SA, COO (logistica, filiali, servizio clienti e servizi B2B, servizio post-vendita) (2015–2020)
- Petobel GmbH, co-fondatore e co-CEO (acquisti, logistica, finanze, business development, sviluppo di contenuti) (2013–2014)
- McKinsey & Company, Engagement Manager (gestione portafoglio, post merger integration, sviluppo strategico, store operations) (2007–2013)

Mandati principali

- Nessuno

Relazione annuale

- 6 Attività commerciale
- 12 Organizzazione
- 13 Contesto
- 17 Strategia
- 25 Gestione finanziaria
- 27 Sviluppo aziendale
- 51 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

- 58 Principi
- 58 Struttura del gruppo e azionariato
- 58 Struttura del capitale
- 59 Consiglio di amministrazione
- 67 Direzione del gruppo
- 71 Indennità e remunerazioni
- 76 Ufficio di revisione
- 76 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

- 79 Gruppo
- 195 La Posta Svizzera SA
- 209 PostFinance

Wolfgang Eger

Responsabile Informatica/Tecnologia, dal 2022

DE, 1966, informatico dipl., Università di Karlsruhe; Leadership & Organizational Change Program, Harvard Business School, Boston

Percorso professionale

- Swisscom IT Services SA, Swisscom SA, Head of Operations; Head of Outsourcing Services; Head of System Integration; Head of Risk and Quality Management; Head of Bid & Product Management (2003–2019)
- EDS Information Business GmbH, Zurigo, Client Executive Representative Mega Deals, EMEA; Atraxis AG, Zurigo, VP Network, Finance & Flight Operations; VP eBusiness Solutions (2001–2003)
- TTI Consult GmbH, Francoforte, consulente senior (1999–2000)
- McKinsey & Co. Inc., Zurigo, Associate Business Technology Office (1998–1998)
- Atraxis AG, Zurigo, responsabile generale di progetto; Head of Warehouse Competence Center (1996–1997)
- Lufthansa Systems AG, Francoforte, responsabile di progetto; SW Engineer (1991–1996)

Mandati principali

- Nessuno

Alex Glanzmann

Responsabile Finanze, dal 2016; vicedirettore generale, dal 2021

CH, 1970, lic. rer. pol. Università di Berna; Executive MBA in Business Engineering HSG

Percorso professionale

- Posta CH SA, PostLogistics, responsabile Finanze (2010–2016); responsabile Zona di distribuzione Centro (2008–2010); responsabile Progetti strategici e controlling operativo per l'unità Logistica delle merci (2006–2008); gestore portafoglio progetti per l'unità Logistica delle merci (2005–2006)
- BDO Visura, responsabile del settore di consulenza «Gestione e HRM» e vicedirettore (2004–2005); consulente aziendale principale (1999–2004)
- Ufficio per l'informatica e l'organizzazione del Cantone di Soletta, collaboratore scientifico (1998–1999)

Mandati principali

- PostFinance SA, membro del Consiglio di amministrazione, membro della commissione Risk e della commissione Organisation, Nomination & Remuneration
- Cassa pensioni Posta, presidente del Consiglio di fondazione

Christian Plüss

Responsabile Servizi di mobilità, dal 2018

CH, 1962, dr. sc. PF Zurigo

Percorso professionale

- Alpiq SA, Head Hydro Power Generation (2014–2018)
- MeteoSvizzera, direttore (2011–2014)
- Erdgas Ostschweiz AG, CEO (2005–2011)
- FFS SA, responsabile Gestione dell'offerta (2002–2005)
- Cap Gemini SA, Managing Consultant (2000–2002)

Mandati principali

- Unione dei trasporti pubblici (UTP), società cooperativa, membro della commissione
- LITRA (Ligue suisse pour l'organisation rationnelle du trafic), membro del comitato direttivo
- Alliance SwissPass, vicepresidente del Consiglio strategico (uscita nel 2023)
- Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT), membro del comitato direttivo
- Swiss Safety Center AG, membro del Consiglio di amministrazione

Valérie Schelker

Responsabile Personale, dal 2017
CH, 1972, lic. rer. pol. Università di Berna; CAS «Certified Strategy Professional» Università di San Gallo

Percorso professionale

– PostFinance SA, responsabile Mondo del lavoro e membro del comitato di direzione (2014–2017); responsabile Strategia HR, Sviluppo della gestione e dell'organizzazione (2009–2014); responsabile Consulenza HR, IT e Finanze (2007–2009); collaboratrice analisi dei dati e ricerca di mercato nell'unità Sviluppo aziendale (2001–2007)

Mandati principali

– Unione svizzera degli imprenditori, membro del comitato direttivo
– Cassa pensioni Posta, membro del Consiglio di fondazione

Hansruedi Köng

CEO di PostFinance SA¹, dal 2012
CH, 1966, lic. rer. pol. Università di Berna, economista ed economista aziendale, Advanced Executive Program Swiss Finance Institute

Percorso professionale

– PostFinance SA, responsabile Tesoreria (2003–2006); responsabile Finanze (2007–2011)
– BVgroup Bern, vicedirettore (2001–2003)
– PricewaterhouseCoopers AG, Senior Manager (1999–2001)
– Banca Cantonale di Basilea, membro della direzione (1996–1999)
– Banca Popolare Svizzera, responsabile Asset & Liability Management (1992–1995)

Mandati principali

– Yuh SA, vicepresidente del Consiglio di amministrazione
– Camera di commercio e dell'industria del Cantone di Berna (membro del comitato direttivo cantonale)

¹ Quale CEO di PostFinance SA, Hansruedi Köng non è membro della Direzione del gruppo, ma partecipa alle sue sedute in veste consultiva.

Cambiamenti nell'anno in esame e successivi al giorno di chiusura del bilancio

Hansruedi Köng, presidente della direzione di PostFinance, ha annunciato il 6 marzo 2023 che avrebbe lasciato il suo incarico di propria volontà a fine febbraio 2024. Beat Röthlisberger è stato nominato nuovo CEO di PostFinance e assumerà la sua funzione il 1° luglio 2024. Nel frattempo la direzione è affidata a Kurt Fuchs, CFO di PostFinance.

Contratti di gestione

Non esiste alcun contratto di gestione con società o persone fisiche esterne al gruppo.

Indennità e remunerazioni

Politica

Nel fissare le remunerazioni della Direzione del gruppo, il Consiglio di amministrazione tiene conto del rischio imprenditoriale, delle dimensioni e della rilevanza strategica del settore di responsabilità e dell'Ordinanza sulla retribuzione dei quadri. La retribuzione variabile è volta a ricompensare l'operato sostenibile e la condotta dei quadri in linea con la strategia della Posta e delle organizzazioni che a essa fanno capo e consente la partecipazione agli utili.

Il Consiglio di amministrazione ha definito le indennità e le prestazioni accessorie dei suoi membri nel regolamento relativo agli onorari e alle spese del CdA de La Posta Svizzera SA.

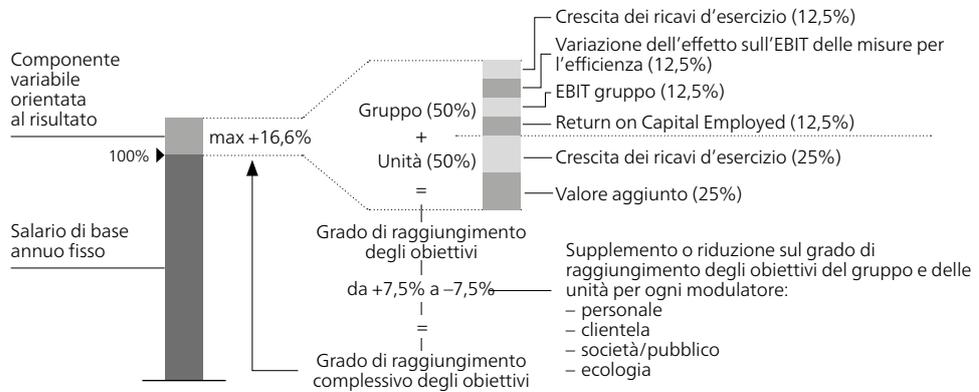
Procedura di definizione delle indennità

La retribuzione del direttore generale e dei membri della Direzione del gruppo comprende un salario di base annuo fisso e una percentuale variabile legata al risultato. Quest'ultima ammonta al massimo al 16,6% del salario di base lordo annuo e viene versata ogni anno. Il Consiglio di amministrazione stabilisce ogni anno gli obiettivi quantitativi, tenendo conto di valori complementari di carattere qualitativo, concentrandosi sul gruppo e prendendo in considerazione le attività delle varie unità. Spetta al Consiglio di amministrazione valutare il raggiungimento degli obiettivi, in modo identico per tutti i livelli quadri. Ogni anno il Consiglio di amministrazione decide se fissare, oltre agli obiettivi per l'intero gruppo, anche obiettivi per le singole unità o società del gruppo e con quale ponderazione. Può delegare la definizione, la ponderazione e la valutazione di obiettivi delle unità al direttore generale. Nel caso di PostFinance SA, gli obiettivi quantitativi e qualitativi annuali sono stabiliti dal suo proprio consiglio di amministrazione. Il rendimento personale delle collaboratrici e dei collaboratori non viene preso direttamente in considerazione.

Per l'anno 2023, il Consiglio di amministrazione ha definito, a livello di gruppo, i valori target in termini di crescita dei ricavi d'esercizio, variazione dell'effetto sull'EBIT delle misure per l'efficienza, EBIT e Return on Capital Employed (ponderazione 12,5% ciascuno), mentre a livello di unità ha generalmente fissato i parametri crescita dei ricavi d'esercizio terzi e valore aggiunto (ponderazione 25% ciascuno). Per la misurazione del raggiungimento complessivo degli obiettivi vengono presi in considerazione valori qualitativi supplementari (i cosiddetti modulatori) che riflettono i punti di vista di personale, clientela, società/pubblico ed ecologia. A seconda della valutazione dei punti di vista, al raggiungimento complessivo degli obiettivi si può applicare, per ogni modulatore, un supplemento o una riduzione. Sia il supplemento sia la riduzione possono corrispondere al massimo al 7,5% per ciascun modulatore. Tuttavia, il raggiungimento complessivo degli obiettivi può raggiungere in ogni caso al massimo il 100%.

La componente salariale variabile orientata al risultato ammonta al massimo al 16,6% del salario di base annuo fisso

Direzione del gruppo | Composizione della remunerazione
2023



I membri della Direzione del gruppo hanno diritto inoltre a un abbonamento generale di 1^a classe o a un veicolo aziendale, a un telefono cellulare e a un forfait mensile per le spese. Infine, nel caso di rendimento personale di particolare rilevanza possono essere accordati premi di rendimento individuali.

Nell'anno in esame né ai membri della Direzione del gruppo né a persone a loro vicine sono stati erogati altri onorari, accrediti, garanzie, anticipi, crediti, prestiti o prestazioni in natura.

Il salario di base annuo fisso e la componente salariale variabile legata al risultato dei membri della Direzione del gruppo sono assicurati ai sensi della LPP: le componenti salariali fino a 352'800 franchi sono assicurate presso l'istituto previdenziale del gruppo Cassa pensioni Posta, mentre le componenti salariali che superano l'importo massimo assicurabile presso la Cassa pensioni Posta sono coperte da un'assicurazione per i quadri esterna. La previdenza per la vecchiaia presso la cassa pensioni e nella previdenza per i quadri avviene in base al sistema del primato dei contributi. Il datore di lavoro partecipa per oltre la metà, con circa il 60%, al versamento dei contributi per la previdenza professionale. I contratti di lavoro si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni. Il termine di preavviso per i membri della Direzione del gruppo in caso di cessazione del rapporto di lavoro è di sei mesi. Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Ammontare delle indennità e delle remunerazioni

Indennità per i membri del Consiglio di amministrazione

Nel 2023 i nove membri del Consiglio di amministrazione (presidenza inclusa) hanno percepito indennità (onorari e prestazioni accessorie) per un totale di 971'340 franchi. Le prestazioni accessorie pari in totale a 84'170 franchi sono state incluse nelle indennità complessive. I contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali obbligatorie sono stati pari a 69'008 franchi, mentre quelli alla previdenza professionale ordinaria per i membri del Consiglio di amministrazione assicurati tramite la Posta si sono attestati a 34'864 franchi. Nel 2023 l'onorario percepito dal presidente del Consiglio di amministrazione è stato di 225'000 franchi (incluso il contributo del datore di lavoro alla previdenza professionale). Le prestazioni accessorie sono state pari a 28'170 franchi.

Il limite massimo di 1'145'395 franchi (contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale inclusi) fissato dall'Assemblea generale per le indennità complessive è stato rispettato.

Indennità per i membri del Consiglio di amministrazione	
CHF	2023
Presidente del Consiglio di amministrazione (1)	
Onorario	203'158
Prestazioni accessorie	28'170
forfait spese e costi di rappresentanza	22'500
abbonamento generale di 1 ^a classe	5'670
Onorario e prestazioni accessorie	231'328
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	15'075
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	21'842
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale¹	36'917
Indennità complessive	268'245
Altri membri del Consiglio di amministrazione (8)²	
Onorario	684'012
indennità di base	595'812
indennità commissioni	88'200
Prestazioni accessorie	56'000
forfait spese e costi di rappresentanza	56'000
abbonamento generale di 1 ^a classe	–
Onorario e prestazioni accessorie	740'012
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	53'933
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	13'022
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale¹	66'955
Indennità complessive	806'967
Totale Consiglio di amministrazione (9)	
Onorario	887'170
Prestazioni accessorie	84'170
Onorario e prestazioni accessorie	971'340
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	69'008
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	34'864
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale	103'872
Indennità complessive	1'075'212

1 Nel suo Rapporto annuale, la Posta rende ora noti gli onorari comprensivi dei contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale (analogamente al rapporto sulla retribuzione dei quadri della Confederazione www.epa.admin.ch/epa/it/home/temi/sistema-salariale.html). Un confronto con l'anno precedente non è quindi significativo nel Rapporto annuale.

2 Totale di otto membri. Nel 2023 un membro si è dimesso dall'incarico e un nuovo membro è entrato a far parte del Consiglio.

Remunerazioni dei membri della Direzione del gruppo

Nel 2023 tutti i membri della Direzione del gruppo che nell'anno in esame hanno avuto diritto a indennità e il direttore generale hanno ricevuto remunerazioni per un totale di 4'859'394 franchi. Le prestazioni accessorie, pari a 210'217 franchi, sono state incluse nella remunerazione complessiva. La componente salariale variabile legata al risultato calcolata per i membri della Direzione del gruppo (incl. il direttore generale) per l'anno 2023 sulla base degli obiettivi raggiunti nel 2022 e 2023 è pari a 612'878 franchi. I contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali obbligatorie sono stati pari a 346'464 franchi. I contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale obbligatoria sono ammontati a 834'858 franchi. La decisione sulla componente legata al rendimento della direttrice generale e del responsabile AutoPostale che hanno lasciato la Direzione del gruppo nel 2018 verrà presa (diritto e calcolo dell'importo) solo al termine delle indagini sulle violazioni del diritto dei sussidi nell'ambito del traffico regionale viaggiatori.

Il salario di base annuo fisso del direttore generale è stato complessivamente di 678'726 franchi. La componente salariale variabile legata al risultato calcolata in aggiunta per l'anno 2023 è pari a 112'669 franchi.

Il limite massimo di 6'111'905 franchi (contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale inclusi) fissato dall'Assemblea generale per l'importo complessivo della remunerazione è stato rispettato.

Remunerazione dei membri della Direzione del gruppo

CHF	2023
Direttore generale	
Salario di base annuo fisso	678'726
Componente salariale variabile legata al risultato (periodo di riferimento 2023) ¹	112'669
Prestazioni accessorie	33'246
forfait spese e costi di rappresentanza ²	24'000
altre prestazioni accessorie ³	9'246
altri pagamenti ⁴	–
Remunerazione	824'641
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	57'145
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	154'396
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale⁵	211'541
Remunerazione complessiva	1'036'182
Altri membri della Direzione del gruppo (7)	
Salario di base annuo fisso	3'357'573
Componente salariale variabile legata al risultato (periodo di riferimento 2023) ¹	500'209
Prestazioni accessorie	176'971
forfait spese e costi di rappresentanza ²	105'000
altre prestazioni accessorie ³	71'971
altri pagamenti ⁴	–
Remunerazione	4'034'753
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	289'319
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	680'462
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale⁵	969'781
Remunerazione complessiva	5'004'534
Totale Direzione del gruppo (8)	
Salario di base annuo fisso e componente salariale variabile legata al risultato ¹	4'649'177
Prestazioni accessorie ^{2,3}	210'217
Remunerazione	4'859'394
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali	346'464
Contributi del datore di lavoro alla previdenza professionale	834'858
Contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale⁵	1'181'322
Remunerazione complessiva	6'040'716

1 In questo periodo sono indicate le componenti legate al rendimento relative all'attuale anno in esame.

2 Il regolamento delle spese per la Direzione del gruppo è stato modificato il 1° gennaio 2023. Il forfait per le spese è inferiore rispetto all'anno precedente ed è stato integrato nel salario di base in misura proporzionale.

3 Le altre prestazioni accessorie includono: abbonamento generale di 1ª classe o veicolo aziendale, telefono cellulare e premi d'eccellenza.

4 Non sussiste alcun accordo relativo a eventuali indennità di buonuscita.

5 Nel suo Rapporto annuale, la Posta rende ora noti i salari comprensivi dei contributi del datore di lavoro alle assicurazioni sociali e alla previdenza professionale (analogamente al rapporto sulla retribuzione dei quadri della Confederazione www.epa.admin.ch/epa/it/home/temi/sistema-salariale.html). Un confronto con l'anno precedente non è quindi significativo nel Rapporto annuale.

Ufficio di revisione

L'ufficio di revisione è designato ogni anno dall'Assemblea generale. Dal 16 aprile 2019 il mandato di revisione de La Posta Svizzera SA e della maggior parte delle società del gruppo è svolto da Ernst & Young SA.

Il compenso concordato per la verifica 2023 e gli onorari per le prestazioni fornite nell'anno di esercizio 2023 ammontano nel complesso a 3,2 milioni di franchi.

Politica dell'informazione

La proprietaria riceve ogni anno il rendiconto sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e i rapporti sul personale (cfr. ➔ pag. 58). Inoltre, a PostCom viene inoltrato un resoconto regolatorio sul servizio universale concernente i servizi postali mentre l'UFCOM ne riceve uno simile sul servizio universale nel traffico dei pagamenti. Infine, la Posta sottopone il proprio Rapporto di gestione all'azionista unico per l'approvazione. I rappresentanti della Confederazione e i vertici della Posta si riuniscono periodicamente (rapporti della Posta) per discutere delle questioni contingenti.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Chiusura annuale gruppo

Il conto annuale consolidato tiene conto di tutte le società del gruppo della Posta. È stilato in conformità agli IFRS Accounting Standards e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta.

Conto economico consolidato	80
Conto economico complessivo consolidato	81
Bilancio consolidato	82
Variazione consolidata del capitale proprio	83
Conto consolidato dei flussi di tesoreria	84
Allegato	86
1 Attività commerciale	86
2 Principi di presentazione dei conti	86
3 Principi di consolidamento	88
4 Incertezze sulle stime	90
5 Acquisizioni e alienazioni di società affiliate	91
6 Informazioni di segmento	97
7 Fatturato	101
8 Risultato da servizi finanziari	106
9 Altri ricavi d'esercizio	107
10 Costi per il personale	107
11 Previdenza del personale	108
12 Costi per beni commerciali e servizi	115
13 Altri costi d'esercizio	116
14 Ricavi finanziari	116
15 Oneri finanziari	116
16 Società associate e joint venture	117
17 Imposte sull'utile	119
18 Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate	123
19 Attività e passività finanziarie	125
20 Scorte	134
21 Attività biologiche	135
22 Immobilizzazione materiali	137
23 Investimenti immobiliari	139
24 Immobilizzazioni immateriali e goodwill	140
25 Diritti di utilizzo (leasing)	143
26 Accantonamenti	145
27 Capitale proprio	147
28 Gestione e valutazione del rischio	150
29 Informativa sul fair value	181
30 Perimetro di consolidamento	185
31 Transazioni con parti correlate	190
32 Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio	191
Relazione dell'Ufficio di revisione	192

Conto economico consolidato

Gruppo | Conto economico

mln di CHF	Allegato	2022	2023
Attività operative da mantenere			
Fatturato	7	6'655	7'072
di cui proventi da interessi secondo il metodo dell'interesse effettivo		283	374
Altri ricavi d'esercizio	9	204	207
Totale ricavi d'esercizio	7,8	6'859	7'279
Costi per il personale	10,11	-3'496	-3'516
Costi per beni commerciali e servizi	12	-1'490	-1'469
Costi per servizi finanziari	8	-161	-554
Ammortamenti e riduzioni di valore	22-25	-467	-457
Altri costi d'esercizio	13	-887	-960
Totale costi d'esercizio		-6'501	-6'956
Risultato d'esercizio	6	358	323
Ricavi finanziari	14	64	71
Oneri finanziari	15	-66	-71
Risultato delle società associate e joint venture	16	-1	-4
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere		355	319
Imposte sull'utile	17	-88	-65
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere		267	254
Attività operative cessate			
Utile del gruppo dalle attività operative cessate	18	28	-
Utile del gruppo		295	254
Imputabilità dell'utile del gruppo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		306	260
partecipazioni di minoranza		-11	-6

Conto economico complessivo consolidato

Gruppo | Conto economico complessivo

mln di CHF	Allegato	2022	2023
Utile del gruppo		295	254
Altre componenti di conto economico complessivo			
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	11	1'313	-138
Variatione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-56	38
Variatione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture	16	1	0
Variatione delle imposte sull'utile	17	-202	16
Voci non riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	27	1'056	-84
Variatione delle riserve per conversione di valuta		42	-9
Variatione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo di società associate e joint venture	16	-4	-2
Variatione di utili/perdite non realizzati da riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI		-567	232
Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge		373	427
Utili/perdite realizzati da cash flow hedge, riclassificati nel conto economico		-181	-371
Variatione delle imposte sull'utile	17	74	-52
Voci riclassificabili nel conto economico consolidato, al netto delle imposte	27	-263	225
Totale altre componenti di conto economico complessivo		793	141
Totale conto economico complessivo		1'088	395
Imputabilità del risultato complessivo			
quota Confederazione Svizzera (azionista unico)		1'098	401
partecipazioni di minoranza		-10	-6

Bilancio consolidato

Gruppo | Bilancio

mln di CHF	Allegato	31.12.2022	31.12.2023
Attivi			
Effettivi di cassa	19	1'328	1'278
Crediti nei confronti di istituti finanziari	19	39'100	27'515
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	19	607	493
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	19	691	734
Attività contrattuali		339	238
Altri crediti	19	851	814
Scorte	20	56	71
Attività detenute per la vendita	18	7	1
Immobilizzazioni finanziarie	19	72'488	72'443
Attività biologiche	21	-	41
Partecipazioni a società associate e joint venture	16	45	55
Immobilizzazioni materiali	22	2'299	2'467
Investimenti immobiliari	23	432	428
Immobilizzazioni immateriali e goodwill	24	650	733
Diritti di utilizzo	25	757	819
Patrimonio da previdenza professionale	11	349	289
Imposte attive differite sull'utile	17	471	447
Totale attivi		120'470	108'866
Passivi			
Depositi della clientela (PostFinance)	19	89'994	89'121
Altri impegni finanziari	19	18'756	7'574
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	19	281	302
Impegni contrattuali		324	297
Altri impegni	19	706	750
Imposte passive correnti sull'utile		9	5
Accantonamenti	26	228	217
Impegni di previdenza professionale	11	11	20
Imposte passive differite sull'utile	17	277	325
Totale capitale di terzi		110'586	98'611
Capitale azionario		1'300	1'300
Riserve di capitale		2'215	2'215
Riserve di utile		4'487	4'708
Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		1'897	2'038
Capitale proprio imputabile all'azionista unico		9'899	10'261
Partecipazioni di minoranza		-15	-6
Totale capitale proprio	27	9'884	10'255
Totale passivi		120'470	108'866

Variazione consolidata del capitale proprio

Gruppo | Prospetto del capitale proprio

mln di CHF	Allegato	Capitale azionario	Riserve di capitale	Riserve di utile	Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo	Capitale proprio imputabile alla proprietaria	Partecipazioni di minoranza	Totale
Stato all'1.01.2022		1'300	2'229	4'287	1'106	8'922	-4	8'918
Utile del gruppo				306		306	-11	295
Altre componenti di conto economico complessivo	27				792	792	1	793
Conto economico complessivo				306	792	1'098	-10	1'088
Riclassificazione degli utili attuariali				1	-1	-	-	-
Distribuzioni	27		-14	-36		-50	0	-50
Variazioni di partecipazioni di minoranza	5			-1		-1	5	4
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	29			-70		-70	-6	-76
Totale transazioni con la proprietaria			-14	-106	-1	-121	-1	-122
Stato al 31.12.2022		1'300	2'215	4'487	1'897	9'899	-15	9'884
Stato all'1.01.2023		1'300	2'215	4'487	1'897	9'899	-15	9'884
Utile del gruppo				260		260	-6	254
Altre componenti di conto economico complessivo	27				141	141	0	141
Conto economico complessivo				260	141	401	-6	395
Distribuzioni	27			-50		-50	0	-50
Variazioni di partecipazioni di minoranza	5			-9		-9	8	-1
Aumento di capitale di partecipazioni di minoranza				-9		-9	12	3
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	29			29		29	-5	24
Totale transazioni con la proprietaria				-39		-39	15	-24
Stato al 31.12.2023		1'300	2'215	4'708	2'038	10'261	-6	10'255

Conto consolidato dei flussi di tesoreria

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

mln di CHF	Allegato	2022 ¹	2023
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere		355	319
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative cessate	18	32	-
Oneri per / ricavi da interessi e dividendi		-497	-529
Ammortamenti e riduzioni di valore	22-25, 28	456	451
Risultato da società associate e joint venture		1	4
Utile da vendite di immobilizzazioni materiali e partecipazioni, netto	5, 9, 13-16	-51	-17
Perdite da vendite di immobilizzazioni finanziarie		9	0
Aumento/(diminuzione) accantonamenti, netto		4	-82
Differenze da conversione valutaria, nette		176	242
Altri costi senza effetti sui pagamenti		1	2
Variazione dell'attivo circolante netto:			
(aumento)/diminuzione di crediti, scorte e altri attivi		-211	236
aumento/(diminuzione) di impegni e altri passivi		35	-8
Voci da servizi finanziari:			
variazione di crediti nei confronti di istituti finanziari (durata oltre 3 mesi)		-2'739	2'021
variazione di depositi della clientela (PostFinance)/crediti fruttiferi nei confronti della clientela		-3'806	-756
variazione di altri impegni finanziari, derivati		-3'578	-11'300
variazione di immobilizzazioni finanziarie con FVTPL inclusi derivati		-212	713
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		-11'229	-12'197
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato		11'437	12'014
acquisizione di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		-710	-1'718
vendita e rimborso di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI		1'146	1'305
interessi e dividendi ricevuti		577	868
interessi corrisposti		-38	-413
Imposte sull'utile corrisposte		-20	-38
Flusso di cassa dall'attività operativa		-8'862	-8'883
Acquisizione di attività biologiche	21	-	-37
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	22	-323	-375
Acquisizione di investimenti immobiliari	23	-37	-13
Acquisizione di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	24	-21	-40
Acquisizione di società affiliate, meno le liquidità rilevate	5	-95	-123
Acquisizione di società associate e joint venture	16	-2	-17
Acquisizione di altre immobilizzazioni finanziarie		-108	-423
Vendita di immobilizzazioni materiali	22	26	16
Vendita di investimenti immobiliari	23	-	1
Vendita di immobilizzazioni immateriali (senza goodwill)	24	0	5
Vendita di società affiliate e rami d'azienda, meno le liquidità alienate	5	206	-
Vendita di società associate e joint venture	16	1	-
Vendita di altre immobilizzazioni finanziarie		56	954
Dividendi ricevuti (senza servizi finanziari)		6	13
Interessi ricevuti (senza servizi finanziari)		11	28
Flusso di cassa dall'attività d'investimento		-280	-11

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Proseguimento

mln di CHF	Allegato	2022 ¹	2023
Aumento di altri impegni finanziari	28	276	68
Diminuzione di altri impegni finanziari	28	-643	-141
Interessi corrisposti (senza servizi finanziari)		-26	-30
Entrate da aumento di capitale di partecipazioni di minoranza		-	3
Corresponsione da aumento di capitale di partecipazioni di minoranza		-2	-15
Distribuzioni alla Confederazione	27	-50	-50
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento		-445	-165
Perdite da conversione di valute estere su liquidità		-2	-1
Variazione delle liquidità		-9'589	-9'060
Liquidità all'inizio del periodo in esame		46'353	36'764 ¹
Liquidità alla fine del periodo in esame		36'764	27'704
La liquidità è composta da:			
effettivi di cassa		1'328	1'278
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria inferiore a tre mesi		35'436	26'426
La liquidità non è composta da:			
crediti nei confronti di istituti finanziari con durata originaria superiore a tre mesi		3'664	1'089

¹ Valore rettificato (cfr. punto 2.2, «Adeguamento della presentazione dei conti»)

Allegato

1 | Attività commerciale

La Posta Svizzera SA è una società anonima di diritto speciale con sede in Wankdorffallee 4, 3030 Berna (Svizzera), ed è interamente di proprietà della Confederazione Svizzera. La Posta Svizzera SA e le sue società del gruppo (indicate di seguito come «la Posta») forniscono servizi logistici e finanziari sia in Svizzera sia all'estero (cfr. punto 6, «Informazioni di segmento»).

Il conto annuale consolidato 2023, la cui pubblicazione è stata autorizzata l'11 marzo 2024 dal Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA, sarà sottoposto per l'approvazione all'Assemblea generale del 30 aprile 2024.

2 | Principi di presentazione dei conti

Il conto annuale consolidato comprende i conti de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo. È stilato in conformità agli IFRS® Accounting Standards (di seguito IFRS) e contempla le disposizioni della Legge sull'organizzazione della Posta (LOP).

Il conto annuale consolidato è stato stilato secondo il principio del valore di acquisto. Eventuali eccezioni a questa regola sono descritte nei principi di allestimento dei conti riportati nei rispettivi allegati. In particolare, le attività biologiche, gli strumenti finanziari derivati e le immobilizzazioni finanziarie possedute per la negoziazione, definite al valore di mercato (fair value) e catalogate come FVTOCI (Fair Value Through the statement of Other Comprehensive Income) sono iscritti a bilancio al fair value.

Per tenere in debita considerazione la specificità dei servizi finanziari e la loro importanza per la Posta, il risultato dai servizi finanziari è presentato separatamente al punto 8, «Risultato da servizi finanziari». Inoltre, il bilancio non è suddiviso in voci a lungo e a breve termine, ma in base alla liquidità decrescente. I costi e i ricavi finanziari derivanti dai servizi finanziari e i flussi di cassa relativi sono rappresentati come costi, ricavi e flussi di cassa operativi. I costi e i ricavi finanziari delle altre unità del gruppo figurano nel risultato finanziario non operativo (senza servizi finanziari), i rispettivi flussi di cassa come transazioni d'investimento o di finanziamento.

Sebbene le singole cifre siano arrotondate per la pubblicazione, i calcoli sono effettuati sulla base delle cifre non arrotondate, motivo per cui possono risultare alcune differenze.

2.1 | IFRS Accounting Standards nuovi e rivisti

Dalle introduzioni e rielaborazioni effettuate al 1° gennaio 2023 non sono scaturiti effetti finanziari significativi.

Standard	Titolo	Inizio validità
IAS 1	Modifica delle direttive di divulgazione dei metodi di iscrizione a bilancio e valutazione	1.01.2023
IAS 8	Precisazione nella definizione delle stime contabili	1.01.2023
IAS 12	Modifica delle eccezioni alla prima applicazione di imposte differite	1.01.2023
IFRS 17	Contratti assicurativi	1.01.2023

Il 23 maggio 2023 è stato pubblicato un emendamento allo IAS 12 in relazione all'introduzione di una tassazione minima globale (International Tax Reform — Pillar Two Model Rules) che deve essere applicato in modo retrospettivo. La Posta applica l'eccezione obbligatoria temporanea prevista da tale modifica alla contabilizzazione delle imposte differite derivanti dall'attuazione delle norme del secondo pilastro (Pillar Two).

2.2 | Adeguamento della presentazione dei conti

Flussi di cassa da titoli del mercato monetario e da crediti da operazioni pronti contro termine in acquisto di PostFinance SA

Nel quarto trimestre 2022 PostFinance SA ha acquisito titoli del mercato monetario con una durata originaria superiore a tre mesi per un valore di 2,7 miliardi di franchi. Queste posizioni erano state erroneamente assegnate ai crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria inferiore a tre mesi. Nello stesso periodo anche un credito da operazioni pronti contro termine in acquisto con una durata originaria superiore a tre mesi di importo pari a 10 milioni di franchi era stato assegnato ai crediti di durata originaria inferiore a tre mesi. Nel conto consolidato dei flussi di tesoreria del quarto trimestre 2022 queste transazioni sono state iscritte a bilancio nei fondi liquidi anziché nel flusso di cassa dalle attività operative. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente rettificati.

Di seguito sono presentati gli effetti delle modifiche sul conto consolidato dei flussi di tesoreria apportate retroattivamente per il periodo che va da gennaio a dicembre 2022.

Gruppo | Conto dei flussi di tesoreria

Dall'1.01 al 31.12.2022

mln di CHF	Valore presentato		Modifica	Valore rettificato
Voci da servizi finanziari:				
variazione dei crediti nei confronti di istituti finanziari (durata superiore a tre mesi)	–	./. flusso di cassa da titoli del mercato monetario e crediti da operazioni pronti contro termine in acquisto	–2'739	–2'739
interessi e dividendi ricevuti	582	./. flusso di cassa da titoli del mercato monetario (effetto sugli interessi)	–5	577
Flusso di cassa dalle attività operative	–6'118		–2'744	–8'862
Variazione dei fondi liquidi	–6'845		–2'744	–9'589
Fondi liquidi alla fine del periodo in esame	39'508		–2'744	36'764
Fanno parte dei fondi liquidi:				
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria inferiore a tre mesi	38'180	./. flusso di cassa da titoli del mercato monetario (incl. effetto sugli interessi) e crediti da operazioni pronti contro termine in acquisto	–2'744	35'436
Non fanno parte dei fondi liquidi:				
crediti nei confronti di istituti finanziari di durata originaria superiore a tre mesi	920	+ flusso di cassa da titoli del mercato monetario (incl. effetto sugli interessi) e crediti da operazioni pronti contro termine in acquisto	2'744	3'664

Prospettive

Dal 1° gennaio 2024 in poi entrano in vigore alcuni nuovi IFRS o integrazioni degli standard.

Standard	Titolo	Inizio validità
IAS 1	Classificazione degli impegni con covenant	1.01.2024
IAS 7 / IFRS 7	Accordi di finanziamento dei fornitori	1.01.2024
IFRS 16	Modifica e precisazione delle disposizioni di sale and leaseback	1.01.2024

Per quanto riguarda gli standard indicati, la Posta rinuncia a una loro applicazione anticipata. Di conseguenza, nel presente rendiconto finanziario consolidato non vi sono altri effetti derivanti da essi. Dalle introduzioni e rielaborazioni previste per il 1° gennaio 2024 non si attendono effetti finanziari significativi.

3 | Principi di consolidamento

Il conto annuale consolidato della Posta comprende La Posta Svizzera SA e tutte le società controllate direttamente o indirettamente dalla Posta. Con controllo si intende che la Posta, in virtù del suo impegno in una società, è soggetta a risultati economici variabili oppure che essa ha la facoltà o la possibilità di influire su tali risultati economici, esercitando il suo potere decisionale nei confronti della società in questione. La Posta detiene un simile potere decisionale nella misura in cui, in virtù dei diritti che le sono conferiti, ha al momento la possibilità di decidere sulle attività determinanti, ossia su quelle che influiscono in misura notevole sui risultati economici della società. Ciò avviene di norma quando la Posta detiene direttamente o indirettamente oltre il 50% dei diritti di voto o dei diritti di voto potenzialmente esercitabili. Queste società sono integralmente consolidate. Il consolidamento avviene in base ai bilanci individuali de La Posta Svizzera SA e delle società del gruppo, stilati secondo principi uniformi e con lo stesso giorno di riferimento.

Nell'ambito del consolidamento, i crediti e gli impegni interni al gruppo, i costi e i ricavi da transazioni interne al gruppo nonché gli utili intermedi non realizzati sono eliminati. Le partecipazioni di minoranza al capitale proprio di aziende consolidate sono presentate a parte nella dichiarazione del capitale proprio. Le quote di risultato ascrivibili alle partecipazioni di minoranza sono presentate nel conto economico consolidato / nel conto economico complessivo consolidato.

Le partecipazioni a società associate con una quota di diritto di voto tra il 20% e il 50% e/o a quelle società sulle quali la Posta esercita un'influenza notevole, ma di cui non detiene il controllo, non vengono consolidate, ma incluse secondo il metodo dell'equivalenza (equity method) e presentate come partecipazioni a società associate. Le imprese collettive (joint venture) con una quota di diritto di voto del 50%, che la Posta gestisce insieme a una parte terza, vengono registrate e presentate in base allo stesso metodo. Nell'equity method il valore della partecipazione è calcolato sul valore d'acquisto, successivamente adeguato in funzione delle eventuali variazioni della partecipazione della Posta al patrimonio netto della società. Effettivi e transazioni significativi con queste società sono iscritti a parte come voci di società associate e joint venture. Le partecipazioni inferiori al 20% sono presentate come immobilizzazioni finanziarie della categoria «FVTPL» (Fair Value Through Profit or Loss) oppure, nel caso di partecipazioni strategiche di lungo termine, della categoria «FVTOCI» (Fair Value Through Other Comprehensive Income).

Le società acquisite nel corso dell'anno in esame sono considerate nel conto annuale consolidato a partire dalla data di assunzione del controllo. Le società cedute sono considerate fino alla data dalla quale non si esercita più alcun controllo su di esse che, di regola, corrisponde alla data di vendita. I proventi dalla vendita di società del gruppo, società associate e joint venture sono presentati nel risultato finanziario, a meno che si tratti di attività operative cessate. In tal caso, l'iscrizione avviene nel risultato derivante dalle attività operative cessate.

Una panoramica delle società del gruppo, associate e joint venture è fornita al punto 30, «Perimetro di consolidamento».

I principi di allestimento dei conti sono illustrati nelle note relative alle singole voci del conto annuale consolidato, dove sono appositamente messi in evidenza.

3.1 | Conversione di valuta

Il conto annuale consolidato della Posta è stilato in franchi svizzeri (CHF).

Le transazioni in valuta estera vengono convertite al corso del cambio della data della transazione. Il giorno di chiusura del bilancio, i valori patrimoniali e gli impegni in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di riferimento. Gli investimenti non monetari catalogati come FVTOCI sono valutati al valore di mercato e il risultato valutario non realizzato viene registrato direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Gli attivi e i passivi dei bilanci di società totalmente consolidate allestiti in valuta estera sono convertiti in franchi svizzeri al corso del giorno di chiusura del bilancio. Conto economico, conto dei flussi di tesoreria e altri movimenti allestiti in valuta estera sono convertiti al corso medio del periodo in esame. Le differenze derivanti dalla conversione di bilanci e conti economici delle società del gruppo estere sono rilevate contabilmente direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Per convertire in franchi svizzeri le chiusure delle società estere del gruppo sono stati applicati i seguenti corsi di cambio:

Corsi di cambio		Corso del giorno di riferimento		Corso medio per il periodo con scadenza il	
		31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023
unità					
1 lev bulgaro	BGN	0,51	0,48	0,51	0,50
1 dollaro canadese	CAD	0,68	0,64	0,73	0,67
1 euro	EUR	0,98	0,93	1,01	0,97
1 sterlina inglese	GBP	1,11	1,08	1,18	1,12
100 fiorini ungheresi	HUF	0,25	0,24	0,26	0,25
1 dollaro di Singapore	SGD	0,69	0,64	0,69	0,67
1 dollaro americano	USD	0,92	0,84	0,96	0,90

4 | Incertezze sulle stime

L'allestimento del conto annuale consolidato richiede l'impiego di stime e approssimazioni. Benché la Direzione del gruppo determini queste stime e approssimazioni sugli avvenimenti attuali e sulle future possibili misure adottate dal gruppo Posta con la massima scrupolosità, i risultati effettivi possono divergere da tali valutazioni. Nei seguenti allegati sono illustrate le incertezze sulle stime in riferimento ai metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione che possono avere un influsso decisivo sul conto annuale consolidato per via delle valutazioni della Direzione del gruppo.

Inceteeze significative sulle stime relative ai metodi d'iscrizione a bilancio e di valutazione		
Descrizione	Inceteezza	Allegato
Impegni di previdenza professionale	Simulazioni attuariali	11
Imposte differite attive	Valore effettivo	17
Strumenti finanziari	Valori di mercato	19
Perdite sui crediti	Entità delle perdite previste	19
Attività biologiche	Valori di mercato	21
Immobilizzazioni materiali	Durata di utilizzo	22
Immobilizzazioni immateriali	Durata di utilizzo	24
Goodwill	Valore effettivo	24
Leasing	Durata contrattuale	25
Accantonamenti	Stima del management	26
Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale	Simulazioni attuariali	26

5 | Acquisizioni e alienazioni di società affiliate

Principi di allestimento dei conti

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione le attività e gli impegni identificabili sono indicati e stimati al fair value. Le partecipazioni di minoranza vengono eventualmente stimate al patrimonio netto proporzionale identificabile. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto della riduzione di valore (impairment). Gli utili derivanti da acquisizioni a un prezzo inferiore al valore di mercato vengono immediatamente iscritti nel conto economico come ripristino di valore.

Se nell'ambito di fusioni di aziende con opzioni di vendita non risulta alcun bene di cui il gruppo è il beneficiario effettivo, alle partecipazioni di minoranza continuano a essere attribuite quote relative agli utili / alle perdite. Queste quote vengono registrate come impegni finanziari al termine di ciascun anno in esame, come se l'acquisizione fosse avvenuta in tale data. Un'eventuale eccedenza superiore all'importo riclassificato ed eventuali adeguamenti del fair value dell'impegno finanziario vengono iscritti nelle riserve di utile.

5.1 | Ingressi e depennazioni di società affiliate

Anno 2022

Il 3 gennaio 2022 Bächle Logistics GmbH ha rilevato la totalità delle quote di LCV GmbH, società specializzata in servizi di stoccaggio. Con tale acquisizione, l'unità Logistica delle merci della Posta consolida la sua presenza nella Germania meridionale. L'azienda dispone di un organico di circa 15 persone.

Il 3 gennaio 2022 Bächle Logistics GmbH ha rilevato l'attività operativa di Hugger GmbH Spedition + Logistik, un'impresa di spedizioni specializzata nel trasporto di merci su strada.

Il 4 gennaio 2022 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di Stella Brandenberger Transporte AG, la quale detiene a sua volta la totalità delle quote di Ferimpex AG, società fusa con Stella Brandenberger Transporte AG con effetto retroattivo al 1° gennaio 2022. L'azienda è specializzata nel trasporto nazionale su strada e impiega circa 77 persone. Con questa acquisizione, la Posta amplia le proprie risorse in un ambito economico di primaria importanza per la Svizzera e rafforza il proprio ruolo di partner logistico affidabile per molte PMI nel nostro paese.

Il 4 febbraio 2022 PubliBike SA è stata venduta (100% delle quote). Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 18 del Rapporto finanziario 2022, «Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate», pagg. 136–138.

Il 14 marzo 2022 Posta CH SA ha rilevato la totalità delle quote di MW Partners Holding SA, che detiene il 100% delle quote di Stericenter SA, Mediwar AG, Marcel Blanc et Cie S.A. e resot.care SA. Tali società offrono prestazioni per ospedali, studi medici e cliniche. L'acquisizione consente di completare la gamma di prestazioni logistiche erogate in ambito sanitario nella Svizzera tedesca. In futuro, il settore sanitario beneficerà di un sostegno ottimale anche nella Svizzera romanda. MW Partners Holding SA dispone di un organico di circa 55 collaboratrici e collaboratori.

Il 30 marzo 2022 SPS Holding SA è stata venduta (100% delle quote). L'azienda detiene direttamente o indirettamente la totalità delle quote delle seguenti società:

- Swiss Post Solutions SA, Zurigo
- Swiss Post Solutions S.p.A., Milano
- Swiss Post Solutions Ltd., Ho Chi Minh (città)

- Swiss Post Solutions SAS, Parigi
- Swiss Post US Holding Inc., New York
- Swiss Post Solutions Inc., New York
- Swiss Post Solutions Ltd, Richmond
- Swiss Post Solutions Business Services Ltd, Richmond
- Swiss Post Solutions Business Services UK Ltd, Richmond
- Swiss Post Solutions Holding Pte. Ltd, Singapore
- Swiss Post Enterprise Services (SHA) Co., Ltd., Shanghai
- Swiss Post Solutions GmbH, Bamberg
- Swiss Post Solutions GmbH, Prien

Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 18, «Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate».

Il 1° giugno 2022 Otto Schmidt SA ha acquisito il restante 33% delle quote di OSA Logistik GmbH.

Il 1° luglio 2022 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato la totalità delle quote di SYSMOSOFT SA. La società, che fornisce software per firme e sigilli elettronici, propone soluzioni affidabili e regolamentate per processi aziendali digitali basati su transazioni, in cui la riservatezza, il rispetto della sfera privata e la sicurezza sono priorità fondamentali. SYSMOSOFT SA offre impiego a circa sette persone e in data 1° luglio 2022 è stata accorpata a SwissSign AG.

Il 5 luglio 2022 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato, in aggiunta al 12% circa già acquisito, un ulteriore 68% delle quote di Hacknowledge SA, società che detiene l'intero pacchetto azionario di Hacknowledge Lux SA. Il gruppo Hacknowledge, che fornisce Managed Security Services (core business) e servizi professionali di cibersecurity, dà lavoro a circa 35 persone.

In data 30 settembre 2022 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato il 75% delle quote di axsana AG, azienda che mette a disposizione di fornitori di prestazioni nel settore sanitario, quali ospedali, case di cura, studi medici e organizzazioni di assistenza e cura a domicilio, un'infrastruttura conforme alla LCIP. Acquisendo la maggioranza della società, la Posta, con la sua infrastruttura tecnica, diventa fornitore della piattaforma tecnologica CIP e punta a rafforzare ulteriormente il ruolo di partner tecnologico che riveste nell'ambito della cartella informatizzata del paziente. axsana AG impiega circa 15 persone.

Il 3 ottobre 2022 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di eoscop AG, un'azienda informatica che sviluppa applicazioni digitali specifiche appositamente pensate per la logistica moderna. Quest'operazione commerciale consente alla Posta di standardizzare e perfezionare il software di pianificazione in uso per processi logistici mirati. eoscop AG dispone di un organico di circa 20 collaboratrici e collaboratori.

Il 31 ottobre 2022 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito il 51% delle quote di T2i Holding SA, che possiede a sua volta la totalità delle quote di Groupe T2i Suisse SA. Il gruppo T2i Holding è un fornitore di software e servizi che opera nella Svizzera romanda in diversi settori della digitalizzazione per l'amministrazione pubblica e le aziende. Rilevandone la maggioranza, la Posta rafforza la propria offerta digitale destinata ad autorità e imprese. La società vanta un organico di circa 130 persone.

Il 1° novembre 2022 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito il 51% circa delle quote di unblu inc., che detiene la totalità delle quote delle seguenti società:

- Unblu Cloud GmbH
- Unblu GmbH
- Unblu Services Bulgaria EOOD
- UNBLU LTD.
- unblu Corp.
- UNBLU CANADA CORP.

La Conversational Platform di Unblu traghetta con affidabilità il supporto e l'assistenza clienti dal mondo fisico a quello digitale, offrendo alle aziende la possibilità di scambiare con la propria clientela informazioni, anche sensibili, in modo rapido, diretto e sicuro. Acquisendo la maggioranza del gruppo Unblu, la Posta intende potenziare la gestione dei dati dei clienti in termini di sicurezza e fiducia e supportare le aziende nella trasformazione digitale, velocizzando attività operative e processi decisionali e rendendo più agile la comunicazione con i clienti. unblu inc. dà lavoro a circa 100 persone.

Il 18 novembre 2022 unblu inc. ha acquisito il 100% delle quote di adiacom ag. La società, specializzata nello sviluppo e nell'implementazione di soluzioni di video e teleconferenza per settori fortemente regolamentati come quello finanziario e della pubblica amministrazione, dà lavoro a circa 13 persone.

Il 1° dicembre 2022 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di H. Bucher Internationale Transporte AG, impresa di spedizioni specializzata nei trasporti in Svizzera e in Europa. Questa acquisizione permette alla Posta di ampliare l'offerta destinata alla clientela commerciale, soprattutto in termini di locali di stoccaggio aggiuntivi e corse di trasporto. La società impiega circa 47 persone.

Il 16 dicembre 2022 Posta CH SA ha rilevato l'intero pacchetto di quote di Kickbag GmbH, società che offre soluzioni di imballaggio riutilizzabili per il settore dell'e-commerce. Con quest'operazione commerciale la Posta amplia le offerte di contenitori multiuso sostenibili nell'ottica dell'economia circolare.

La società notime AG ha rilevato al 23 dicembre 2022 il restante 21% circa di quote di notime (Schweiz) AG.

Anno 2023

Il 2 gennaio 2023 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di Gaiser Transport AG. Nella stessa data Bächle Logistics GmbH ha rilevato l'attività operativa di Gaiser GmbH Internationale Spedition. Questa operazione commerciale consente alla Posta di ampliare l'offerta nel settore della logistica di magazzino e nel trasbordo di merci in Germania e nella Svizzera nord-orientale, rafforzando la propria posizione nel traffico transfrontaliero e la presenza nella regione di Sciaffusa e nella zona di confine tra Svizzera e Germania. È stato assorbito un organico composto da circa 61 persone.

Il 2 gennaio 2023 Bächle Logistics GmbH ha rilevato l'attività operativa di Hans Peter Nolden, Spedition. Con questa acquisizione la Posta si dota di un'ulteriore piattaforma per il trasbordo merci, lo stoccaggio e i trasporti logistici e consolida l'attività svolta sull'importante asse internazionale nord-sud. La società dispone di un organico di circa 50 persone.

Il 1° febbraio 2023 Bächle Logistics GmbH ha acquisito l'attività operativa di Spedition Effinger GmbH e il parco veicoli di Effinger GmbH & Co. KG. La Posta amplia così il collegamento della Svizzera alle catene di fornitura internazionali e rafforza la propria posizione di partner logistico rapido e affidabile per le PMI e le aziende in Svizzera. La società dispone di un organico di circa 55 persone.

Il 3 aprile 2023 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito il 97% circa delle quote di SPOTME Holding SA, che detiene la totalità delle quote delle seguenti società:

- SPOTME SA
- SPOTME INC.
- SPOTME PTE. LTD.
- SPOTME EOOD

Il gruppo SPOTME offre piattaforme digitali per la comunicazione sicura e confidenziale tra aziende e clienti ed è uno degli operatori leader nella fornitura di soluzioni di cloud engagement. La tecno-

logia che ha messo a punto è impiegata, ad esempio, per lo svolgimento di eventi virtuali, in presenza o in formato ibrido, che richiedono elevati standard di sicurezza per lo scambio di informazioni confidenziali. Con l'acquisizione della maggioranza del gruppo SPOTME la Posta aiuta la propria clientela commerciale a organizzare la comunicazione digitale in modo efficiente, interattivo e senza vincoli legati al luogo, consolidando il proprio ruolo di partner affidabile nello scambio di informazioni sensibili tra clienti e imprese. Il gruppo dà lavoro a circa 110 persone.

Il 21 aprile 2023 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito il restante 10% circa delle quote di Tresorit S.A.

Il 3 luglio 2023 Posta CH Comunicazione SA ha acquisito l'80% delle quote di terreActive SA e la totalità del pacchetto azionario di TAC.CH SA. Queste società figurano tra i principali fornitori di servizi di cibersicurezza in Svizzera e progettano, integrano e gestiscono soluzioni per la sicurezza informatica di aziende e autorità. Con l'acquisizione della totalità di TAC.CH SA e della maggioranza azionaria di terreActive SA, la Posta investe nella sicurezza e nella riservatezza di informazioni e dati. È stato assorbito un organico composto da circa 80 persone.

Il 28 settembre 2023 Posta CH SA ha acquisito il 100% delle quote di PORTMANN GESTION SAS. L'azienda detiene direttamente o indirettamente la totalità delle quote delle seguenti società:

- PORTMANN LOGISTICS SARL
- TRANSPORTS PORTMANN SAS
- SITS SAS
- PORTMANN-LUX S.A.
- TRACTLUX S.à.r.l.
- G.B.S. LOGISTICS S.à.r.l.
- PORTMANN LOGISTIC POLSKA Sp. z.o.o.
- SCI Rixheimer Feld
- RIXHEIMER FELD SARL
- SCI PORT SUISS
- SCI PORT ESPALE
- SCI PORT SUD
- SCI PORT ALPES
- SCI SP

PORTMANN GESTION SAS è un'azienda attiva nel campo della logistica e dei trasporti con varie sedi in Francia, Lussemburgo e Polonia. Il gruppo PORTMANN, specializzato nel trasporto di merci su strada, opera principalmente in Francia. Alla luce dell'aumento della circolazione internazionale di merci degli ultimi anni, i trasporti transfrontalieri acquisiscono sempre maggiore importanza. Le aziende attive nei settori dell'industria del commercio hanno bisogno di partner logistici con una rete capillare alle spalle, che siano in grado di trasportare i loro prodotti da un luogo all'altro occupandosi anche dello sdoganamento e possibilmente dello stoccaggio. L'acquisizione del gruppo PORTMANN apre le porte all'ampliamento della rete della Posta nella regione economica francese, con il conseguente potenziamento dell'offerta nella logistica delle merci. Il gruppo dà lavoro a circa 780 persone.

Il 25 ottobre 2023 Posta CH SA ha acquisito il 60% delle quote di STERIPARC SA, allo scopo di mettere a disposizione dei fornitori di prestazioni mediche della Svizzera romanda, come ospedali o ambulatori, una nuova realtà specializzata nella sterilizzazione che operi sotto forma di partner di outsourcing. L'inizio delle attività è previsto per l'autunno 2024. L'acquisizione di STERIPARC SA consente alla Posta di ampliare ulteriormente la propria offerta logistica nel settore della sterilizzazione, mettendo in primo piano la Svizzera romanda.

Il 13 dicembre 2023 InTraLog Hermes AG ha acquisito il restante 9% delle quote di OSA Spedition GmbH.

Il 15 dicembre 2023 Posta CH Comunicazione SA ha rilevato, in aggiunta al 63% circa già acquisito, un ulteriore 7% delle quote di KLARA Business SA.

5.2 | Attività e passività da acquisizioni

Nell'ambito delle acquisizioni di società affiliate e settori d'esercizio sono confluiti nel consolidamento le seguenti attività e passività quali valori provvisori. Tale inclusione a titolo provvisorio è dovuta al mancato completamento delle verifiche dei bilanci di acquisto al 31 dicembre 2023. Le attività e passività confluite nel consolidamento al 31 dicembre 2022 sono ora definitive e i valori provvisori indicati l'anno precedente non sono stati modificati.

Attività e passività da acquisizioni

mln di CHF	2022 ¹	terreActive SA	Altre ²	2023
Liquidità ³	15	6	10	16
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	27	13	49	62
Scorte	5	–	1	1
Immobilizzazioni materiali e immateriali, diritti di utilizzo e immobilizzazioni finanziarie	91	19	112	131
Altri impegni finanziari	–53	–2	–54	–56
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	–7	–1	–20	–21
Accantonamenti e altri impegni	–42	–16	–48	–64
Fair value degli attivi netti	36	19	50	69
Goodwill	82	40	32	72
Liquidità acquisita ³	–15	–6	–10	–16
Fair value di partecipazioni già esistenti	–2	–	–	–
Partecipazioni di minoranza	–6	–3	–2	–5
Pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out e trattenute sul prezzo d'acquisto)	–9	–	–13	–13
Pagamento di impegni derivanti da acquisizioni degli anni precedenti	9	–	16	16
Differenze da conversione di valuta	0	–	0	0
Deflusso netto di risorse per acquisizioni	95	50	73	123

¹ Composizione: LCV GmbH, valori patrimoniali di Hugger GmbH Spedition + Logistik, Stella Brandenberger Transporte AG, gruppo MW Partners Holding, SYSMO-SOFT SA, gruppo Hacknowledge, axsana AG, eoscop AG, gruppo T2i Holding, gruppo Unblu, H. Bucher Internationale Transporte AG e Kickbag GmbH

² Composizione: Gaiser Transport AG, valori patrimoniali di Gaiser GmbH Internationale Spedition, valori patrimoniali di Hans Peter Nolden, Spedition, valori patrimoniali di Spedition Effinger GmbH, valori patrimoniali di Effinger GmbH & Co. KG, gruppo SPOTME Holding, TAC.CH AG, gruppo PORTMANN GESTION e STERIPARC SA

³ Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza nei confronti di banche

Per terreActive SA non vi sono pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out e trattenute sul prezzo d'acquisto). Il goodwill derivante dalla transazione consta di attività non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di sinergie attese all'interno del gruppo, know-how acquisito e potenziale di crescita. Il goodwill non può essere detratto dalle imposte. I costi di acquisizione direttamente ascrivibili, pari a un milione di franchi, sono iscritti nel conto economico alla voce «Altri costi d'esercizio». Dal momento dell'acquisizione, terreActive SA ha contribuito con 18 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio e con 2 milioni al risultato d'esercizio.

Per le altre aziende acquisite nel corso del 2023, i pagamenti di prezzi d'acquisto con scadenza posteriore (earn out e trattenute sul prezzo d'acquisto, cfr. anche il punto 29.2 «Gerarchia del fair value») dipendono dal futuro sviluppo economico delle singole aziende. Il goodwill derivante da queste transazioni consta di attività non identificabili singolarmente o non definibili in maniera affidabile; essenzialmente si tratta di sinergie attese all'interno del gruppo, know-how acquisito e potenziale di crescita. Il goodwill di 6 milioni di franchi può essere detratto dalle imposte. I costi di acquisizione direttamente ascrivibili, pari a un milione di franchi (anno precedente: 2 milioni), sono iscritti nel conto economico alla voce «Altri costi d'esercizio». Dal momento dell'acquisizione, le società acquisite hanno contribuito con 78 milioni di franchi ai ricavi d'esercizio (anno precedente: 77 milioni) e con -4 milioni al risultato d'esercizio (anno precedente: -3 milioni).

5.3 | Attività e passività risultanti dalle vendite

In relazione alla vendita di società affiliate e settori d'esercizio sono state deconsolidate le seguenti attività e passività:

Attività e passività risultanti dalle vendite		
mln di CHF	2022 ¹	2023
Liquidità ²	60	-
Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti	148	-
Scorte	5	-
Immobilizzazioni materiali e immateriali, goodwill e diritti di utilizzo	226	-
Imposte attive sull'utile	14	-
Altri impegni finanziari	-42	-
Impegni derivanti da forniture e prestazioni, altri impegni	-117	-
Accantonamenti e impegni di previdenza professionale	-62	-
Imposte passive sull'utile	-21	-
Valore contabile degli attivi netti alienati	211	-
Liquidità cedute ²	-60	-
Utile netto da alienazioni ³	24	-
Riserve per conversione di valuta realizzate	51	-
Pagamenti differiti del prezzo di vendita	-20	-
Afflusso di fondi netto da alienazioni	206	-

1 Composizione: PubliBike SA e segmento Swiss Post Solutions

2 Composizione: effettivi di cassa e crediti a breve scadenza nei confronti di banche

3 Nell'anno precedente, relativamente al totale dell'utile netto da alienazioni erano iscritti a bilancio -1 milione di franchi (PubliBike SA) alla voce «Risultato finanziario» e 25 milioni (segmento Swiss Post Solutions) alla voce «Utile del gruppo dalle attività operative cessate».

Nell'anno precedente, dalle alienazioni era stato ricavato un utile di 24 milioni di franchi, mentre nel 2023 non sono avvenute alienazioni di società affiliate e settori d'esercizio.

Per ulteriori informazioni si rimanda al punto 18, «Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate».

6 | Informazioni di segmento

6.1 | Segmentazione

La Posta è suddivisa nei seguenti segmenti soggetti a obbligo di rendicontazione:

Segmentazione	Descrizione
Servizi logistici	Servizi nei settori delle lettere indirizzate (Svizzera, import, export), e-commerce e pacchi (Svizzera, import, export), Innight/corriere/espresso/Same Day, mercato pubblicitario (invii indirizzati, non indirizzati, digitali), mercato dei media, trasporto, magazzino e sdoganamento, a livello nazionale e transfrontaliero
Servizi di comunicazione	Soluzioni rilevanti per interazioni digitali intuitive destinate alle persone, alle aziende, alle autorità e al settore sanitario, affiancate alla gestione semplice e sicura dei loro dati
RetePostale	Canale di distribuzione dell'offerta postale e, in via complementare, di prodotti di terzi per la clientela privata e le piccole e medie imprese
Servizi di mobilità	Soluzioni efficienti e sostenibili di trasporto regionale, locale, d'agglomerato e per la gestione del parco veicoli per tutta la Svizzera
PostFinance	Pagamenti, risparmi, investimenti, previdenza, finanziamenti e assicurazioni in autonomia, nell'ambito di collaborazioni o in veste di intermediario
Funzioni e management	Unità non attribuibili ai segmenti, quali le unità di funzione (tra cui Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione)
Consolidamento	Effetti delle eliminazioni interne al gruppo

6.2 | Principi generali

La definizione dei segmenti si basa sulle unità organizzative per le quali si riferisce al management del gruppo. La suddivisione viene effettuata in funzione dei prodotti e servizi offerti. Non vi è stato alcun raggruppamento di segmenti. Il principale responsabile decisionale è la Direzione del gruppo.

Le relazioni tra i vari segmenti si fondano su un catalogo delle prestazioni e un piano di prezzi di trasferimento. Tali prezzi vengono determinati in base a criteri economico-aziendali. Le transazioni tra i segmenti avvengono pertanto alle stesse condizioni applicate alle transazioni con terzi.

L'andamento dei segmenti viene analizzato alla luce del risultato d'esercizio e valutato in conformità con quest'ultimo nel bilancio finale del gruppo. Il finanziamento del gruppo (risultato finanziario incluso) e le imposte sull'utile vengono gestiti in modo uniforme a livello di gruppo e non attribuiti ai singoli segmenti.

Gli attivi e gli impegni d'esercizio risultanti dalle attività dei segmenti sono assegnati, laddove possibile, ai rispettivi segmenti. Dato che il risultato del segmento PostFinance comprende i ricavi e gli oneri finanziari, i relativi averi e impegni fruttiferi sono tenuti in considerazione negli attivi e negli impegni del segmento.

La voce «Funzioni e management» riporta negli attivi del segmento principalmente i seguenti valori patrimoniali condivisi:

- immobili d'esercizio di Posta Immobili SA
- attività consistenti nel diritto di utilizzo dal leasing di immobili d'esercizio di Posta Immobili SA

Gli attivi e passivi non attribuiti comprendono averi (principalmente immobilizzazioni finanziarie e imposte attive differite sull'utile) e debiti (principalmente altri impegni finanziari e imposte passive differite sull'utile) entrambi non inerenti all'esercizio.

Gli altri costi e ricavi senza effetto sulla liquidità comprendono principalmente la costituzione e lo scioglimento di accantonamenti senza effetto sulla liquidità.

L'assegnazione ai segmenti della Posta e delle società del gruppo è desumibile al punto 30, «Perimetro di consolidamento».

6.3 | Mandati legali di prestazione

Vari mandati di prestazione obbligano la Posta a erogare il servizio universale con servizi postali e servizi connessi al traffico dei pagamenti. La Posta non può fissare liberamente i prezzi. Per quanto riguarda il servizio riservato (monopolio), il Consiglio federale stabilisce il limite massimo dei prezzi. Per la maggior parte dei prodotti e servizi inclusi e non nel servizio universale, a motivo della posizione dominante sul mercato della Posta, il Sorvegliante dei prezzi può inoltre sottoporre a verifica i prezzi in qualunque momento. Il servizio riservato (monopolio) comprende lettere indirizzate in Svizzera e lettere provenienti dall'estero fino a 50 grammi ed è erogato dal segmento Servizi logistici.

6.4 | Indennità statali

AutoPostale SA riceve indennità dalla Confederazione Svizzera per 233 milioni di franchi (anno precedente: 238 milioni), dai Cantoni per 220 milioni (anno precedente: 225 milioni) e dai Comuni per 13 milioni (anno precedente: 14 milioni) per l'erogazione di servizi stabiliti per legge nell'ambito dei trasporti pubblici di persone. Le indennità sono incluse nel fatturato netto dei servizi logistici nel segmento Servizi di mobilità.

6.5 | Informazioni per segmento d'attività

Informazioni per segmento d'attività									
Fino al/al 31.12.2022 min di CHF	Allegato	Servizi logistici	Servizi di comuni- cazione	RetePostale	Servizi di mobilità ¹	PostFinance ²	Funzioni e mana- gement ³	Consoli- damento ⁴	Gruppo
Fatturato									
con la clientela		4'139	61	62	885	1'482	26		6'655
con altri segmenti		36	3	513	84	10	524	-1'170	-
Altri ricavi d'esercizio		19	9	2	100	74	386	-386	204
Totale ricavi d'esercizio⁵		4'194	73	577	1'069	1'566	936	-1'556	6'859
Risultato d'esercizio⁵									
		358	-72	-71	27	229	-121	8	358
Risultato finanziario	14, 15								-2
Risultato delle società associate e joint venture	16	6	-	-	0	-7	-		-1
Imposte sull'utile	17								-88
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere									
									267
Attivi segmento		2'549	240	672	954	113'400	5'016	-3'083	119'748
Società associate e joint venture	16	25	-	-	-	20	-		45
Attivi non attribuiti ⁶									677
Totale attivi									120'470
Impegni segmento		1'534	349	528	538	107'602	1'314	-3'083	108'782
Passivi non attribuiti ⁶									1'804
Totale capitale di terzi									110'586
Investimenti in immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari e immobilizzazioni immateriali	22-24	103	11	5	68	32	163		382
Ammortamenti e riduzioni/(ripristini) di valore su immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari, immobilizzazioni immateriali e diritti di utilizzo	22-25	91	10	6	82	82	196		467
Riduzioni/(ripristini) di valore su immobilizzazioni finanziarie	28	-	-	-	-	-2	1		-1
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		-156	-6	-37	-28	-44	-53		-324
Organico⁷		21'032	474	3'373	2'747	3'250	3'196		34'072

1 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili - banche». Tra i risultati ai sensi delle Direttive contabili - banche e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

3 Include le unità di funzione (tra cui: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

4 Gli effetti di consolidamento includono anche le posizioni infragruppo di Swiss Post Solutions, attività operativa cessata. Totale ricavi d'esercizio dall'1.01 al 30.03.2022 (data di vendita): 13 milioni di franchi; risultato d'esercizio dall'1.01 al 30.03.2022 (data di vendita): 10 milioni di franchi.

5 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

6 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non assegnati contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 206 milioni di franchi e imposte attive differite sull'utile per 471 milioni di franchi. I passivi non assegnati contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1527 milioni di franchi e imposte passive differite sull'utile per 277 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

7 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

Informazioni per segmento d'attività

Fino al/al 31.12.2023 mln di CHF	Allegato	Servizi logistici	Servizi di comuni- cazione	RetePostale	Servizi di mobilità ¹	PostFinance ²	Funzioni e mana- gement ³	Consoli- damento	Gruppo
Fatturato									
con la clientela		4'070	136	65	905	1'874	22		7'072
con altri segmenti		37	3	480	78	7	555	-1'160	-
Altri ricavi d'esercizio		20	18	2	86	80	395	-394	207
Totale ricavi d'esercizio⁴		4'127	157	547	1'069	1'961	972	-1'554	7'279
Risultato d'esercizio⁴		335	-72	-93	21	264	-132	0	323
Risultato finanziario	14, 15								0
Risultato delle società associate e joint venture	16	3	-	-	-	-7	-		-4
Imposte sull'utile	17								-65
Utile del gruppo dalle attività operative da mantenere									254
Attivi segmento		2'025	371	227	880	101'767	4'132	-1'247	108'155
Società associate e joint venture	16	25	-	-	-	30	-		55
Attivi non attribuiti ⁵									656
Totale attivi									108'866
Impegni segmento		1'042	530	99	525	95'690	188	-1'247	96'827
Passivi non attribuiti ⁵									1'784
Totale capitale di terzi									98'611
Investimenti in attività biologiche, immobiliz- zazioni materiali, investimenti immobiliari e immobilizzazioni immateriali	21-24	66	20	4	111	30	234		465
Ammortamenti e riduzioni/(ripristini) di valore su immobilizzazioni materiali, investimenti immobiliari, immobilizzazioni immateriali e diritti di utilizzo	22-25	84	20	7	81	72	193		457
Riduzioni/(ripristini) di valore su immobilizzazioni finanziarie	28	4	-	-	-	-4	0		0
Altri (costi)/ricavi senza effetto sulla liquidità		-110	-6	-22	-20	-27	-56		-241
Organico⁶		20'898	820	3'323	2'856	3'340	3'350		34'587

1 Nell'ambito dei trasporti pubblici regionali AutoPostale SA è sottoposta all'Ordinanza del DATEC sulla contabilità delle imprese concessionarie (OCIC). Tra i risultati ai sensi dell'OCIC e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

2 PostFinance SA applica inoltre l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche». Tra i risultati ai sensi delle Direttive contabili – banche e quelli ai sensi degli IFRS sono presenti alcune differenze.

3 Include le unità di funzione (tra cui: Immobili, Informatica, Personale, Finanze e Comunicazione).

4 I ricavi e il risultato d'esercizio per segmento vengono presentati al lordo delle tasse di gestione e di licenza e della compensazione dei costi netti.

5 Gli attivi e i passivi non attribuiti comprendono averi e debiti che contribuiscono soprattutto al risultato finanziario e non al risultato d'esercizio, e non sono quindi assegnati agli attivi o ai passivi dei segmenti. Gli attivi non assegnati contengono investimenti finanziari (senza PostFinance) per 209 milioni di franchi e imposte attive differite sull'utile per 447 milioni di franchi. I passivi non assegnati contengono altri impegni finanziari (senza PostFinance) per 1459 milioni di franchi e imposte passive differite sull'utile per 325 milioni di franchi. Gli attivi e i passivi non assegnati non figurano nelle transazioni interne al gruppo.

6 L'organico medio è stato convertito in impieghi a tempo pieno (senza personale in formazione).

6.6 | Informazioni geografiche

La Posta opera principalmente in Svizzera e nei paesi esteri limitrofi. Per l'assegnazione all'area geografica «Svizzera» o «Altri paesi» si fa riferimento alla sede del cliente. Per entrambe le regioni vengono presentati il fatturato con la clientela e le attività non correnti. Queste ultime includono le attività biologiche, le immobilizzazioni materiali e immateriali, gli investimenti immobiliari e le attività consistenti nel diritto di utilizzo.

Informazioni per regione

Fino al/al 31.12.2022

mln di CHF

	Allegato	Svizzera	Altri paesi	Gruppo
Fatturato con la clientela		5'973	682	6'655
Attività non correnti	22-25	4'020	118	4'138

Informazioni per regione

Fino al/al 31.12.2023

mln di CHF

	Allegato	Svizzera	Altri paesi	Gruppo
Fatturato con la clientela		6'361	711	7'072
Attività non correnti	21-25	4'209	279	4'488

7 | Fatturato

Principi di allestimento dei conti

Registrazione dei fatturati derivanti da contratti con i clienti

I fatturati derivanti da contratti con i clienti vengono realizzati nel momento in cui il controllo su un bene o un servizio passa al cliente. I fatturati vengono calcolati sulla base del prezzo della transazione concordato contrattualmente, il che significa che si registra un importo pari alla controprestazione che la Posta si attende in cambio del trasferimento di beni e/o dell'erogazione di prestazioni (obbligazioni di fare assunte).

L'adempimento delle obbligazioni di fare avviene a una determinata data o entro un determinato periodo di tempo. In caso di adempimento in un determinato arco di tempo, lo stato di avanzamento della prestazione e, di conseguenza, la quota di fatturato realizzata, viene determinato in maniera specifica per il singolo contratto, prendendo in considerazione opportune caratteristiche sulla base dell'input (rilevamento del fatturato in base ai lavori compiuti dall'azienda per adempiere all'obbligazione di fare) oppure sulla base dell'output (rilevamento del fatturato in base al calcolo diretto del valore dei prodotti o servizi trasferiti fino al momento in esame in rapporto ai rimanenti prodotti o servizi concordati contrattualmente).

Si ha un'attività derivante da contratto nel momento in cui si adempie a un'obbligazione di fare assunta in virtù di un contratto concluso con un cliente, ma ciò non si traduce ancora nel diritto incondizionato a ricevere la controprestazione e/o non dà ancora adito ad alcun credito. Le attività derivanti da contratto vengono iscritte al valore della controprestazione attesa e l'eventuale riduzione del valore viene verificata mediante il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Si registra invece una passività derivante da contratto nel momento in cui un cliente adempie agli obblighi che gli competono contrattualmente, eseguendo il pagamento della controprestazione che gli è stata promessa, prima che la Posta abbia provveduto da parte sua ad assolvere alla propria corrispondente obbligazione di fare.

La Posta realizza fatturati attraverso i contratti sottoscritti con i clienti in relazione alla prestazione di servizi logistici, alla vendita di beni commerciali nonché ai servizi finanziari e alle operazioni in commissione.

Servizi logistici

Il fatturato conseguito da Servizi logistici deriva principalmente da prestazioni in ambito logistico. Le lettere indirizzate e il settore pacchi nazionale generano la quota più consistente del fatturato di Servizi logistici. Le prime comprendono gli invii prioritari, gli invii singoli e in grandi quantità non prioritari, le lettere con codice a barre e gli atti. Il secondo include, invece, le prestazioni del settore nazionale dei pacchi, in particolare PostPac Priority e PostPac Economy.

Mentre la clientela privata paga tali prestazioni al momento dell'impostazione delle lettere e dei pacchi sulla base dei prezzi di listino pubblicati, per quella commerciale le tariffe pacchi vengono concordate contrattualmente in presenza di grandi volumi e, in caso contrario, calcolate in base ai prezzi di listino. Per i clienti che impostano regolarmente lettere e pacchi, la Posta fattura tutte le prestazioni fornite a cadenza mensile o, su richiesta, quindicinale, con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare viene assolta con il recapito delle lettere e dei pacchi o, in caso di impossibilità di recapito, con il relativo rinvio al mittente. Gli invii si considerano recapitati nel momento in cui la Posta li consegna al destinatario (o avvisa quest'ultimo per il ritiro), li deposita nelle cassette delle lettere o li ha recapitati in un altro luogo appositamente definito. Il tempo di produzione, dall'accettazione al recapito delle lettere e dei pacchi, viene preso in considerazione alla data determinante per il bilancio per mezzo di delimitazioni.

Servizi di comunicazione

Il fatturato generato da Servizi di comunicazione è legato principalmente alle prestazioni in ambito logistico. La maggior parte di tale fatturato è ascrivibile alle prestazioni che rientrano nei settori:

- soluzioni software per le autorità con «Groupe T2i»
- soluzioni a elevata sicurezza per la collaborazione e la comunicazione con «SpotMe» e «Tresorit»
- offerte digitali nel settore sanitario con la «cartella informatizzata del paziente (CIP)» e «Medbase»
- soluzioni per la sicurezza dei dati con «terreActive» e «SwissSign»

Groupe T2i offre soluzioni software e prestazioni informatiche di vario genere, come la vendita di hardware ad autorità e aziende. I prezzi sono concordati contrattualmente. Le licenze software vengono fatturate con l'installazione, mentre il noleggio e la manutenzione dei software e il servizio di hosting sono di norma fatturati annualmente come da contratto. I servizi IT e l'assistenza vengono fatturati mensilmente in base all'onere effettivo. La fatturazione delle vendite di hardware avviene invece al momento della consegna. Il termine di pagamento per le vendite di hardware è di dieci giorni, per tutti gli altri servizi di 30 giorni. Le licenze software vengono registrate nel fatturato dopo l'installazione. Il fatturato generato dal noleggio e dalla manutenzione dei software e dai servizi di hosting viene realizzato in modo lineare per la durata del contratto. Il fatturato generato dai servizi IT e dall'assistenza viene registrato progressivamente in base alle prestazioni fornite. La vendita di hardware viene registrata nel fatturato al momento della consegna.

SpotMe offre soluzioni tecnologiche innovative per gli eventi, volte a promuovere l'interazione e il coinvolgimento negli eventi virtuali e in forma ibrida sviluppando funzionalità per il networking, le live chat, le sessioni di Q&A e i sondaggi. L'abbonamento (software e altre prestazioni di servizio) viene definito in anticipo su base annua e prevede il rinnovo automatico alla fine del periodo di fatturazione. I prezzi variano a seconda del piano delle prestazioni scelto (numero di eventi, numero di partecipanti, assistenza ecc.) e di eventuali modifiche richieste dal singolo cliente. I piani delle prestazioni sono pubblicati sul sito web di SpotMe. L'abbonamento viene fatturato annualmente, mentre i servizi ordinati individualmente dopo la loro erogazione. Il termine di pagamento è fissato a 30 giorni. Il fatturato derivante dall'abbonamento viene realizzato in modo lineare nel corso della durata del contratto, mentre i servizi individuali vengono registrati nel fatturato al momento dell'erogazione della prestazione.

Tresorit offre una soluzione cifrata end-to-end per la produttività che permette una collaborazione altamente sicura, che include funzionalità per la gestione, il salvataggio, la sincronizzazione e la trasmissione di dati all'insegna della sicurezza. I prezzi variano a seconda del piano delle prestazioni prescelto (che comprende licenza, archiviazione dei dati, manutenzione, assistenza ecc.) e di eventuali modifiche richieste dalla clientela. Le tariffe e le prestazioni attuali sono pubblicate sul sito web dell'azienda. Il piano delle prestazioni viene fatturato a cadenza mensile o annuale a seconda del periodo di fatturazione scelto dal cliente. Alla fine del periodo di fatturazione l'abbonamento viene prorogato automaticamente per un arco di tempo di pari durata. Il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. I fatturati derivanti dal piano delle prestazioni vengono registrati in modo lineare nel periodo di validità dell'abbonamento.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

La CIP è una raccolta di documenti personali contenenti informazioni relative alla salute che possono essere consultati anche dagli operatori sanitari. La Posta mette a disposizione delle comunità di riferimento una piattaforma sicura e conforme alla CIP, assicurandone il funzionamento costante. Medbase è un fornitore di cure che offre prestazioni mediche, terapeutiche, farmaceutiche e odontoiatriche. La Posta eroga servizi IT gestiti (managed services) per medici di base e specialisti, farmacisti, terapeuti e operatori sanitari di altre categorie appartenenti alla rete Medbase. Il prezzo dell'offerta CIP e Medbase viene concordato contrattualmente ed è fisso. A seconda degli accordi, il costo della prestazione viene fatturato mensilmente, trimestralmente o annualmente con termine di pagamento standard a 30 giorni. L'obbligazione di fare è assolta nel periodo di validità del contratto. Il fatturato viene registrato in base ai progressi compiuti nella fornitura delle prestazioni.

terreActive è un'azienda specializzata nel monitoraggio e nella gestione delle infrastrutture di sicurezza ICT. Il cliente seleziona i servizi del Security Operations Center (servizi SOC) desiderati scegliendoli da un catalogo con prezzi fissi. Su richiesta, è possibile acquistare in aggiunta un software di supporto. I servizi del SOC sono fatturati con cadenza trimestrale o annualmente in anticipo, i prodotti software al momento della consegna e i servizi di consulenza e assistenza individuali dopo la loro erogazione. Il termine di pagamento è fissato a 20 giorni. Il fatturato generato dai servizi del SOC viene realizzato in modo lineare per la durata del contratto. Il fatturato generato dai software viene registrato al momento della consegna, sebbene una minima percentuale di supporto venga realizzata in modo lineare nel corso della durata del contratto. I servizi di consulenza e assistenza individuali vengono registrati nel fatturato per il periodo di fornitura della prestazione.

SwissSign fornisce servizi nel campo dei certificati elettronici, delle identità e delle firme digitali. Per le prestazioni è prevista in genere una fatturazione anticipata, a cadenza annuale, in base ai quantitativi ordinati dal cliente e a prezzi di listino fissi, con sconti sulla quantità. Al termine del periodo di utilizzo di un anno si procede al calcolo dei volumi effettivamente utilizzati e all'eventuale fatturazione a posteriori nel caso in cui siano superiori a quelli ordinati. Il termine di pagamento è fissato a 30 giorni. La prestazione viene erogata perlopiù in modo omogeneo nel corso della durata del contratto (ad es. validità del certificato) e, di conseguenza, il fatturato viene realizzato nello stesso arco di tempo in modo lineare.

RetePostale

Il fatturato realizzato da RetePostale con gli altri segmenti deriva dalle prestazioni in ambito logistico, mentre quello conseguito con la clientela è legato ai beni commerciali. I beni commerciali di RetePostale sono costituiti principalmente da vignette, telefonia mobile con relativi accessori e carte regalo. I prodotti offerti possono essere acquistati sia nelle filiali sia nello shop online. Se la vendita avviene in una filiale, si ha un'operazione di acquisto a prestazioni corrispettive, il che significa che con la conclusione dell'affare hanno luogo sia il pagamento sia l'adempimento dell'obbligazione di fare. In genere i prodotti venduti nello shop online vengono pagati subito dopo la conclusione dell'ordinazione. In caso di pagamento dietro fattura, il termine di pagamento è fissato in genere a 30 giorni. Per gli acquisti effettuati nello shop online, l'obbligazione di fare è assolta con il recapito al cliente della merce ordinata. Nei casi in cui RetePostale non fornisce direttamente il prodotto e/o non eroga direttamente il servizio ma funge da agente, viene registrato come fatturato esclusivamente il margine (commissione).

Servizi di mobilità

Il fatturato conseguito da Servizi di mobilità deriva principalmente da prestazioni in ambito logistico. La quota più consistente è realizzata grazie alle prestazioni di trasporto viaggiatori erogate da AutoPostale, un'impresa di trasporto concessionaria che fornisce prestazioni di questo tipo per conto della Confederazione Svizzera, dei Cantoni e dei Comuni. La concessione, conferita di volta in volta per un periodo di dieci anni, autorizza AutoPostale a effettuare trasporto professionale di passeggeri offrendo corse regolari. Le prestazioni vengono ordinate dalla pubblica amministrazione ogni due anni e stabilite in appositi accordi annuali sulle offerte insieme all'azienda che si aggiudica l'appalto delle linee messe a concorso. AutoPostale si impegna a percorrere le linee come da accordo e, a tal fine, le è permesso utilizzare le fermate della pubblica amministrazione. In cambio delle prestazioni fornite, AutoPostale riceve delle entrate mensili derivanti dai passeggeri nonché, con cadenza trimestrale, indennità corrisposte dalla pubblica amministrazione conformemente all'accordo a retribuzione dei costi non

coperti. L'obbligazione di fare è assolta in maniera lineare durante il periodo di prestazione. La concessione segue l'IFRIC 12 sugli accordi per i servizi in concessione; i ricavi derivanti, comprese le indennità, sono presentati secondo l'IFRS 15 Ricavi provenienti da contratti con i clienti.

PostFinance

Il fatturato derivante dai servizi finanziari e dalle operazioni in commissione di PostFinance comprende i ricavi conseguiti con i servizi nei settori Pagamenti, Risparmio, Investimenti, Previdenza, Finanziamenti e Assicurazioni, offerti da PostFinance autonomamente, nell'ambito di collaborazioni o in veste di intermediario. Le prestazioni vengono pagate dai clienti sulla base di prezzi pattuiti per contratto. L'obbligazione di fare è assolta con l'erogazione della prestazione durante il periodo previsto per la stessa oppure al momento della transazione.

Composizione del fatturato netto da contratti con i clienti

Fino al / al 31.12.2022 mln di CHF	Servizi logistici	Servizi di comuni- cazione	RetePostale	Servizi di mobilità	PostFinance	Funzioni e management	Consoli- damento	Gruppo
Fatturato netto da contratti con i clienti								
di cui servizi logistici	4'174	64	510	938	–	550	–1'157	5'079
di cui beni commerciali	1	0	65	32	–	–	–4	94
di cui attività su servizi finanziari e operazioni su commissione	–	–	–	–	747	–	–7	740
Totale fatturato netto da contratti con i clienti	4'175	64	575	970	747	550	–1'168	5'913
Altro fatturato da servizi finanziari ¹								742
Totale fatturato								6'655
Altri ricavi d'esercizio								204
Totale ricavi d'esercizio								6'859

¹ L'altro fatturato da servizi finanziari comprende prevalentemente i ricavi da investimenti finanziari, i proventi da interessi e i ricavi delle operazioni su divise di PostFinance.

Composizione del fatturato netto da contratti con i clienti

Fino al / al 31.12.2023 mln di CHF	Servizi logistici	Servizi di comuni- cazione	RetePostale	Servizi di mobilità	PostFinance	Funzioni e management	Consoli- damento	Gruppo
Fatturato netto da contratti con i clienti								
di cui servizi logistici	4'107	139	477	949	–	577	–1'150	5'099
di cui beni commerciali	0	–	68	34	–	–	–3	99
di cui attività su servizi finanziari e operazioni su commissione	–	–	–	–	716	–	–7	709
Totale fatturato netto da contratti con i clienti	4'107	139	545	983	716	577	–1'160	5'907
Altro fatturato da servizi finanziari ¹								1'165
Totale fatturato								7'072
Altri ricavi d'esercizio								207
Totale ricavi d'esercizio								7'279

¹ L'altro fatturato da servizi finanziari comprende prevalentemente i ricavi da investimenti finanziari, i proventi da interessi e i ricavi delle operazioni su divise di PostFinance.

7.1 | Ricavi futuri provenienti da obbligazioni di fare non adempite

L'importo complessivo del prezzo dell'operazione derivante da obbligazioni di fare, ancora in essere al 31 dicembre 2023 e non ancora adempite, si attesta a 104 milioni di franchi (anno precedente: 96 milioni). In base alle previsioni, di questo importo dovrebbero essere registrati come fatturato 35 milioni di franchi nel corso del prossimo anno, 51 milioni in un arco di due-tre anni e 18 milioni fra più di tre anni. Nell'importo indicato sono inclusi i contratti la cui durata iniziale prevista è superiore a un anno. Sono esclusi, invece, i ricavi futuri derivanti da obbligazioni di fare per cui la Posta ha diritto a una controprestazione da parte di un cliente nella misura di un importo equivalente a quello della prestazione fornita finora al cliente dalla Posta.

7.2 | Ricavi rilevati derivanti dai saldi dei contratti

Nell'anno in esame il fatturato ha subito un calo di 2 milioni di franchi (anno precedente: aumento di poco meno di un milione) derivante da obbligazioni di fare già adempite nei periodi precedenti (ad es. a causa di variazioni del prezzo dell'operazione o di una nuova stima dell'obbligazione di fare adempiuta). Nel periodo in questione sono stati rilevati 322 milioni di franchi di fatturato (anno precedente: 266 milioni) che all'inizio del periodo di riferimento erano contenuti nel saldo delle passività derivanti da contratto.

8 | Risultato da servizi finanziari

La seguente panoramica tiene conto del carattere delle operazioni di servizi finanziari ed è strutturata secondo la prassi bancaria più diffusa.

Risultato da servizi finanziari		
mIn di CHF	2022	2023
Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	496	879
Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	39	64
Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL incl. effetti da transazioni a titolo di garanzia	1	6
Proventi da dividendi da investimenti finanziari	12	10
Proventi da interessi e dividendi	548	959
Oneri per interessi da altri strumenti finanziari, costo ammortizzato	-42	-435
Oneri per interessi	-42	-435
Risultato da operazioni su interessi e dividendi	506	524
Riduzioni/ripristini di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi nei confronti della clientela e immobilizzazioni finanziarie	3	5
Risultato da interessi e dividendi dopo riduzioni/ripristini di valore	509	529
Proventi dalle commissioni su operazioni di credito	20	20
Proventi dalle commissioni su titoli e investimenti	91	86
Proventi da commissioni su altri servizi ¹	84	101
Costi delle commissioni ¹	-27	-29
Risultato da prestazioni di servizio ¹	460	422
Risultato da operazioni su commissione e da prestazioni di servizio	628	600
Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio	212	211
Risultato dalla vendita di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI	1	-
Risultato dalla dismissione di immobilizzazioni finanziarie, costo ammortizzato	-10	-
Perdite derivanti dal traffico dei pagamenti	-11	-11
Altre tasse ed emolumenti	-8	-9
Risultato da servizi finanziari	1'321	1'320
Esposizione al punto 7, «Fatturato», e conto economico consolidato:		
ricavi netti da contratti con clienti, attività su servizi finanziari e in commissione	741	709
altri ricavi da servizi finanziari	742	1'165
oneri per servizi finanziari	-161	-554

¹ Nel 2023 la prassi contabile è stata riesaminata e modificata. I valori dell'anno precedente sono stati rettificati di conseguenza.

Nel 2023 sono stati conseguiti proventi da interessi su operazioni passive per un importo inferiore al milione di franchi (anno precedente: 165 milioni). Gli interessi passivi da attività finanziarie ammontano anch'essi nell'anno in esame a meno di un milione di franchi (anno precedente: un milione).

9 | Altri ricavi d'esercizio

Altri ricavi d'esercizio

mln di CHF	2022	2023
Reddito da locazioni	126	130
Utili dalla vendita di immobilizzazioni materiali e immateriali	29	20
Altri ricavi	49	57
Totale altri ricavi d'esercizio	204	207

Gran parte delle entrate derivanti dai canoni di locazione è stata realizzata in Svizzera. I rapporti di locazione sono in linea con le pratiche correnti sul mercato. Gli altri ricavi comprendono sostanzialmente ricavi da prestazioni proprie iscritte all'attivo, indennità per servizi di gestione nel trasporto pubblico di persone ed entrate dalla commercializzazione di superfici pubblicitarie.

10 | Costi per il personale

Struttura

mln di CHF	Allegato	2022	2023
Salari e stipendi		2'814	2'919
Prestazioni sociali		290	299
Oneri previdenziali	11	310	215
Altri costi per il personale		82	83
Totale costi per il personale		3'496	3'516

Organico

unità di personale ¹	2022	2023
Organico del gruppo Posta (senza personale in formazione)	34'072	34'587
Personale in formazione gruppo	1'839	1'844

¹ Organico medio convertito in impieghi a tempo pieno

11 | Previdenza del personale

Incertezze sulle stime

Previdenza del personale

La maggior parte di collaboratrici e collaboratori è assicurata presso la Cassa pensioni Posta, con un piano di previdenza basato sulle prestazioni ai sensi dello IAS 19. Conformemente alle prescrizioni legali, il piano copre i rischi economici conseguenti alla vecchiaia, all'invalidità e al decesso. Il costo delle prestazioni di lavoro e gli impegni previdenziali sono calcolati su base annua in base al cosiddetto projected unit credit method (metodo PUC), che tiene conto degli anni di servizio prestati dal personale fino al giorno di chiusura del bilancio ed effettua tra l'altro stime sull'evoluzione futura dei salari. L'importo da iscrivere a bilancio come impegno e/o credito corrisponde al valore attuale degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni (riserva matematica conformemente allo IAS 19 per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite calcolata secondo il metodo PUC) al netto del valore di mercato del patrimonio previdenziale (patrimonio della Cassa pensioni Posta ripartito sulla base della riserva matematica degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite).

I diritti alla rendita acquisiti (costo relativo alle prestazioni di lavoro correnti), il costo delle prestazioni di lavoro passate, gli utili e le perdite dovuti a estinzioni dei piani (settlement) e il risultato netto da interessi sono registrati direttamente nel conto economico. Gli utili e le perdite attuariali sugli impegni di previdenza professionale, il ricavo sul patrimonio previdenziale (al netto dei proventi da interessi) e la variazione dell'effetto del limite massimo del patrimonio (al netto dei proventi da interessi) sono registrati invece nelle altre componenti di conto economico complessivo.

In caso di impegni di previdenza professionale netti, per determinare le simulazioni finanziarie vengono prese in considerazione, in due fasi, le caratteristiche rilevanti per il risk sharing che limitano la quota a carico del datore di lavoro ai costi delle prestazioni future e legano anche i lavoratori agli impegni di un eventuale pagamento di contributi supplementari per risolvere le coperture insufficienti. Entrambe le fasi vengono considerate direttamente nel calcolo degli impegni previdenziali secondo il primato delle prestazioni (DBO) e influiscono pertanto sul costo futuro delle prestazioni di lavoro conformemente allo IAS 19. Le simulazioni si basano sulle regole formali del piano, che per un piano di previdenza svizzero comprendono sia il regolamento dell'istituto di previdenza sia le leggi, ordinanze e direttive rilevanti per la previdenza professionale, in particolare le disposizioni ivi contenute sul finanziamento e le misure per la risoluzione delle coperture insufficienti degli istituti di previdenza.

In presenza di un patrimonio previdenziale del personale, l'eccedenza viene iscritta al valore più basso della copertura eccedente e del valore attuale di un vantaggio economico sotto forma di riduzioni dei futuri versamenti di contributi. Il vantaggio economico massimo viene calcolato in conformità all'IFRIC 14.

Per gli altri piani di previdenza, i contributi versati dal datore di lavoro sono addebitati al conto economico conformemente alle regole applicate ai piani di previdenza basati sui contributi.

La Posta gestisce in Svizzera diversi piani di previdenza per il personale. Il capitale di questi piani è gestito separatamente in fondazioni autonome o collettive. Nelle fondazioni autonome, il consiglio di fondazione è composto in egual misura da rappresentanti dei lavoratori e rappresentanti del datore di lavoro. Conformemente alla legislazione vigente e al regolamento di previdenza, i consigli di fondazione sono tenuti ad agire nell'interesse esclusivo della fondazione e dei beneficiari (al 31 dicembre 2023: 38'163 assicurati attivi e 30'953 pensionate e pensionati). Pertanto, il datore di lavoro non può decidere autonomamente per quanto riguarda le prestazioni e il finanziamento:

tutte le decisioni devono essere adottate in modo paritetico. Ai consigli di fondazione compete la responsabilità di fissare la strategia d'investimento, di emendare i regolamenti di previdenza (in particolare le prestazioni assicurate) e di definire, inoltre, il finanziamento delle prestazioni previdenziali.

Le prestazioni previdenziali si basano sul salario assicurato e su un avere di vecchiaia. Al momento del pensionamento gli assicurati possono scegliere tra una rendita a vita, che include una futura rendita per il coniuge, e un prelievo di capitale. Oltre alle prestazioni di vecchiaia, le prestazioni previdenziali comprendono anche rendite d'invalidità e per i superstiti, che vengono calcolate in percentuale del salario assicurato. Inoltre, la persona assicurata può anche effettuare riscatti di quote per migliorare la propria situazione previdenziale, fino a un importo massimo stabilito nel regolamento, oppure prelevare anche anticipatamente del denaro per l'acquisto di un'abitazione a uso proprio.

Per determinare le prestazioni è necessario rispettare le prescrizioni minime della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP) con le relative disposizioni d'applicazione. Nella LPP sono fissati gli importi minimi del salario da assicurare e degli accrediti di vecchiaia. Il tasso d'interesse minimo da applicare su tale avere di vecchiaia minimo è stabilito dal Consiglio federale almeno ogni due anni. Per il 2023 questo tasso è pari all'1,00% (anno precedente: 1,00%).

A causa sia del modo in cui sono strutturati i piani sia delle disposizioni legali della LPP, il datore di lavoro è esposto a tutta una serie di rischi attuariali: primi fra tutti il rischio d'investimento, il rischio di inflazione (se si traduce in adeguamenti salariali), il rischio di oscillazione dei tassi, il rischio d'invalidità e il rischio di longevità. I contributi che spettano al datore di lavoro e quelli che spettano ai lavoratori sono stabiliti dai consigli di fondazione. Il datore di lavoro prende in carico almeno il 50% dei contributi richiesti. In caso di copertura insufficiente, sia il datore di lavoro sia i lavoratori possono essere chiamati a versare contributi di risanamento per colmare il vuoto di copertura.

Le prestazioni della Cassa pensioni Posta superano il minimo prescritto a norma di legge. L'età ordinaria di pensionamento è di 65 anni. L'ammontare della rendita corrisposta risulta dall'aliquota di conversione che viene applicata al momento del pensionamento sull'avere di vecchiaia accantonato dal singolo assicurato. Fino al 31 dicembre 2023, in caso di pensionamento all'età di 65 anni l'aliquota di conversione è del 5,10% (5,00% a partire dal 2024). L'avere di vecchiaia accantonato è dato dai contributi del lavoratore e del datore di lavoro, che sono stati versati sul conto di risparmio individuale di ogni singolo assicurato nonché dagli interessi accreditati sull'avere di vecchiaia. Il tasso d'interesse applicato sull'avere di vecchiaia è stabilito annualmente dal Consiglio di fondazione.

Il gruppo Posta ritiene vi sia un'elevata probabilità che in futuro la Cassa pensioni Posta debba mettere in atto ulteriori provvedimenti a fini di stabilizzazione. Pertanto sono state effettuate delle ipotesi atte a stimare in particolare a quanto ammonteranno in futuro le quote finanziarie a carico dei datori di lavoro e dei lavoratori per coprire le lacune di finanziamento della Cassa pensioni Posta (risk sharing).

11.1 | Simulazioni attuariali

Per i calcoli sono stati usati i seguenti parametri (media ponderata):

Simulazioni attuariali per il calcolo della spesa annua		
percentuale	2022	2023
Tasso di sconto	0,30	2,25
Simulazioni attuariali al 31.12		
percentuale	2022	2023
Tasso di sconto	2,25	1,52
Evoluzione presunta dei salari	1,50	1,50
Indicizzazione delle rendite	0,00	0,00
Interessi dell'avere di vecchiaia	1,25	1,25
Fluttuazione	4,94	4,88
Quota di prelievo dal capitale	30,00	30,00
Quota del deficit di finanziamento a carico dei dipendenti	25,00	25,00
anni		
Aspettativa di vita media attuale all'età di 65 anni (uomo/donna)	22/24	22/24
Tavola di mortalità	LPP 2020 TG	LPP 2020 TG

Le ipotesi finanziarie relative al risk sharing vengono considerate in due fasi. Nell'ipotesi implicita di una rendita futura pari al tasso di sconto, i contributi ricorrenti regolamentari non sono sufficienti per un corretto finanziamento corrente delle prestazioni regolamentari promesse dalla Cassa pensioni Posta. Ne risulta una lacuna finanziaria strutturale. Nella sua valutazione la Posta presuppone che le misure finora adottate dalla Cassa pensioni Posta non siano sufficienti a coprire i deficit finanziari attesi in futuro. Per i calcoli attuariali, in una prima fase si è considerato che il Consiglio di fondazione disporrà, conformemente al regolamento formale, una serie di misure atte a risolvere questa lacuna finanziaria (riduzione dell'aliquota di conversione al 4,79% entro il 2033; come misura di compensazione si ipotizza invece una compensazione del 75% della riduzione calcolata sull'avere di vecchiaia disponibile). Questa ipotesi si basa sul fatto che il tasso d'interesse tecnico è pari all'1,75% come base (a partire dal 2033 sarà dell'1,50%) e che nell'arco di dieci anni il Consiglio di fondazione delibererà una graduale riduzione delle future rendite di vecchiaia a 65 anni. Anche con una futura contrazione delle prestazioni permane tuttavia una lacuna finanziaria strutturale, che in una seconda fase viene ripartita tra datore di lavoro e lavoratore. Questa ipotesi presuppone inoltre che l'obbligo del datore di lavoro sia limitato legalmente al 50% e di fatto al 75% della lacuna finanziaria. Fondamento di queste ipotesi sono da un lato le disposizioni legali per la risoluzione di una copertura insufficiente e dall'altro il comportamento e le misure concrete adottate in passato, sia dal datore di lavoro sia dal Consiglio di fondazione.

In presenza di un patrimonio previdenziale del personale, l'eccedenza viene iscritta al valore più basso della copertura eccedente e del valore attuale di un vantaggio economico sotto forma di riduzioni dei futuri versamenti di contributi. Il vantaggio economico massimo viene calcolato in conformità all'IFRIC 14.

Sulla base delle obbligazioni dello Swiss Bond Index con un rating di AA, utilizzate per definire il tasso di interesse tecnico, al 31 dicembre 2023 risultava un patrimonio di previdenza professionale secondo il principio IAS 19 pari a 289 milioni di franchi (31 dicembre 2022: patrimonio di previdenza professionale pari a 349 milioni), nonché impegni di previdenza professionale di 20 milioni (al 31 dicembre 2022 tale valore corrispondeva a 11 milioni). L'eccedenza del patrimonio previdenziale rispetto agli impegni lordi di previdenza professionale è pari a 323 milioni di franchi (31 dicembre 2022: 892 milioni). Il vantaggio economico massimo ammonta a 289 milioni di franchi (31 dicembre 2022: 349 milioni) e soddisfa i criteri previsti dall'IFRIC 14.

Il metodo di stima per determinare le simulazioni finanziarie considerando gli aspetti del risk sharing è stato modificato nell'anno d'esercizio 2017, e applicato per la prima volta il 30 aprile 2017, al fine di rappresentare per il futuro un quadro realistico dei costi del piano di previdenza che l'azienda deve aspettarsi.

Le altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale sono riportate e descritte al punto 26, «Accantonamenti».

11.2 | Oneri previdenziali

Oneri previdenziali		
mIn di CHF	2022	2023
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	300	206
Costo delle prestazioni di lavoro passate	0	-1
Costi di gestione amministrativa	8	8
Benefici supplementari per i dipendenti	1	1
Altri piani, riclassificazioni, altri oneri	1	1
Totale oneri previdenziali registrati nei costi per il personale	310	215
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	53	330
Proventi da interessi sul patrimonio	-51	-355
Risultato da operazioni sugli interessi sull'effetto del limite massimo del patrimonio	-	12
Totale oneri per interessi netti/(proventi netti da interessi) registrati negli oneri finanziari/(nei ricavi finanziari)	2	-13
Totale oneri previdenziali registrati nel conto economico	312	202

Componenti di rivalutazione iscritte nel conto economico complessivo

mIn di CHF	2022	2023
Perdite attuariali		
dovute all'adeguamento di stime demografiche	28	-
dovute all'adeguamento di stime finanziarie	-3'104	1'086
dovute a scostamenti empirici	484	-205
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	737	-223
Cambiamento dell'effetto dei limiti massimi del patrimonio (senza risultato da operazioni sugli interessi)	542	-520
Altro	-	0
Totale risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI)	-1'313	138
Totale oneri previdenziali	-1'001	340

La modifica delle simulazioni finanziarie ha per effetto un adeguamento del tasso di interesse tecnico dal 2,25% all'1,52%.

Grazie all'applicazione delle caratteristiche rilevanti per il risk sharing, nel 2023 è stata registrata una flessione di 7 milioni di franchi degli oneri previdenziali (anno precedente: 8 milioni) e di 112 milioni (anno precedente: 70 milioni) degli impegni previdenziali al 31 dicembre 2023.

Le prestazioni reciproche tra la Fondazione Cassa pensioni Posta e la Posta hanno luogo alle condizioni di mercato.

11.3 | Situazione di copertura

Rendiconto degli impegni di previdenza iscritti a bilancio risultanti da piani previdenziali significativi fondamentali basati sul primato delle prestazioni (essenzialmente della Fondazione Cassa pensioni Posta in Svizzera). Al 31 dicembre 2023 risultano iscritti a bilancio rispettivamente 289 milioni di patrimoni previdenziali e 20 milioni di impegni previdenziali per piani basati sul primato delle prestazioni.

Riepilogo situazione di copertura		
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Valore attuale degli impegni previdenziali con patrimonio separato	15'144	15'851
Valore di mercato del patrimonio previdenziale	-16'026	-16'156
Copertura eccedente	-882	-305
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	2	2
Effetto del limite massimo del patrimonio	542	34
Totale patrimonio previdenziale iscritto a bilancio risultante da piani di previdenza secondo il primato delle prestazioni, netto	-338	-269
Impegni previdenziali risultanti da altri piani di previdenza	0	0
Totale patrimonio previdenziale iscritto a bilancio, netto	-338	-269
Di cui:		
patrimonio previdenziale iscritto a bilancio	-349	-289
impegni previdenziali iscritti a bilancio	11	20

11.4 | Sviluppo degli impegni e dei patrimoni previdenziali iscritti a bilancio derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni

Sviluppo di impegni previdenziali e patrimonio previdenziale iscritti a bilancio e derivanti da piani secondo il primato delle prestazioni (esclusi gli altri piani), netto		
mIn di CHF	2022	2023
Stato all'1.01	928	-338
Oneri previdenziali da piani previdenziali secondo il primato delle prestazioni	311	202
Risultati delle rivalutazioni registrati nelle altre componenti di conto economico complessivo	-1'313	138
Contributi del datore di lavoro	-269	-272
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	0	0
Differenze di conversione	-	0
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	5	1
Stato al 31.12	-338	-269
Di cui:		
a breve termine, ossia pagamenti dovuti nei 12 mesi successivi	269	295
a lungo termine	-607	-564

11.5 | Evoluzione degli impegni previdenziali

Evoluzione degli impegni previdenziali

mln di CHF	2022	2023
Stato all'1.01	18'151	15'146
Costo delle prestazioni di lavoro attuali	300	206
Contributi delle lavoratrici e dei lavoratori	207	210
Oneri per interessi sugli impegni previdenziali	53	330
(Utili)/perdite attuariali	-2'592	881
Estinzioni dei piani	-	-4
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	49	20
Benefici supplementari per le/i dipendenti	1	1
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-1'023	-940
Pagamenti delle rendite del datore di lavoro	0	0
Modifiche dei piani	0	0
Trasferimenti, riclassificazioni e altri	-	3
Differenze di conversione	-	0
Stato al 31.12	15'146	15'853
Impegni previdenziali con patrimonio separato	15'144	15'851
Impegni previdenziali senza patrimonio separato	2	2
Totale impegni previdenziali	15'146	15'853

11.6 | Evoluzione del patrimonio previdenziale

Evoluzione del patrimonio previdenziale (al valore di mercato)

mln di CHF	2022	2023
Stato all'1.01	17'223	16'026
Proventi da interessi sul patrimonio	51	355
Ricavi sul patrimonio previdenziale (senza proventi da interessi)	-737	224
Contributi delle lavoratrici e dei lavoratori	207	210
Contributi del datore di lavoro	269	271
Estinzioni dei piani	-	-4
Acquisizione di aziende, alienazioni o trasferimenti	44	19
Prestazioni corrisposte provenienti dal patrimonio previdenziale	-1'023	-940
Costi di gestione amministrativa	-8	-8
Trasferimenti, riclassificazioni e altri	-	3
Stato al 31.12	16'026	16'156

11.7 | Categorie d'investimento

Ripartizione del patrimonio mln di CHF	31.12.2022			31.12.2023		
	Quotati	Non quotati	Totale	Quotati	Non quotati	Totale
Obbligazioni	3'527	2'694	6'221	3'826	2'535	6'361
Azioni	4'035	–	4'035	4'710	–	4'710
Immobili	8	2'685	2'693	8	2'526	2'534
Immobilizzazioni alternative	401	1'833	2'234	377	1'862	2'239
Documenti assicurativi qualificati	–	–	–	–	2	2
Altre immobilizzazioni finanziarie	–	18	18	–	15	15
Liquidità	–	825	825	–	295	295
Totale	7'971	8'055	16'026	8'921	7'235	16'156

Per l'investimento del patrimonio previdenziale il consiglio di fondazione di un istituto di previdenza emana delle direttive che definiscono l'allocazione tattica dell'attivo e i benchmark per il confronto dei risultati con un universo d'investimento generale. Il Consiglio di fondazione ha istituito per l'attuazione della strategia d'investimento un apposito comitato, il quale nomina gli amministratori di patrimoni e il global custodian. I patrimoni dei piani di previdenza sono adeguatamente diversificati. In materia di diversificazione e sicurezza trovano applicazione nei confronti dei piani di previdenza le disposizioni legali della LPP. Gli immobili non sono detenuti direttamente.

Il Consiglio di fondazione verifica periodicamente se la strategia d'investimento scelta è adeguata per far fronte alle prestazioni previdenziali e se il budget di rischio rispecchia la struttura demografica. Il rispetto delle direttive d'investimento e l'esito degli investimenti effettuati dai consulenti in materia sono sottoposti periodicamente a controllo dal personale responsabile della Cassa pensioni Posta e da un controller degli investimenti esterno. Infine, un ufficio di consulenza esterno verifica regolarmente l'efficacia e l'adeguatezza della strategia d'investimento.

Il patrimonio della Cassa pensioni Posta non comprende titoli della Posta né immobili affittati dall'azienda stessa.

11.8 | Sensibilità

Ripercussioni sul valore attuale degli obblighi di rendita al 31 dicembre 2022 e 2023 in caso di un aumento o di un calo delle principali simulazioni attuariali, qui sotto indicate:

Sensibilità degli obblighi di rendita alla variazione delle simulazioni attuariali mln di CHF	Variazione	Modifica risultante del valore attuale		Variazione	Modifica risultante del valore attuale	
		31.12.2022	31.12.2023		31.12.2022	31.12.2023
Tasso di interesse tecnico	+0,25%	–190	–326	–0,25%	217	379
Evoluzione presunta dei salari	+0,25%	14	23	–0,25%	–14	–23
Indicizzazione delle rendite	+0,25%	149	256	–0,25%	–	–
Rimunerazione dell'avere di vecchiaia	+0,25%	23	54	–0,25%	–22	–50
Quota di prelievo dal capitale	+5,00%	2	–11	–5,00%	–2	11
Quota del deficit di finanziamento/ dell'eccedenza di copertura a carico delle/dei dipendenti	+10,00%	115	43	–10,00%	–115	–43
Aspettativa di vita a 65 anni	+1 anno	267	393	–1 anno	–266	–370

11.9 | Informazioni sui contributi del datore di lavoro

Nella seguente tabella si riportano i contributi versati dal datore di lavoro per l'anno d'esercizio appena trascorso e quelli previsti per il 2024.

Contributi del datore di lavoro		
mln di CHF	Effettivo	Atteso
2023	271	269
2024		295

11.10 | Scadenze degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni

Al 31 dicembre 2023 la durata media ponderata degli impegni di previdenza professionale secondo il primato delle prestazioni era pari a 13,5 anni (anno precedente: 12,6 anni).

11.11 | Pagamenti futuri previsti delle rendite

Nella seguente tabella sono riassunti i cash flow previsti per i pagamenti delle rendite sulla base delle scadenze dei prossimi dieci anni.

Flussi di liquidità dalla previdenza per il personale	
mln di CHF	Pagamenti nominali delle prestazioni (valore stimato)
2024	939
2025	915
2026	895
2027	877
2028	855
2029–2033	3'891

12 | Costi per beni commerciali e servizi

Costi per beni commerciali e servizi		
mln di CHF	2022	2023
Costi per materiali, prodotti semifiniti e finiti	7	8
Costi per beni commerciali	59	57
Costi per servizi	275	317
Indennità agli imprenditori di AutoPostale	334	336
Indennità ad aziende di trasporto	508	470
Indennità ad aziende postali estere	98	83
Personale interinale	209	198
Totale costi per beni commerciali e servizi	1'490	1'469

13 | Altri costi d'esercizio

Altri costi d'esercizio			
mIn di CHF		2022	2023
Costi per i locali		57	68
Manutenzione e riparazione di immobilizzazioni materiali		123	130
Energia e carburanti		41	54
Materiale d'esercizio		42	42
Costi di consulenza, uffici e amministrazione		395	419
Marketing e comunicazione		96	113
Perdite da vendite di immobilizzazioni materiali		3	4
Altri costi		130	130
Totale altri costi d'esercizio		887	960

14 | Ricavi finanziari

Ricavi finanziari			
mIn di CHF	Allegato	2022	2023
Proventi da interessi su immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	28	12	30
Proventi netti da interessi sul patrimonio di previdenza professionale	11	–	13
Proventi da interessi di leasing		4	4
Utili da conversione di valute estere		31	14
Altri ricavi finanziari		17	10
Totale ricavi finanziari		64	71

I ricavi derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Fatturato» nel conto economico consolidato.

15 | Oneri finanziari

Oneri finanziari			
mIn di CHF	Allegato	2022	2023
Oneri per interessi su impegni finanziari al costo ammortizzato	28	12	13
Oneri per interessi netti degli impegni di previdenza professionale	11	2	0
Oneri per interessi di leasing		14	16
Perdite per conversione di valuta		32	23
Altri oneri finanziari		6	19
Totale oneri finanziari		66	71

Gli oneri derivanti dai servizi finanziari sono riportati alla voce «Costi per servizi finanziari» nel conto economico consolidato.

16 | Società associate e joint venture

Principi di allestimento dei conti

Le società associate e le joint venture del gruppo Posta possono a loro volta detenere partecipazioni in altre aziende. Se una società associata o una joint venture controlla una società, ma detiene meno del 100% delle quote, nel corso del tempo ha la possibilità di acquisire le restanti partecipazioni di minoranza. Viceversa, qualora sia già l'azionista unico della società, può alienarne delle quote pur continuando a controllarla. Utili e perdite derivanti da tali operazioni di compravendita di partecipazioni di minoranza vengono rilevati nel gruppo conformemente al metodo di iscrizione a bilancio adottato, senza effetto sul risultato e direttamente nel capitale proprio (riserve di utile).

16.1 | Ingressi e depennazioni di società associate e joint venture

Anno 2022

Il 30 giugno 2022 PostFinance SA ha rilevato, in aggiunta al 35% già acquisito, un ulteriore 12% delle quote di Ormera AG in liquidazione e detiene ora una partecipazione del 47% circa nella società.

Il 16 dicembre 2022 AutoPostale SA ha ceduto le proprie quote (34%) di Sensetalbahn AG.

Anno 2023

Il 31 ottobre 2023 PostFinance SA ha acquisito circa il 21% delle quote di Credit Exchange S.A.

16.2 | Partecipazioni a società associate e joint venture

Nel 2023 La Posta Svizzera SA ha concesso ad Asendia Holding SA un prestito di 46 milioni di franchi (anno precedente: 83 milioni). Non sono state effettuate ulteriori transazioni di rilievo tra il gruppo e le società associate e joint venture (cfr. anche il punto 31, «Transazioni con parti correlate»).

Partecipazioni a società associate e joint venture

mln di CHF	2022	2023
Stato all'1.01	62	45
Ingressi	2	17
Depennazioni	-2	-
Riclassificazione prestiti senza effetto sul risultato	-3	1
Dividendi	-17	-9
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	-1	-4
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-3	-2
Differenze di conversione di valuta	7	7
Stato al 31.12	45	55

Nel 2023 il gruppo Asendia ha generato un fatturato consolidato di 2549 milioni di franchi (anno precedente: 2514 milioni) e una perdita di 17 milioni (anno precedente: utile di un milione). Al 31 dicembre 2023 gli attivi erano pari a 1087 milioni di franchi (anno precedente: 975 milioni) e gli impegni ammontavano a 968 milioni (anno precedente: 826 milioni). La Posta detiene una quota del 40% del gruppo Asendia.

Non sono detenute ulteriori partecipazioni significative a società associate e joint venture.

La Posta non ha registrato perdite per complessivi 10 milioni di franchi (anno precedente: 12 milioni) nell'ambito delle proprie quote di società associate e joint venture, in quanto non ha alcun obbligo in riferimento a tali perdite.

16.3 | Risultato complessivo delle società associate

Risultato da società associate		
mIn di CHF	2022	2023
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	7	2
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-3	-2
Risultato complessivo da società associate	4	0

16.4 | Risultato complessivo delle joint venture

Risultato da joint venture		
mIn di CHF	2022	2023
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nel conto economico	-8	-6
Quota del risultato netto (al netto delle imposte) registrata nelle altre componenti di conto economico complessivo	-	-
Risultato complessivo da joint venture	-8	-6

17 | Imposte sull'utile

Principi di allestimento dei conti

Conformemente all'art. 10 della Legge sull'organizzazione della Posta (LOP), La Posta Svizzera SA è soggetta alle stesse norme fiscali previste per le società di capitali private. Gli utili delle società del gruppo in Svizzera e all'estero sono invece soggetti all'imposta ordinaria sull'utile vigente nei rispettivi paesi.

Per la Posta e le sue società del gruppo, le imposte differite sull'utile sono calcolate sulla base delle aliquote d'imposta in vigore o previste. Le imposte differite sull'utile tengono in considerazione gli effetti dell'imposta sull'utile legati a differenze temporali tra valori patrimoniali e impegni del gruppo e fiscali (balance sheet liability method).

Incertezze sulle stime

Le imposte attive differite sull'utile basate su differenze temporali e su riporti delle perdite fiscali sono incluse nel calcolo delle imposte differite solo nella misura in cui in futuro sia probabile una compensazione con sufficienti utili imponibili. La realizzabilità delle imposte differite attive viene verificata dal management ad ogni giorno di chiusura del bilancio.

Imposte sull'utile registrate nel conto economico

mln di CHF	2022	2023
(Costi) per imposte correnti sull'utile	-37	-45
(Costi) per imposte differite sull'utile	-51	-20
Totale (costi) per imposte sull'utile registrati nel conto economico	-88	-65

Alla voce «Altre componenti di conto economico complessivo» sono registrate anche imposte sull'utile che risultano così suddivise:

Imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo

mln di CHF	2022	2023
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	-211	25
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI	9	-9
Riserve per conversione di valuta	3	3
Riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI	106	-44
Riserve di copertura (hedging)	-35	-11
Totale imposte sull'utile registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo	-128	-36

17.1 | Imposte differite su voci di bilancio

Imposte differite su voci di bilancio mln di CHF	31.12.2022			31.12.2023		
	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/ (impegni), netto	Imposte differite attive	Imposte differite passive	Avere/ (impegni), netto
Crediti derivanti da forniture e prestazioni ¹	0	-12	-12	0	-26	-26
Immobilizzazioni finanziarie	77	-54	23	31	-73	-42
Partecipazioni a società del gruppo e a società associate e joint venture	-	-21	-21	-	-20	-20
Immobilizzazioni materiali	174	-2	172	167	-7	160
Immobilizzazioni immateriali	69	-6	63	81	-10	71
Diritti di utilizzo	-	-124	-124	-	-138	-138
Patrimonio di previdenza professionale	-	-51	-51	6	-45	-39
Passività di leasing	127	-	127	139	-	139
Accantonamenti	-	-4	-4	0	-4	-4
Impegni di previdenza professionale	2	-	2	3	-	3
Altre voci di bilancio ¹	0	-3	-3	0	-2	-2
Imposte differite da differenze temporanee	449	-277	172	427	-325	102
Imposte attive iscritte all'attivo da riporti delle perdite	22	-	22	20	-	20
Imposte differite attive e passive (lordo)	471	-277	194	447	-325	122
Imposte differite attive e passive (anno precedente)	-614	235	-379	-471	277	-194
Imposte differite iscritte nelle altre componenti di conto economico complessivo	98	33	131	20	19	39
Variazione perimetro di consolidamento	-10	13	3	-12	25	13
Imposte differite iscritte nel conto economico	-55	4	-51	-16	-4	-20

¹ Nel precedente anno d'esercizio le imposte differite relative a crediti derivanti da forniture e prestazioni erano iscritte alle «Altre voci di bilancio».

Le imposte differite attive di 447 milioni di franchi (anno precedente: 471 milioni) comprendono essenzialmente differenze temporanee su immobilizzazioni finanziarie, immobilizzazioni materiali e immateriali, passività di leasing e perdite fiscali riportate.

Sulle immobilizzazioni immateriali sussiste una differenza temporanea deducibile di 124 milioni di franchi (anno precedente: 373 milioni), per la quale non sono state rilevate imposte differite attive poiché, con ogni probabilità, in futuro non saranno disponibili utili imponibili sufficienti. Si tratta di una differenza temporanea sui diritti di marchio derivante dall'attuazione del progetto Riforma fiscale e finanziamento dell'AVS (RFFA) del 1° gennaio 2020. Il potenziale risparmio fiscale ammonta a un massimo di 16 milioni di franchi (anno precedente: 49 milioni). La diminuzione rispetto all'anno precedente è dovuta principalmente al fatto che il 31 dicembre 2023 è stata iscritta all'attivo un'imposta differita attiva di 27 milioni di franchi.

Le imposte differite passive di 325 milioni di franchi (anno precedente: 277 milioni) derivano sostanzialmente da differenze temporanee su crediti derivanti da forniture e prestazioni, immobilizzazioni finanziarie, partecipazioni, attività consistenti nel diritto di utilizzo e dal patrimonio di previdenza professionale secondo il principio IAS 19.

Al 31 dicembre 2023 erano presenti differenze temporanee riferite alle partecipazioni pari a 301 milioni di franchi (anno precedente: 375 milioni), per le quali non sono state registrate imposte differite passive. Si tratta di differenze temporanee che in caso di inversione sono soggette solo a una tassazione irrilevante a causa della deduzione per partecipazioni.

17.2 | Perdite fiscali riportate

Riporti delle perdite fiscali imputabili – in base alla scadenza

mln di CHF	31.12.2022			31.12.2023		
	Attivato	Non attivato	Totale	Attivato	Non attivato	Totale
Scadenza entro 1 anno	–	5	5	–	14	14
Scadenza tra 2 e 6 anni	74	304	378	43	333	376
Scadenza oltre 6 anni	49	12	61	64	81	145
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili	123	321	444	107	428	535

Le perdite fiscali riportate per 428 milioni di franchi (anno precedente: 321 milioni) non sono state iscritte all'attivo nel gruppo, visto che la loro futura realizzazione appare incerta.

Riporti delle perdite fiscali imputabili non attivati e potenziale risparmio fiscale – in base al paese

mln di CHF	31.12.2022		31.12.2023	
	Non attivato	Potenziale risparmio fiscale	Non attivato	Potenziale risparmio fiscale
Svizzera	315	56	417	75
Germania	2	0	3	1
Canada	–	–	0	0
Lituania	0	0	1	0
Liechtenstein	1	0	–	–
Lussemburgo	0	0	–	–
Ungheria	3	0	3	0
USA	0	0	4	1
Totale riporti delle perdite fiscali imputabili non attivati e potenziale risparmio fiscale	321	56	428	77

17.3 | Analisi dei costi per imposte sull'utile

La seguente tabella riporta la riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati. L'aliquota fiscale media ponderata applicabile è del 22,3% (anno precedente: 20,3%). L'incremento del 2% dell'aliquota fiscale applicata al gruppo è riconducibile alla variazione nella composizione dei contributi al risultato positivi e negativi delle singole società del gruppo.

Riconciliazione dell'utile del gruppo al lordo delle imposte e degli oneri fiscali dichiarati		
mIn di CHF	2022	2023
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative da mantenere	355	319
Aliquota d'imposta media ponderata	20,3%	22,3%
Oneri fiscale in base all'aliquota d'imposta media ponderata	72	71
Riconciliazione con gli oneri riportati per imposta sull'utile:		
effetto risultante da cambiamenti condizione fiscale/aliquote	3	3
effetto risultante da partecipazioni/riduzioni di valore del goodwill	27	-6
effetto risultante da pagamenti posticipati e rimborsi fiscali relativi ad anni precedenti	-1	-1
effetto risultante dalla variazione della rettifica di valore per imposte differite attive sull'utile	0	-22
effetto risultante da riporti delle perdite	-24	17
altri effetti	11	3
Oneri per imposte sull'utile riportati	88	65

17.4 | Regole del modello del secondo pilastro dell'OCSE

La Posta è soggetta alle regole del modello del secondo pilastro dell'OCSE, entrate in vigore in Svizzera il 1° gennaio 2024. Dato che al giorno di chiusura del bilancio le nuove regole non erano ancora in vigore, per il 2023 non risultano imposte sull'utile correlate.

In ottemperanza alle nuove normative, la Posta sarà tenuta a versare un'imposta del 15% sugli utili generati in ciascun paese in cui opera. Tenendo conto dell'impiego del riporto delle perdite, l'aliquota d'imposta effettiva media determinata secondo lo IAS 12.86 (oneri d'imposta sull'utile in rapporto all'utile al lordo delle imposte nel 2023) supera il 15% in tutti i paesi, ad eccezione della Bulgaria. Sebbene in Bulgaria l'aliquota d'imposta effettiva media sia inferiore al 15%, la Posta potrebbe non essere tenuta a pagare le imposte sull'utile relative al secondo pilastro. Per contro, anche nei paesi con un'aliquota d'imposta effettiva superiore al 15% sono possibili ripercussioni fiscali derivanti dalle regole del modello del secondo pilastro. Ciò è dovuto al fatto che i calcoli effettuati in base alle regole del modello del secondo pilastro prevedono modifiche specifiche che determinano aliquote fiscali effettive diverse da quelle calcolate secondo lo IAS 12.86. Attualmente non è possibile fornire una valutazione definitiva delle ripercussioni delle regole del modello del secondo pilastro sulle aliquote fiscali del gruppo.

18 | Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate

Principi di allestimento dei conti

Le attività non correnti (immobilizzazioni materiali e immateriali) o i gruppi alienabili (come interi settori di esercizio) sono classificati come «posseduti per la vendita» a condizione che il loro valore contabile sia realizzato prevalentemente attraverso una vendita e non con la continuazione del loro utilizzo e che vi sia effettivamente l'intenzione di vendita. Le attività non correnti possedute per la vendita sono valutate al valore più basso tra quello contabile e il fair value, al netto dei costi di vendita, e non sono più ammortizzate. La vendita avverrà presumibilmente entro un anno.

Un gruppo alienabile viene classificato come attività operativa cessata nel caso in cui rappresenti un ramo di attività importante o un'unità operativa geografica a sé stante oppure nel caso in cui rientri in un unico piano coordinato finalizzato all'alienazione di un ramo di attività importante o di un'unità operativa geografica a sé stante. Le attività operative cessate non figurano nel risultato derivante dalle attività operative da mantenere e vengono presentate in una voce distinta del conto economico, come risultato al netto delle imposte derivante dalle attività operative cessate. Le cifre del conto economico relative all'anno precedente sono state adattate per consentire un confronto dei dati.

18.1 | Attività non correnti possedute per la vendita e impegni

Attività non correnti possedute per la vendita

mln di CHF	Allegato	Immobilizzazioni materiali	Società affiliate	Totale
Stato all'1.01.2022		7	408¹	415
Ingressi		19	45	64
Vendite	5	-19	-453	-472
Stato al 31.12.2022		7	-	7
Stato all'1.01.2023		7	-	7
Ingressi		29	-	29
Vendite		-35	-	-35
Stato al 31.12.2023		1	-	1

1 Includi 2 milioni di franchi relativi al gruppo alienabile PubliBike SA

Impegni in relazione alle attività detenute per la vendita

mln di CHF	Allegato	Società affiliate	Totale
Stato all'1.01.2022		211¹	211
Ingressi		31	31
Vendite	5	-242	-242
Stato al 31.12.2022		-	-
Stato all'1.01.2023		-	-
Ingressi		-	-
Vendite		-	-
Stato al 31.12.2023		-	-

1 Inclusi 11 milioni di franchi relativi al gruppo alienabile PubliBike SA

18.2 | Attività operative cessate

Nel quarto trimestre 2021 si è deciso per motivi strategici di destinare alla vendita SPS Holding SA e le sue società affiliate. Di conseguenza, il segmento Swiss Post Solutions è stato classificato come gruppo alienabile e attività operativa cessata al 31 dicembre 2021. Swiss Post Solutions è stata presentata separatamente nel conto economico consolidato tra le attività operative cessate e non figurava più nemmeno nel prospetto per segmento né nel fatturato. La vendita è avvenuta il 30 marzo 2022. Ulteriori informazioni sono disponibili nel Rapporto finanziario 2022, pagg. 137 e 138.

Nel 2023 non hanno avuto luogo cessazioni né alienazioni di unità operative.

Segmento Swiss Post Solutions | Conto economico

mln di CHF	2022 Dall'1.01 al 30.03
Fatturato netto da contratti con i clienti	160
Altri ricavi d'esercizio	2
Ricavi d'esercizio	162
Costi d'esercizio	-154
Risultato d'esercizio	8
Risultato finanziario	-1
Utile dalla vendita	25
Utile del gruppo al lordo delle imposte dalle attività operative cessate	32
Imposte sull'utile in relazione all'utile ante imposte dalle attività operative consuete nel periodo in esame	-4
Utile del gruppo al netto delle imposte dalle attività operative cessate	28

Segmento Swiss Post Solutions | Flussi di cassa netti

mln di CHF	2022 Dall'1.01 al 30.03
Flusso di cassa dall'attività operativa	-106
Flusso di cassa dall'attività d'investimento	-1
Flusso di cassa dall'attività di finanziamento	-2
Variazione delle liquidità	-109

19 | Attività e passività finanziarie

Principi di allestimento dei conti

Effettivi di cassa

Gli effettivi di cassa comprendono gli effettivi in denaro liquido in franchi svizzeri e in valuta estera nonché il denaro in circolazione attivo (versamenti in contanti nelle filiali della Posta, non ancora accreditati al conto di PostFinance presso la Banca nazionale svizzera). Gli effettivi di cassa sono valutati al valore nominale.

Crediti finanziari

I crediti nei confronti di istituti finanziari e i crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono valutati ai costi ammortizzati utilizzando il criterio dell'interesse effettivo; essi corrispondono di regola al valore nominale. I crediti nei confronti di istituti finanziari sono costituiti principalmente da averi in conto corrente, investimenti sul mercato monetario e operazioni pronti contro termine in acquisto. Nei crediti nei confronti di istituti finanziari sono contenute elevate riserve di liquidità, depositate in larga parte presso la Banca nazionale svizzera (BNS). I crediti fruttiferi nei confronti della clientela sono composti da scoperti tecnici dei titolari di conti postali, crediti transitori COVID-19 concessi a tempo determinato dal 26 marzo 2020 nell'ambito dell'emergenza coronavirus, crediti per carte di credito e operazioni pronti contro termine in acquisto verso altri.

Crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti

I crediti derivanti da forniture e prestazioni e gli altri crediti sono iscritti ai costi ammortizzati, ovvero di regola al valore nominale. Il valore dell'inadempimento atteso in futuro sarà calcolato e rettificato impiegando il modello di riduzione di valore semplificato secondo l'IFRS 9.

Immobilizzazioni finanziarie

Rilevazione e valutazione iniziale

L'acquisto e la vendita di immobilizzazioni finanziarie vengono contabilizzati secondo il principio della data di conclusione (trade date accounting). Alla prima registrazione, un'immobilizzazione finanziaria viene assegnata, in conformità con le disposizioni dell'IFRS 9, alla categoria corrispondente e valutata secondo il fair value della controprestazione erogata, inclusi i costi di transazione direttamente imputabili al relativo acquisto. Per quanto concerne le immobilizzazioni finanziarie della categoria «FVTPL» i costi di transazione sono registrati come aventi effetto sul risultato.

Classificazione e valutazione successiva degli strumenti di debito

Per quanto riguarda gli strumenti di debito, la classificazione e l'approccio di valutazione seguono il modello di business determinante per la relativa amministrazione, sempre che gli strumenti finanziari soddisfino le condizioni dei flussi di cassa (SPPI Test – Solely Payments of Principal and Interest). L'IFRS 9 contempla tre categorie principali di classificazione degli strumenti di debito:

- costi ammortizzati;
- FVTOCI (fair value rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo);
- FVTPL (fair value rilevato nell'utile (perdita) d'esercizio).

Di conseguenza, gli strumenti di debito assegnati alla categoria «costi ammortizzati» vengono valutati ai costi ammortizzati, mentre quelli assegnati alle categorie «FVTPL» e «FVTOCI» vengono rappresentati al fair value e rilevati rispettivamente nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo. I proventi da interessi derivanti da attività finanziarie assegnate alle categorie «costi ammortizzati» e «FVTOCI» vengono iscritti nel conto economico in base al criterio dell'interesse effettivo. Tale metodo ripartisce la differenza tra valori d'acquisto e valori di recupero (aggio/disaggio), desunti secondo il metodo del valore attuale sulla durata del rispettivo investimento, in modo che ne risulti un interesse costante fino alla scadenza. Gli utili e le perdite contabili derivanti dagli strumenti di debito della categoria «FVTOCI» vengono trasferiti dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico dopo l'avvenuto rimborso o l'avvenuta vendita.

Classificazione e valutazione successiva degli strumenti di capitale proprio

In base al modello di business, per gli strumenti di capitale proprio trova applicazione la classificazione come FVTPL oppure l'opzione FVTOCI. Le partecipazioni in aziende startup vengono classificate in linea di massima nella categoria «FVTPL», tutte le altre partecipazioni invece (soprattutto nel settore dell'infrastruttura finanziaria) nella categoria «FVTOCI».

Il fair value delle partecipazioni viene verificato una volta all'anno oppure in presenza di segnali di una variazione di valore. Se sono presenti sufficienti informazioni atte a determinare un nuovo fair value, il valore contabile viene modificato. Il valore contabile viene invece mantenuto se non sussistono indicatori che lascino supporre che il fair value sia cambiato.

Le modifiche del fair value delle partecipazioni nel settore dell'infrastruttura finanziaria (FVTOCI) vengono contabilizzate attraverso le altre componenti di conto economico complessivo. In caso di depennazione non viene effettuato alcun trasferimento nel conto economico. A questo punto le riserve al valore di mercato accumulate vengono trasferite, dalla voce del capitale proprio «Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo», nelle «Riserve di utile». I proventi da dividendi di questa categoria vengono contabilizzati nel conto economico.

Per tutti gli altri strumenti di capitale proprio viene applicata la classificazione obbligatoria secondo l'IFRS 9, ovvero nella categoria «FVTPL». Le variazioni del valore di mercato e i proventi da dividendi vengono registrati nel conto economico.

Modello di business

La Posta distingue tra portafoglio centrale e portafoglio secondario. Il portafoglio centrale, che serve a realizzare i proventi da interessi per coprire gli interessi passivi dei prodotti di deposito, è costituito da investimenti fruttiferi d'interessi sul mercato dei capitali, operazioni del mercato monetario e relative operazioni di copertura. Il portafoglio secondario serve, invece, a totalizzare redditi supplementari e contempla anche investimenti che non rientrano nelle operazioni su interessi classiche, ad esempio in azioni o in fondi.

La Posta definisce i modelli di business come segue.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali (held to collect) – Costi ammortizzati

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e possedere le posizioni fino alla scadenza.

Le seguenti vendite sono conciliabili con il modello di business:

- vendite effettuate a causa di un aumento del rischio d'inadempimento (rischio di credito);
- vendite isolate (anche se rilevanti) oppure isolate e complessivamente irrilevanti (anche se frequenti);
- vendite effettuate in prossimità della scadenza degli strumenti di debito e i cui proventi corrispondono sostanzialmente ai flussi di cassa contrattuali in sospeso.

Strumenti finanziari volti a generare flussi di cassa contrattuali e ricavi dalle vendite (held to collect and sell) – FVTOCI

Strumenti di capitale di terzi del portafoglio centrale e secondario detenuti con l'intenzione di generare flussi di cassa contrattuali e ottenere ricavi dalle vendite.

Altri modelli di business – FVTPL

Gli strumenti finanziari che non rientrano né nel modello di business «held to collect» né nel modello «held to collect and sell» vengono inseriti in uno dei seguenti modelli di business: «posseduto per negoziazione» o «gestione di strumenti finanziari sulla base del fair value».

Condizioni dei flussi finanziari

Alla prima applicazione, il fair value dello strumento di capitale di terzi viene definito principal. Gli interessi vengono definiti come indennizzo del valore temporale del denaro, come indennizzo per il rischio di credito corso e altri rischi di prestito generali.

Nel momento in cui valuta se i flussi finanziari contrattuali sfocino esclusivamente in rimborsi e pagamenti di interessi (SPPI Test – Solely Payments of Principal and Interest), la Posta tiene conto delle condizioni contrattuali dello strumento finanziario, osservando anche se l'attività finanziaria contiene una disposizione contrattuale che potrebbe influenzare il momento o l'ammontare dei flussi finanziari contrattuali. Una tale condizione potrebbe determinare il mancato superamento del presente test. Nella valutazione la Posta prende in considerazione i seguenti punti:

- eventi condizionati che possono influenzare l'ammontare e il momento dei flussi finanziari;
- componenti con effetto leva;
- clausole di rimborso anticipato e condizioni di proroga;
- disposizioni in base alle quali i flussi dell'attività finanziaria vengono realizzati solo attraverso attività finanziarie predefinite del debitore («non-recourse asset arrangements»);
- componenti che influenzano il valore temporale del denaro (ad es. ridefinizione periodica del tasso d'interesse il cui periodo di fissazione non coincide con la relativa frequenza).

Se i flussi finanziari contrattuali registrano cambiamenti significativi, ciò costituisce un segno che gli attuali flussi finanziari sono giunti a scadenza. In questo caso si procede a stornare l'attività finanziaria corrente e si rileva una nuova attività finanziaria al valore di mercato. Se invece i flussi finanziari contrattuali di un'attività finanziaria modificata non differiscono in misura significativa da quelli attuali e lo strumento è stato gestito fino a questo momento nella categoria «costi ammortizzati» o «FVTOCI», l'attività finanziaria non è oggetto di alcuna eliminazione contabile. In questo caso la Posta procede a ricalcolare il valore contabile lordo e contabilizza la differenza tra il precedente e il nuovo valore contabile nel conto economico, come utile/perdita derivante da modifica. Se si modificano i flussi finanziari contrattuali a seguito di difficoltà finanziarie del debitore, la differenza identificata tra il vecchio e il nuovo valore contabile viene presentata insieme nelle perdite per riduzione di valore.

Garanzie finanziarie

Per garanzie finanziarie si intendono accordi contrattuali in virtù dei quali il garante è obbligato a corrispondere determinati pagamenti per indennizzare il beneficiario della garanzia per una perdita subita a seguito dell'incapacità, da parte di un determinato debitore, di far fronte ai pagamenti dovuti conformemente alle condizioni di un titolo di debito.

Le garanzie finanziarie fornite vengono valutate al fair value al momento della rilevazione iniziale. Successivamente, invece, viene iscritto a bilancio il valore di volta in volta più elevato tra le rettifiche di valore per le perdite previste e il valore originariamente applicato al netto delle indennità percepite.

Rettifiche di valore su attività finanziarie

Conformemente all'IFRS 9 le rettifiche di valore su attività finanziarie vengono rilevate con un modello delle perdite attese su crediti orientato al futuro (expected credit loss, ECL). Questo modello richiede una valutazione sul modo in cui lo sviluppo dei fattori economici influisce sulla necessità di operare rettifiche di valore. Vengono considerati in particolare fattori di input storici e riferiti al futuro, quali rischi di inadempimento, tassi di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Il modello di riduzione di valore si applica alle attività finanziarie e alle attività derivanti da contratto valutate ai costi ammortizzati e agli strumenti di debito valutati al FVTOCI.

In base alla variazione del rischio di credito dall'accesso, ciascuna attività finanziaria appartiene a uno dei tre livelli indicati di seguito. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3).

Sistema di calcolo e suddivisione in livelli

Perdite attese su crediti nei dodici mesi successivi (livello 1):

la perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione per l'anno in esame, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Perdite attese lungo tutta la durata residua del credito (livelli 2-3):

la perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Strumenti di debito ai costi ammortizzati e FVTOCI

Assegnazione delle posizioni ai tre livelli:

Al momento dell'acquisto uno strumento di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute come UBS SA, Banca cantonale di Zurigo e così via. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento (default), la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni.

Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

Parametri per il calcolo dell'expected credit loss (ECL)

L'expected credit loss (perdita attesa sulle attività creditizie) di uno strumento si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi

regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo congiunturale previsto. I parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

L'ECL per questi crediti viene calcolata sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Le rettifiche di valore sui crediti fruttiferi nei confronti della clientela e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto, crediti derivanti da contratti di leasing e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per ciascuna voce di bilancio viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti scaduti si utilizzano le bande di oscillazione.

Garanzie finanziarie emesse

Nelle garanzie finanziarie emesse vengono rilevate anche le rettifiche di valore per perdite attese su crediti.

Presentazione

Le rettifiche di valore per perdite di crediti attese su attività finanziarie della categoria «costi ammortizzati» vengono presentate come deduzione dal valore contabile lordo. Per gli strumenti di capitale di terzi che vengono gestiti nella categoria «FVTOCI», il valore contabile corrisponde al valore di mercato. La rettifica di valore per tali strumenti viene iscritta a bilancio nelle altre componenti di conto economico complessivo all'interno del capitale proprio anziché procedere alla riduzione del valore contabile degli strumenti stessi. Le rettifiche di valore sulle garanzie finanziarie emesse vengono presentate alla voce «Altri accantonamenti». L'eliminazione contabile definitiva di un'attività finanziaria avviene quando sussistono prove certe che il credito non è più recuperabile.

Netting

Le attività e le passività finanziarie sono presentate al netto se la Posta ha il diritto di compensare reciprocamente gli importi e intende saldare o riscuotere l'importo netto oppure se intende riscuotere l'attività finanziaria in concomitanza con il saldo della passività.

Le entrate e le uscite vengono rappresentate al netto solamente se tale presentazione è espressamente ammessa dagli IFRS oppure nel caso in cui gli utili e le perdite derivino da un gruppo di transazioni analoghe, come quelle delle attività commerciali della Posta.

Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Gli strumenti finanziari derivati, che vengono iscritti a bilancio al fair value come valori di sostituzione positivi o negativi, servono soprattutto per cautelarsi contro i rischi valutari e quelli inerenti ai tassi nonché, in misura minore, per garantire gli affari.

Per l'iscrizione a bilancio delle operazioni di copertura (hedge accounting) la Posta applica le disposizioni dell'IFRS 9. Si utilizza l'hedge accounting se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata mensilmente.

I fair value hedge sono utilizzati per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico, come aventi effetto sul risultato, alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

I cash flow hedge sono utilizzati per garantire transazioni future in previsione e flussi finanziari variabili. La quota di variazioni con effetto è attribuita alle altre componenti di conto economico complessivo, mentre la quota senza effetto è registrata come avente un effetto alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio». Non appena l'operazione di base garantita è registrata con effetto sul risultato, le variazioni del valore di mercato cumulate registrate nelle altre componenti di conto economico complessivo sono registrate alle voci «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» e «Proventi da interessi da immobilizzazioni finanziarie FVTOCI inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia». I differenziali dovuti alla valuta estera di operazioni di cross currency swap definite come strumenti di copertura sono esclusi dalla definizione e contabilizzati come costi di hedging. Gli importi sono iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo (riserve di copertura) all'interno del capitale proprio e riclassificati nel conto economico sull'arco della durata dell'operazione di base.

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che sono posseduti per scopi di negoziazione sono considerati strumenti di negoziazione. Le variazioni del valore di mercato sono indicate alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio», mentre il risultato da operazioni sugli interessi alla voce «Risultato da operazioni sugli interessi di strumenti finanziari FVTPL inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia» oppure «Proventi da interessi da strumenti finanziari, costi ammortizzati inclusi effetti da transazioni a titolo di garanzia».

Valore di sostituzione

Il valore di sostituzione corrisponde al valore di mercato di uno strumento finanziario derivato, vale a dire al prezzo che andrebbe pagato per la conclusione di una transazione sostitutiva in caso venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione positivi sono esposti al rischio di credito e costituiscono la perdita massima che la Posta subirebbe il giorno di riferimento, qualora venisse a mancare la controparte. I valori di sostituzione negativi corrispondono invece all'importo massimo della perdita che subirebbe la controparte in caso di mancato adempimento della transazione da parte della Posta.

Volume dei contratti

Corrisponde ai crediti relativi ai valori di base o ai valori nominali (underlying value) che sono alla base degli strumenti finanziari derivati.

Valore di mercato (fair value)

Il valore di mercato è il prezzo che, in un'abituale transazione tra operatori di mercato, sarebbe da percepire in seguito alla vendita di un valore patrimoniale, oppure da versare in seguito al trasferimento di un debito, nel giorno di riferimento per la valutazione. Si parte dal presupposto che la transazione abbia luogo nel mercato principale o, se questo non è disponibile, in quello più vantaggioso. Il valore di mercato di un impegno riflette il rischio di inadempimento.

Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, i valori di mercato corrispondono ai valori di borsa. Per gli strumenti finanziari monetari non quotati in borsa, i valori di mercato (fair value) sono calcolati sulla base del tasso di sconto dei cash flow, utilizzando il tasso d'interesse corrente applicabile a strumenti comparabili con la stessa durata.

Operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto, concessioni di titoli in prestito

Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti verso istituti finanziari o crediti fruttiferi nei confronti della clientela («Altri»). Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono iscritte a bilancio. L'iscrizione a bilancio avviene il giorno dell'adempimento. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. L'apporto di liquidità è iscritto alla voce «Altri impegni finanziari». Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Le operazioni di prestito di titoli effettuate dalla Posta comprendono unicamente operazioni di securities lending. Gli strumenti finanziari prestati continuano a essere iscritti a bilancio quali immobilizzazioni finanziarie.

La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente agli attuali valori di mercato.

Depositi dei clienti (PostFinance)

I depositi dei clienti affidati a PostFinance su conti postali, conti di risparmio e d'investimento, le obbligazioni di cassa nonché gli investimenti del mercato monetario sono valutati ai costi ammortizzati, il che corrisponde di regola al valore nominale. I depositi detenuti dalle banche sono iscritti alla voce «Altri impegni finanziari». Gli interessi passivi sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

Altri impegni finanziari

Gli altri impegni finanziari comprendono impegni nei confronti di istituti finanziari valutati al costo ammortizzato, passività di leasing, impegni per operazioni pronti contro termine, collocamenti privati e altri impegni nonché strumenti finanziari derivati valutati al valore di mercato e pagamenti differiti (earn out).

Incertezze sulle stime

Valore di mercato degli strumenti finanziari

Il valore di mercato delle immobilizzazioni finanziarie non negoziate pubblicamente in borsa poggia su metodi di stima riconosciuti. In questo caso le stime effettuate poggiano su osservazioni di mercato. Per determinare il valore di mercato di una serie di immobilizzazioni finanziarie FVTOCI non quotate in borsa è stato applicato il metodo del discounted cash flow (DCF). Il calcolo del discounted cash flow si effettua in base alla curva degli interessi Bloomberg tenendo conto dei parametri più importanti (rating, durata ecc.). Per gli strumenti di capitale proprio non quotati in borsa, il fair value viene calcolato applicando il metodo del discounted cash flow oppure l'approccio Venture Capital.

Ammontare delle perdite attese su crediti

L'ammontare delle perdite attese su crediti dipende da diversi fattori. Le principali ipotesi effettuate comprendono:

- la valutazione generale della futura evoluzione congiunturale (considerando e ponderando scenari differenti);
- l'individuazione tempestiva di variazioni significative dei rischi di credito;
- stime in merito ai parametri modello delle probabilità di inadempimento e dei tassi di perdita.

Valori contabili

31.12.2022
mln di CHF

	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costi ammortizzati	Totale
Effettivi di cassa				1'328	1'328
Crediti nei confronti di istituti finanziari				39'100	39'100
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				607	607
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				691	691
Altri crediti				417 ¹	417 ¹
di cui crediti da leasing finanziario				152	152
Immobilizzazioni finanziarie	1'353	6'105	268	64'762	72'488
derivati	1'189				1'189
obbligazioni	4	6'105		50'467	56'576
azioni	38		268		306
fondi	122				122
prestiti				14'295	14'295
Totale attività finanziarie	1'353	6'105	268	106'905¹	114'631¹
Depositi della clientela (PostFinance)				89'994	89'994
Altri impegni finanziari	43			18'713	18'756
impegni nei confronti di istituti finanziari				1'527 ²	1'527 ²
derivati	23				23
passività di leasing				778	778
operazioni pronti contro termine				15'626	15'626
collocamenti privati				775	775
altri	20			7 ²	27 ²
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				274	274
Altri impegni	104			38	142
Totale passività finanziarie	147	-	-	109'019	109'166

¹ La voce di bilancio «Altri crediti» comprende anche i crediti da dividendi. Fino al 31 dicembre 2022 questi non sono stati computati come strumenti finanziari e pertanto non venivano riportati nella tabella qui sopra. A partire dal 31 dicembre 2023, i crediti da dividendi vengono presentati come strumenti finanziari. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente rettificati per un totale di 18 milioni di franchi.

² Il valore è stato rettificato. 98 milioni di franchi sono stati spostati dalla voce «Altri» alla voce «Impegni nei confronti di istituti finanziari».

Valori contabili

31.12.2023
mln di CHF

	FVTPL incl. derivati	FVTOCI, strumenti di capitale di terzi	FVTOCI, strumenti di capitale proprio	Costi ammortizzati	Totale
Effettivi di cassa				1'278	1'278
Crediti nei confronti di istituti finanziari				27'515	27'515
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela				493	493
Crediti derivanti da forniture e prestazioni				734	734
Altri crediti				515	515
di cui crediti da leasing finanziario				144	144
Immobilizzazioni finanziarie	1'476	6'309	322	64'336	72'443
derivati	1'330				1'330
obbligazioni	5	6'309		49'973	56'287
azioni	31		322		353
fondi	110				110
prestiti				14'363	14'363
Totale attività finanziarie	1'476	6'309	322	94'871	102'978
Depositi della clientela (PostFinance)				89'121	89'121
Altri impegni finanziari	30			7'544	7'574
impegni nei confronti di istituti finanziari				1'828	1'828
derivati	11				11
passività di leasing				831	831
collocamenti privati				775	775
operazioni pronti contro termine				4'100	4'100
altri	19			10	29
Impegni derivanti da forniture e prestazioni				296	296
Altri impegni	70			55	125
Totale passività finanziarie	100	-	-	97'016	97'116

Tra i crediti fruttiferi nei confronti della clientela rientrano i crediti transitori COVID-19 integralmente garantiti dalla Confederazione. Al 31 dicembre 2023 sono stati fissati limiti per un importo di 314 milioni di franchi, di cui nel giorno di riferimento risultavano impiegati 165 milioni.

Le partecipazioni di PostFinance detenute in relazione allo svolgimento di pagamenti e transazioni di titoli nonché le partecipazioni strategiche di lungo termine negli altri segmenti sono iscritte alla voce «FVTOCI, strumenti di capitale proprio». Non essendo stati acquisiti con l'obiettivo di generare utili a breve termine, questi strumenti di capitale proprio vengono valutati al fair value rilevato nelle altre componenti del conto economico complessivo (opzione FVTOCI). Nell'anno in esame i proventi da dividendi derivanti da queste partecipazioni si sono aggirati intorno ai 4 milioni di franchi (anno precedente: 5 milioni).

20 | Scorte

Principi di allestimento dei conti

Le scorte comprendono merci, carburanti e materiale d'esercizio nonché materiali e materiale di produzione. La valutazione è effettuata in base al metodo della media ponderata o al valore netto realizzabile più basso. Per le scorte non correnti vengono create rettifiche di valore.

Scorte		
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Beni commerciali	14	17
Carburanti e materiale d'esercizio	38	44
Materiali e materiale di produzione	4	11
Semilavorati e prodotti finiti	0	0
Rettifiche di valore per scorte non correnti	0	-1
Totale scorte	56	71

21 | Attività biologiche

Principi di allestimento dei conti

Le attività biologiche sono valutate al fair value al netto dei costi di vendita (FVLCTS). Un utile o una perdita risultante da una prima applicazione o da una variazione del FVLCTS è registrata con effetto sul risultato negli altri ricavi d'esercizio o negli altri costi d'esercizio. I costi legati alla gestione delle attività biologiche vengono registrati tra gli altri costi d'esercizio nel momento in cui vengono sostenuti. Una volta effettuata la raccolta, l'attività biologica viene riclassificata nelle scorte.

Incertezze sulle stime

Le attività biologiche della Posta sono costituite da attività forestali (alberi). Il fair value al netto dei costi di vendita (FVLCTS) degli alberi viene determinato utilizzando il metodo del discounted cash flow.

Le seguenti stime, soggette a incertezze, hanno un'influenza significativa sulla valutazione del patrimonio arboreo.

– Ricavi dalla vendita di legname

I futuri flussi di cassa derivanti dalla vendita di legname dipendono dalla quantità di alberi e dal prezzo del legname.

Per le aree forestali acquisite in Turingia (Germania), l'ultimo inventario dettagliato del patrimonio arboreo suddiviso per specie è stato effettuato a ottobre 2016. Alla data dell'acquisizione, il patrimonio arboreo è stato calcolato al netto del totale del legname utilizzato da ottobre 2016 e approssimato tenendo conto di un tasso di crescita medio annuo. Le infestazioni di parassiti, gli incendi e il cambiamento climatico possono incidere in modo significativo sul futuro degli alberi.

Le stime sui ricavi da legname al netto dei costi di raccolta si basano su valori empirici. I prezzi del legname sono soggetti alle oscillazioni di mercato.

– Prestazione di neutralizzazione del CO₂ (emissioni negative)

La Posta intende ascrivere a proprio credito una parte della prestazione di neutralizzazione del CO₂ del bosco in misura pari allo stoccaggio documentabile a lungo termine del CO₂ nel legname da costruzione. Questa prestazione di neutralizzazione è integrata nella valutazione del patrimonio arboreo.

La prestazione di neutralizzazione raggiungibile determina il numero di certificati CDR (Carbon Dioxide Removal) che possono essere emessi. La Posta sta sviluppando, in collaborazione con il Dipartimento di scienze agrarie, forestali e alimentari della Scuola universitaria professionale bernese, un modello per il computo dei certificati CDR, che dovrebbe tradursi in una certificazione a partire dal 2027. Attualmente non esistono ancora prezzi di mercato osservabili per questi certificati CDR. Tuttavia, già oggi sono disponibili metodi alternativi per l'emissione di certificati CDR, ad esempio attraverso la trasformazione del legno in carbone vegetale biochar. Il prezzo stimato per la valutazione della prestazione di neutralizzazione si basa sui prezzi pagati per i certificati CDR generati con questi metodi alternativi.

La domanda e il prezzo futuro dei certificati CDR saranno influenzati in modo significativo dagli sviluppi normativi e tecnologici.

Attività biologiche

mln di CHF	2023
Stato all'1.01	–
Ingressi	40
Ricavi/(oneri) da adeguamenti del fair value al netto dei costi di vendita	2
Differenze di conversione di valuta	–1
Valore contabile al 31.12	41

Il 1° dicembre 2023 la Posta ha acquistato 2257 ettari di superficie boschiva in Turingia (Germania). Di tale superficie, al 31 dicembre 2023 59 ettari erano privi di alberi, mentre i restanti 2198 ettari erano coperti da area boschiva vera e propria, costituendo così la base, in termini di superficie, per la valutazione delle attività biologiche correlate (alberi). I terreni acquistati sono iscritti a bilancio, separatamente dagli alberi, alla voce «Immobilizzazioni materiali». La Posta intende massimizzare la produzione di legname da costruzione attraverso una gestione forestale sostenibile, in modo da stoccare in modo duraturo negli edifici il CO₂ immagazzinato negli alberi. Il periodo medio di rotazione (il tempo previsto tra l'impianto degli alberi e l'utilizzo finale attraverso il taglio del legname) varia a seconda della specie arborea da 80 a 100 anni. Circa un terzo del patrimonio arboreo acquisito ha un'età di almeno 80 anni e al 31 dicembre 2023 era costituito complessivamente da circa 720'000 metri cubi reali di legname.

Per determinare il FVLCTS del patrimonio forestale al 31 dicembre 2023 è stato applicato un costo medio ponderato del capitale (WACC, weighted average cost of capital) del 5,8%. In base alle stime attuali, la prestazione di neutralizzazione annua prevista dal 2027 (emissioni negative) ammonterà a circa 9000 tonnellate di CO₂. Sono state considerate le seguenti ulteriori stime, soggette a incertezze:

Parametro di valutazione	Ricavi per metro cubo reale di legname al netto dei costi di raccolta	Prezzo per certificato CO ₂
2023, EUR		
Banda di oscillazione	46–75	130–200
Media ponderata	54	179

La tabella seguente illustra le ripercussioni in caso di aumento o diminuzione delle principali stime del FVLCTS relativo al patrimonio forestale al 31 dicembre 2023:

Sensibilità del valore contabile delle attività biologiche alle variazioni delle stime	Variazione	Variazione risultante del fair value al netto dei costi di vendita	
		Variazione	Variazione
al 31.12.2023, mln di CHF			
WACC	+0,50%	–4	4
Ricavi per metro cubo reale di legname al netto dei costi di raccolta	+10,00%	2	–2
Prezzo per certificato CO ₂	+20,00%	4	–4

22 | Immobilizzazioni materiali

Principi di allestimento dei conti

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Gli ammortamenti sono effettuati in modo lineare, in ragione della vita utile stimata, come segue:

Vita utile stimata di immobilizzazioni materiali

Terreni	Nessun limite
Stabilimenti	20–60 anni
Impianti d'esercizio	3–20 anni
Macchinari	3–15 anni
Infrastrutture EED	3–10 anni
Mobili	3–20 anni
Veicoli su rotaia	10–30 anni
Altri veicoli	3–15 anni

I lavori del locatario iscritti all'attivo e le installazioni in locali affittati vengono ammortizzati sull'arco della vita utile stimata o della durata inferiore del contratto d'affitto. I componenti di un'immobilizzazione materiale con durate di vita differenti sono registrati e ammortizzati separatamente. La vita utile delle immobilizzazioni materiali è verificata su base annua.

Le grandi opere di ristrutturazione edile e gli altri costi che si traducono in un aumento di valore sono iscritti all'attivo e ammortizzati sull'arco della vita utile stimata. I semplici costi di riparazione e manutenzione sono registrati nei costi. Gli interessi sui capitali di terzi per investimenti edili sono iscritti all'attivo.

Nel caso delle immobilizzazioni materiali si controlla regolarmente che non ci siano segni di riduzione di valore. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con il valore recuperabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore al valore recuperabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra il valore contabile e il valore recuperabile.

Incertezze sulle stime

La durata di utilizzo è definita in base ai dati tecnici attualmente a disposizione e alle esperienze maturate in passato. In seguito ai mutamenti tecnologici e alla situazione sul mercato, la vita utile effettiva può divergere da quella iniziale. In caso di divergenze, queste vengono adeguate in modo prospettico o si procede all'eventuale alienazione delle relative immobilizzazioni materiali.

Vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni materiali per un importo di 132 milioni di franchi (anno precedente: 197 milioni).

Al 31 dicembre 2023, come nell'anno precedente, non risultava alcuna immobilizzazione materiale in pegno nell'ambito di ipoteche.

Come già nel 2022, neanche nel 2023 sono stati iscritti all'attivo costi per capitali di terzi.

Immobilizzazioni materiali

2022 mln di CHF	Terreni e stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2022	4'525	129	1'216	798	36	6'704
Ingresso nel perimetro di consolidamento	25	-	2	6	-	33
Ingressi	7	133	50	56	95	341
Depennazioni	-78	-2	-62	-34	0	-176
Riclassificazioni	58	-76	1	44	-57	-30
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	0	-	-1	-50	0	-51
Differenze di conversione di valuta	-1	0	0	-1	0	-2
Stato al 31.12.2022	4'536	184	1'206	819	74	6'819
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2022	3'336	-	796	350	-	4'482
Ammortamenti	73	-	73	81	-	227
Riduzioni di valore	0	9	15	1	-	25
Depennazioni	-74	-	-61	-33	-	-168
Riclassificazioni	-14	-	0	-1	-	-15
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	0	-	0	-31	-	-31
Differenze di conversione di valuta	0	-	0	0	-	0
Stato al 31.12.2022	3'321	9	823	367	-	4'520
Valore contabile all'1.01.2022	1'189	129	420	448	36	2'222
Valore contabile al 31.12.2022	1'215	175	383	452	74	2'299

Immobilizzazioni materiali

2023 mln di CHF	Terreni e stabilimenti	Impianti in costruzione: stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Impianti in costruzione: altre classi d'investimento	Totale
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01.2023	4'536	184	1'206	819	74	6'819
Ingresso nel perimetro di consolidamento	14	0	1	15	0	30
Ingressi	29	149	61	109	51	399
Depennazioni	-101	-4	-77	-22	0	-204
Riclassificazioni	105	-104	40	68	-97	12
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-14	-	-	-78	-	-92
Differenze di conversione di valuta	-2	0	0	-2	0	-4
Stato al 31.12.2023	4'567	225	1'231	909	28	6'960
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01.2023	3'321	9	823	367	-	4'520
Ammortamenti	60	-	74	85	-	219
Riduzioni di valore	4	6	3	0	-	13
Depennazioni	-99	-1	-77	-20	-	-197
Riclassificazioni	0	-	0	-2	-	-2
Depennazioni da riclassificazioni (IFRS 5)	-14	-	-	-46	-	-60
Differenze di conversione di valuta	0	-	0	0	-	0
Stato al 31.12.2023	3'272	14	823	384	-	4'493
Valore contabile all'1.01.2023	1'215	175	383	452	74	2'299
Valore contabile al 31.12.2023	1'295	211	408	525	28	2'467

23 | Investimenti immobiliari

Principi di allestimento dei conti

Si considerano investimenti immobiliari i terreni, gli edifici e/o le parti di edifici mantenuti dal proprietario con lo scopo di conseguire un'entrata dai canoni di locazione o di aumentarne il valore. In questa categoria rientrano anche le immobilizzazioni in costruzione, iscritte come investimenti immobiliari con lo scopo di un futuro utilizzo.

Inizialmente, gli investimenti immobiliari sono stimati al costo d'acquisto o di fabbricazione. I costi di transazione sono inclusi nella prima valutazione.

Dopo la prima iscrizione, gli investimenti immobiliari nel gruppo Posta sono stimati e iscritti a bilancio al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto degli ammortamenti cumulati e delle riduzioni di valore cumulate.

Gli investimenti immobiliari saranno ammortizzati linearmente in ragione della vita utile stimata (illimitatamente per i terreni e 20–60 anni analogamente alla vita utile per gli stabilimenti). Le immobilizzazioni in costruzione non vengono ammortizzate.

Le spese di sostituzione, ristrutturazione o rinnovo di un investimento immobiliare o di una sua componente sono iscritte all'attivo come investimenti sostitutivi. Le spese di manutenzione non vengono ascritte agli attivi, ma iscritte immediatamente nel conto economico.

I trasferimenti nella o dalla consistenza degli investimenti immobiliari sono eseguiti in presenza di una variazione dell'utilizzo.

Investimenti immobiliari	2022			2023		
	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale	Investimenti immobiliari	Investimenti immobiliari in costruzione	Totale
mln di CHF						
Costi di acquisizione						
Stato all'1.01	379	143	522	522	36	558
Ingressi	–	37	37	–	13	13
Depennazioni	–18	–	–18	–7	0	–7
Riclassificazioni	161	–144	17	25	–25	–
Stato al 31.12	522	36	558	540	24	564
Ammortamenti cumulati						
Stato all'1.01	113	–	113	126	–	126
Ammortamenti	16	–	16	17	–	17
Riduzioni di valore	1	–	1	0	–	0
Depennazioni	–18	–	–18	–7	–	–7
Riclassificazioni	14	–	14	–	–	–
Stato al 31.12	126	–	126	136	–	136
Valore contabile all'1.01	266	143	409	396	36	432
Valore contabile al 31.12	396	36	432	404	24	428

Per informazioni sui valori di mercato si rinvia al punto 29, «Informativa sul fair value».

Nel risultato sono stati iscritti i seguenti importi da investimenti immobiliari:

- ricavi da locazioni: 31 milioni di franchi (anno precedente: 27 milioni);
- costi d'esercizio diretti (ammortamenti inclusi) con i quali, durante il periodo in esame, sono state conseguite entrate da canoni di locazione: 22 milioni di franchi (anno precedente: 24 milioni).

Al 31 dicembre 2023 non sussistevano restrizioni riguardanti l'alienabilità o il trasferimento di ricavi e proventi delle vendite.

Vi sono impegni da investimenti per investimenti immobiliari per un importo di un milione di franchi (anno precedente: 9 milioni).

24 | Immobilizzazioni immateriali e goodwill

Principi di allestimento dei conti

Le attività immateriali acquisite o generate internamente con vita utile definita vengono iscritte al costo d'acquisto o di produzione e ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata della loro vita economica. Le attività immateriali derivanti da fusioni di aziende (senza goodwill) vengono iscritte a bilancio al fair value e ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata della loro vita economica. L'ammortamento decorre dal momento in cui l'attività è utilizzabile. La vita utile economica delle attività immateriali (stime) è generalmente inferiore a dieci anni.

Nel caso delle attività immateriali (senza goodwill) si controlla regolarmente che non ci siano segni di riduzione di valore. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore di bilancio è confrontato con il valore recuperabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore al valore recuperabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra il valore contabile e il valore recuperabile.

Nel caso di fusioni di aziende, nel quadro del metodo di acquisizione le attività e gli impegni identificabili sono indicati e stimati al fair value. Le partecipazioni di minoranza vengono stimate al patrimonio netto proporzionale identificabile. L'eventuale differenza positiva residua sul prezzo d'acquisizione è iscritta all'attivo come goodwill sui costi d'acquisizione al netto della riduzione di valore (impairment).

La stabilità del valore del goodwill viene verificata almeno una volta all'anno oppure in presenza di segnali di una riduzione di valore. Si verifica una riduzione di valore quando il valore contabile dell'unità o delle unità generatrici di mezzi di pagamento a cui è stato assegnato il goodwill supera il valore recuperabile.

Incertezze sulle stime

Il management stima il periodo durante il quale l'azienda beneficerà dei futuri vantaggi economici derivanti dalle attività immateriali con vita utile definita. La vita utile economica delle attività immateriali (stime) è verificata regolarmente.

L'attribuzione del goodwill alle unità generatrici di mezzi di pagamento e il calcolo del valore recuperabile sono stabiliti a discrezione del management. I tassi di attualizzazione contengono supplementi di rischio specifici a seconda della valutazione dei rischi della rispettiva unità generatrice di mezzi di pagamento. I flussi di cassa attesi per il futuro e le stime utilizzate si basano su dati storici desunti da fonti di informazioni interne ed esterne e dalla pianificazione finanziaria strategica approvata dalla direzione.

Immobilizzazioni immateriali e goodwill

mln di CHF	2022				2023			
	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale	Goodwill ¹	Altre immobilizzazioni immateriali	Altre immobilizzazioni immateriali in costruzione	Totale
Costi di acquisizione								
Stato all'1.01	380	539	42	961	460	601	11	1'072
Ingresso nel perimetro di consolidamento	82	22	–	104	72	42	–	114
Ingressi	–	13	8	21	–	30	10	40
Depennazioni	–	–12	0	–12	–	–10	–	–10
Riclassificazioni	–	39	–39	–	–	1	–1	–
Differenze di conversione di valuta	–2	0	0	–2	–1	0	0	–1
Stato al 31.12	460	601	11	1'072	531	664	20	1'215
Ammortamenti cumulati								
Stato all'1.01	21	348	–	369	21	401	–	422
Ammortamenti	–	65	–	65	–	69	–	69
Riduzioni di valore	–	–	–	–	–	1	–	1
Depennazioni	–	–12	–	–12	–	–10	–	–10
Riclassificazioni	–	0	–	0	–	–	–	–
Differenze di conversione di valuta	0	0	–	0	0	0	–	0
Stato al 31.12	21	401	–	422	21	461	–	482
Valore contabile all'1.01	359	191	42	592	439	200	11	650
Valore contabile al 31.12	439	200	11	650	510	203	20	733

¹ Goodwill delle società interamente consolidate; il goodwill derivante dall'acquisizione di partecipazioni a società associate e joint venture è incluso nel valore della partecipazione presentato (cfr. punto 16, «Società associate e joint venture»).

Le altre immobilizzazioni immateriali comprendono essenzialmente l'acquisto di software standard e software bancario nonché di software sviluppati internamente. Le altre attività immateriali derivanti da acquisizioni di società affiliate comprendono anche diritti dei marchi iscritti a bilancio con una durata di utilizzo indefinita per 19 milioni di franchi (anno precedente: 6 milioni). Di questi, 17 milioni di franchi sono ascrivibili al segmento Servizi di comunicazione (anno precedente: 4 milioni) e 2 milioni al segmento Servizi logistici (anno precedente: 2 milioni). Dalla verifica della stabilità del valore dei diritti del marchio iscritti a bilancio non è emersa alcuna necessità di riduzione di valore (anno precedente: nessuna necessità di riduzione).

Non vi sono impegni da investimenti per immobilizzazioni immateriali (anno precedente: nessun impegno da investimenti).

24.1 | Verifica della stabilità di valore del goodwill

In caso di nuove acquisizioni, il goodwill viene ripartito tra singole unità o un gruppo di unità generatrici di mezzi di pagamento e sottoposto annualmente a un esame della stabilità del valore nel quarto trimestre. Di norma, un segmento corrisponde a un'unità generatrice di mezzi di pagamento dato che il monitoraggio del goodwill per scopi di management interni avviene prevalentemente a livello di segmento.

Il goodwill si riferisce ai seguenti segmenti:

Goodwill per segmento		
mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Segmento Servizi logistici	293	298
Segmento Servizi di comunicazione	146	212
Totale goodwill	439	510

Il valore recuperabile di un'unità generatrice di mezzi di pagamento si fonda su un calcolo del valore d'uso (value in use) ottenuto applicando il metodo dell'attualizzazione dei flussi di cassa (discounted cash flow), basato sulla pianificazione finanziaria strategica approvata dalla direzione. Il calcolo del valore d'uso tiene conto dei flussi di cassa dei successivi cinque anni, con attualizzazione del tasso di costo medio ponderato del capitale (WACC, weighted average cost of capital), e di un valore residuo stimato che comprende un elemento di crescita nell'ammontare dell'inflazione prevista sul lungo termine per la Svizzera. Il WACC viene calcolato applicando il Capital Asset Pricing Model (CAPM) ed è composto dai costi ponderati del capitale proprio e del capitale di terzi. Come tasso d'interesse privo di rischi viene utilizzato il titolo di stato elvetico a 10 anni oppure, se più elevato, il tasso d'inflazione previsto sul lungo termine in Svizzera.

Per determinare la stabilità del valore del goodwill sono stati impiegati i tassi di attualizzazione riportati di seguito.

Tassi di sconto	WACC al lordo delle imposte	
	2022	2023
percentuale		
Segmento Servizi logistici	6,6	7,1
Segmento Servizi di comunicazione	7,1	7,6

Risultati della verifica della stabilità di valore del goodwill

Al 31 dicembre 2023 tutte le voci del goodwill hanno mantenuto il proprio valore (anno precedente: nessuna riduzione di valore). Al momento della valutazione, il valore recuperabile (value in use) di queste unità generatrici di mezzi di pagamento supera il valore contabile. Dal calcolo effettuato utilizzando per il segmento Servizi logistici un tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio del 2,8% per i prossimi cinque anni, un tasso d'inflazione a lungo termine dell'1,5% e un WACC al lordo delle imposte del 7,1% è risultato un valore recuperabile che supera di 46 milioni di franchi il valore contabile. Abbassando al 2,5% il tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio per i prossimi cinque anni, aumentando all'1,7% il tasso d'inflazione a lungo termine o portando al 7,4% il WACC al lordo delle imposte, il valore recuperabile del segmento Servizi logistici coinciderebbe con il valore contabile. Dal calcolo effettuato utilizzando per il segmento Servizi di comunicazione un tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio per i prossimi cinque anni pari al 18,3% è risultato un valore recuperabile che supera di 143 milioni di franchi il valore contabile. Abbassando al 14,3% il tasso di crescita medio annuo dei ricavi d'esercizio per i prossimi cinque anni, il valore recuperabile del segmento Servizi di comunicazione coinciderebbe con il valore contabile.

25 | Diritti di utilizzo (leasing)

Principi di allestimento dei conti

In qualità di locatario, in sede di stipula contrattuale la Posta provvede a stabilire l'eventuale sussistenza di un contratto di leasing ai sensi dell'IFRS 16. In caso affermativo, vengono iscritti a bilancio un'attività consistente nel diritto di utilizzo e un impegno di leasing. Fanno eccezione i contratti di leasing di breve durata (meno di dodici mesi) e quelli con un oggetto contrattuale con valore a nuovo inferiore a 5000 franchi, che vengono addebitati tra i costi nel bilancio.

L'ammontare della passività del leasing viene determinato in base al valore attuale delle future rate di leasing all'inizio del relativo accordo. Lo sconto si basa sul tasso d'interesse sottostante al contratto di leasing oppure, se non è possibile calcolarlo, sul tasso di finanziamento marginale della Posta nel mercato interessato.

All'inizio le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione. Questi ultimi risultano in primo luogo dal menzionato valore attuale delle future rate di leasing, maggiorato degli eventuali pagamenti anticipati effettuati, degli obblighi di smantellamento o delle spese dirette iniziali al netto degli incentivi al leasing ricevuti. Le attività consistenti nel diritto di utilizzo vengono ammortizzate secondo il metodo lineare per la durata più breve della vita economica o la durata del leasing. Se necessario, si procede alla relativa rettifica di valore.

Tenendo conto delle opzioni di proroga e di risoluzione, il management provvede a una stima della futura durata del leasing. Questa stima può divergere dall'effettiva durata della locazione.

In veste di locatore la Posta valuta, in sede di stipula contrattuale, se tutti i rischi e i vantaggi connessi alla proprietà vengono essenzialmente trasferiti al conduttore. In tal caso il rapporto di locazione viene rappresentato come leasing finanziario. In caso contrario viene iscritto come leasing operativo.

Qualora vi siano segni di riduzione di valore, soprattutto nel caso di superfici e locali sfitti, si procede a un esame della stabilità del valore.

Incertezze sulle stime

La durata del leasing definisce l'entità delle attività consistenti nel diritto di utilizzo e degli impegni legati al leasing. Tenendo conto delle opzioni di proroga e di risoluzione, il management provvede a una stima della futura durata del leasing. Questa stima può divergere dall'effettiva durata della locazione.

Diritti di utilizzo2022
mln di CHF

	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01	113	888	28	34	1'063
Ingresso nel perimetro di consolidamento	-	34	0	2	36
Ingressi	0	166	5	9	180
Depennazioni	-2	-58	-1	-11	-72
Differenze di conversione di valuta	-	0	0	0	0
Stato al 31.12	111	1'030	32	34	1'207
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01	11	313	9	19	352
Ammortamenti	4	118	6	6	134
Riduzioni di valore	-	0	-	-	0
Depennazioni	0	-25	0	-11	-36
Differenze di conversione di valuta	-	0	0	0	0
Stato al 31.12	15	406	15	14	450
Valore contabile all'1.01	102	575	19	15	711
Valore contabile al 31.12	96	624	17	20	757

Diritti di utilizzo2023
mln di CHF

	Terreni	Stabilimenti	Impianti d'esercizio, macchine e infrastrutture EED	Mobilia, veicoli e altri impianti	Totale
Costi di acquisizione					
Stato all'1.01	111	1'030	32	34	1'207
Ingresso nel perimetro di consolidamento	-	16	0	42	58
Ingressi	13	141	11	3	168
Depennazioni	-1	-105	0	-1	-107
Riclassificazioni	-	0	-	-2	-2
Differenze di conversione di valuta	-	-2	0	-3	-5
Stato al 31.12	123	1'080	43	73	1'319
Ammortamenti cumulati					
Stato all'1.01	15	406	15	14	450
Ammortamenti	3	120	6	8	137
Depennazioni	-1	-86	0	0	-87
Riclassificazioni	-	0	-	0	0
Differenze di conversione di valuta	-	0	0	0	0
Stato al 31.12	17	440	21	22	500
Valore contabile all'1.01	96	624	17	20	757
Valore contabile al 31.12	106	640	22	51	819

Nel quadro della sua attività commerciale la Posta concede in locazione una serie di immobili, in particolare per la produzione di prestazioni aziendali. A seconda della situazione vengono noleggiati anche materiali d'esercizio e veicoli, ciò costituisce tuttavia un'eccezione. In sede di stipula contrattuale si provvede a valutare le garanzie sul valore residuo, come pure le opzioni di proroga e risoluzione, in termini di probabilità di insorgenza e/o di esercizio. Tale valutazione viene rinnovata qualora sussistano indizi circa il mutamento delle condizioni quadro. Al 31 dicembre 2023 non ha avuto luogo in proposito alcuna sostanziale modifica delle valutazioni. Al 31 dicembre 2023 il volume di contratti di leasing la cui stipula contrattuale è già avvenuta, ma che non si sono ancora concretizzati, ammonta a 6 milioni di franchi (anno precedente: un milione). Nell'intero portafoglio non sussistono transazioni di vendita con patto di locazione (transazioni sale and lease-back) né restrizioni o covenant degni di nota.

26 | Accantonamenti

Principi di allestimento dei conti

Si procede ad accantonamenti nella misura in cui, al momento dell'allestimento del bilancio, un evento passato ha condotto a un impegno presente e si prevede un deflusso di mezzi che può essere misurato in maniera affidabile.

Gli accantonamenti per ristrutturazioni sono realizzati solo una volta presentato il piano dettagliato ed effettuata la comunicazione.

Ai sensi dell'assicurazione in proprio, la Posta assume personalmente diversi rischi. Gli oneri previsti derivanti da danni subentrati non assicurati all'esterno sono accantonati.

Incertezze sulle stime

Gli accantonamenti vengono stabiliti in base al principio del miglior valore di stima (best estimate). Secondo tale procedura di determinazione, il management effettua una serie di stime in merito alla probabilità d'insorgenza e ulteriori aspetti. Gli impegni effettivi possono divergere dai valori iscritti a bilancio alla luce di nuove conoscenze acquisite. Gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale (premi di fedeltà all'azienda) sono determinati con il metodo PUC, esattamente come l'accantonamento per i congedi sabbatici a favore dei quadri superiori e dei quadri dirigenti. Il costo delle prestazioni di lavoro, i proventi netti da interessi e le rettifiche di valore sono iscritti immediatamente nel conto economico.

Accantonamenti mln di CHF	Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale					
	Ristrutturazioni	Sinistri intervenuti	Rischi processuali	Altri	Totale	
Stato all'1.01.2022	100	34	38	7	85	264
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	–	–	–	1	1
Formazione	11	18	19	2	6	56
Adeguamento del valore attuale	0	–	–	–	0	0
Utilizzo	–12	–10	–11	–3	–15	–51
Risoluzione	–1	–11	–15	–3	–12	–42
Storni	–	–	–	2	–2	–
Differenze di conversione di valuta	0	0	–	–	0	0
Stato al 31.12.2022	98	31	31	5	63	228
di cui a breve termine	12	24	22	2	5	65
Stato all'1.01.2023	98	31	31	5	63	228
Ingresso nel perimetro di consolidamento	–	0	–	0	–	0
Formazione	13	15	29	3	8	68
Adeguamento del valore attuale	2	–	–	–	0	2
Utilizzo	–12	–9	–22	–1	–8	–52
Risoluzione	–1	–15	–10	–1	–2	–29
Storni	–	–	–	–	0	0
Differenze di conversione di valuta	–	0	–	0	0	0
Stato al 31.12.2023	100	22	28	6	61	217
di cui a breve termine	12	10	23	2	6	53

Per i progetti di ristrutturazione pianificati e annunciati sono stati realizzati accantonamenti per 15 milioni di franchi (anno precedente: 18 milioni). Tale importo riguarda le prestazioni dovute nei termini disposti dal piano sociale del contratto collettivo di lavoro e misure di altro tipo.

26.1 | Altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale

Gli accantonamenti per altre prestazioni a lungo termine nei confronti del personale comprendono soprattutto i premi di fedeltà per gli anni passati a servizio dell'azienda (premi di fedeltà compresi i congedi sabatici a favore dei quadri). Oltre ai premi fedeltà e ai congedi sabatici, vi rientrano anche ulteriori prestazioni per un ammontare di un milione di franchi (anno precedente: un milione).

Sono stati applicati i seguenti parametri:

Elementi considerati per il conteggio	Premi di fedeltà	
	31.12.2022	31.12.2023
Al		
Tasso d'interesse	2,22%	1,48%
Evoluzione annua dei salari	1,50%	1,50%
Percentuale vacanze	55,80%	55,80%
Fluttuazione libera	9,86%	9,76%
Durata media residua di servizio in anni	9,22	9,15

26.2 | Impegni eventuali: fideiussioni e impegni di garanzia

Alla fine del 2023, come nell'anno precedente, non sussistevano fideiussioni né impegni di garanzia.

26.3 | Impegni eventuali: casi giuridici

In merito ad azioni legali o casi giuridici per i quali non è ancora possibile stimare in maniera attendibile l'importo dell'impegno non si costituisce alcun accantonamento. La Direzione del gruppo ritiene che possano essere respinti o che non incidano fundamentalmente sulla situazione finanziaria o sul risultato d'esercizio del gruppo. Gli impegni eventuali che ne risultano ammontano a 26 milioni di franchi per l'anno in esame (anno precedente: 14 milioni).

27 | Capitale proprio

27.1 | Capitale azionario

Il 1° gennaio 1998 la Confederazione Svizzera ha messo a disposizione della Posta un capitale di dotazione infruttifero di 1300 milioni di franchi. Il 26 giugno 2013, ai sensi della Legge sull'organizzazione della Posta, l'azienda è stata trasformata con effetto retroattivo al 1° gennaio 2013 da ente di diritto pubblico a società anonima di diritto speciale con un capitale azionario di 1300 milioni di franchi. Proprietaria della Posta resta al 100% la Confederazione.

Il capitale azionario è costituito da 1'300'000 azioni nominative, ciascuna con un valore nominale di 1000 franchi. Tutte le azioni sono interamente liberate.

27.2 | Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo

Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale

L'andamento nel corso dell'anno dei risultati della rivalutazione del patrimonio e degli impegni di previdenza professionale secondo lo IAS 19, la cui contabilizzazione ha luogo nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) come parte del capitale proprio, è illustrato nella tabella seguente. I risultati della rivalutazione derivano da modifiche delle stime (valori approssimativi) e dagli scostamenti tra le stime (valori approssimativi) e le effettive realizzazioni intervenute in relazione a tali parametri.

Riserve al valore di mercato

Le riserve al valore di mercato derivano da oscillazioni di valore su immobilizzazioni finanziarie FVTOCI causate principalmente da oscillazioni dei tassi d'interesse sul mercato dei capitali. Nella vendita di strumenti di capitale di terzi gli utili / le perdite cumulati vengono trasferiti nel conto economico. Al momento della vendita di strumenti di capitale proprio, detenuti all'interno dell'opzione FVTOCI, si procede a una riclassificazione nelle riserve di utile.

Riserve di copertura (hedging)

Le riserve di copertura comprendono gli utili e le perdite netti derivanti dalle variazioni del valore di mercato della quota effettiva dei cash flow hedge. Con la liquidazione dell'attività di base le riserve di copertura sono liquidate con effetto sul risultato.

Riserve per conversione di valuta

Le riserve per conversione di valuta comprendono le differenze cumulate, derivanti dalla conversione di valuta delle chiusure delle società del gruppo, delle società associate e delle joint venture dalla loro valuta funzionale in franchi svizzeri. In caso di vendita di una società con una valuta funzionale estera, la rispettiva riserva viene sciolta attraverso il conto economico.

Altri utili e perdite

Queste riserve comprendono altri utili e perdite iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo, per esempio risultanti dalle società associate e joint venture.

27.3 | Distribuzioni alla Confederazione

Il 2 maggio 2023 l'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA ha deliberato la distribuzione di un importo complessivo di 50 milioni di franchi (anno precedente: 50 milioni), corrispondenti a 38.46 franchi per azione (anno precedente: 38.46 franchi per azione). Il versamento è stato effettuato il 26 maggio 2023.

Per l'anno di esercizio 2023 il Consiglio di amministrazione richiede all'Assemblea generale de La Posta Svizzera SA una distribuzione degli utili per 50 milioni di franchi. Per maggiori dettagli si rimanda al conto annuale de La Posta Svizzera SA.

Utili e perdite iscritti direttamente nelle altre componenti di conto economico complessivo:

Gruppo Utili e perdite direttamente iscritti nelle altre componenti di conto economico complessivo		Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	Riserve al valore di mercato	Riserve di copertura	Riserve per conversione di valuta	Altri utili e perdite	Quota imputabile alla Confederazione	Partecipazioni di minoranza	Totale
mln di CHF	Allegato								
Stato all'1.01.2022		943	329	-92	-79	5	1'106	1	1'107
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	11	1'312	-	-	-	-	1'312	1	1'313
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	-56	-	-	-	-56	-	-56
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture	16	-	-	-	-	1	1	-	1
Variazione delle imposte sull'utile	17	-211	9	-	-	-	-202	0	-202
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		1'101	-47	-	-	1	1'055	1	1'056
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	42	-	42	0	42
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture	16	-	-	-	-	-4	-4	-	-4
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto		-	-567	-	-	-	-567	-	-567
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	192	-	-	192	-	192
Variazione delle imposte sull'utile	17	-	107	-36	3	-	74	-	74
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	-460	156	45	-4	-263	0	-263
Altre componenti di conto economico complessivo		1'101	-507	156	45	-3	792	1	793
Riclassificazione degli utili attuariali nelle riserve di utile		-1	-	-	-	-	-1	-	-1
Stato al 31.12.2022		2'043	-178	64	-34	2	1'897	2	1'899
Stato all'1.01.2023		2'043	-178	64	-34	2	1'897	2	1'899
Rivalutazione di impegni e patrimonio di previdenza professionale	11	-138	-	-	-	-	-138	0	-138
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale proprio FVTOCI		-	38	-	-	-	38	-	38
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo da società associate e joint venture	16	-	-	-	-	0	0	-	0
Variazione delle imposte sull'utile	17	25	-9	-	-	-	16	0	16
Voci non riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-113	29	-	-	0	-84	0	-84
Variazione delle riserve per conversione di valuta		-	-	-	-9	-	-9	0	-9
Variazione della quota nelle altre componenti di conto economico complessivo delle società associate e joint venture	16	-	-	-	-	-2	-2	-	-2
Variazione delle riserve al valore di mercato in strumenti di capitale di terzi FVTOCI, netto		-	232	-	-	-	232	-	232
Variazione delle riserve di hedging, netto ¹		-	-	56	-	-	56	-	56
Variazione delle imposte sull'utile	17	-	-44	-11	3	-	-52	-	-52
Voci riclassificabili nel conto economico, al netto delle imposte		-	188	45	-6	-2	225	0	225
Altre componenti di conto economico complessivo		-113	217	45	-6	-2	141	0	141
Stato al 31.12.2023		1'930	39	109	-40	0	2'038	2	2'040

¹ Ulteriori informazioni sono riportate nel conto economico complessivo consolidato.

28 | Gestione e valutazione del rischio

28.1 | Gestione del rischio (Enterprise Risk Management)

Organizzazione

La Posta dispone di un sistema completo di gestione del rischio, strutturato secondo i principi dello standard ISO 31000:2018. L'applicazione di questo orientamento è stata comprovata nel mese di novembre 2023 dagli esaminatori esterni di Mazars. Mazars attesta alla Posta un elevato grado di maturità per quanto riguarda lo sviluppo e l'attuazione dell'Enterprise Risk Management rispetto ad altre aziende di dimensioni e complessità comparabili.

Nel campo d'applicazione del sistema sono incluse tutte le unità del gruppo e di funzione della Posta. Le società del gruppo e quelle associate sono integrate nei processi di gestione del rischio delle unità del gruppo alle quali sono assegnate sotto il profilo organizzativo. Il Consiglio di amministrazione stabilisce le linee guida e i principi fondamentali del sistema di gestione del rischio, definisce la politica dei rischi de La Posta Svizzera SA e approva la strategia del rischio. L'attuazione della gestione del rischio compete ai superiori gerarchici. I membri della direzione delle varie unità aziendali sono responsabili dei portafogli dei rischi, ovvero dei compiti di identificazione e valutazione dei rischi e della relativa gestione per mezzo di opportune misure.

La gestione del rischio del gruppo gestisce il processo, sviluppa il metodo di gestione dei rischi comune a tutto il gruppo e provvede a garantire che tutti i rischi significativi e prevedibili siano individuati e registrati in maniera esaustiva nei sistemi di analisi e reporting dei rischi, nonché documentati nei rapporti stilati all'attenzione della Direzione del gruppo e del Consiglio di amministrazione. La gestione del rischio del gruppo si occupa inoltre di monitorare le misure, i controlli e i limiti necessari e di sorvegliare il potenziale di rischio.

La Posta persegue una visione integrata e completa della gestione del rischio. Quest'ultima è pertanto collegata, ad esempio, con gli ambiti sviluppo aziendale, accounting, controlling, assicurazioni, sicurezza, sistema di controllo interno, gestione crisi e revisione del gruppo, nonché all'ufficio specializzato Compliance. Le funzioni di 2nd line della Posta si sostengono a vicenda e formano una Assurance Community, con l'obiettivo di attuare uno scambio regolare e reciproco di informazioni e conoscenze nonché gestire il coordinamento in merito alle attività, alla terminologia, alla logica di valutazione, alle campagne di sensibilizzazione e al rendiconto. L'Assurance Community promuove il coordinamento, l'elaborazione di fondamenti comuni e lo sfruttamento di potenziale in termini di integrazione e sinergie.

Situazione del rischio

Con il termine «rischio» la Posta intende la possibilità che si verifichi un evento o uno sviluppo con conseguenze negative o positive sul raggiungimento degli obiettivi aziendali. Il termine «rischio» è quindi iperonimo di «pericolo» (deviazione negativa dall'obiettivo) o di «opportunità» (deviazione positiva dall'obiettivo).

Un'attività imprenditoriale di successo non può prescindere da un'adeguata gestione e prevenzione dei pericoli sostanziali e dal proficuo sfruttamento delle opportunità che si presentano. La valutazione dei rischi avviene nell'ambito della pianificazione operativa per un periodo di quattro anni (2023–2026).

Ogni anno i dirigenti e il personale specializzato procedono a valutare i rischi identificati (pericoli e opportunità) analizzando uno scenario Credible Worst Case (pericoli) e/o uno scenario Credible Best Case (opportunità) allestito sulla base di dati degli eventi, analisi o stime degli esperti. Lo scenario Credible Worst Case rappresenta il caso peggiore possibile (per i pericoli), mentre lo scenario Credible Best Case quello migliore possibile (per le opportunità) ritenuto ancora realistico.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Gli scenari Credible Worst Case e Credible Best Case vengono valutati mediante il modello di scoring e la stima dei seguenti parametri:

- entità delle conseguenze cumulata per i quattro anni successivi; per valutarla si stima almeno una di queste tipologie di conseguenze: finanziarie, reputazionali, danni alle persone / all'ambiente, compliance;
- probabilità di insorgenza della conseguenza cumulativa rappresentata.

Con l'ausilio della procedura di simulazione Monte Carlo si analizzano le correlazioni esistenti tra le probabilità di insorgenza dei singoli rischi per calcolare la distribuzione delle probabilità all'interno del portafoglio di rischio globale. Questa distribuzione viene utilizzata come base per determinare, sotto forma di indici di rischio, il potenziale di perdita/utile previsto e il potenziale di perdita massimo con un intervallo di fiducia pari al 99%.

Sulla base dei calcoli più recenti, il potenziale di perdita atteso a livello di gruppo per il periodo di esercizio 2023–2026 ammonta a 910 milioni di franchi, mentre il potenziale di perdita inatteso quadriennale (VaR 99%) del gruppo ammonta a 2700 milioni. In tal modo la sostenibilità del rischio del gruppo è garantita, ovvero, anche tenendo conto di una variazione cash flow cumulata non prevista (VaR 99%), al termine del periodo preso in considerazione (2026) potrebbe restare un capitale proprio sufficiente.

Tra i maggiori rischi rientrano la limitazione / la mancata disponibilità di infrastrutture critiche per il sistema, l'andamento del risultato / del capitale proprio presso PostFinance, le potenziali violazioni delle disposizioni, la recessione economica, le tensioni geopolitiche e le difficoltà nell'attuazione della strategia. Potrebbero produrre invece effetti positivi le ottimizzazioni dell'esercizio, le acquisizioni di nuovi clienti e l'attuazione dei progetti di trasformazione.

28.2 | Gestione dei rischi finanziari nell'ambito della logistica

Sulla scia dell'introduzione dell'IFRS 9 Strumenti finanziari e per tenere conto dei modelli di business sostanzialmente differenti che trovano applicazione all'interno del gruppo Posta, la presentazione della gestione dei rischi finanziari viene separata in due parti distinte (Logistica e PostFinance). Nella parte Logistica viene presa in esame l'intera attività commerciale della Posta, con la sola eccezione del segmento PostFinance.

Il bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2022 e 2023 è ripartito come illustrato di seguito tra i due modelli di business Logistica e PostFinance:

mln di CHF	31.12.2022			31.12.2023		
	PostFinance	Logistica	Gruppo	PostFinance	Logistica	Gruppo
Effettivi di cassa	1'327	1	1'328	1'277	1	1'278
Crediti nei confronti di istituti finanziari	38'045	1'055	39'100	26'594	921	27'515
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	607	–	607	493	–	493
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	3	688	691	4	730	734
Attività contrattuali	30	309	339	29	209	238
Altri crediti	286	565	851	387	427	814
di cui strumenti finanziari	240	177 ¹	417 ¹	342	173	515
Immobilizzazioni finanziarie	72'282	206	72'488	72'235	208	72'443
costo di acquisto ammortizzato	64'622	141	64'763	64'170	166	64'336
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	1'309	43	1'352	1'449	27	1'476
strumenti di capitale proprio FVTOCI	246	22	268	307	15	322
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	6'105	–	6'105	6'309	–	6'309
Altri attivi ²	972	4'094	5'066	860	4'491	5'351
Totale attivi	113'552	6'918	120'470	101'879	6'987	108'866
Depositi della clientela (PostFinance)	89'994	–	89'994	89'121	–	89'121
Altri impegni finanziari	16'976	1'780	18'756	5'673	1'901	7'574
impegni nei confronti di istituti finanziari	1'284	242 ³	1'526 ³	1'520	308	1'828
derivati	23	0	23	10	1	11
passività di leasing	43	736	779	43	788	831
collocamenti privati	–	775	775	–	775	775
operazioni pronti contro termine	15'626	–	15'626	4'100	–	4'100
altri	–	27 ³	27 ³	–	29	29
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	36	245	281	33	269	302
di cui strumenti finanziari	34	240	274	31	265	296
Altri impegni	76	630	706	156	594	750
di cui strumenti finanziari	7	135	142	30	95	125
Altri passivi ²	6'470	4'263	10'733	6'896	4'223	11'119
Totale passivi	113'552	6'918	120'470	101'879	6'987	108'866

¹ La voce di bilancio «Altri crediti» comprende anche i crediti da dividendi. Fino al 31 dicembre 2022 questi non sono stati computati come strumenti finanziari e pertanto non venivano riportati nella tabella qui sopra. A partire dal 31 dicembre 2023, i crediti da dividendi vengono presentati come strumenti finanziari. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente rettificati per un totale di 18 milioni di franchi.

² Gli altri attivi e passivi non sono costituiti da strumenti finanziari. Vengono presentati in questa posizione ai fini della riconciliabilità con il bilancio.

³ Il valore è stato rettificato. 98 milioni di franchi sono stati spostati dalla voce «Altri» alla voce «Impegni nei confronti di istituti finanziari».

Informazioni sulla gestione del rischio presso PostFinance sono consultabili da ➔ pag. 160. Di seguito viene descritta la gestione dei rischi finanziari nel modello di business Logistica.

Rischi di credito

I rischi di credito derivanti dalla fornitura dei servizi logistici comprendono il rischio d'inadempimento sugli effettivi di cassa, i crediti nei confronti di istituti finanziari (giacenze sui conti correnti, depositi a termine), i crediti derivanti da forniture e prestazioni, le attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari) nonché le immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato. Il rischio di credito massimo equivale agli importi iscritti a bilancio o agli importi delle garanzie fornite.

Le rettifiche di valore necessarie sugli averi in conto corrente, i depositi a termine e i crediti nei confronti di istituti finanziari per coprire possibili futuri inadempimenti vengono determinate tenendo conto delle probabilità di inadempimento storiche e stimando le probabilità future del rischio d'inadempimento. Per calcolare le perdite attese su crediti, nel modello di business Logistica ci si avvale dello stesso modello ECL impiegato nel modello di business PostFinance.

Le grandi controparti sono oggetto di un costante monitoraggio della solvibilità. Ai fini della gestione del rischio, per ogni singola controparte viene fissato un limite, il cui importo viene ricalcolato a intervalli regolari. Gli importi scoperti nei confronti delle grandi controparti vengono costantemente tenuti sotto controllo e documentati.

I crediti derivanti da forniture e prestazioni iscritti a bilancio sono riconducibili in gran parte a conteggi di prestazioni di Servizi logistici nei confronti di clienti commerciali. Per tutti i nuovi clienti, prima dell'apertura automatica si procede sistematicamente a una verifica degli indirizzi. In presenza di clienti che in fase di registrazione evidenziano un cospicuo volume di attività si determina la solvibilità attraverso un'apposita verifica. Una verifica della solvibilità lacunosa in fase di apertura della relazione cliente non è consona alla prassi. Al fine di minimizzare i rischi, nel sistema di fatturazione principale di Servizi logistici vengono quindi memorizzati limiti di credito standard o specifici del cliente. In caso di superamento del limite, viene visualizzato automaticamente un avviso. In presenza di situazioni sospette, il team Servizi Debitori e Finanze effettua ulteriori accertamenti, ad esempio tramite un controllo della solvibilità, e all'occorrenza dispone la modifica delle modalità di fatturazione o di pagamento. In caso di rischio di perdita elevato, le prestazioni vengono erogate solo contro pagamento anticipato o in contanti. Le misure precedentemente menzionate vengono applicate anche durante la sorveglianza periodica dei crediti in sospeso nell'ambito delle procedure di sollecito o della lista di pagamenti in ritardo.

Per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti (strumenti finanziari) si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Per ciascuna voce viene calcolata annualmente una quota di inadempimento storica a livello di unità contabile. Per tenere conto dell'andamento futuro della solvibilità del debitore si prende in considerazione anche un supplemento di rischio. Per determinare le perdite attese su crediti scaduti si utilizzano le bande di oscillazione. In caso di ritardo nel pagamento tra 1 e 90 giorni, viene rettificato al massimo il 10% dell'importo del credito (tra 91 e 180 giorni: max 75%, tra 181 e 360 giorni: max 100%; con ritardo superiore a 360 giorni: max 100%). L'ammontare della rettifica di valore viene stabilito prendendo in considerazione le informazioni in merito alla puntualità nei pagamenti e alla solvibilità dei clienti che si evincono dalla procedura di sollecito nonché le indicazioni fornite dal dipartimento di vendita (settore, mercato). Lo storno definitivo del credito avviene quando sussistono prove certe che il credito non sia più recuperabile.

Al giorno di riferimento, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2022			31.12.2023		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
mIn di CHF						
Effettivi di cassa	1	–	1	1	–	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'055	0	1'055	921	0	921
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	694	–6	688	739	–9	730
Attività contrattuali	309	–	309	209	–	209
Altri crediti	179 ¹	–2	177 ¹	176	–3	173
Immobilizzazioni finanziarie						
costo di acquisto ammortizzato	142	–1	141	171	–5	166
Totale strumenti finanziari	2'380¹	–9	2'371¹	2'217	–17	2'200

¹ La voce di bilancio «Altri crediti» comprende anche i crediti da dividendi. Fino al 31 dicembre 2022 questi non sono stati computati come strumenti finanziari e pertanto non venivano riportati nella tabella qui sopra. A partire dal 31 dicembre 2023, i crediti da dividendi vengono presentati come strumenti finanziari. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente rettificati per un totale di 18 milioni di franchi.

Al giorno di riferimento risultano scaduti i seguenti crediti:

Logistica Crediti scaduti	31.12.2022				31.12.2023			
	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno	1–90 giorni	91–180 giorni	181–365 giorni	> 1 anno
mIn di CHF								
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	34	8	3	11	51	6	4	6
Altri crediti	–	–	–	–	3	–	–	13
Totale crediti arretrati	34	8	3	11	54	6	4	19

Le rettifiche di valore su crediti nei confronti di istituti finanziari, immobilizzazioni finanziarie valutate al costo ammortizzato, crediti derivanti da forniture e prestazioni e altri crediti (strumenti finanziari) sono così ripartite, al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023, tra i livelli da 1 a 3:

Logistica Rettifiche di valore su strumenti finanziari	31.12.2022				31.12.2023			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
mIn di CHF								
ECL su crediti nei confronti di istituti finanziari	–	0	–	0	–	0	–	0
ECL su immobilizzazioni finanziarie a costo di acquisto ammortizzato	–1	–	–	–1	–1	–	–4	–5
Le seguenti rettifiche di valore sono state definite in base all'approccio semplificato.								
ECL su crediti da forniture e prestazioni ¹				–7				–9
ECL su altri crediti ¹				–2				–3

¹ Il valore corrisponde alla rispettiva perdita attesa nell'arco della durata residua.

Gli «Altri crediti» comprendono anche quelli derivanti dai pagamenti rateali con gli imprenditori di AutoPostale. Poiché, secondo quanto disposto dall'Ufficio federale dei trasporti (UFT), il materiale d'esercizio viene consegnato al valore nominale, esso corrisponde al fair value dei crediti. In occasione delle rettifiche di valore si è tenuto conto di tale aspetto.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile o integralmente ai pagamenti attuali e futuri. Attraverso le attività di cash management, la Tesoreria del gruppo assicura che la Posta disponga in qualsiasi momento di una liquidità sufficiente per far fronte agli impegni di pagamento assunti anche in situazione di stress, e questo senza incorrere in perdite o subire danni alla reputazione.

Il livello di liquidità viene gestito e monitorato quotidianamente dalla Tesoreria, che stila un rapporto mensile a livello di gruppo all'attenzione dei responsabili delle decisioni. Ogni trimestre si procede a una pianificazione del cash flow a livello di gruppo. Viene definita liquidità minima (cash burn rate) il totale degli oneri in pagamento sui pagamenti e delle uscite previste per i 30 giorni successivi. La pianificazione a breve termine del cash flow viene aggiornata e monitorata con costanza. Per quanto concerne gli strumenti finanziari, nel modello di business Logistica sussistono le seguenti scadenze:

Logistica | Scadenze degli strumenti finanziari

31.12.2022
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	1	-	-	-	-	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	315	640	100	-	-	1'055
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	667	10	11	-	-	688
Altri crediti	30 ¹	23	77	47	-	177 ¹
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	1	1	0	92	47	141
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	1	-	10	-	32	43
strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-	-	-	22	22
Totale attività finanziarie	1'015¹	674	198	139	101	2'127¹
Passività finanziarie						
Altri impegni finanziari						
impegni nei confronti di istituti finanziari	133	99 ⁵	2	8	-	242 ⁵
passività di leasing ²	5	126	369	338	-	838
collocamenti privati ^{3,4}	-	8	168	664	-	840
altri	2	1 ⁵	8	16	-	27 ⁵
Impegni derivanti da forniture e servizi	240	0	0	-	-	240
Altri impegni	31	10	77	17	-	135
Totale passività finanziarie^{2,3}	411	244	624	1'043	-	2'322

1 La voce di bilancio «Altri crediti» comprende anche i crediti da dividendi. Fino al 31 dicembre 2022 questi non sono stati computati come strumenti finanziari e pertanto non venivano riportati nella tabella qui sopra. A partire dal 31 dicembre 2023, i crediti da dividendi vengono presentati come strumenti finanziari. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente rettificati per un totale di 18 milioni di franchi.

2 Fino al 31 dicembre 2022 le passività di leasing erano riportate al valore attuale. A partire dal 31 dicembre 2023 vengono indicate le rate minime di leasing. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente rettificati.

3 Fino al 31 dicembre 2022 i collocamenti privati erano riportati al valore contabile. A partire dal 31 dicembre 2023 viene indicato il valore nominale comprensivo di cedola. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente rettificati.

4 La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 775 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali, nove tranche con scadenza tra il 2026 e il 2061. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,06%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2022 è di 9,5 anni.

5 Il valore è stato rettificato. 98 milioni di franchi sono stati spostati dalla voce «Altri» alla voce «Impegni nei confronti di istituti finanziari».

**Logistica | Scadenze degli
strumenti finanziari**31.12.2023
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Senza	Totale
Attività finanziarie						
Effettivi di cassa	1	-	-	-	-	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	901	20	-	-	-	921
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	730	0	0	0	-	730
Altri crediti	158	15	-	-	-	173
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	39	0	0	86	41	166
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	-	-	-	-	27	27
strumenti di capitale proprio FVTOCI	-	-	-	-	15	15
Totale attività finanziarie	1'829	35	0	86	83	2'033
Passività finanziarie						
Altri impegni finanziari						
impegni nei confronti di istituti finanziari	308	-	-	-	-	308
derivati	-	-	1	-	-	1
passività di leasing	13	137	406	348	-	904
collocamenti privati ¹	0	8	267	557	-	832
altri	7	3	18	1	-	29
Impegni derivanti da forniture e servizi	261	4	-	-	-	265
Altri impegni	16	8	43	32	-	99
Totale passività finanziarie	605	160	735	938	-	2'438

¹ La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 775 milioni di franchi. Complessivamente sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali, nove tranche con scadenza tra il 2026 e il 2061. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,06%, mentre la durata residua media delle tranche rimanenti a fine 2023 è di 8,4 anni.

Gli altri impegni finanziari contenuti con variazione del flusso di cassa dalle attività di finanziamento (punto di vista del gruppo) sono così composti:

Gruppo Variazioni degli altri impegni finanziari							
mln di CHF	Impegni nei confronti di istituti finanziari ¹	Strumenti finanziari derivati	Passività di leasing	Operazioni pronti contro termine	Collocamenti privati	Altri ¹	Totale
Stato all'1.01.2022	1'270	105	731	19'593	810	37	22'546
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	815	105	–	19'593	–	31	20'544
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.01.2022	455	–	731	–	810	6	2'002
Aumenti con effetto sui pagamenti	251	–	–	–	–	25	276
Diminuzioni con effetto sui pagamenti	–471	–	–133	–	–35	–4	–643
Variazioni del perimetro di consolidamento	15	–	37	–	–	2	54
Differenze da conversione valutaria	–6	–	–1	–	–	1	–6
Altre variazioni con effetto sui pagamenti	–2	–	145	–	0	–23	120
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2022	242	–	779	–	775	7	1'803
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	1'284	23	–	15'626	–	20	16'953
Stato al 31.12.2022	1'526	23	779	15'626	775	27	18'756
Stato all'1.01.2023	1'526	23	779	15'626	775	27	18'756
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	1'284	23	–	15'626	–	20	16'953
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento all'1.01.2023	242	–	779	–	775	7	1'803
Aumenti con effetto sui pagamenti	65	–	–	–	–	3	68
Diminuzioni con effetto sui pagamenti	–4	–	–137	–	0	0	–141
Variazioni del perimetro di consolidamento	11	–	45	–	–	13	69
Differenze da conversione valutaria	–5	–	–3	–	–	0	–8
Altre variazioni con effetti sui pagamenti	–1	1	147	–	0	–13	134
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività di finanziamento al 31.12.2023	308	1	831	–	775	10	1'925
Altri impegni finanziari con variazione nel flusso di cassa da attività operative e d'investimento	1'520	10	–	4'100	–	19	5'649
Stato al 31.12.2023	1'828	11	831	4'100	775	29	7'574

¹ L'anno precedente, la voce «Altri» comprendeva gli impegni nei confronti di istituti finanziari. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente rettificati.

La variazione dei depositi della clientela (PostFinance) iscritti a bilancio negli impegni finanziari è inclusa nel flusso di cassa dalle attività operative.

Rischi valutari

Il rischio valutario è oggetto di monitoraggio continuo da parte della Tesoreria. Tale rischio viene costantemente ridotto per mezzo di operazioni di cassa o di operazioni a termine su divise. Le giacenze in valuta estera sono destinate esclusivamente al pagamento degli impegni a breve termine in valuta estera. La sorveglianza avviene in modo automatizzato con cadenza giornaliera, attraverso saldi trasmessi in tempo reale. Le società del gruppo che non dispongono di un collegamento automatizzato trasferiscono prontamente al gruppo la liquidità in eccedenza in tutte le valute.

Le seguenti bilance valutarie mostrano l'esposizione valutaria al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023:

Logistica Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altre	
31.12.2022 mln di CHF							
Attivi							
Effettivi di cassa	1	–	0	–	–	–	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	1'035	–	20	0	0	–	1'055
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	623	–	51	0	0	14	688
Altri crediti	170 ¹	–	6	1	–	–	177 ¹
Immobilizzazioni finanziarie							
costi ammortizzati	21	–	97	23	–	–	141
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	17	–	15	11	–	–	43
Capitale di terzi							
Altri impegni finanziari							
impegni nei confronti di istituti finanziari	144	–	98 ²	–	–	–	242 ²
derivati	0	–	–	–	–	–	0
passività di leasing	736	–	–	–	–	–	736
collocamenti privati	775	–	–	–	–	–	775
altri	22	–	5 ²	–	–	–	27 ²
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	210	–	20	1	0	9	240
Altri impegni	125	–	10	–	–	–	135

¹ La voce di bilancio «Altri crediti» comprende anche i crediti da dividendi. Fino al 31 dicembre 2022 questi non sono stati computati come strumenti finanziari e pertanto non venivano riportati nella tabella qui sopra. A partire dal 31 dicembre 2023, i crediti da dividendi vengono presentati come strumenti finanziari. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente rettificati per un totale di 18 milioni di franchi.

² Il valore è stato rettificato. 98 milioni di franchi sono stati spostati dalla voce «Altri» alla voce «Impegni nei confronti di istituti finanziari».

Logistica | Strumenti finanziari per valuta

31.12.2023 mln di CHF	Valuta funzionale	Valute estere					Totale
		CHF	EUR	USD	GBP	Altre	
Attivi							
Effettivi di cassa	1	–	0	–	–	–	1
Crediti nei confronti di istituti finanziari	907	–	14	0	0	–	921
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	675	–	47	0	0	8	730
Altri crediti	173	–	–	–	–	–	173
Immobilizzazioni finanziarie							
costi ammortizzati	21	–	126	19	–	–	166
FVTPL incl. strumenti finanziari derivati	3	–	12	12	–	–	27
Capitale di terzi							
Altri impegni finanziari							
impegni nei confronti di istituti finanziari	215	–	93	–	–	–	308
derivati	1	–	–	–	–	–	1
passività di leasing	788	–	–	–	–	–	788
collocamenti privati	775	–	–	–	–	–	775
altri	23	–	6	–	–	–	29
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	243	–	17	0	0	5	265
Altri impegni	86	–	9	–	–	–	95

Rischi inerenti ai tassi

Tutti i finanziamenti e i rifinanziamenti sono oggetto di sorveglianza con cadenza giornaliera. Viene assicurata la replica delle voci variabili fruttifere di interessi. Nell'ambito della rendicontazione trimestrale della Tesoreria si effettua il calcolo del valore attuale netto (net present value), della duration e della variazione del valore attuale in presenza di uno spostamento parallelo della curva dei tassi di interesse di un punto base (DV01). Ciò consente di ridurre al minimo il rischio di variazione dei tassi di interesse.

Rischi di oscillazione dei prezzi delle merci

I rischi di oscillazione dei prezzi delle merci rilevanti per il gruppo vengono identificati, valutati e gestiti con opportune misure nell'ambito della gestione del rischio. Tra i rischi più importanti in questo ambito figurano ad esempio la pressione sul margine per i pacchi causata dalla crescente concorrenza (per Servizi logistici) e l'andamento del prezzo del carburante (per AutoPostale).

28.3 | Gestione del rischio presso PostFinance

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I **rischi finanziari** si riferiscono al pericolo di perdite imprevedute nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I **rischi strategici** si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I **rischi operativi** si riferiscono al pericolo di costi impreveduti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II e sul cosiddetto «modello delle tre linee». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della prima e della seconda linea di difesa e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al mantenimento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo indipendenti che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della prima e della seconda linea e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce supporto alle e ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo orientate al rischio e al rendimento, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce alle e ai responsabili decisionali un resoconto in merito. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della seconda linea di difesa. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea, garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, in particolare i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone. Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, di compliance fiscale e di erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio assunto da PostFinance, offrono una panoramica centrale sull'evoluzione dello stesso e stilano congiuntamente, con cadenza minima trimestrale, i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Inoltre, al verificarsi di circostanze di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto parte della terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limiti di sensibilità relativi per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolvibilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico e riserve OCI	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico e sul capitale proprio
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'ineadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi. Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per i singoli rischi. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello. Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nell'unità Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Una panoramica sulle modalità con cui gli strumenti finanziari iscritti nel bilancio consolidato della Posta al 31 dicembre 2022 e 2023 sono stati ripartiti tra PostFinance e il modello di business Logistica (altre società) è disponibile da [↗](#) pag. 152.

PostFinance si assume, misura, gestisce e sorveglia costantemente i rischi finanziari indicati di seguito.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio rappresentano una delle principali fonti di guadagno di PostFinance. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. I vincoli relativi agli interessi di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. Una parte degli investimenti a breve termine serve alla copertura di oscillazioni dei volumi sul breve periodo. L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La sensibilità al valore economico coglie l'effetto netto di una variazione negativa dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita, da un lato, sulla base dello spostamento della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

PostFinance | Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio

mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Shock a breve termine verso l'alto secondo la Circolare FINMA 2019/2 ¹	-242	
Shock parallelo verso l'alto secondo la Circolare FINMA 2019/2 ¹		-304

¹ Per determinare la sensibilità al valore economico del capitale proprio, dal 1° gennaio 2019 trovano applicazione i sei scenari di shock standard definiti nella Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance SA ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. Attraverso un'ampia diversificazione a livello di settori, paesi e controparti delle immobilizzazioni finanziarie si limita volutamente il rischio di accumulazione. Una quota sostanziosa di depositi dei clienti è depositata presso la BNS sotto forma di averi in conto giro. Il 31 dicembre 2023 questi averi in conto giro ammontavano a 25'423 milioni di franchi (anno precedente: 35'240 milioni).

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare a livello generale i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. È possibile effettuare investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance). Nel quadro di tali criteri vengono inoltre analizzati e presi in considerazione i rischi finanziari legati al clima. PostFinance pubblica le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Nei sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti oppure di indici rilevanti e/o criteri ESG comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione alle controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione. La panoramica seguente presenta le tre principali controparti al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023:

PostFinance | Composizione delle principali controparti¹

mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Banca di obbligazioni fondiari degli Istituti ipotecari svizzeri SA, Zurigo	9'131	10'066
Centrale delle banche cantonali svizzere per le obbligazioni fondiari SA, Zurigo	8'263	7'888
Confederazione Svizzera, Berna	4'786	2'775

¹ Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali.

La gestione dei rischi paese è assicurata mediante la definizione di limiti applicabili ai diversi portafogli nazionali. Questi limiti favoriscono un'ampia diversificazione degli investimenti finanziari effettuati all'estero. La tabella di seguito riportata fornisce una panoramica delle tre principali esposizioni per paese al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023:

Composizione delle principali esposizioni per paese¹

mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Svizzera	47'731	46'925
USA	5'720	5'637
Francia	2'938	3'269

¹ Comprende crediti nei confronti di istituti finanziari (senza i prestiti coperti) e immobilizzazioni finanziarie; base: valori nominali.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni pronti contro termine (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte dal 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekenbank eG (MHB), dal 2010 con Valiant Bank AG e dal 2023 con Credit Exchange S.A., non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalle banche partner.

Riduzioni di valore e analisi delle perdite attese

Al giorno di riferimento, nel modello di business PostFinance sussistono le seguenti rettifiche di valore su strumenti finanziari:

PostFinance Rettifiche di valore su strumenti finanziari mln di CHF	31.12.2022			31.12.2023		
	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta	Consistenza lorda	Rettifiche di valore	Consistenza netta
Effettivi di cassa	1'327	–	1'327	1'277	–	1'277
Crediti nei confronti di istituti finanziari	38'091	–46	38'045	26'640	–46	26'594
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	614	–7	607	499	–6	493
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	3	–	3	4	–	4
Attività contrattuali	30	–	30	29	–	29
Altri crediti	240	0	240	342	0	342
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	64'649	–27	64'622	64'194	–24	64'170
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	6'105	–4 ¹	6'105	6'309	–2 ¹	6'309
Totale strumenti finanziari	111'059	–84	110'979	99'294	–78	99'218

¹ La rettifica di valore viene iscritta e riportata nelle altre componenti di conto economico complessivo.

Le riduzioni di valore vengono calcolate in base a un modello che prende in considerazione le perdite attese sui crediti (expected credit loss, ECL). Nell'ambito di questo approccio, che è orientato al futuro («forward looking») in linea con le disposizioni dell'IFRS 9, confluiscono nel calcolo anche le previsioni sul futuro andamento del ciclo congiunturale.

Come illustrato in precedenza in riferimento al modello di business Logistica, per calcolare le perdite attese su crediti derivanti da forniture e prestazioni, attività derivanti da contratto e altri crediti si applica l'approccio semplificato consentito in base all'IFRS 9. Nel modello di business PostFinance tali riduzioni di valore sono tuttavia nel complesso irrilevanti.

Al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 i livelli ECL all'interno dei crediti nei confronti di istituti finanziari, crediti fruttiferi, immobilizzazioni finanziarie e garanzie finanziarie erano composti come segue:

PostFinance Analisi delle perdite attese	31.12.2022				31.12.2023			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
mln di CHF								
Costi ammortizzati								
Crediti nei confronti di istituti finanziari	38'045	–	46	38'091	26'594	–	46	26'640
Rettifiche di valore	0	–	–46	–46	0	–	–46	–46
Valore contabile	38'045	–	–	38'045	26'594	–	–	26'594
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	605	3	6	614	490	3	6	499
Rettifiche di valore	–3	–1	–3	–7	–2	–1	–3	–6
Valore contabile	602	2	3	607	488	2	3	493
Obbligazioni e prestiti								
da AAA ad AA–	44'779	–	–	44'779	44'084	–	–	44'084
da A+ ad A–	14'343	–	–	14'343	13'959	–	–	13'959
da BBB+ a BBB–	5'395	–	–	5'395	6'000	–	–	6'000
da BB+ a B–	42	0	–	42	49	0	–	49
senza rating	79	–	11	90	92	–	10	102
Totale	64'638	0	11	64'649	64'184	0	10	64'194
Rettifiche di valore	–16	0	–11	–27	–14	0	–10	–24
Valore contabile	64'622	0	0	64'622	64'170	0	0	64'170
FVTOCI								
Strumenti di capitale di terzi								
da AAA ad AA–	1'946	–	–	1'946	2'009	–	–	2'009
da A+ ad A–	3'132	–	–	3'132	3'676	–	–	3'676
da BBB+ a BBB–	1'027	–	–	1'027	624	–	–	624
Valore contabile	6'105	–	–	6'105	6'309	–	–	6'309
Rettifiche di valore	–4	–	–	–4	–2	–	–	–2
Garanzie finanziarie								
Garanzie finanziarie	63	–	–	63	53	–	–	53

Le previsioni congiunturali possono avere ripercussioni sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. All'inizio del 2023 le prospettive erano caratterizzate da una notevole incertezza dovuta, tra l'altro, a una possibile penuria di energia e al persistere dell'inflazione. Questi rischi non si sono concretizzati ulteriormente nel corso del 2023 e sono tendenzialmente diminuiti. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti. Un aggiornamento della ponderazione degli scenari determina un calo di 4,5 milioni di franchi delle rettifiche di valore necessarie per l'anno d'esercizio in esame.

Potenziati compensazioni di attività e passività finanziarie

Nell'anno in esame non ha avuto luogo alcuna compensazione. Al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 erano soggette ad accordi di compensazione, ad accordi quadro di compensazione applicabili o ad accordi analoghi le attività e le passività finanziarie di seguito riportate. Per le operazioni pronti contro termine e pronti contro termine in acquisto trovano applicazione sia il contratto quadro svizzero per operazioni pronti contro termine (versione multilaterale) sia il contratto sull'esecuzione delle operazioni pronti contro termine (Triparty Service Agreement). Anche per le concessioni di titoli in prestito (securities lending) esiste un contratto quadro, cui si aggiunge una serie di contratti per il Triparty Collateral Management (TCM) tra SIX Group SA, parti terze e PostFinance.

PostFinance Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2022, mln di CHF	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	

Voce di bilancio

Valori di sostituzione positivi	1'179	–	1'179	–	–115	1'064
Operazioni pronti contro termine in acquisto	10	–	10	–	–10	–

PostFinance Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2022, mln di CHF	Impegni finanziari con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	

Voce di bilancio

Valori di sostituzione negativi	23	–	23	–	–2	21
Operazioni pronti contro termine	15'626	–	15'626	–	–15'673	–
Securities lending e accordi analoghi	1'658	–	1'658	–	–1'768	–

PostFinance Attività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2023, mln di CHF	Attività finanziarie con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Attività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Attività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con passività finanziarie	Attività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Passività finanziarie	Garanzie ricevute	

Voce di bilancio

Valori di sostituzione positivi	1'330	–	1'330	–	–1'346	–
---------------------------------	-------	---	-------	---	--------	---

PostFinance Passività finanziarie soggette ad accordi di compensazione, accordi quadro di compensazione applicabili o accordi analoghi 31.12.2023, mln di CHF	Impegni finanziari con accordi di compensazione			Possibilità di compensazione non contabilizzate		Passività finanziarie dopo aver considerato le possibilità di compensazione
	Passività finanziarie prima della compensazione (lordo)	Compensazione con attività finanziarie	Passività finanziarie dopo la compensazione (netto)	Attività finanziarie	Garanzie fornite	

Voce di bilancio

Valori di sostituzione negativi	10	–	10	–	–1	9
Operazioni pronti contro termine	4'100	–	4'100	–	–4'107	–
Securities lending e accordi analoghi	1'836	–	1'836	–	–1'942	–

Trasferimenti di attività finanziarie

Nell'ambito delle operazioni pronti contro termine in acquisto, i titoli ricevuti sono iscritti a bilancio solo se i rischi e i vantaggi sono stati trasferiti. I titoli trasferiti come garanzie in occasione di operazioni

pronti contro termine continuano a essere iscritti a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie, come gli strumenti finanziari prestati per operazioni di concessione di titoli in prestito (securities lending).

Immobilizzazioni finanziarie costituite in pegno in seguito a operazioni pronti contro termine in acquisto nonché in seguito a operazioni pronti contro termine e di concessione di titoli in prestito:

PostFinance | Operazioni pronti contro termine in acquisto, operazioni di prestito titoli e operazioni pronti contro termine

mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Crediti da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine in acquisto	10	–
di cui iscritti nei crediti nei confronti di istituti finanziari	10	–
Impegni		
Impegni da depositi in contanti da operazioni pronti contro termine	15'626	4'100
di cui iscritti negli impegni finanziari – altri impegni finanziari	15'626	4'100
Copertura tramite titoli		
Titoli propri prestati o titoli messi a disposizione a garanzia di titoli presi in prestito in operazioni di pronti contro termine	17'331	5'943
di cui titoli per i quali è stato concesso il diritto illimitato di rivendita o di costituzione in pegno	1'658	1'836
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie al costo ammortizzato	1'627	1'823
di cui iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie negli strumenti di capitale di terzi FVTOCI	31	13
Titoli presi in prestito o titoli ricevuti a garanzia di titoli prestati in operazioni di concessione di titoli in prestito e pronti contro termine in acquisto	1'768	1'942

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese e a lungo termine. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisibili. Tali riserve dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità sul mercato interbancario. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Per garantire la liquidità sull'orizzonte temporale di un mese si calcola e si limita l'indice normativo di copertura della liquidità, il cosiddetto liquidity coverage ratio (LCR).

PostFinance | Liquidità sul breve periodo

percentuale	31.12.2022	31.12.2023
Liquidity coverage ratio (LCR)	155%	219%

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale più lungo si definiscono degli scenari di stress di liquidità che si estendono per almeno tre mesi e che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità (net stable funding ratio, NSFR).

PostFinance | Finanziamento stabile a lungo termine

percentuale	31.12.2022	31.12.2023
Net stable funding ratio (NSFR)	168%	184%

Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

La tabella che segue fornisce un'analisi delle attività e passività finanziarie in base alle scadenze rimanenti al giorno di chiusura del bilancio.

PostFinance Scadenze					
31.12.2022					
mln di CHF					
	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'327	-	-	-	1'327
Crediti nei confronti di istituti finanziari	38'091	-	-	-	38'091
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	615	-	-	-	615
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costi ammortizzati	2'238	7'054	31'187	24'023	64'502
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	231	1'100	3'944	1'232	6'507
strumenti di capitale di terzi FVTPL	0	0	3	-	3
Totale attività finanziarie non derivate	42'502	8'154	35'134	25'255	111'045
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-3'852	-717	-20	-	-4'589
afflussi	3'918	734	20	-	4'672
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-146	-93	-263	-2'831	-3'333
afflussi	129	41	147	2'816	3'133
Totale attività finanziarie derivate	49	-35	-116	-15	-117
Passività finanziarie					
Conti postali	63'755	-	-	-	63'755
Conti di risparmio e d'investimento	25'184	-	-	-	25'184
Obbligazioni di cassa per la clientela	1	2	8	0	11
Prestiti mercato monetario per la clientela	-	1'044	-	-	1'044
Totale depositi della clientela	88'940	1'046	8	0	89'994
Impegni nei confronti di istituti finanziari	1'284	-	-	-	1'284
Altri impegni finanziari ¹	1	8	17	36	62
Operazioni pronti contro termine	15'626	-	-	-	15'626
Totale altri impegni finanziari (senza derivati)¹	16'911	8	17	36	16'972
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	5	31	14	13	63
Impegni irrevocabili	-	10	0	208	218
Totale posizioni fuori bilancio	5	41	14	221	281
Totale passività finanziarie non derivate¹	105'856	1'095	39	257	107'247
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-1'971	-465	-20	-	-2'456
afflussi	1'954	461	20	-	2'435
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-51	-137	-	-	-188
afflussi	50	135	-	-	185
Totale passività finanziarie derivate	-18	-6	0	-	-24

¹ Fino al 31 dicembre 2022 le passività di leasing erano riportate al valore attuale. A partire dal 31 dicembre 2023 vengono indicate le rate minime di leasing. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente rettificati.

PostFinance | Scadenze

31.12.2023
mln di CHF

	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Attività finanziarie					
Effettivi di cassa	1'277	-	-	-	1'277
Crediti nei confronti di istituti finanziari	26'392	250	-	-	26'642
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	333	-	166	-	499
Immobilizzazioni finanziarie (senza derivati)					
costi ammortizzati	1'550	8'119	30'888	23'755	64'312
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	439	776	3'623	1'642	6'480
strumenti di capitale di terzi FVTPL	1	1	2	-	4
Totale attività finanziarie non derivate	29'992	9'146	34'679	25'397	99'214
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-5'996	-1'121	-1	-	-7'118
afflussi	6'140	1'152	1	-	7'293
Strumenti finanziari derivati per fini di copertura (gestione del rischio)					
deflussi	-159	-113	-735	-2'584	-3'591
afflussi	148	85	730	2'661	3'624
Totale attività finanziarie derivate	133	3	-5	77	208
Passività finanziarie					
Conti postali	62'218	-	-	-	62'218
Conti di risparmio e d'investimento	25'096	-	-	-	25'096
Obbligazioni di cassa per la clientela	2	4	112	5	123
Prestiti mercato monetario per la clientela	-	1'684	-	-	1'684
Totale depositi della clientela	87'316	1'688	112	5	89'121
Impegni nei confronti di istituti finanziari	1'514	6	-	-	1'520
Altri impegni finanziari	0	8	20	34	62
Operazioni pronti contro termine	4'100	-	-	-	4'100
Totale altri impegni finanziari (senza derivati)	5'614	14	20	34	5'682
Garanzie finanziarie assunte e irrevocabili	2	20	18	13	53
Impegni irrevocabili	-	-	-	149	149
Totale posizioni fuori bilancio	2	20	18	162	202
Totale passività finanziarie non derivate	92'932	1'722	150	201	95'005
Strumenti finanziari derivati a scopi di negoziazione					
deflussi	-610	-191	-1	-	-802
afflussi	603	189	1	-	793
Totale passività finanziarie derivate	-7	-2	0	-	-9

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OFoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si esprimono nel conto economico e nelle altre componenti di conto economico complessivo (OCI) in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio al fair value (ad es. posizioni azionarie, investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni a reddito fisso disponibili per la vendita e relativi strumenti di copertura) influenzano la volatilità dell'OCI ed eventualmente quella del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico e OCI. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni dell'OCI IFRS e del conto economico IFRS nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora una serie di proposte per la relativa gestione.

La seguente tabella suddivide i rischi di mercato rilevati rispettivamente al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023.

PostFinance Value at risk da rischi di mercato		
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Conto economico: value at risk aggregato	11	14
conto economico: value at risk da rischi valutari	5	8
conto economico: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	–	–
conto economico: value at risk da rischi di credit spread	4	4
conto economico: value at risk da rischi di tasso di interesse	2	2
OCI: value at risk aggregato	171	225
OCI: value at risk da rischi valutari	0	0
OCI: value at risk da rischi del prezzo delle azioni	15	21
OCI: value at risk da rischi di credit spread	83	78
OCI: value at risk da rischi di tasso di interesse	73	126

La seguente tabella mostra l'esposizione valutaria del modello di business PostFinance al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023:

PostFinance Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere				Totale
		EUR	USD	GBP	Altre	
Attivi						
Effettivi di cassa	1'238	89	–	–	–	1'327
Crediti nei confronti di istituti finanziari	37'983	45	4	0	13	38'045
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	606	1	0	0	0	607
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	3	–	–	–	–	3
Altri crediti	156	51	30	–	3	240
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	55'970	5'332	2'773	–	547	64'622
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	4'557	1'504	–	44	6'105
Capitale di terzi						
Depositi della clientela (PostFinance)	87'146	2'197	556	48	47	89'994
Altri impegni finanziari senza derivati						
impegni nei confronti di istituti finanziari	1'272	9	3	0	0	1'284
passività di leasing	43	–	–	–	–	43
operazioni pronti contro termine	15'626	–	–	–	–	15'626
altri	–	–	–	–	–	–
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	33	1	0	0	–	34
Altri impegni	7	0	0	0	0	7

PostFinance Strumenti finanziari per valuta	Valuta funzionale	Valute estere				Totale
		EUR	USD	GBP	Altre	
Attivi						
Effettivi di cassa	1'189	88	–	–	–	1'277
Crediti nei confronti di istituti finanziari	26'570	10	3	0	11	26'594
Crediti fruttiferi nei confronti della clientela	492	1	0	0	0	493
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	4	–	–	–	–	4
Altri crediti	210	88	38	1	5	342
Immobilizzazioni finanziarie						
costi ammortizzati	54'962	5'614	2'682	114	798	64'170
strumenti di capitale di terzi FVTOCI	–	4'568	1'741	–	–	6'309
Capitale di terzi						
Depositi della clientela (PostFinance)	86'485	2'093	459	43	41	89'121
Altri impegni finanziari senza derivati						
impegni nei confronti di istituti finanziari	1'463	56	1	–	0	1'520
passività di leasing	43	–	–	–	–	43
operazioni pronti contro termine	4'100	–	–	–	–	4'100
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	29	2	0	0	0	31
Altri impegni	29	1	0	0	0	30

Rischi operativi e strategici

Definizione

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che possono verificarsi a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio corrispondente.

La propensione al rischio è definita dal Consiglio di amministrazione di PostFinance SA in disposizioni quantitative e/o qualitative che tengono conto di diverse prospettive ed è un elemento centrale per la pianificazione delle attività commerciali di PostFinance. Il rispetto della propensione al rischio è garantito dal processo di gestione del rischio, che assicura, mediante strumenti di controllo adeguati e le relative limitazioni del rischio, che i rischi assunti siano in linea con il grado di propensione definito nel rispetto delle condizioni generali previste e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti di legge e regolatori possano essere violati unicamente in fasi di stress. Il piano di stabilizzazione e di emergenza fornisce strumenti che raccolgono le opzioni di intervento a disposizione di PostFinance e che consentono, anche in momenti di stress, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

La propensione al rischio per i rischi operativi è definita in base al principio secondo cui non sono tollerati rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni. PostFinance SA segue le disposizioni della circolare FINMA 2023/1 «Rischi operativi e resilienza – banche».

La propensione al rischio per quel che concerne i rischi strategici viene presa in considerazione nell'elaborazione della strategia aziendale da parte del Consiglio di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione viene presentata periodicamente una valutazione dell'entità dei rischi strategici. Nel quadro della pianificazione del capitale proprio, al Consiglio di amministrazione viene illustrato se la strategia è sostenibile nel rispetto dei requisiti regolatori in termini di capitale e liquidità.

28.4 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting (gruppo)

La Posta acquisisce strumenti finanziari derivati soprattutto a titolo di garanzia. PostFinance si serve degli strumenti finanziari derivati che detiene per gestire i rischi esistenti e futuri di oscillazione dei tassi nonché i rischi legati al cambio. I derivati posseduti comprendono swap su tassi d'interesse (interest rate swap), swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap) e contratti FX forward. Nel modello di business Logistica ci si avvale di derivati per la copertura dei rischi valutari e dei rischi relativi ai prezzi delle materie prime soltanto in casi isolati.

Le operazioni di copertura (hedge accounting, micro hedge) vengono iscritte a bilancio solo presso PostFinance. Si utilizza l'hedge accounting se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di sostituzione o del flusso di cassa delle transazioni di base garantite.

Impiego di strumenti finanziari derivati da parte di PostFinance

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari incorsi, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS) applicando i principi dell'hedge accounting. Il vantaggio di questo metodo consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione che possono derivare dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Il secondo metodo, che viene impiegato per sfruttare i potenziali di diversificazione e per accedere a mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili solo con elevate detrazioni di illiquidità, prevede che, per una parte delle obbligazioni in valuta estera, i rischi di valuta vengano minimizzati sotto il profilo economico mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse (micro hedge) ha fundamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato costantemente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. Ciò avviene regolarmente tramite una valutazione quantitativa in base al cosiddetto «metodo dollar-offset». Successivamente vengono confrontate le variazioni assolute di valore dell'operazione di base e dello strumento di copertura del periodo.

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come derivati posseduti per negoziazione.

Gruppo Panoramica degli strumenti finanziari derivati	31.12.2022		31.12.2023	
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi
mIn di CHF				
Coperture di cash flow				
Rischio di cambio				
cross currency interest rate swap	657	–	944	–
Altri				
operazioni concluse e non eseguite	0	0	0	–
Coperture di fair value				
Rischio di tasso				
interest rate swap	439	1	208	–
Derivati con finalità di copertura senza hedge accounting				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	81	17	175	3
Altri				
swap su merci	10	0	–	1
Derivati a scopi di negoziazione				
Rischio di cambio				
operazioni a termine su cambi	2	5	3	7
Totale strumenti finanziari derivati	1'189	23	1'330	11

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap (valute: EUR, USD e SEK).

PostFinance | Volumi contrattuali di cash flow hedge

mln di CHF					Scadenza
	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31.12.2022					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	275	1'232	4'287	1'301	7'095
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	18	-	-	-	18
31.12.2023					
Rischio di cambio					
cross currency interest rate swap	510	932	4'111	1'758	7'311
Altri					
operazioni concluse e non eseguite	2	-	-	-	2

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

PostFinance | Variazione degli strumenti di copertura cash flow hedge

mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato per il calcolo dell'inefficacia nell'anno in esame	Variazione del fair value dello strumento di garanzia, iscritta nelle altre componenti di conto economico complessivo	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto
						riclassificato dalle altre componenti di conto economico complessivo nel conto economico
31.12.2022						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	657	-	422 ¹	422 ¹	-	-181
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	0	0	0	-	-
31.12.2023						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	944	-	466	466	-	-371
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-

¹ Il valore è stato rettificato. Ora la posizione viene presentata al netto dei differenziali dovuti alla valuta estera.

Nei periodi in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

PostFinance Effetti delle operazioni di base – cash flow hedge		Variazione del fair value considerata per la determinazione dell'inefficacia	Riserve di hedging
mln di CHF			
31.12.2022			
Rischio di cambio			
FVTOCI			
obbligazioni		-422 ¹	78
31.12.2023			
Rischio di cambio			
FVTOCI			
obbligazioni		-466	134

¹ Il valore è stato rettificato. Ora la posizione viene presentata al netto dei differenziali dovuti alla valuta estera.

Nei periodi in esame la riserva di copertura (hedging) nelle altre componenti di conto economico complessivo ha registrato le seguenti variazioni:

PostFinance Riserve di copertura		2022	2023
mln di CHF			
Stato all'1.01		-92	64
Variazione del fair value dello strumento di copertura			
rischio di cambio		422 ¹	466
altri		0	0
Variazione dei costi di copertura			
rischio di cambio			
differenziali dovuti alla valuta estera		-49	-39
Importo netto riclassificato dalla riserva di copertura nel conto economico			
rischio di cambio		-181	-371
di cui da relazioni di copertura estinte		0	-
di cui da variazioni dei differenziali dovuti alla valuta estera		12	16
Variazione delle imposte differite sull'utile		-36	-11
Stato al 31.12		64	109

¹ Il valore è stato rettificato. Ora la posizione viene presentata al netto dei differenziali dovuti alla valuta estera.

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

PostFinance Flussi di fondi (non scontati)		Scadenza			
mln di CHF		0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2022					
Afflussi di fondi		6	31	93	20
Deflussi di fondi		-25	-86	-233	-37
31.12.2023					
Afflussi di fondi		23	45	223	66
Deflussi di fondi		-50	-108	-424	-110

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore per gli asset sensibili ai tassi. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

PostFinance Volumi contrattuali di fair value hedge					Scadenza
mIn di CHF	0-3 mesi	3 mesi - 1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale
31.12.2022					
Rischio di tasso					
interest rate swap	50	135	-	2'756	2'941
31.12.2023					
Rischio di tasso					
interest rate swap	-	-	300	2'456	2'756

I valori di sostituzione positivi sono iscritti a bilancio tra le immobilizzazioni finanziarie, quelli negativi invece tra gli altri impegni finanziari.

Nel bilancio consolidato e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

PostFinance Variazione degli strumenti di copertura fair value hedge				
mIn di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerata per la determinazione dell'inefficiacia	Inefficiacia iscritta nel conto economico
31.12.2022				
Rischio di tasso				
interest rate swap	439	1	480	-
31.12.2023				
Rischio di tasso				
interest rate swap	208	-	-237	-

Nei periodi in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») sono stati contabilizzati i seguenti importi:

PostFinance Effetti delle operazioni di base – fair value hedge				Importo cumulato residuo in bilancio derivante da adeguamenti del fair value hedge per operazioni di base che non vengono più adeguate in termini di utili e perdite da attività di copertura
mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati dagli adeguamenti del fair value hedge iscritti nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerata per la determinazione dell'inefficacia	
31.12.2022				
Rischio di tasso				
costo ammortizzato				
obbligazioni	2'241	-416	-431	5
prestiti	275	-25	-49	-
31.12.2023				
Rischio di tasso				
costo ammortizzato				
obbligazioni	2'373	-196	220	3
prestiti	192	-8	17	-

28.5 | Gestione del capitale La Posta Svizzera SA e PostFinance SA

La Posta punta a una base solida di capitale proprio in linea con il settore. Inoltre tiene conto degli obiettivi della Confederazione relativi al limite massimo di indebitamento e al consolidamento del valore aziendale sul lungo periodo. La sopravvivenza dell'azienda deve essere garantita in ogni momento e i fondi impiegati devono tradursi in ricavi adeguati.

L'indebitamento netto è misurato in rapporto all'EBITDA (risultato d'esercizio al lordo delle imposte e degli ammortamenti) e non può superare, se non provvisoriamente, un valore pari a 1. Questo valore target viene rispettato: i liquidi attivi disponibili, infatti, consentono di compensare integralmente l'attuale indebitamento esterno che è pari a 775 milioni di franchi (31 dicembre 2022: 775 milioni) e assume principalmente la forma di collocamenti privati in essere. Nel calcolo di tale parametro non si tiene conto dei depositi della clientela né delle immobilizzazioni finanziarie di PostFinance SA.

Il valore aggiunto aziendale è calcolato rapportando i ricavi conseguiti ai costi economicamente corretti del capitale impiegato; i costi del capitale, a loro volta, sono desunti mediante un'analisi comparativa del settore.

L'impiego dell'utile continua a orientarsi principalmente alle disposizioni legali in materia, agli obiettivi fissati dal Consiglio federale e alle esigenze di economia aziendale. In primo piano vi sono una struttura del capitale commisurata al rischio e il finanziamento degli investimenti.

Con la disposizione della Banca nazionale svizzera del 29 giugno 2015, PostFinance SA è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Ciò ha reso applicabili anche nei confronti di PostFinance SA i requisiti di cui agli articoli 124–136 dell'Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP). Per la pubblicazione dettagliata dei fondi propri secondo le normative applicabili nei confronti delle banche di rilevanza sistemica si rimanda ai documenti separati «Pubblicazione dei fondi propri» e «Pubblicazione di rilevanza sistemica» di PostFinance SA.

29 | Informativa sul fair value

29.1 | Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività

I valori contabili e i corrispondenti valori di mercato delle attività e delle passività finanziarie, delle attività biologiche nonché degli investimenti immobiliari al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 sono stati i seguenti:

Valori contabili e valori di mercato di strumenti finanziari e altre attività	31.12.2022		31.12.2023	
	Valore contabile	Valore di mercato	Valore contabile	Valore di mercato
mIn di CHF				
Attività finanziarie valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
FVTOCI				
azioni	268	268	322	322
obbligazioni	6'105	6'105	6'309	6'309
FVTPL obbligatorio				
azioni	38	38	31	31
obbligazioni	4	4	5	5
fondi	122	122	110	110
valori di sostituzione positivi	1'189	1'189	1'330	1'330
Attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Immobilizzazioni finanziarie				
costo ammortizzato				
obbligazioni	50'467	47'341	49'973	48'556
prestiti	14'295	13'322	14'363	13'906
Altre attività valutate al valore di mercato al netto dei costi di vendita				
Attività biologiche	–	–	41	41
Altre attività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Investimenti immobiliari	432	782	428	772
Passività finanziarie valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
valori di sostituzione negativi	23	23	11	11
pagamenti differiti (earn out)	20	20	19	19
Altri impegni				
opzioni put su partecipazioni di minoranza	104	104	70	70
Passività finanziarie non valutate al valore di mercato				
Altri impegni finanziari				
collocamenti privati	775	709	775	759

I valori contabili degli effettivi di cassa, dei crediti nei confronti di istituti finanziari, dei crediti fruttiferi nei confronti della clientela, dei crediti e degli impegni derivanti da forniture e prestazioni, degli altri crediti e altri impegni senza ratei e risconti, dei depositi della clientela (PostFinance) e degli altri impegni finanziari (collocamenti privati esclusi) corrispondono a una stima adeguata del valore di mercato. Tali strumenti finanziari non sono pertanto presentati nella precedente tabella.

29.2 | Gerarchia del fair value

Gli strumenti finanziari valutati al valore di mercato (fair value) vengono assegnati alla fine dell'anno a uno dei tre livelli gerarchici del fair value. Ai fini della classificazione è determinante il parametro assegnato al livello più basso, il quale è importante per determinare il valore di mercato dello strumento finanziario nel suo complesso. Lo stesso principio è applicato anche per la presentazione di strumenti finanziari non valutati al valore di mercato.

- Livello 1** Prezzi quotati in un mercato attivo: la valutazione avviene sulla base dei prezzi quotati in un mercato attivo per gli attivi e gli impegni specifici. È obbligatorio impiegare la quotazione di borsa del giorno della chiusura. Tale quotazione non può essere adattata.
- Livello 2** Metodi di valutazione con input di modello osservabili: le voci che vengono negoziate in un mercato non attivo, ma i cui fair value sono calcolati a partire da attivi e impegni dello stesso genere, negoziati in mercati attivi oppure tramite procedimenti di valutazione, vanno collocate al secondo livello gerarchico. In linea di massima, questo metodo impiega come parametri di modello procedimenti di valutazione riconosciuti e dati di mercato osservabili direttamente o indirettamente. I parametri possibili per l'assegnazione ai fair value del livello 2 sono i prezzi praticati in mercati attivi per attività e passività paragonabili a condizioni di mercato normali. I fair value determinati mediante procedimento DCF o per i quali gli input si basano su dati di mercato osservabili vengono collocati al livello 2.

Nel procedimento DCF si procede alla stima del valore attuale del cash flow previsto per le attività o per le passività. A tal fine si utilizza un tasso di sconto che corrisponde ai gradi di solvibilità richiesti dal mercato per strumenti analoghi con profili di rischio e di liquidità simili. I tassi di sconto necessari ai fini del calcolo sono determinati mediante modellizzazioni delle curve degli interessi e modelli.

- Livello 3** Metodo di valutazione con input di modello non osservabili: la valutazione avviene sulla base di modelli di valutazione provvisti di parametri significativi specificatamente aziendali e non osservabili sul mercato.

I valori di mercato sono stati calcolati come indicato di seguito.

Valore di mercato di strumenti finanziari e altre attività

mln di CHF	31.12.2022				31.12.2023			
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Totale
FVTOCI								
azioni	152	–	116	268	214	–	108	322
obbligazioni	5'741	364	–	6'105	6'187	122	–	6'309
FVTPL obbligatorio								
azioni	–	–	38	38	–	–	31	31
obbligazioni	–	–	4	4	–	–	5	5
fondi	–	122	–	122	–	110	–	110
Valori di sostituzione positivi	10	1'179	–	1'189	–	1'330	–	1'330
Costo ammortizzato								
obbligazioni	41'999	5'342	–	47'341	42'653	5'903	–	48'556
prestiti	–	13'321	1	13'322	–	13'904	2	13'906
Valori di sostituzione negativi	0	23	–	23	1	10	–	11
Pagamenti differiti (earn out)	–	–	20	20	–	–	19	19
Opzioni put su partecipazioni di minoranza	–	–	104	104	–	–	70	70
Collocamenti privati	–	709	–	709	–	759	–	759
Attività biologiche								
	–	–	–	–	–	–	41	41
Investimenti immobiliari								
	–	–	782	782	–	–	772	772

Gli impegni derivanti da opzioni put su partecipazioni di minoranza sono riconducibili alle acquisizioni, effettuate nell'anno in esame, di SPOTME Holding SA e terreActive SA nonché alle acquisizioni di Hacknowledge SA, unblu inc., T2i Holding SA, Bring! Labs AG e DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG effettuate negli anni precedenti. Gli impegni finanziari derivanti da opzioni di vendita sono indicati al fair value e scontati sul valore attuale mediante il tasso di costo del capitale di terzi. I calcoli del fair value si basano sul numero massimo di opzioni esercitabili per un determinato prezzo, il quale è a sua volta calcolato in funzione della prevista evoluzione del risultato e del fatturato. Gli impegni derivanti da opzioni put sono diminuiti nonostante le nuove acquisizioni. Tale riduzione è dovuta principalmente alla modifica delle cifre pianificate per alcune delle aziende acquisite negli anni precedenti, oltre che all'esercizio dell'opzione presso Tresorit S.A.

Sensibilità del fair value degli impegni derivanti dalle opzioni put sulle partecipazioni di minoranza di unblu inc. al 31 dicembre 2023:

Strumento finanziario	Metodo di valutazione	Parametri in ingresso significativi non osservabili	Banda di oscillazione	Sensibilità del fair value rispetto ai parametri in ingresso non osservabili
Opzioni put su partecipazioni di minoranza di unblu inc.	Valore attuale stimato dell'importo di riscatto in caso di esercizio completo della controparte	Valore aziendale basato sul fatturato	Floor: 15,6 mln di CHF Cap: 124,4 mln di CHF	La riduzione del valore aziendale di dieci punti percentuali a margine di EBITDA invariato ha determinato una diminuzione del fair value di 1,9 mln di CHF.
		Riduzione sul valore aziendale sulla base del margine EBITDA	Floor: 0% Cap: 60%	La riduzione del discount di dieci punti percentuali a valore aziendale invariato ha determinato un incremento del fair value di circa 2,5 mln di CHF.

Per ulteriori informazioni sui pagamenti differiti (earn out) si rimanda al punto 5.2, «Attività e passività da acquisizioni».

Gli strumenti di capitale non quotati nel livello 3 sono presentati nella categoria «FVTOCI» o «FVTPL obbligatorio». Alcune piccole partecipazioni, soprattutto a imprese startup, vengono valutate in base al Fair Value Through Profit or Loss. Inoltre il gruppo detiene partecipazioni strategiche di lungo termine in aziende operanti nel settore delle infrastrutture e della fornitura di servizi che sono valutate in base al fair value e le cui modifiche di valore sono contabilizzate attraverso le altre componenti di conto economico complessivo. Il fair value di queste partecipazioni viene determinato in base al metodo DCF, tramite metodo del valore di rendimento o, laddove opportuno, sulla base del Net Asset Value comunicato o pubblicato previa rettifica in caso di fattori rilevanti. In pochi casi (partecipazioni di minoranza) i costi d'acquisizione al netto delle rettifiche di valore vengono adottati in forma semplificata come stima adeguata del fair value.

Il fair value al netto dei costi di vendita relativo alle attività biologiche nel livello 3 viene determinato in base al metodo DCF. I parametri di valutazione e le sensibilità applicati sono descritti al punto 21, «Attività biologiche».

Nel 2022 e nel 2023, la consistenza delle attività e passività finanziarie valutate al fair value e attribuite al livello 3 ha subito le seguenti variazioni.

Gerarchia del fair value: variazioni all'interno del livello 3

mln di CHF	Attività finanziarie		Altre attività	
	FVTOCI	FVTPL obbligatorio	Attività biologiche	Passività finanziarie
Stato all'1.01.2022	95	26	-	59
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	-	3	-	-3
Utili/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	-1	-	-	-
Rivalutazione tramite riserve di utili	-	-	-	2
Ingressi	22	17	-	75
Depennazioni	0	-4	-	-9
Stato al 31.12.2022	116	42	-	124
Stato all'1.01.2023	116	42	-	124
Utili/perdite contabilizzati nel conto economico	-	1	1	0
Utili/perdite contabilizzati nelle altre componenti di conto economico complessivo	-23	-	-	-
Rivalutazione tramite riserve di utili	-	-	-	-38
Ingressi	7	10	40	17
Depennazioni	-	-9	-	-14
Riclassificazione da FVTPL obbligatorio a FVTOCI	8	-8	-	-
Stato al 31.12.2023	108	36	41	89

Per quanto concerne gli strumenti del livello 3, il valore si basa su parametri in ingresso non osservabili e stabiliti a discrezione del management nel rispetto di un'adeguata banda di oscillazione. Per la valutazione degli strumenti di capitale proprio con il metodo DCF è determinante il tasso di sconto applicato ai futuri flussi finanziari. Una variazione del Net Asset Value delle partecipazioni non quotate comporta una modifica proporzionale del fair value di queste azioni.

Gli utili e le perdite da immobilizzazioni finanziarie FVTPL vengono indicati nel risultato finanziario nel modello di business Logistica e alla voce «Risultato da attività di negoziazione FVTPL e obbligatorio» (ricavi da servizi finanziari) nel modello di business PostFinance.

Al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 non è stata eseguita alcuna riclassificazione all'interno dei vari livelli. Le riclassificazioni tra i singoli livelli sono effettuate sempre alla fine del periodo in esame.

Esperti indipendenti o interni con le dovute conoscenze tecniche hanno realizzato una stima completa del fair value degli investimenti immobiliari.

Investimenti immobiliari

testo, percentuale, mln di CHF	Metodo di valutazione	Tasso di sconto	Fair value
31.12.2022			
Bellinzona, Viale Stefano Franscini 30	Valore di rendimento	2,8	10
Berna PostParc, Schanzenstrasse 4/5	DCF	2,9	373
Delsberg ¹ , Postplatz	DCF	3,4	77
Dübendorf, Wilstrasse 13 + 15	DCF	2,7	23
Frauenfeld Cupola, Rheinstrasse 1	DCF	3,1	39
Interlaken, Marktgasse 1	DCF	3,3	18
Zurigo, Franklinstrasse 27	DCF	3,0	83
Zurigo, Molkenstrasse 8 + 10	DCF	2,3	33
Zollikofen, Schulhausstrasse 27	DCF	2,8	21
Martigny ¹ , Avenue de la Gare 34	DCF	3,3	30
Volketswil ¹ , Im Zentrum 14/16	DCF	2,8	21
Zugo ¹ , Postplatz 1	DCF	3,2	22
Riehen ¹ , Bahnhofstrasse 25	DCF	3,3	13
Ginevra ¹ , Rue du Vieux-Collège 3	DCF	3,5	19
31.12.2023			
Bellinzona, Viale Stefano Franscini 30	Valore di rendimento	2,9	9
Berna PostParc, Schanzenstrasse 4/5	DCF	3,0	365
Delsberg, Postplatz	DCF	3,5	72
Dübendorf, Wilstrasse 13 + 15	DCF	2,8	23
Frauenfeld Cupola, Rheinstrasse 1	DCF	3,2	39
Interlaken, Marktgasse 1	DCF	3,4	17
Zurigo, Franklinstrasse 27	DCF	3,1	81
Zurigo, Molkenstrasse 8 + 10	DCF	2,4	32
Zollikofen, Schulhausstrasse 27	DCF	2,9	20
Martigny, Avenue de la Gare 34	DCF	3,3	30
Volketswil, Im Zentrum 14/16	DCF	2,9	20
Zugo, Postplatz 1	DCF	3,2	22
Riehen ¹ , Bahnhofstrasse 25	DCF	3,2	17
Ginevra ¹ , Rue du Vieux-Collège 3	DCF	3,5	25

1 Immobile in costruzione

I redditi da locazioni considerati nelle perizie riflettono la situazione attuale in termini di locazione e rappresentano le situazioni dei mercati locali dei singoli immobili.

I costi d'esercizio e di manutenzione si basano in primo luogo sui valori empirici ricavati dalle fatture degli immobili degli ultimi anni e su valori di riferimento.

30 | Perimetro di consolidamento

30.1 | Società affiliate

In qualità di casa madre del gruppo, La Posta Svizzera SA detiene sostanzialmente il 100% delle quote di Posta CH SA, Posta CH Comunicazione SA, Posta CH Rete SA, AutoPostale SA e PostFinance SA.

Le società di seguito elencate sono integralmente consolidate.

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione	Partecipazione
			Valuta	in migliaia	in % al 31.12.2022	in % al 31.12.2023
Svizzera						
1	Posta CH SA	Berna	CHF	10'000	100*	100*
1	PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100
1	SecurePost SA in liquidazione	Oensingen	CHF	4'000	100	100
1	B-Sped Logistics (Suisse) SA	Boncourt	CHF	200	100	100
1	Relatra AG	Tägerwilen	CHF	180	100	100
1	DESTINAS AG	Tägerwilen	CHF	140	100	100
1	Walli-Trans AG	Leuk	CHF	100	100	100
1	BPS Speditions-Service AG	Pfungen	CHF	100	100	100
1	BPS Speditions-Service Basel AG, Pratteln ¹	Pratteln	CHF	–	100	–
1	notime AG ²	Zurigo	CHF	–	100	–
1	notime (Schweiz) AG	Zurigo	CHF	115	100	100
1	Presto Presse-Vertriebs AG	Berna	CHF	100	100	100
1	Direct Mail Company AG	Basilea	CHF	420	100	100
1	ASMIQ AG ³	Zurigo	CHF	–	100	–
1	Bring! Labs AG	Zurigo	CHF	241	82	82
1	EDS Media AG	Meilen	CHF	150	100	100
1	Iemoli Trasporti SA	Chiasso	CHF	100	100	100
1	InTraLog Hermes AG	Pratteln	CHF	100	100	100
1	InTraLog Overseas AG	Kloten	CHF	200	100	100
1	Livesystems Group SA	Köniz	CHF	130	100	100
1	Livesystems SA	Köniz	CHF	100	100	100
1	Livesystems dooh SA	Köniz	CHF	100	100	100
1	Otto Schmidt SA ¹	Pratteln	CHF	–	100	–
1	Steriplus AG	Kaltbrunn	CHF	550	65	65
1	Stella Brandenberger Transporte AG	Pratteln	CHF	150	100	100
1	MW Partners Holding SA	Froideville	CHF	708	100	100
1	Stericenter SA	Cugy	CHF	400	100	100
1	Mediwar AG	Muri AG	CHF	200	100	100
1	Marcel Blanc et Cie S.A.	Le Mont-sur-Lausanne	CHF	100	100	100
1	resot.care SA	Froideville	CHF	100	100	100
1	eoscop AG	Balsthal	CHF	100	100	100
1	H. Bucher Internationale Transporte AG	Alpnach	CHF	100	100	100
1	Kickbag GmbH	San Gallo	CHF	20	100	100
1	Gaiser Transport AG ⁴	Ramsen	CHF	100	–	100
1	STERIPARC SA ⁵	Yverdon-les-Bains	CHF	100	–	60
2	Posta CH Comunicazione SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
2	DIALOG VERWALTUNGS-DATA AG	Hochdorf	CHF	1'000	82	82
2	KLARA Business SA ⁶	Lucerna	CHF	545	50	70
2	SwissSign AG	Opfikon	CHF	450	100	100
2	Tresorit Group SA ⁷	Zurigo	CHF	100	–	100
2	Tresorit AG ⁸	Zurigo	CHF	100	90	100
2	Hacknowledge SA	Morges	CHF	276	80	80
2	Post Sanela Health AG ⁹	Zurigo	CHF	400	75	75
2	T2i Holding SA	Sierre	CHF	100	51	51
2	Groupe T2i Suisse SA	Sierre	CHF	1'000	51	51

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

1 Fusione in InTraLog Hermes AG

2 Fusione in notime (Schweiz) AG

3 Fusione in Posta CH SA

4 Acquisizione di quote societarie (100%)

5 Acquisizione di quote societarie (60%)

6 Aumenti di capitale e acquisizione di quote societarie (circa 7%)

7 Costituzione (100%) a seguito del cambiamento di sede di Tresorit S.A. dal Lussemburgo alla Svizzera

8 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (circa il 10%) di Tresorit S.A.

9 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente axvana AG)

Segmento

1 = Servizi logistici

2 = Servizi di comunicazione

Relazione annuale

6 Attività commerciale
12 Organizzazione
13 Contesto
17 Strategia
25 Gestione finanziaria
27 Sviluppo aziendale
51 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58 Principi
58 Struttura del gruppo e azionariato
58 Struttura del capitale
59 Consiglio di amministrazione
67 Direzione del gruppo
71 Indennità e remunerazioni
76 Ufficio di revisione
76 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79 Gruppo
195 La Posta Svizzera SA
209 PostFinance

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione	Partecipazione
			Valuta	in migliaia	in % al 31.12.2022	in % al 31.12.2023
Svizzera						
2	unblu inc. ¹⁰	Basilea	CHF	335	51	54
2	Unblu Cloud GmbH ¹¹	Basilea	CHF	–	51	–
2	Unblu adiacom AG ^{12,13}	Basilea	CHF	100	51	54
2	SPOTME Holding SA ¹⁴	Losanna	CHF	427	–	96
2	SPOTME SA ¹⁴	Losanna	CHF	350	–	96
2	TAC.CH SA ¹⁵	Aarau	CHF	100	–	100
2	terreActive SA ¹⁶	Aarau	CHF	100	–	80
3	Posta CH Rete SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
4	AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
4	Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100*	100*
5	PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100*	100*
6	Posta CDR SA	Berna	CHF	1'000	100*	100*
6	Posta Immobili Management e Servizi SA	Berna	CHF	1'000	100	100
6	Posta Immobili SA	Berna	CHF	100'000	100*	100*
6	Swiss Post Insurance SA ¹⁷	Berna	CHF	30'000	–	100*
Bulgaria						
2	Unblu Services Bulgaria EOOD ¹³	Sofia	BGN	1	51	54
2	SPOTME EOOD ¹⁴	Sofia	BGN	5	–	96
Germania						
1	Zollagentur Imlig GmbH	Rheinfelden Baden	EUR	25	100	100
1	Bächle Logistics GmbH	Villingen-Schwenningen	EUR	326	100	100
1	Bring! Labs Deutschland GmbH	Berlino	EUR	25	82	82
1	OSA Spedition GmbH ¹⁸	Efringen-Kirchen	EUR	350	91	100
1	OSA Logistik GmbH	Amburgo	EUR	100	100	100
1	Ost-West Cargo Europe GmbH Internationale Spedition	Stoccarda	EUR	50	100	100
1	LS Deutschland Holding GmbH	Efringen-Kirchen	EUR	25	100	100
1	LS Immobilienbewirtschaftungs GmbH	Efringen-Kirchen	EUR	100	100	100
1	LCV GmbH	Villingen-Schwenningen	EUR	25	100	100
2	Tresorit GmbH ¹⁹	Monaco	EUR	25	90	100
2	Unblu GmbH ¹³	Francoforte sul Meno	EUR	25	51	54
6	CDR-Services Deutschland GmbH	Efringen-Kirchen	EUR	25	100	100
Francia						
1	B-Sped Logistics (France) SARL	Fêche-l'Église	EUR	15	100	100
1	PORTMANN GESTION SAS ¹⁵	Sausheim	EUR	37	–	100
1	PORTMANN LOGISTICS SARL ¹⁵	Sausheim	EUR	50	–	100
1	TRANSPORTS PORTMANN SAS ¹⁵	Sausheim	EUR	500	–	100
1	SITS SAS ¹⁵	Sainte-Croix-en-Plaine	EUR	100	–	100
1	SCI Rixheimer Feld ¹⁵	Sausheim	EUR	4	–	100
1	RIXHEIMER FELD SARL ¹⁵	Sausheim	EUR	1	–	100
1	SCI PORT SUISS ¹⁵	Sausheim	EUR	1	–	100
1	SCI PORT ESPALE ¹⁵	Sausheim	EUR	1	–	100
1	SCI PORT SUD ¹⁵	Sausheim	EUR	2	–	100
1	SCI PORT ALPES ¹⁵	Sausheim	EUR	8	–	100
1	SCI SP ¹⁵	Sausheim	EUR	8	–	100

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

10 Aumento di capitale

11 Fusione in unblu inc.

12 Cambiamento della ragione sociale (precedentemente adiacom ag)

13 Variazione indiretta della partecipazione per aumento di capitale di unblu inc.

14 Acquisizione di quote societarie (circa 96%)

15 Acquisizione di quote societarie (100%)

16 Acquisizione di quote societarie (80%)

17 Costituzione (100%)

18 Acquisizione di quote societarie (circa 9%)

19 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (circa il 10%) di Tresorit S.A.

Segmento

1 = Servizi logistici

2 = Servizi di comunicazione

3 = RetePostale

4 = Servizi di mobilità

5 = PostFinance

6 = Funzioni e management

Segmento	Società	Sede	Valuta	Capitale sociale in migliaia	Partecipazione in % al 31.12.2022	Partecipazione in % al 31.12.2023
Gran Bretagna						
2	UNBLU LTD ²⁰	Londra	GBP	1	51	54
Italia						
1	Iemoli Trasporti S.r.l.	Cadorago	EUR	80	100	100
Canada						
2	UNBLU CANADA CORP ²⁰	Vancouver	CAD	1	51	54
Liechtenstein						
4	PostAuto Liechtenstein Anstalt in liquidazione ²¹	Vaduz	CHF	–	100	–
6	Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100*	100*
Lituania						
1	Ost-West Cargo Baltic UAB	Panevezys	EUR	10	75	75
1	Ost-West Cargo Transport UAB	Skaidiškės	EUR	683	100	100
Lussemburgo						
2	Tresorit S.A. ^{22, 23}	Lussemburgo	EUR	–	90	–
2	Hacknowledge Lux SA	Lussemburgo	EUR	147	80	80
1	PORTMANN-LUX S.A. ²⁴	Livange	EUR	155	–	100
1	TRACTLUX S.à.r.l. ²⁴	Livange	EUR	300	–	100
1	G.B.S. LOGISTICS S.à.r.l. ²⁴	Livange	EUR	12	–	100
Austria						
2	SwissSign GmbH ²⁵	Vienna	EUR	35	–	100
Polonia						
1	PORTMANN LOGISTIC POLSKA Sp. z.o.o. ²⁴	Varsavia	PLN	100	–	100
Portogallo						
6	SPICE-P S.A.	Lisbona	EUR	50	100*	100*
Singapore						
2	SPOTME PTE. LTD. ²⁶	Singapore	SGD	30	–	96
Ungheria						
2	Tresorit Kft. ²⁷	Budapest	HUF	35'620	90	100
USA						
2	unblu Corp. ²⁰	Albany	USD	0	51	54
2	SPOTME INC. ²⁶	Chicago	USD	10	–	96

* Partecipazione detenuta da La Posta Svizzera SA

20 Variazione indiretta della partecipazione per aumento di capitale di unblu inc.

21 Liquidata

22 Acquisizione di quote societarie (circa 10%)

23 Trasferimento della sede in Svizzera (Tresorit Group SA)

24 Acquisizione di quote societarie (100%)

25 Costituzione (100%)

26 Acquisizione di quote societarie (circa 96%)

27 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (circa il 10%) di Tresorit S.A.

Segmento

1 = Servizi logistici

2 = Servizi di comunicazione

4 = Servizi di mobilità

6 = Funzioni e management

30.2 | Società associate e joint venture

Le società di seguito elencate sono valutate secondo il metodo dell'equivalenza (equity method).

Segmento	Società	Sede	Capitale sociale		Partecipazione	Partecipazione
			Valuta	in migliaia	in %	in %
					al 31.12.2022	al 31.12.2023
Svizzera						
1	AZ Vertriebs AG	Aarau	CHF	100	25	25
1	SCHAZO AG	Sciaffusa	CHF	300	50	50
1	Somedia Distribution AG	Coira	CHF	100	35	35
1	Asendia Holding SA	Berna	CHF	125	40	40
1	FedEx Express Swiss Post GmbH	Oftringen	CHF	1'316	38	38
5	Finform SA	Berna	CHF	100	50	50
5	TWINT SA	Zurigo	CHF	12'750	27	27
5	TONI Digital Insurance Solutions AG	Zurigo	CHF	2'731	25	25
5	Tilbago AG	Lucerna	CHF	178	24	24
5	Ormera AG in liquidazione ¹	Berna	CHF	–	47	–
5	Yuh SA	Gland	CHF	1'000	50	50
5	Credit Exchange S.A. ²	Zurigo	CHF	163	–	21
Germania						
1	GSF Spedition Schweiz GmbH	Gütersloh	EUR	25	50	50
1	Weliver Logistik GmbH ³	Grossbeeren	EUR	38	24	26
5	moneymeets GmbH	Colonia	EUR	113	24	24
5	moneymeets community GmbH ⁴	Colonia	EUR	–	24	–

1 Liquidata

2 Acquisizione di quote societarie (circa 21%)

3 Variazione indiretta della partecipazione dovuta all'acquisizione di quote societarie (circa il 9%) di OSA Spedition GmbH

4 Fusione in moneymeets GmbH

Segmento

1 = Servizi logistici

5 = PostFinance

31 | Transazioni con parti correlate

Ai sensi dei principi IFRS, il gruppo Posta intrattiene relazioni con parti correlate. In veste di azionista unico della Posta, la Confederazione Svizzera è considerata parte correlata.

Le operazioni commerciali tra la Posta e le sue società del gruppo sono state eliminate in seguito al consolidamento e non risultano più nel presente allegato.

La Posta e le società del gruppo hanno effettuato le seguenti transazioni, avvenute a condizioni di mercato, con parti classificate come correlate pur non appartenendo al gruppo.

Transazioni con parti correlate mln di CHF	Vendita di merci e servizi		Acquisto di merci e servizi		Crediti e prestiti		Impegni	
	2022	2023	2022	2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023
Confederazione Svizzera	285 ¹	281 ¹	6	5	313	196	391	446
Swisscom	47	39	9	15	325	325	10	15
Ferrovie Federali Svizzere FFS	31	28	38	41	135	127	79	114
RUAG	0	0	0	0	0	0	–	0
SKYGUIDE	0	0	–	–	0	0	6	7
Aziende con gestione comune o su cui sussiste un influsso determinante	363	348	53	61	773	648	486	582
Società associate e joint venture	120	142	18	17	352²	397²	27	45
Altre parti correlate	2	1	1	1	0	0	52³	66³

¹ Sono comprese le indennità per il trasporto di persone pari a 233 milioni di franchi (anno precedente: 238 milioni).

² Comprende sostanzialmente i prestiti concessi da La Posta Svizzera SA ad Asendia Holding SA.

³ Comprende sostanzialmente depositi dei clienti della Cassa pensioni Posta presso PostFinance.

31.1 | Indennità a membri del management

Nell'anno d'esercizio appena trascorso sono state versate a membri del management (Consiglio di amministrazione e Direzione del gruppo) indennità per 5,83 milioni di franchi (anno precedente: 6,02 milioni) comprensive di prestazioni accessorie. A queste si aggiungono contributi all'assicurazione sociale e contributi alla previdenza professionale per 1,29 milioni di franchi (anno precedente: 1,33 milioni). La componente legata al rendimento versata nel 2024 ai membri della Direzione del gruppo si basa sugli obiettivi raggiunti nel 2022 e nel 2023 ed è stata pari a 0,61 milioni di franchi (anno precedente: 0,67 milioni). Non sussistono contratti di prestito con membri del Consiglio di amministrazione e della Direzione del gruppo.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

32 | Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino all'approvazione del presente conto annuale consolidato 2023 da parte del Consiglio di amministrazione de La Posta Svizzera SA in data 11 marzo 2024 non sono noti avvenimenti che richiedano un adeguamento dei valori contabili degli attivi o dei passivi del gruppo o tali da dover essere dichiarati in questa sede.

Relazione dell'Ufficio di revisione

Solo le versioni in lingua tedesca del conto annuale e del conto annuale consolidato sono state sottoposte a revisione. I relativi rapporti di revisione sono consultabili rispettivamente alle pagg. 192 e 206 della versione in tedesco del Rapporto finanziario. Le traduzioni in lingua inglese, francese e italiana del conto annuale e del conto annuale consolidato non sono state sottoposte a revisione (audit) e sono quindi contrassegnate come «unaudited».

	Relazione annuale
6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

	Corporate Governance
58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

	Chiusura annuale
79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Chiusura annuale La Posta Svizzera SA

Il conto annuale de La Posta Svizzera SA in veste di società madre del gruppo Posta è stilato in conformità alle leggi svizzere.

Conto economico	196
Bilancio	197
Allegato	198
1 Principi	198
2 Dati relativi al bilancio e al conto economico	199
3 Altri dati	203
4 Proposta d'impiego dell'utile di bilancio	205
Relazione dell'Ufficio di revisione	206

Conto economico

La Posta Svizzera SA | Conto economico

mln di CHF	2022	2023
Ricavi d'esercizio		
Ricavi derivanti da forniture e prestazioni	809	821
Altri ricavi d'esercizio	0	0
Ricavi da partecipazioni	809	344
Totale ricavi d'esercizio	1'618	1'165
Costi d'esercizio		
Costi per i materiali	-	0
Costi per il personale	-440	-484
Altri costi d'esercizio	-323	-324
Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni	-54	-77
Ammortamenti e rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	-12	-13
Ammortamenti	-82	-83
Totale costi d'esercizio	-911	-981
Risultato d'esercizio	707	184
Ricavi finanziari	92	128
Oneri finanziari	-46	-53
Totale risultato finanziario	46	75
Ricavi fuori periodo contabile	-	0
Utile d'esercizio al lordo delle imposte	753	259
Imposte dirette	-	-
Utile d'esercizio	753	259

Bilancio

La Posta Svizzera SA | Bilancio

mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Attivi		
Attivo circolante		
Liquidità	259	813
Crediti derivanti da forniture e prestazioni	22	58
Altri crediti a breve termine	2'145	1'670
Scorte e prestazioni non fatturate	4	5
Ratei e risconti attivi	60	73
Totale attivo circolante	2'490	2'619
Attivo immobilizzato		
Immobilizzazioni finanziarie	1'426	1'598
Partecipazioni	7'631	7'654
Immobilizzazioni materiali	31	33
Immobilizzazioni immateriali	374	301
Totale attivo immobilizzato	9'462	9'586
Totale attivi	11'952	12'205
Passivi		
Capitale di terzi		
Impegni derivanti da forniture e prestazioni	26	36
Impegni fruttiferi a breve termine	362	397
Altri impegni a breve termine	29	26
Ratei e risconti passivi	40	37
Totale capitale di terzi a breve termine	457	496
Impegni fruttiferi a lungo termine	775	775
Accantonamenti	46	51
Totale capitale di terzi a lungo termine	821	826
Totale capitale di terzi	1'278	1'322
Capitale proprio		
Capitale azionario	1'300	1'300
Riserva legale da capitale		
altre riserve di capitale	8'621	8'621
Utile di bilancio		
utile riportato	–	703
utile d'esercizio	753	259
Totale capitale proprio	10'674	10'883
Totale passivi	11'952	12'205

Allegato

1 | Principi

1.1 | Forma giuridica

La Posta Svizzera SA è stata costituita come società anonima di diritto speciale domiciliata a Berna.

1.2 | Aspetti generali

I principi di valutazione più significativi che vengono applicati in questa sede senza essere prescritti dalla legge sono descritti di seguito. Dall'anno in esame le rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie e partecipazioni non sono più riportate nel risultato finanziario ma nei costi d'esercizio. I valori dell'anno precedente sono stati opportunamente rettificati.

1.3 | Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie includono prestiti a lungo termine a partecipate de La Posta Svizzera SA, che vengono valutati al massimo al costo di acquisto al netto di eventuali rettifiche di valore. I prestiti concessi in valuta estera sono valutati al corso del giorno di riferimento attuale; le perdite non realizzate sono contabilizzate, mentre i guadagni non conseguiti non vengono registrati (principio dell'imparità).

1.4 | Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, che vengono iscritti a bilancio al fair value come valori di sostituzione positivi o negativi, servono per cautelarsi contro i rischi di negoziazione legati alle società affiliate (swap sul gasolio). I derivati vengono iscritti a bilancio negli «Altri crediti a breve termine» o negli «Altri impegni a breve termine».

1.5 | Partecipazioni

La Posta Svizzera SA detiene partecipazioni in varie aziende. Tali partecipazioni sono iscritte a bilancio ai costi di acquisizione al netto di rettifiche di valore eventualmente necessarie.

1.6 | Immobilizzazioni materiali

La valutazione delle immobilizzazioni materiali avviene al costo d'acquisto o di fabbricazione, al netto di ammortamenti maturati e rettifiche di valore. Le immobilizzazioni materiali, eccezion fatta per i terreni, vengono ammortizzate secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una sopravvalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.7 | Valori immateriali

I valori immateriali acquisiti vengono iscritti all'attivo al prezzo d'acquisto, a condizione che procurino all'azienda vantaggi economici misurabili nell'arco di diversi anni. I valori immateriali generati internamente dall'azienda vengono esposti all'attivo se alla data della loro iscrizione in bilancio soddisfano le relative condizioni. I valori immateriali vengono ammortizzati secondo il metodo lineare. In presenza di indizi concreti di una sopravvalutazione, i valori contabili vengono verificati ed eventualmente rettificati.

1.8 | Registrazione dei ricavi

I ricavi sono registrati se è garantito che il vantaggio economico derivante dalla transazione torni a favore de La Posta Svizzera SA e che questo possa essere misurato in modo affidabile. I ricavi derivanti da servizi sono registrati al netto delle riduzioni del ricavo una volta erogato il servizio.

1.9 | Operazioni di leasing

I contratti di leasing e di locazione vengono iscritti a bilancio in ragione della proprietà giuridica. Di conseguenza, gli oneri sono iscritti come locatario o conduttore negli altri costi d'esercizio secondo il criterio della competenza, mentre gli oggetti di leasing o locazione veri e propri non vengono iscritti a bilancio.

1.10 | Omissione delle indicazioni supplementari nell'allegato del conto annuale e mancata presentazione del conto dei flussi di tesoreria e della relazione annuale

La Posta Svizzera SA, in qualità di società ai vertici del gruppo Posta, stila un conto del gruppo in conformità agli standard riconosciuti per la presentazione dei conti (IFRS Accounting Standards). Per tale ragione e ai sensi dell'articolo 961d, capoverso 1 del Codice delle obbligazioni, nella presente chiusura non si forniscono indicazioni supplementari secondo le disposizioni «Presentazione dei conti delle grandi imprese» nell'allegato del conto annuale, né si allestiscono il conto dei flussi di tesoreria e la relazione annuale.

2 | Dati relativi al bilancio e al conto economico

2.1 | Liquidità

La Posta Svizzera SA | Liquidità

mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Averi bancari nei confronti di terzi	232	786
Averi bancari nei confronti di PostFinance SA	27	27
Totale liquidità	259	813

2.2 | Crediti derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Crediti derivanti da forniture e prestazioni		
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Crediti nei confronti di terzi	1	2
Crediti nei confronti di partecipazioni	21	56
Crediti nei confronti di parti correlate	0	0
Totale crediti derivanti da forniture e prestazioni	22	58

2.3 | Altri crediti a breve termine

La Posta Svizzera SA Altri crediti a breve termine		
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Strumenti finanziari derivati	10	1
Crediti nei confronti di terzi	773	40
Crediti nei confronti di partecipazioni	1'362	1'629
Totale altri crediti a breve termine	2'145	1'670

2.4 | Scorte e servizi non fatturati

Le scorte esposte in bilancio sono costituite sostanzialmente da materiale d'esercizio.

2.5 | Ratei e risconti attivi

La Posta Svizzera SA Ratei e risconti attivi		
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Ratei e risconti attivi nei confronti di terzi	47	49
Ratei e risconti attivi nei confronti di titolari di partecipazioni e di organi	1	1
Ratei e risconti attivi nei confronti di partecipazioni	12	23
Ratei e risconti attivi nei confronti di parti correlate	0	0
Totale ratei e risconti attivi	60	73

2.6 | Immobilizzazioni finanziarie

La Posta Svizzera SA Immobilizzazioni finanziarie		
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di terzi	129	33
Immobilizzazioni finanziarie nei confronti di partecipazioni	1'297	1'565
Totale immobilizzazioni finanziarie	1'426	1'598

2.7 | Partecipazioni

La Posta Svizzera SA Partecipazioni		Capitale sociale		Partecipazione in %	
Società	Sede	Valuta	in migliaia	Stato al 31.12.2022	Stato al 31.12.2023
Partecipazioni detenute direttamente					
Svizzera					
PostFinance SA	Berna	CHF	2'000'000	100	100
Posta Immobili SA	Berna	CHF	100'000	100	100
Posta CH SA	Berna	CHF	10'000	100	100
AutoPostale SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Posta CH Comunicazione SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Posta CH Rete SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Post Company Cars SA	Berna	CHF	100	100	100
Posta CDR SA	Berna	CHF	1'000	100	100
Swiss Post Insurance SA ¹	Berna	CHF	30'000	–	100
Liechtenstein					
Swiss Post Insurance AG	Triesen	CHF	30'000	100	100
Portogallo					
SPICE-P S.A.	Lisbona	EUR	50	100	100
Partecipazioni significative detenute indirettamente					
Svizzera					
PostLogistics SA	Dintikon	CHF	20'000	100	100
Asendia Holding SA	Berna	CHF	125	40	40
SecurePost SA in liquidazione	Oensingen	CHF	4'000	100	100
Germania					
Bächle Logistics GmbH	Villingen-Schwenningen	EUR	326	100	100
CDR-Services Deutschland GmbH	Efringen-Kirchen	EUR	25	100	100
Francia					
TRANSPORTS PORTMANN SAS ²	Sausheim	EUR	500	–	100

¹ Costituzione (100%)

² Acquisizione di quote societarie (100%)

2.8 | Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali esposte in bilancio sono costituite sostanzialmente da infrastrutture IT.

2.9 | Immobilizzazioni immateriali

La Posta Svizzera SA Immobilizzazioni immateriali		
mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Marchi	333	267
Altre immobilizzazioni immateriali	41	34
Immobilizzazioni immateriali in costruzione	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	374	301

2.10 | Impegni derivanti da forniture e prestazioni

La Posta Svizzera SA Impegni derivanti da forniture e prestazioni		
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Impegni nei confronti di terzi	22	30
Impegni nei confronti di titolari di partecipazioni e di organi	1	2
Impegni nei confronti di partecipazioni	2	3
Impegni nei confronti di parti correlate	1	1
Totale impegni derivanti da forniture e prestazioni	26	36

2.11 | Impegni fruttiferi a breve termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a breve termine		
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Impegni nei confronti di terzi	236	297
Impegni nei confronti di partecipazioni	126	100
Totale impegni fruttiferi a breve termine	362	397

2.12 | Altri impegni a breve termine

La Posta Svizzera SA Altri impegni a breve termine		
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Strumenti finanziari derivati	–	1
Impegni nei confronti di terzi	18	25
Impegni nei confronti di partecipazioni	11	–
Totale altri impegni a breve termine	29	26

2.13 | Impegni fruttiferi a lungo termine

La Posta Svizzera SA Impegni fruttiferi a lungo termine		
mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Impegni nei confronti di terzi	775	775
Totale impegni fruttiferi a lungo termine	775	775

2.14 | Capitale azionario

Il capitale azionario ammonta a 1'300'000'000 di franchi. 1'300'000 azioni nominative del valore nominale di 1000 franchi sono di proprietà della Confederazione Svizzera.

2.15 | Ricavi derivanti da forniture e prestazioni

Alla voce «Ricavi derivanti da forniture e prestazioni» sono iscritti principalmente i proventi da servizi e tasse di gestione e licenza. I ricavi sono stati conseguiti principalmente con società affiliate.

2.16 | Proventi da partecipazioni

I proventi da partecipazioni includono sostanzialmente i proventi da dividendi delle aziende partecipate. Nell'anno 2022 questa voce includeva anche l'utile generato dalla vendita delle società di SPS, per un importo di oltre 217 milioni di franchi.

2.17 | Ricavi finanziari

Alla voce «Ricavi finanziari» sono iscritti principalmente i proventi da interessi da prestiti ad aziende partecipate, corrispettivi da lettere di patronage ad aziende partecipate e utili da conversione di valute estere.

2.18 | Oneri finanziari

Alla voce «Oneri finanziari» sono iscritti principalmente gli interessi passivi e le perdite per conversione di valuta.

2.19 | Ricavi fuori periodo contabile

I ricavi fuori periodo contabile nell'anno in esame derivano da adeguamenti delle delimitazioni delle imposte per il biennio 2019–2020.

3 | Altri dati

3.1 | Impieghi a tempo pieno

Come nell'anno precedente, anche nell'esercizio in esame la media annua del numero degli impieghi a tempo pieno ha superato le 250 unità.

3.2 | Importo residuo delle passività di leasing

Gli obblighi di leasing che non giungono a scadenza o non possono essere disdetti entro dodici mesi hanno la seguente struttura delle scadenze:

La Posta Svizzera SA Importo residuo delle passività di leasing		
mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Scadenza inferiore a 1 anno	17	19
Scadenza tra 1 e 5 anni	60	65
Scadenza oltre 5 anni	41	45
Totale passività di leasing	118	129

Questi importi includono i pagamenti dovuti fino alla fine del contratto o fino allo scadere del termine di disdetta derivanti da contratti di locazione e di leasing. Gli oggetti in locazione e gli oggetti di leasing sono prevalentemente infrastrutture necessarie all'esercizio per cui i contratti non possono essere disdetti entro dodici mesi.

3.3 | Obbligazione di prestito

La Posta Svizzera SA ha in essere diversi collocamenti privati per un ammontare complessivo di 775 milioni di franchi, iscritti a bilancio tra gli impegni fruttiferi a lungo termine. Nove tranches con scadenza tra il 2026 e il 2061 sono collocate sul mercato dei capitali presso grandi investitori privati e istituzionali, per la maggior parte nazionali. Il tasso d'interesse medio di tali collocamenti privati è pari all'1,06%, mentre la durata residua media delle tranches rimanenti a fine 2023 è di 8,4 anni.

3.4 | Impegni nei confronti di istituti di previdenza

Gli impegni nei confronti della Cassa pensioni Posta al 31 dicembre 2023 pari a circa un milione di franchi (31 dicembre 2022: circa un milione) sono contenuti nelle altre passività a breve termine e vengono qualificati come impegni nei confronti di terzi.

3.5 | Garanzie richieste per impegni nei confronti di terzi

Al 31 dicembre 2023 sussistevano fideiussioni e garanzie per 20 milioni di franchi (31 dicembre 2022: 19 milioni).

Su un deposito a termine (averi bancari nei confronti di terzi) di oltre 100 milioni di franchi (31 dicembre 2022: 200 milioni) esiste una detenzione del pegno a garanzia dei crediti interni al gruppo risultanti dal cash pooling.

Al 31 dicembre 2023 sussistevano inoltre lettere di patronage emesse da La Posta Svizzera SA per un importo pari a 1000 milioni di franchi (31 dicembre 2022: 1504 milioni).

Nell'ambito dell'imposizione di gruppo ai fini dell'imposta sul valore aggiunto è prevista la seguente responsabilità: per tutte le imposte dovute dal gruppo (IVA) è solidalmente responsabile con il contribuente ogni persona fisica o giuridica appartenente a un gruppo d'imposizione.

3.6 | Impegni eventuali

Al 31 dicembre 2023 sussistevano impegni eventuali pari a circa un milione di franchi (31 dicembre 2022: valore inferiore a un milione), derivanti principalmente da controversie legali in corso con esito incerto (probabilità di un obbligo <50%).

3.7 | Avvenimenti significativi successivi al giorno di chiusura del bilancio

Al giorno di chiusura del bilancio non sono presenti eventi significativi successivi che influiscano sui valori contabili degli attivi o dei passivi iscritti a bilancio o che debbano essere presentati in questa sede.

Non sussistono altri fatti soggetti a pubblicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 959c, cpv. 1, n. 4 CO.

4 | Proposta d'impiego dell'utile di bilancio

Il Consiglio di amministrazione proporrà all'Assemblea generale del 30 aprile 2024 di distribuire dividendi per 50 milioni di franchi dall'utile di bilancio disponibile di oltre 962 milioni. L'importo residuo di 912 milioni di franchi sarà riportato all'esercizio successivo.

La Posta Svizzera SA | Proposta del Consiglio di amministrazione sull'impiego dell'utile di bilancio

mln di CHF	31.12.2023
Utile riportato	703
Utile d'esercizio	259
Utile di bilancio disponibile	962
Dividendi	-50
Riporto a nuovo	912

Relazione dell'Ufficio di revisione

Solo le versioni in lingua tedesca del conto annuale e del conto annuale consolidato sono state sottoposte a revisione. I relativi rapporti di revisione sono consultabili rispettivamente alle pagg. 192 e 206 della versione in tedesco del Rapporto finanziario. Le traduzioni in lingua inglese, francese e italiana del conto annuale e del conto annuale consolidato non sono state sottoposte a revisione (audit) e sono quindi contrassegnate come «unaudited».

	Relazione annuale
6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

	Corporate Governance
58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

	Chiusura annuale
79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Chiusura annuale PostFinance

PostFinance SA rende conto dei suoi risultati al gruppo in conformità agli IFRS Accounting Standards e stila il bilancio secondo l'Ordinanza FINMA sui conti e la Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche».

Riconciliazione	210
Conto annuale statutario di PostFinance SA	211
Bilancio	212
Conto economico	214
Impiego del risultato	215
Conto dei flussi di tesoreria	216
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	217
Allegato	218
1 Ditta, forma giuridica e sede della banca	218
2 Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione	218
3 Gestione del rischio	225
4 Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1	232
Informazioni sul bilancio	233
5 Operazioni di finanziamento di titoli	233
6 Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi	234
7 Strumenti finanziari derivati e hedge accounting	235
8 Immobilizzazioni finanziarie	239
9 Partecipazioni	239
10 Partecipazioni significative	240
11 Immobilizzazioni materiali	240
12 Valori immateriali	241
13 Altri attivi e altri passivi	241
14 Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà	241
15 Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza	241
16 Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali	243
17 Capitale sociale	245
18 Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate	245
19 Titolari di partecipazioni significative	245
20 Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari	246
21 Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri	247
22 Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi	248
23 Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi	248
24 Attivi e passivi suddivisi per valuta	249
Informazioni sulle operazioni fuori bilancio	250
25 Crediti e impegni eventuali	250
26 Patrimoni gestiti	250
Informazioni sul conto economico	251
27 Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	251
28 Interessi negativi significativi	251
29 Costi per il personale	251
30 Altri costi d'esercizio	252
31 Costi e ricavi straordinari	252
32 Imposte	252
Relazione dell'Ufficio di revisione	253

Riconciliazione

I principi di valutazione ai sensi dell'Ordinanza FINMA sui conti e della Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche» differiscono dalle disposizioni IFRS. La tabella sottostante illustra la riconciliazione tra il risultato del segmento PostFinance secondo gli IFRS e gli utili secondo l'OAPC-FINMA / la circolare FINMA 20/1.

PostFinance SA Riconciliazione del risultato		
mIn di CHF	2022 Dall'1.01 al 31.12	2023 Dall'1.01 al 31.12
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance al lordo di commissioni, compensazione dei costi netti e risultato rilevante ai fini dell'EBIT derivante dal mandato di servizio pubblico per i pagamenti allo sportello¹	255	326
Risultato rilevante ai fini dell'EBIT derivante dal mandato di servizio pubblico per il traffico dei pagamenti allo sportello ¹	-26	-62
Risultato d'esercizio (EBIT) del segmento PostFinance secondo gli IFRS al lordo di commissioni e compensazione dei costi netti	229	264
Tasse di gestione e di licenza / proventi dalla compensazione dei costi netti	-6	-28
Risultato d'esercizio del segmento PostFinance secondo gli IFRS al netto di commissioni e compensazione dei costi netti	223	236
Risultato delle società associate	-8	-7
Risultato finanziario	-38	-27
Risultato aziendale (EBT) per il segmento PostFinance	177	202
Imposte sull'utile	-28	-41
Utile per il segmento PostFinance SA	149	161
Effetti di consolidamento per le società associate	7	9
Utile di PostFinance SA prima della riconciliazione	156	170
Differenze di valutazione delle immobilizzazioni finanziarie	19	8
Ripristino di valore / riduzione di valore su immobilizzazioni finanziarie e crediti incl. tasse	0	0
Risultato realizzato da rimborsi (anticipati)	-18	0
Differenze di valutazione tra IAS 19 e Swiss GAAP RPC 16	10	-9
Differenze di valutazione per i rapporti di leasing secondo IFRS 16	0	0
Ammortamenti su beni immobili rivalutati	-3	-7
Rettifiche di valore individuali dovute a valore di mercato inferiore (attivo fisso)	-1	0
Differenze di valutazione delle partecipazioni	-2	-6
Risultati realizzati sulle partecipazioni	0	0
Risultati realizzati sulla vendita di immobili	-	-4
Adeguamento effetti fiscali correnti e differiti secondo gli IFRS	29	12
Utile di PostFinance SA secondo le Direttive contabili – banche	190	164

¹ Pubblicazione aggiuntiva sul punto 6.5, «Informazioni per segmento d'attività» nella chiusura annuale del gruppo: deficit di finanziamento da traffico dei pagamenti legato a giustificativi cartacei e utilizzo di contanti nel servizio universale

La Posta e le sue società del gruppo devono finanziare il servizio postale universale con risorse proprie. Per questo l'esposizione del risultato di PostFinance comprende i ricavi e i costi relativi alle operazioni di pagamento allo sportello effettuate presso le filiali di RetePostale. Con l'avanzare della digitalizzazione del traffico dei pagamenti, accompagnato da un vertiginoso calo del volume di transazioni, si osserva un peggioramento del risultato di PostFinance, come indicato a integrazione nella tabella di riconciliazione.

Nel 2023 il numero di versamenti allo sportello è diminuito a un ritmo molto più veloce rispetto agli anni precedenti, segnando un calo di quasi il 19% rispetto al 2022. Per quanto riguarda il traffico dei pagamenti allo sportello e l'utilizzo del contante, PostFinance prevede un cambiamento duraturo nelle abitudini della clientela.

Conto annuale statutario di PostFinance SA

Nelle pagine che seguono è riportata la chiusura statutaria di PostFinance SA stilata conformemente all'Ordinanza FINMA sui conti e alla Circolare FINMA 2020/1 «Direttive contabili – banche».

Bilancio

PostFinance SA | Bilancio secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2022	31.12.2023
Attivi			
Liquidità		36'567	27'090
Crediti nei confronti di banche		3'413	2'889
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	10	–
Crediti nei confronti della clientela	6	11'464	11'871
Crediti ipotecari	6	0	0
Attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	7	1'179	1'330
Altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Immobilizzazioni finanziarie	8	60'222	57'485
Ratei e risconti attivi		296	395
Partecipazioni	9, 10	131	143
Immobilizzazioni materiali	11	1'039	991
Valori immateriali	12	6	6
Altri attivi	13	53	57
Totale attivi		114'380	102'257
Totale dei crediti postergati		14	15
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		2	4
Passivi			
Impegni nei confronti di banche		1'284	1'520
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	5	15'626	4'100
Impegni risultanti da depositi della clientela		90'413	89'607
Impegni risultanti da attività di negoziazione		–	–
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	7	23	10
Impegni da altri strumenti finanziari con valutazione fair value		–	–
Obbligazioni di cassa		11	123
Mutui presso centrali d'emissione di obbligazioni fondiarie e prestiti		–	–
Ratei e risconti passivi		77	132
Altri passivi	13	615	466
Accantonamenti	16	40	35
Riserve per rischi bancari generali		–	–
Capitale sociale	17	2'000	2'000
Riserva legale da capitale		4'330	4'140
di cui riserva da apporti di capitale esenti da imposta		4'330	4'140
Riserva legale da utili		–	–
Riserve facoltative da utili		–	–
Utile riportato / perdita riportata		–229	–40
Utile/perdita		190	164
Totale passivi		114'380	102'257
Totale degli impegni postergati		253	442
di cui con obbligo di conversione e/o rinuncia al credito		253	442

Relazione annuale

6 Attività commerciale
 12 Organizzazione
 13 Contesto
 17 Strategia
 25 Gestione finanziaria
 27 Sviluppo aziendale
 51 Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58 Principi
 58 Struttura del gruppo e azionariato
 58 Struttura del capitale
 59 Consiglio di amministrazione
 67 Direzione del gruppo
 71 Indennità e remunerazioni
 76 Ufficio di revisione
 76 Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79 Gruppo
 195 La Posta Svizzera SA
 209 PostFinance

PostFinance SA | Operazioni fuori bilancio

mln di CHF	Spiegazione	31.12.2022	31.12.2023
Impegni eventuali	6, 25	63	53
Promesse irrevocabili		822	930
Impegni di pagamento e di versamento suppletivo		–	–
Crediti d'impegno		–	–

Conto economico

PostFinance SA | Conto economico secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Spiegazione	2022	2023
Proventi da interessi e sconti	28	177	659
Proventi da interessi e dividendi delle attività di negoziazione		–	–
Proventi da interessi e dividendi da investimenti finanziari		210	299
Oneri per interessi	28	120	–447
Risultato lordo da operazioni su interessi		507	511
Variazioni di rettifiche di valore per rischi di perdita e perdite da operazioni su interessi		–23	5
Risultato netto da operazioni su interessi		484	516
Proventi da commissioni sulle attività di negoziazione titoli e d'investimento		91	86
Proventi da commissioni su operazioni di credito		21	21
Proventi da commissioni sulle altre prestazioni di servizio ¹		635	610
Oneri per commissioni ¹		–342	–329
Risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio		405	388
Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value	27	221	214
Risultato da alienazioni di immobilizzazioni finanziarie		–	–
Proventi da partecipazioni		5	4
Risultato da immobili		62	64
Altri proventi ordinari		63	49
Altri oneri ordinari		–	–
Altri risultati ordinari		130	117
Ricavi d'esercizio		1'240	1'235
Costi per il personale	29	–454	–469
Altri costi d'esercizio	30	–502	–492
Costi d'esercizio		–956	–961
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali		–81	–78
Variazioni di accantonamenti e altre rettifiche di valore nonché perdite		–11	–11
Risultato d'esercizio		192	185
Ricavi straordinari	31	2	10
Costi straordinari	31	–	0
Variazioni di riserve per rischi bancari generali		–	–
Utile al lordo delle imposte		194	195
Imposte	32	–4	–31
Utile		190	164

1 Nel 2023 la prassi contabile è stata riesaminata e modificata. I valori dell'anno precedente non sono stati rettificati.

Impiego del risultato

PostFinance SA | Utile/perdita di bilancio

mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Utile d'esercizio	190	164
Perdita riportata	-229	-40
Totale utile/perdita di bilancio	-39	124

In occasione della sua riunione del 23 febbraio 2024, il Consiglio di amministrazione di PostFinance SA ha proposto all'attenzione dell'Assemblea generale del 12 aprile 2024 di impiegare l'utile nel modo seguente:

PostFinance SA | Impiego del risultato

mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Distribuzione di dividendi	-	114
Utile riportato/perdita riportata a nuovo	-39	10
Totale utile/perdita di bilancio	-39	124

PostFinance SA | Altre distribuzioni

mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Distribuzioni dalla riserva di capitale	-190	-
Totale distribuzioni dalla riserva di capitale	-190	-

Conto dei flussi di tesoreria

PostFinance SA | Conto dei flussi di tesoreria secondo le Direttive contabili – banche

mln di CHF	Afflusso di fondi 2022	Deflusso di fondi 2022	Afflusso di fondi 2023	Deflusso di fondi 2023
Flusso di fondi in base al risultato operativo (finanziamento interno)				
Utile d'esercizio	190	–	164	–
Rettifiche di valore su partecipazioni, ammortamenti su immobilizzazioni materiali e valori immateriali	80	–	70	–
Accantonamenti e altre rettifiche di valore	–	3	–	5
Variazioni delle rettifiche di valore per rischi di perdita nonché perdite	–	4	–	6
Ratei e risconti attivi	5	–	–	99
Ratei e risconti passivi	–	15	55	–
Altre posizioni	–	–	–	–
Dividendo dell'esercizio precedente	–	–	–	–
Saldo	253		179	
Flusso di fondi risultante da transazioni sul capitale proprio				
Capitale azionario	–	–	–	–
Contabilizzazioni attraverso le riserve	–	223	–	190
Saldo		223		190
Flusso di fondi risultante da cambiamenti nelle partecipazioni, nelle immobilizzazioni materiali e nei valori immateriali				
Partecipazioni	0	5	2	12
Immobili	–	25	7	21
Altre immobilizzazioni materiali	–	6	–	8
Valori immateriali	–	–	–	–
Saldo		36		32
Flusso di fondi risultante dall'attività bancaria				
Attività a medio e lungo termine (> 1 anno)				
impegni nei confronti di banche	–	317	–	–
impegni risultanti da depositi della clientela	50	–	208	–
obbligazioni di cassa	3	–	112	–
altri impegni	551	–	–	148
crediti nei confronti di banche	74	–	494	–
crediti nei confronti della clientela	184	–	–	594
crediti ipotecari	0	–	–	–
immobilizzazioni finanziarie	–	2'042	3'489	–
altri crediti	182	–	–	4
Attività a breve termine				
impegni nei confronti di banche	787	–	236	–
impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	3'967	–	11'526
impegni risultanti da depositi della clientela	–	4'260	–	1'016
valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	82	–	13
crediti nei confronti di banche	–	13	29	–
crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	10	10	–
crediti nei confronti della clientela	170	–	189	–
valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	728	–	151
immobilizzazioni finanziarie	–	–	–	748
Saldo		9'418		9'433
Liquidità				
Fondi liquidi	9'424	–	9'476	–
Saldo	9'424		9'476	
Totale	9'677	9'677	9'655	9'655

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

PostFinance SA | Presentazione del prospetto delle variazioni del capitale proprio

mln di CHF

	Capitale sociale	Riserva da capitale	Riserva da utili	Riserve per rischi bancari generali	Riserve facoltative da utili e utile riportato	Risultato del periodo	Totale
Capitale proprio all'1.01.2023	2'000	4'330	–	–	–40	–	6'290
Dividendi e altre distribuzioni	–	– 190	–	–	–	–	– 190
Utile	–	–	–	–	–	164	164
Capitale proprio al 31.12.2023	2'000	4'140	–	–	–40	164	6'264

Allegato

1 | Ditta, forma giuridica e sede della banca

Ditta: PostFinance SA (numero ditta CHE-114.583.749)
 Forma giuridica: società anonima (SA)
 Sede: Berna (Svizzera)

2 | Principi d'iscrizione a bilancio e di valutazione

Principi generali

I principi applicati per la tenuta della contabilità, per l'iscrizione a bilancio e per la valutazione si basano sulle disposizioni del Codice delle obbligazioni e della Legge sulle banche (con relative ordinanze), sulle disposizioni statutarie e sulle direttive dell'Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (FINMA). Il bilancio separato statutario, allestito secondo il principio di rappresentazione veritiera e corretta, fornisce un quadro corrispondente all'effettiva situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale dell'azienda, in ottemperanza alle prescrizioni sull'allestimento dei conti per banche, società di intermediazione mobiliare, gruppi e conglomerati finanziari.

Negli allegati le singole cifre sono arrotondate per la pubblicazione, motivo per cui possono risultare piccole differenze.

Conversione delle valute estere

Le posizioni di bilancio in valuta estera sono convertite al rispettivo corso dei cambi valido alla fine dell'anno. Gli eventuali utili o perdite di cambio sono contabilizzati con effetto sul risultato. I costi e i ricavi sono convertiti al corso del giorno determinante.

Corsi del giorno di riferimento	31.12.2022	31.12.2023
EUR	0,9841	0,9335
USD	0,9241	0,8429
GBP	1,1129	1,0764
JPY	0,0070	0,0060

Compensazione

Salvo nei casi riportati di seguito, non viene effettuata in linea di massima alcuna compensazione. Si procede a una compensazione tra crediti e impegni se sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni: tali crediti e impegni derivano da operazioni dello stesso genere con la stessa controparte, con la stessa scadenza o una scadenza anteriore del credito, sono espressi nella stessa valuta e non possono comportare alcun rischio di controparte. Le rettifiche di valore vengono detratte dalla rispettiva voce attiva.

Iscrizione a bilancio secondo il principio della data di chiusura/di adempimento

Le operazioni di compravendita di titoli nelle immobilizzazioni finanziarie sono contabilizzate in linea di principio alla data di chiusura. Le partecipazioni vengono registrate al giorno di adempimento. Le operazioni in valuta e le operazioni del mercato monetario concluse comportano un'iscrizione a bilancio al giorno di adempimento (data di valuta). Fino al giorno di adempimento, le operazioni in valuta sono iscritte a bilancio sotto le voci «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati» al rispettivo valore di sostituzione.

Principi generali di valutazione

Le posizioni dettagliate che figurano in una voce di bilancio sono valutate individualmente (valutazione individuale).

Liquidità, crediti nei confronti di banche e crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Le uscite di liquidità derivanti da operazioni pronti contro termine in acquisto sono iscritte come crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli. Le immobilizzazioni finanziarie ottenute in garanzia con l'operazione non sono generalmente iscritte a bilancio. I proventi da interessi delle operazioni pronti contro termine in acquisto sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. Le operazioni di prestito di titoli sono registrate al valore del deposito in contanti ricevuto o versato. I titoli presi in prestito o ricevuti come garanzia sono iscritti a bilancio soltanto dopo che PostFinance ha verificato i diritti contrattuali previsti da tali titoli. I titoli concessi in prestito o forniti come garanzia continuano a essere iscritti a bilancio finché PostFinance non perde i diritti contrattuali connessi con i titoli in questione. I valori di mercato dei titoli concessi oppure ottenuti in prestito vengono monitorati quotidianamente, in modo da fornire o esigere all'occorrenza ulteriori garanzie. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine in acquisto e delle operazioni di concessione di titoli in prestito avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Le commissioni incassate o pagate per un'operazione di prestito di titoli o di pronti contro termine sono iscritte come risultato da operazioni in commissione e da prestazioni di servizio.

Crediti nei confronti della clientela

L'iscrizione a bilancio avviene in base al valore nominale o al valore d'acquisto al netto delle rettifiche di valore per i crediti compromessi e delle perdite attese. Gli eventuali aggi o disaggi di crediti nei confronti della clientela vengono delimitati sull'arco della durata. I crediti sono classificati come «a rischio» al più tardi nel momento in cui i termini di pagamento per il capitale e/o gli interessi concordati contrattualmente sono scaduti da oltre 90 giorni. Gli interessi scoperti da più di 90 giorni sono considerati in mora. Le rettifiche di valore non più economicamente necessarie vengono sciolte con effetto sul risultato. Tutte le rettifiche di valore vengono detratte direttamente da questa voce di bilancio.

Gli interessi in mora il cui incasso è a rischio non vengono più riscossi. Se la possibilità di recuperare gli interessi è talmente dubbia da far ritenere la loro ripartizione non più opportuna, i prestiti vengono registrati come infruttiferi. Nel caso in cui un credito o parte dello stesso sia classificato come non recuperabile oppure in caso di rinuncia a un credito, il credito in questione viene azzerato addebitandolo alla relativa rettifica di valore.

Attività di negoziazione

Il portafoglio titoli, acquisito con l'obiettivo di ottenere utili a breve termine sfruttando in modo mirato le variazioni dei prezzi di mercato, è valutato al valore di mercato (fair value). Gli utili e le perdite realizzati e non realizzati con tale portafoglio destinato alla negoziazione sono iscritti a bilancio sotto la voce «Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value». I proventi da interessi e dividendi maturati nel portafoglio destinato alla negoziazione sono registrati sotto la voce «Risultato da operazioni su interessi». Qualora il fair value non fosse eccezionalmente disponibile, la valutazione e l'iscrizione a bilancio sono effettuate secondo il principio del valore più basso.

Valori di sostituzione positivi e negativi di strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati non contabilizzati in base alle regole di copertura (hedge accounting) o che non ne soddisfano i requisiti sono considerati strumenti di negoziazione. Gli strumenti finanziari derivati, acquistati a scopi di negoziazione, sono iscritti a bilancio al valore di mercato e di seguito valutati al valore di mercato. Le operazioni di copertura (hedge accounting) sono iscritte a bilancio se gli strumenti finanziari derivati compensano efficacemente le oscillazioni del valore di mercato o del flusso di cassa delle transazioni coperte. L'efficacia di tali transazioni a titolo di garanzia è verificata a scadenza semestrale. Le coperture di fair value sono utilizzate per garantire il valore di mercato di un attivo o di un impegno. Le variazioni di valore degli strumenti impiegati a titolo di garanzia o degli strumenti di base garantiti sono contabilizzate nel conto economico. Le coperture di cash flow (cash flow hedge) sono utilizzate per garantire transazioni future in previsione. La quota di variazioni con effetto viene computata nel conto di compensazione, mentre la quota senza effetto viene registrata come avente un effetto sul conto economico. I differenziali dovuti alla valuta estera di operazioni di cross currency swap definite come strumenti di copertura sono esclusi dalla definizione e contabilizzati come costi di hedging. Gli importi sono iscritti negli «Altri attivi» o negli «Altri passivi» e riclassificati nel conto economico sull'arco della durata dell'operazione di base. I valori di sostituzione positivi e negativi per tutti gli strumenti finanziari derivati sono registrati al fair value rispettivamente nelle posizioni «Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati» o «Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati».

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie con scadenza fissa che PostFinance ha la possibilità e l'intenzione di detenere fino alla scadenza sono valutate secondo il metodo dei costi ammortizzati (metodo accrual) al netto delle rettifiche di valore per le perdite attese. Il criterio dell'interesse effettivo ripartisce la differenza tra valore d'acquisto e valore di recupero (aggio/disaggio) sulla durata del rispettivo investimento, in base al metodo del valore attuale. Il valore di mercato degli strumenti finanziari è determinato sulla base di corsi di borsa e modelli (metodo del valore attuale ecc.). Nel caso degli strumenti finanziari quotati in borsa, il valore di mercato corrisponde al loro corso di borsa nella misura in cui il prezzo viene fissato su un mercato liquido ed efficiente a livello di prezzi. Se immobilizzazioni finanziarie detenute con l'intenzione di un loro mantenimento fino alla scadenza sono invece vendute o rimborsate prima della scadenza, gli utili o le perdite relativi, corrispondenti alla componente d'interesse, devono essere delimitati sull'arco della durata residua. Il portafoglio di titoli di partecipazione (azioni) è valutato in base al principio del valore più basso. I titoli di debito non acquistati con l'intenzione di essere detenuti fino alla scadenza sono valutati anch'essi in base al principio del valore più basso. Sono imputate a questa voce di bilancio anche le somme recuperate di crediti già ammortizzati in periodi precedenti.

Determinazione delle rettifiche di valore

Per determinare le rettifiche di valore si utilizza il metodo delle perdite attese conformemente all'IFRS 9. Ai fini del calcolo delle rettifiche di valore, i titoli di debito, i crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e i crediti nei confronti della clientela e di banche vengono classificati in uno di tre livelli, in base alla variazione registrata dal rischio di credito dall'accesso. A seconda del livello, la rettifica di valore corrisponde alla perdita attesa nell'anno successivo (livello 1) o alla perdita attesa lungo tutta la durata residua dello strumento finanziario (livelli 2-3). La perdita attesa nell'anno successivo dipende dall'esposizione connessa al rischio d'inadempimento della posizione, dalla probabilità di insolvenza congiunturale dello strumento per l'anno in esame e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento. La perdita attesa lungo tutta la durata residua dipende dalle probabilità di insolvenza congiunturali nel corso della durata residua della posizione, dalla relativa esposizione attuale e futura connessa al rischio d'inadempimento e da un tasso di perdita previsto in caso di inadempimento.

Al momento dell'acquisto, uno strumento finanziario di qualità viene assegnato al primo livello. Successivamente può verificarsi un passaggio al secondo livello, se il rischio di credito è aumentato considerevolmente rispetto alla prima iscrizione a bilancio. Si definisce aumento considerevole quando il rating attuale di una posizione si trova sotto un determinato valore soglia, dove il valore soglia applicato è in funzione del rating originario della posizione. A causa dell'andamento esponenziale delle probabilità di inadempimento, il relativo cambiamento delle stesse deve essere tanto più alto quanto migliore è il rating al momento dell'acquisizione. I rating assegnati corrispondono a quelli delle agenzie di rating riconosciute. In assenza di un simile rating, si utilizzano quelli assegnati da agenzie di rating non riconosciute (ad es. i rating effettuati da banche abilitate). Anche un ritardo nel pagamento di oltre 30 giorni è un criterio per un passaggio al secondo livello. Per posizioni sotto particolare osservazione, un organo preposto giudica inoltre se esiste un aumento considerevole del rischio di credito che comporti il trasferimento al livello 2. Ciò riguarda quelle posizioni che presentano un rating non investment grade, posizioni il cui spread supera un valore definito, posizioni di tipo lower tier 2 o per cui non è disponibile alcun rating esterno. Se per la data di riferimento del bilancio si verifica un evento d'inadempimento, la posizione viene assegnata al livello 3. Un evento d'inadempimento si verifica se PostFinance parte dal presupposto che molto probabilmente un debitore non potrà onorare i suoi impegni integralmente e come concordato, se è presente un rating D (default) o se il debito della controparte è scaduto da oltre 90 giorni. Se una posizione è stata attribuita ai livelli 2 o 3, questa può essere ritrasferita al livello 1 o 2 non appena i rispettivi criteri siano soddisfatti.

La rettifica di valore di uno strumento finanziario si calcola attraverso i parametri probabilità di inadempimento, tasso di perdita sui crediti e impegno creditizio al momento dell'insolvenza. Poiché PostFinance in passato non ha registrato alcuna insolvenza per le obbligazioni e in considerazione del fatto che gli investimenti riguardano in prevalenza obbligazioni con un alto grado di solvibilità, non si dispone di corrispondenti serie temporali interne che fungano da base per valutare le probabilità di inadempimento. Per questo motivo, le probabilità di inadempimento sono desunte da matrici di migrazione provenienti da fonti esterne. Tali rischi di inadempimento desunti vengono poi regolarmente adeguati in funzione dello sviluppo previsto della congiuntura e del mercato dei crediti. Per varie tipologie di prodotti, i parametri modello per il tasso di perdita su crediti vengono desunti sulla base di diverse fonti esterne attraverso il giudizio di esperti. All'occorrenza, il tasso di perdita su crediti relativo a determinate posizioni può essere modificato da un organo preposto. L'impegno creditizio al momento dell'insolvenza corrisponde in genere ai costi ammortizzati o ai costi ammortizzati previsti e agli interessi in sospeso.

Le rettifiche di valore sui crediti derivanti dai conti privati e commerciali e sui relativi limiti vengono calcolate su base collettiva. I portafogli utilizzati sono stati costituiti in base alle caratteristiche applicate nella gestione dei prodotti. Al momento dell'accesso i crediti vengono assegnati al livello 1. L'assegnazione ai livelli 2 o 3 avviene nel momento in cui viene raggiunta la durata massima del ritardo di pagamento stabilita per il rispettivo livello. Il tasso di insolvenza per il calcolo della perdita attesa si calcola mediante dati storici al momento del passaggio al livello 2 o 3. La probabilità di inadempimento calcolata viene quindi controllata il giorno di riferimento del bilancio per appurare l'eventuale necessità di una modifica sulla base di informazioni attuali e riferite al futuro. Per i crediti nei confronti di banche, l'ammontare della rettifica di valore viene calcolato sulla base del rischio d'inadempimento di obbligazioni in essere e/o del relativo rating di credito.

Partecipazioni

Sono registrati come partecipazioni tutti i titoli di partecipazione a società detenuti nell'intento di effettuare un investimento duraturo. L'iscrizione a bilancio viene effettuata al valore d'acquisto, al netto delle rettifiche di valore economicamente necessarie, secondo il principio della valutazione individuale. Il valore di mercato delle partecipazioni è determinato sulla base di quotazioni di borsa e modelli di valutazione quali il metodo del discounted cash flow o l'approccio Venture Capital.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati. Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata. Tale durata di utilizzo è pari a:

- 3–4 anni per l'infrastruttura informatica
- 10 anni per i Postomat
- 3–10 anni per i software
- 10–50 anni per gli immobili

Valori connessi con l'acquisizione, l'installazione e lo sviluppo di software vengono iscritti all'attivo nel momento in cui portano un vantaggio economico misurabile.

Si verifica regolarmente che non vi siano segni di una supervalutazione. Se vi sono i segni di una riduzione di valore, il valore contabile è confrontato con il valore recuperabile (valore superiore tra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso). Se il valore contabile di un attivo è superiore al valore recuperabile, si procede alla contabilizzazione di una riduzione di valore pari alla differenza tra il valore contabile e il valore recuperabile. I proventi realizzati con la vendita di immobilizzazioni materiali sono registrati come «Ricavi straordinari», le perdite sotto la voce «Costi straordinari».

Valori immateriali

Le immobilizzazioni immateriali acquisite sono iscritte a bilancio ai costi d'acquisizione al netto degli ammortamenti cumulati e sono ammortizzate secondo il metodo lineare sull'arco della vita utile stimata di dieci anni. La quota di immobilizzazioni immateriali, la cui registrazione all'attivo non è più giustificata in base a una valutazione nel giorno di chiusura del bilancio, viene inoltre ammortizzata alla data corrispondente. Tale valutazione viene eseguita in presenza di indizi di riduzione di valore (impairment).

Ratei e risconti attivi e passivi

Gli interessi attivi e passivi, le commissioni nonché altri ricavi e costi relativi al periodo di contabilizzazione sono contabilizzati secondo il criterio della competenza per fornire una presentazione corretta del conto economico.

Impegni nei confronti di banche, impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli e impegni risultanti da depositi della clientela

I conti privati e commerciali sono iscritti a bilancio al valore nominale. Le immobilizzazioni finanziarie trasferite quale garanzia in occasione di operazioni pronti contro termine continuano a essere iscritte a bilancio nelle immobilizzazioni finanziarie. Gli interessi passivi da operazioni pronti contro termine sono contabilizzati secondo il criterio della competenza. La copertura tramite titoli delle operazioni pronti contro termine e delle operazioni di securities borrowing avviene giornalmente ai valori di mercato attuali. Sia i prestiti contratti presso banche e titolari di partecipazioni qualificate sia le obbligazioni di cassa sono iscritti a bilancio al valore nominale.

Accantonamenti

Per tutti i rischi ravvisabili nel giorno di chiusura del bilancio si costituiscono accantonamenti, secondo criteri oggettivi, registrandoli sotto questa posizione di bilancio. Gli accantonamenti non più economicamente necessari vengono sciolti con effetto sul risultato. Per le operazioni fuori bilancio si costituiscono accantonamenti per le perdite attese. Il metodo impiegato è analogo a quello utilizzato per le rettifiche di valore per le perdite attese.

Impegni eventuali, promesse irrevocabili, impegni di pagamento e di versamento suppletivo

L'iscrizione nelle operazioni fuori bilancio viene effettuata al valore nominale.

Impegni previdenziali

Il trattamento degli obblighi previdenziali presso PostFinance SA avviene secondo lo standard contabile «Swiss GAAP RPC 16/26». Il personale di PostFinance è assicurato presso la Fondazione Cassa pensioni Posta con un doppio primato ai sensi della Legge sulla previdenza professionale (LPP). I piani assicurano il personale contro le conseguenze economiche della vecchiaia, del decesso e dell'invalidità. Le prestazioni di vecchiaia di tutti gli assicurati attivi sono calcolate in base al primato dei contributi, mentre le prestazioni di rischio (decesso e invalidità) in base al primato delle prestazioni. I costi per gli impegni previdenziali sono presentati alla voce «Costi per il personale». L'impegno previdenziale, che corrisponde al valore economico attuariale per la durata computabile dell'assicurazione della collaboratrice o del collaboratore, tiene conto del futuro integrando le probabilità statistiche relative a eventi quali il decesso e l'invalidità.

La riserva dei contributi del datore di lavoro è inclusa nella Cassa pensioni Posta. Un eventuale futuro vantaggio economico viene determinato e iscritto all'attivo in base alla chiusura della Fondazione Cassa pensioni Posta di più recente verifica e pubblicazione.

Imposte

Le imposte sull'utile sono calcolate in base ai risultati annuali del periodo in esame. Il calcolo della delimitazione delle imposte passive si basa sull'aliquota d'imposta attuale. Gli importi delimitati sono iscritti a bilancio sotto i ratei e risconti attivi o passivi.

Gli effetti fiscali dovuti a differenze temporali tra i valori di attivi e passivi riportati in bilancio e i relativi valori fiscali sono contabilizzati come imposte differite alla voce «Accantonamenti». Le imposte differite sono calcolate separatamente per ogni periodo contabile.

Modifiche nei principi di valutazione e iscrizione a bilancio rispetto all'anno precedente

Nell'anno d'esercizio 2023 non sono state apportate modifiche rispetto all'anno precedente.

Politica commerciale nell'impiego di strumenti finanziari derivati e hedge accounting

PostFinance impiega gli strumenti finanziari derivati esclusivamente a copertura dei rischi di oscillazione dei tassi e dei rischi valutari.

Poiché il mercato obbligazionario in franchi svizzeri non soddisfa a sufficienza le esigenze d'investimento di PostFinance, si effettuano investimenti anche in obbligazioni in valuta estera. Al fine di coprire i rischi valutari, vengono impiegati sostanzialmente due metodi. Una parte delle obbligazioni in valuta estera rifinanziate in franchi svizzeri viene garantita mediante swap su tassi d'interesse a valute incrociate (cross currency interest rate swap, CCIRS). Il vantaggio di questo approccio di copertura del rischio consiste nel fatto che l'ammontare di tutti i futuri flussi finanziari (cedole, rimborso al valore nominale) in franchi svizzeri è già noto al momento in cui si conclude l'operazione. Di contro, tuttavia, si rinuncia alle economie di diversificazione che possono derivare dal differente importo e andamento del differenziale delle varie curve dei tassi d'interesse in valuta estera. Al fine di sfruttare questo potenziale di diversificazione e accedere ai mercati obbligazionari per i quali i CCIRS sono disponibili soltanto con elevate detrazioni di illiquidità, per una parte delle obbligazioni in valuta estera i rischi di valuta vengono minimizzati mediante un'attività di copertura valutaria (overlay), che consiste nel concludere a rotazione operazioni a termine su divise (FX forward) con scadenze brevi.

I contratti FX forward vengono impiegati a rotazione anche per coprire i rischi valutari legati agli altri strumenti finanziari.

Gli swap su tassi d'interesse vengono impiegati per gestire la durata finanziaria sul fronte delle attività. Le obbligazioni con durata finanziaria lunga (breve) vengono convertite, mediante swap su tassi d'interesse, in obbligazioni con durata finanziaria breve (lunga). L'utilizzo di swap su tassi d'interesse ha fondamentalmente lo scopo di indirizzare la strategia di trasformazione delle scadenze sul bilancio complessivo.

Correlazione economica tra operazioni di base e operazioni di copertura

Nel momento in cui uno strumento finanziario viene classificato come rapporto di copertura, PostFinance documenta la relazione tra lo strumento finanziario e l'operazione di base garantita. PostFinance documenta tra l'altro gli obiettivi e la strategia in materia di gestione del rischio per la transazione di copertura e i metodi di valutazione dell'efficacia del rapporto di copertura. Il nesso economico tra operazione di base e operazione di copertura viene valutato periodicamente in modo prospettico nel quadro dei test di efficacia, osservando tra l'altro lo sviluppo contrapposto dei valori e la loro correlazione.

Misurazione dell'efficacia

Una copertura è da considerarsi in larga misura efficace se sono sostanzialmente soddisfatti i seguenti criteri:

- la copertura viene valutata come ampiamente efficace nella rilevazione iniziale (prospettica mediante il metodo «critical terms match»);
- tra operazione di base e operazione di copertura vi è una stretta correlazione economica;
- le variazioni di valore dell'operazione di base e di quella di copertura evidenziano un andamento opposto in relazione al rischio coperto.

Inefficacia

Se una parte risulta inefficace, viene contabilizzata nel conto economico del rispettivo periodo. Ciò avviene regolarmente tramite una valutazione quantitativa in base al cosiddetto «metodo dollar-offset». Successivamente vengono confrontate le variazioni assolute di valore dell'operazione di base e dello strumento di copertura del periodo.

Avvenimenti successivi al giorno di chiusura del bilancio

Fino alla data di allestimento del presente conto annuale non si è verificato alcun avvenimento rilevante che al 31 dicembre 2023 sia soggetto all'obbligo di iscrizione a bilancio e/o tale da dover essere dichiarato nell'allegato.

3 | Gestione del rischio

Modello di business e profilo di rischio

PostFinance opera principalmente nel settore del traffico dei pagamenti, dell'accettazione di depositi della clientela e dei servizi di conto, compresi tutti gli ulteriori servizi connessi. L'istituto finanziario gestisce inoltre il commercio di valori mobiliari dei clienti, effettua investimenti a proprio nome ed eroga ulteriori servizi finanziari per conto di terzi. Il modello di business adottato comporta rischi a carico di PostFinance. Si tratta di rischi che, qualora dovessero verificarsi, potrebbero comportare per PostFinance perdite o scostamenti dal risultato atteso.

In base al modello di business adottato, PostFinance definisce tre categorie di rischio:

- I rischi finanziari si riferiscono al pericolo di perdite impreviste nell'ambito delle operazioni di investimento e di deposito. A livello di rischi finanziari, PostFinance distingue tra rischi di tasso d'interesse, di mercato, di credito e di liquidità.
- I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati.
- I rischi operativi si riferiscono al pericolo di costi imprevisti o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o violazioni della compliance) che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. Rientrano nei rischi operativi anche i rischi legati alla rendicontazione finanziaria.

Governance e rendiconto

La gestione, la sorveglianza e la totalità dei controlli interni si fondano formalmente sul modello CoSO II e sul cosiddetto «modello delle tre linee». Il modello CoSO II integra le attività di gestione, controllo e sorveglianza del rischio. PostFinance fa riferimento inoltre allo standard ISO 31000.

Il Consiglio di amministrazione stabilisce la politica dei rischi e i principi della gestione del rischio ed è responsabile della regolamentazione, istituzione e sorveglianza di una gestione del rischio efficace. È inoltre responsabile di garantire l'adeguatezza dell'ambiente di rischio e di controllo all'interno di PostFinance. Attraverso la definizione della propensione al rischio, il Consiglio di amministrazione definisce la totalità dei rischi che PostFinance è disposta ad assumersi. La propensione al rischio tiene conto dei rischi strategici, finanziari e operativi e deve essere in linea con la sostenibilità del rischio dell'azienda. Quest'ultima risulta dai requisiti regolatori e legali vigenti, il cui rispetto consente l'esistenza futura di PostFinance. La propensione al rischio tiene inoltre conto delle disposizioni e delle linee guida della Confederazione.

Il Consiglio di amministrazione e tutte le commissioni del Consiglio di amministrazione (Risk, Audit & Compliance, Tecnologia dell'informazione e digitalizzazione, Organisation, Nomination & Remuneration) applicano questi principi in materia di rischio. Le commissioni Risk e Audit & Compliance rivestono un ruolo particolare perché a livello di Consiglio di amministrazione assumono un'esplicita funzione di sorveglianza: la commissione Audit & Compliance si focalizza soprattutto sui rischi non finanziari, mentre la commissione Risk si occupa dei rischi finanziari.

Il comitato di direzione di PostFinance è responsabile dell'attuazione delle disposizioni del Consiglio di amministrazione in materia di gestione e sorveglianza del rischio nel quadro della prima e della seconda linea di difesa e garantisce il rispetto della sostenibilità del rischio e della propensione al rischio. Attua le disposizioni del Consiglio di amministrazione in merito all'istituzione, al manteni-

mento e alla verifica regolare delle attività di controllo e delle unità preposte. Il comitato di direzione è inoltre responsabile della gestione attiva dei rischi finanziari, strategici e operativi nell'ambito delle condizioni quadro definite dal Consiglio di amministrazione. Esso assicura inoltre il mantenimento di un'infrastruttura di gestione del rischio a livello dell'intero istituto che sia adeguata dal punto di vista organizzativo, del personale, degli strumenti tecnici e dei metodi. Il Chief Risk Officer (CRO), che è membro del comitato di direzione, deve provvedere a garantire che gli organi di controllo che gli sono subordinati adempiano ai compiti che sono stati loro assegnati.

Le unità della prima linea di difesa si assumono la responsabilità primaria per i rischi nel loro ambito e svolgono la funzione di controllo nella gestione dei rischi in particolare occupandosi della loro identificazione, misurazione, gestione, vigilanza e rendicontazione. In tale ambito osservano le disposizioni della seconda linea e riportano in modo completo e aggiornato i rischi e i controlli nell'apposito inventario. All'interno della prima linea sono presenti unità con responsabilità del risultato e unità che invece non hanno una responsabilità diretta del risultato e fungono, ad esempio, da supporto per altre unità o per il comitato di direzione. L'unità Risk Management fornisce supporto alle e ai responsabili decisionali nella gestione e nella sorveglianza dei rischi finanziari a livello di bilancio complessivo. L'unità individua, modella e misura i rischi finanziari, propone misure di controllo orientate al rischio e al rendimento, quindi ne monitora l'efficacia e fornisce alle e ai responsabili decisionali un resoconto in merito. L'unità Compliance Services garantisce il rispetto delle disposizioni e delle direttive legali nell'attività operativa e nell'interfaccia clienti conformemente alle disposizioni della seconda linea di difesa. La gestione dei rischi per la sicurezza a livello operativo è garantita dall'unità Security.

Le unità della seconda linea di difesa vigilano in maniera indipendente sulla gestione del rischio nella prima linea, garantendo a livello di azienda che tutti i rischi vengano identificati, misurati, gestiti, monitorati e rendicontati in modo adeguato. Emanano inoltre disposizioni volte a garantire il rispetto di prescrizioni interne ed esterne e definiscono metodologie e procedure per la gestione del rischio.

Presso PostFinance le unità Governance, Compliance e Risk Control assumono la funzione di seconda linea di difesa come istanze di controllo. L'indipendenza delle unità della seconda linea di difesa dalle unità della prima linea è garantita a livello organizzativo dalla loro appartenenza all'unità operativa del CRO.

Risk Control vigila in modo indipendente su tutti i rischi che non rientrano nelle competenze di sorveglianza delle unità Compliance o Governance, più precisamente i rischi finanziari, operativi, strategici e quelli relativi alla sicurezza. In questi ambiti, Risk Control monitora costantemente la situazione, esamina i processi centrali di gestione, i metodi di misurazione e valutazione nonché i sistemi di vigilanza dei rischi nella prima linea di difesa e ne controlla la corretta esecuzione e applicazione. Risk Control definisce una serie di disposizioni e procedure ad hoc per identificare, misurare, valutare e monitorare i rischi a cui PostFinance si espone.

Risk Control mette a disposizione un sistema adeguato per la tenuta di un inventario di tutti i rischi, le strategie di gestione dei rischi, i controlli e gli eventi. In qualità di unità della seconda linea di difesa, assicura che le unità della prima linea tengano un inventario completo e aggiornato e plausibilizza costantemente l'inventario sotto il profilo della completezza e della correttezza.

Compliance vigila in modo indipendente sul rispetto delle disposizioni legali, regolatorie e interne in materia di riciclaggio di denaro, di compliance fiscale e di erogazione di servizi finanziari. Governance vigila in modo indipendente sul rispetto della governance generale e delle norme di condotta da parte del personale.

Come istanze di controllo indipendenti, le unità della seconda linea di difesa vigilano con strumenti appropriati sul profilo di rischio di PostFinance, offrono una panoramica centrale sull'evoluzione dello stesso e stilano congiuntamente, con cadenza minima trimestrale, i relativi resoconti all'attenzione del comitato di direzione e del Consiglio di amministrazione. Inoltre, al verificarsi di circostanze

di particolare rilievo, le unità della seconda linea allestiscono tempestivamente rapporti ad hoc per informare il Consiglio di amministrazione. Risk Control coordina le attività di rendicontazione di tutte le funzioni della seconda linea di difesa.

In quanto terza linea di difesa, Revisione interna è competente per la sorveglianza della prima e della seconda linea e indirizza i suoi rapporti direttamente al Consiglio di amministrazione di PostFinance.

Metodi di misurazione dei rischi

Categoria di rischio	Possibile perdita e/o ripercussione negativa	Metodo di descrizione e/o gestione del rischio
Rischi finanziari		
– Rischi di credito	Perdita per peggioramento della solvibilità e inadempimento di controparti	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti di concentrazione, struttura del rating e portafogli nazionali e limiti nominali a livello di controparti; gestione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti
– Rischi di oscillazione dei tassi	Perdita di valore economico del capitale proprio a seguito di oscillazioni dei tassi di mercato Risultato da operazioni su interessi variabile nel tempo	Limite di sensibilità assoluto per il capitale proprio Svolgimento di analisi dinamiche e relative a più periodi dei ricavi
– Rischi di liquidità	Insolubilità	Adempimento dei requisiti normativi minimi in materia di liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) Mantenimento di una riserva di liquidità a copertura di esigenze di liquidità in caso di crisi
– Rischi di mercato	Perdite di valore di mercato gravanti sul conto economico secondo le Direttive contabili – banche	Adempimento dei requisiti regolatori minimi in materia di capitale proprio ponderati in funzione del rischio Limiti del value at risk per gli effetti del valore di mercato sul conto economico
Rischi strategici		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne da mancato raggiungimento di obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza dell'evoluzione dei rischi strategici di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.
Rischi operativi		
	Perdite, minori introiti o ulteriori spese interne derivanti da eventi che si verificano a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovute a eventi esterni	Quantificazione del rischio lordo tramite valutazione dell'entità del danno e della probabilità di insorgenza di uno scenario avverso ma comunque realistico e, su questa base, definizione della strategia di trattamento dei rischi e delle misure per la mitigazione del rischio nonché valutazione del rischio residuo in termini qualitativi e quantitativi. Sorveglianza attraverso la definizione di soglie di segnalazione per i rischi operativi di maggiore entità. Trattamento dei rischi adeguato al rispettivo livello mediante la definizione di limiti per l'autorizzazione e di valori soglia per le misure di gestione del rischio per rischi singoli.

PostFinance misura e controlla i rischi finanziari sia a livello dei singoli portafogli sia a livello di bilancio complessivo. La delimitazione dei rischi è assicurata da un sistema di limiti a più livelli. Per la misurazione dei rischi finanziari, nel Risk Management si impiegano diversi metodi caratterizzati da gradi di complessità differenti. In concreto, tali metodi comprendono analisi degli scenari (ad es. per la misurazione degli effetti sui proventi derivanti da rischi di oscillazione dei tassi o sfruttamento dei limiti del rischio di credito), analisi di sensibilità (ad es. per la misurazione degli effetti sul valore attuale derivanti da rischi di oscillazione dei tassi) e modelli stocastici per il calcolo degli indici di rischio value at risk ed expected shortfall (ad es. per la determinazione di rischi di mercato oppure per la quantificazione dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti). L'obiettivo principale di tale attività è quello di consentire una gestione dei rischi adeguata da parte degli organi di sorveglianza.

Tutti i rischi di PostFinance vengono valutati mediante il cosiddetto Credible Worst Case (CWC), ossia uno scenario avverso, ma comunque realistico, del danno causato dal rischio corrispondente. Il CWC include indici quantitativi e qualitativi sia per la probabilità di insorgenza che per l'entità del danno. Questa valutazione si effettua sia per il rischio lordo che per il rischio residuo, ovvero dopo l'attuazione della strategia di trattamento dei rischi.

Per mezzo di valori soglia vengono valutati l'obbligo di registrazione e la necessità di misure di controllo per i singoli rischi. Con l'applicazione di limiti di approvazione per i singoli rischi si garantiscono una presa d'atto e un'autorizzazione dei rischi e della rispettiva strategia di trattamento adeguate al livello.

Sulla base dei rischi presenti nell'inventario, il comitato di direzione e il Consiglio di amministrazione definiscono, in modo sovraordinato e con approccio top-down, i rischi di maggiore entità che sono di centrale importanza per PostFinance e che richiedono un'elevata management attention. La misurazione dei principali rischi operativi risulta dall'aggregazione dei relativi cluster di rischi singoli. Per i rischi di maggiore entità e per le ulteriori posizioni di rischio aggregate si definisce un livello di allerta il cui superamento genera una notifica al Consiglio di amministrazione.

Stress test

Per identificare gli sviluppi che potrebbero risultare particolarmente pericolosi per PostFinance, l'unità Risk Management esegue con cadenza regolare stress test inversi. Questi test permettono di identificare scenari in cui un dato livello di rischio assume valori estremamente sfavorevoli. I risultati degli stress test inversi vengono discussi regolarmente in seno al comitato di direzione e al Consiglio di amministrazione.

Oltre che per ottenere una prospettiva di gestione, gli stress test vengono utilizzati anche nella sezione Risk Control a fini di sorveglianza, per individuare (nuovi) rischi sostanziali, rilevare concentrazioni di rischi e verificare che la propensione al rischio sia adeguata in situazioni di stress.

Gestione dei rischi finanziari presso PostFinance

Rischi di credito

Il 26 giugno 2013 PostFinance ha ottenuto la licenza bancaria. Pur disponendo di tale autorizzazione, tuttavia, l'istituto finanziario non è autorizzato a concedere ipoteche o crediti diretti per via di disposizioni contenute nella legislazione postale. I depositi remunerati dei clienti non sono quindi utilizzati per assegnare crediti ipotecari, ma continuano a essere investiti sui mercati monetari e dei capitali. A tal proposito PostFinance persegue una politica d'investimento conservativa e prende le decisioni relative a tale ambito valutando in primo luogo i fattori liquidità e solvibilità. L'ampia diversificazione delle immobilizzazioni finanziarie in relazione a settori, paesi e controparti permette di limitare opportunamente il rischio di accumulazione.

Il rischio di credito è quello in cui incorre il titolare di un'attività finanziaria (creditore) per l'eventuale incapacità parziale o totale della controparte di onorare l'impegno assunto, per cui ne risulta una perdita finanziaria. Inoltre, il forte calo della solvibilità di una controparte può generare un'ulteriore esigenza di procedere a rettifiche di valore da parte del creditore. Il rischio di credito cresce proporzionalmente alla concentrazione delle controparti in singoli settori o regioni. L'evoluzione economica di interi settori o intere regioni può mettere a repentaglio la solvibilità di tutto un gruppo di controparti altrimenti indipendenti tra loro.

Per limitare a livello generale i rischi di credito assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di credito. Emanando inoltre disposizioni circa la struttura di rating degli investimenti, limita i possibili rischi paese e delega alla commissione Risk la competenza

per l'autorizzazione di limiti delle controparti maggiori. In linea di principio è ora ammesso effettuare nuovi investimenti solamente presso debitori che possiedono un rating e una solvibilità di qualità investment grade.

Oltre che con i limiti di portafoglio definiti dal Consiglio di amministrazione, il comitato di direzione argina i rischi di credito connessi con le attività di investimento per mezzo di limiti delle controparti e ulteriori prescrizioni di gestione.

Le disposizioni relative ai limiti delle controparti poggiano sulle valutazioni di rating pubblicate da agenzie di rating riconosciute o da banche abilitate, oltre che su sistemi di limiti interni per i quali si tiene conto anche dei criteri ESG (Environmental, Social, Governance). Nel quadro di tali criteri vengono inoltre analizzati e presi in considerazione i rischi finanziari specifici legati al clima. PostFinance pubblica le informazioni sui rischi finanziari legati al clima con una pubblicazione separata. Nei sistemi di limiti, le valutazioni di rating pubblicate sono esaminate in modo critico per mezzo di analisi quantitative e qualitative in base al rischio di indici di bilancio e indicatori di allarme precoce al fine di ricavarne dei limiti, il tutto tenendo conto dei portafogli esistenti. Lo sviluppo e l'applicazione dei sistemi di limiti interni rientrano nella sfera di competenza dell'unità Risk Management. Tali sistemi vengono validati e autorizzati almeno una volta all'anno dal comitato di direzione. Eventuali variazioni della solvibilità delle controparti o di indici rilevanti comportano un immediato adeguamento delle disposizioni emanate. Oltre a essere costantemente monitorato, il rispetto delle disposizioni sui limiti viene verificato nell'unità Tesoreria prima della conclusione di qualsiasi operazione.

Per la definizione dei limiti di portafoglio e delle controparti si tiene conto dei rischi economici di concentrazione nel portafoglio crediti. Per misurare tali rischi PostFinance si avvale di un modello di portafoglio crediti che quantifica i rischi di credito insiti nel portafoglio prendendo in considerazione gli eventuali effetti di correlazione. Gli indici di rischio calcolati sulla base del modello (expected shortfall e i contributi di rischio dei rispettivi sub-portafogli) consentono di definire i limiti e le disposizioni di gestione in maniera tale da incrementare l'efficienza del portafoglio e limitare i rischi di concentrazione.

L'unità Risk Management prepara per il comitato di direzione un rendiconto mensile sullo stato dei rischi rispetto ai limiti fissati ed elabora proposte in merito alla gestione degli eventuali superamenti di limiti dovuti a modifiche dei limiti delle controparti.

In quanto parte integrante della gestione dei rischi di credito, i sistemi di limite sono esaminati regolarmente dall'unità Risk Control.

I rischi di credito derivanti dalle operazioni clienti sono di secondaria importanza presso PostFinance e risultano dall'offerta di limiti dello scoperto di conto in relazione al traffico dei pagamenti e dall'offerta di carte di credito. I rischi di credito assunti vengono determinati e controllati mediante procedure specifiche dei singoli prodotti. È il comitato di direzione a emanare le disposizioni generali in materia di verifica del credito e ad assegnare le competenze per l'autorizzazione di singoli limiti.

I rischi di concentrazione nell'ambito delle garanzie (collateral) possono derivare da operazioni pronti contro termine (investimenti finanziari contro garanzia) e di securities lending (prestiti di titoli contro garanzia). Le garanzie proteggono PostFinance dal rischio d'inadempimento della controparte, poiché possono essere utilizzate da PostFinance in tale eventualità. Le concentrazioni risultanti dalle garanzie fornite (ad eccezione delle garanzie in contanti) sono misurate, monitorate e sono oggetto di un rapporto mensile all'attenzione del comitato di direzione, nell'ambito del quale si procede a una valutazione delle concentrazioni in termini di rischi di correlazione sfavorevole (wrong-way risk) e vengono elaborate proposte per la gestione delle concentrazioni identificate.

Dalle operazioni ipotecarie, proposte dal 2008 in collaborazione con Münchener Hypothekbank eG (MHB), dal 2010 con Valiant Bank AG e dal 2023 con Credit Exchange S.A., non derivano rischi di credito per PostFinance, poiché questi ultimi vengono interamente assunti dalla banca partner.

Rischi di oscillazione dei tassi e rischi legati alla struttura di bilancio

Con il termine «rischio di oscillazione dei tassi» si intende il potenziale effetto di una variazione dei tassi di mercato sui valori economici di attivi e passivi di bilancio nonché sul reddito da interessi registrato nel conto economico, riconducibile principalmente a incongruenze dei rispettivi termini. Le operazioni a bilancio rappresentano una delle principali fonti di guadagno di PostFinance. Dato che le variazioni dei tassi influiscono direttamente sui proventi netti da interessi, si attribuisce grande importanza al rischio di oscillazione dei tassi. I fondi passivi di PostFinance sono costituiti in prevalenza da depositi dei clienti senza vincoli fissi concernenti interessi e che non hanno raggiunto la scadenza. I vincoli relativi agli interessi di questi fondi sono pertanto valutati mediante un modello di replica, che tende a rappresentare i prodotti cliente equivalenti con delle scadenze il più possibile congruenti, minimizzando la volatilità dei margini degli interessi. Una parte degli investimenti a breve termine serve alla copertura di oscillazioni dei volumi sul breve periodo.

L'auspicata sensibilità al valore economico del capitale proprio funge da base per la fissazione delle scadenze per gli investimenti sul mercato monetario e dei capitali e, di conseguenza, per la definizione della strategia di trasformazione delle scadenze. Il conseguente squilibrio tra i vincoli dei tassi d'interesse dei passivi e degli attivi corrisponde alla trasformazione delle scadenze, che viene controllata in una prospettiva del valore economico e degli utili.

La prospettiva del valore economico coglie l'effetto netto di una variazione dei tassi sul capitale proprio di PostFinance in caso di modifiche della curva dei tassi di interesse. I cash flow futuri vengono scontati conformemente alla formula del valore economico rettificata in base al rischio. La sensibilità è definita sulla base, da un lato, degli spostamenti (shift) della curva dei tassi di interesse e, dall'altro, sulla base di isolati shock dei tassi a determinate scadenze (tassi chiave).

Variazione assoluta del valore economico del capitale proprio¹

mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Shock parallelo verso l'alto	–	– 304
Shock a breve termine verso l'alto	– 242	–

¹ Per la determinazione della sensibilità al valore attuale del capitale proprio vengono implementati i sei scenari standardizzati di shock conformemente alla Circolare FINMA 2019/2 «Rischi di tasso d'interesse – banche». Per ogni giorno di riferimento viene indicato lo scenario che comporta la maggiore variazione negativa del valore attuale del capitale proprio.

Diversamente dall'osservazione orientata al valore economico, la prospettiva degli utili correnti analizza gli effetti di diversi potenziali scenari di interessi, relativi a più periodi, sui futuri redditi da interessi di PostFinance. Nell'ambito di quest'analisi, nel corso dell'anno si eseguono simulazioni dinamiche dei ricavi per un'ampia serie di scenari deterministici diversi. Questi ultimi descrivono sia gli andamenti futuri dei tassi di mercato e il conseguente sviluppo degli interessi e dei volumi dei clienti per ogni replica, sia eventuali diverse strategie di trasformazione delle scadenze. L'unità Risk Management effettua simulazioni dinamiche dei ricavi e, sulla base dei risultati ottenuti, elabora proposte per la gestione di cui discute regolarmente con il comitato di direzione.

Rischi di liquidità

I rischi di liquidità consistono nell'eventualità di non essere in grado di far fronte in tempo utile ai pagamenti attuali e futuri o di non poterli soddisfare integralmente. Sono gestiti su un orizzonte temporale di un giorno, un mese, tre mesi o un anno. Per assicurare la liquidità su base giornaliera si definiscono dei cuscinetti di liquidità che possono essere utilizzati per fronteggiare pagamenti imprevisti. Tali cuscinetti dovrebbero essere utilizzabili anche in situazioni di stress che non permettono più di procurarsi liquidità su un mercato interbancario non garantito. I valori minimi dei cuscinetti di liquidità sono stabiliti basandosi su uscite di liquidità elevate su un orizzonte temporale di un giorno, le cui probabilità di realizzazione sono molto limitate.

Il rilevamento e la limitazione degli indici regolatori liquidity coverage ratio (LCR) e net stable funding ratio (NSFR) servono a garantire la liquidità su un orizzonte temporale di un mese o di un anno.

Per assicurare la liquidità su un orizzonte temporale di tre mesi si definiscono degli scenari di stress di liquidità che non possono portare a mancanza di liquidità. Un finanziamento stabile a lungo termine su un orizzonte temporale di un anno è garantito dalla quota strutturale di liquidità (net stable funding ratio, NSFR). Per fronteggiare eventuali emergenze di liquidità è stato predisposto un apposito piano.

Rischi di mercato

PostFinance non tiene alcun libro contabile e al fine di determinare i fondi propri minimi richiesti per i rischi di mercato si avvale dell'approccio standard dei rischi di mercato di cui all'articolo 86 OfoP. Per limitare i rischi di mercato assunti, il Consiglio di amministrazione di PostFinance stabilisce ogni anno un valore massimo, che non può essere superato, per il capitale proprio minimo regolatorio destinabile alla copertura dei rischi di mercato.

Nel modello di business di PostFinance, i rischi di mercato si manifestano all'interno del conto economico in una volatilità più pronunciata nel brevissimo termine. PostFinance è esposta a rischi di mercato per due diverse ragioni:

- posizioni in moneta estera in sospeso e modifiche di valore legate a strumenti derivati in valuta estera influiscono sulla volatilità del conto economico (rischi legati al cambio);
- modifiche di valore di strumenti iscritti a bilancio secondo il principio del valore più basso o gestiti in base all'hedge accounting (ad es. investimenti in fondi del portafoglio bancario, posizioni coperte da hedge e relativi strumenti di copertura) possono all'occorrenza influire sulla volatilità del conto economico.

I rischi di mercato vengono modellati mediante il value at risk e limitati dal Consiglio di amministrazione a livello di conto economico. Al fine di misurare i rischi di mercato, a ciascuna voce vengono assegnati i fattori di rischio che hanno un'influenza sul valore economico della voce stessa. La variazione del valore economico viene modellata in funzione della mutazione dei fattori di rischio assegnati. A tal fine è necessario definire una correlazione funzionale tra il valore della voce e i rispettivi fattori di rischio. Per tutti i fattori di rischio rilevanti, la stocasticità viene determinata per i successivi 250 giorni sulla base di ipotesi di distribuzione delle probabilità. Per misurare con esattezza le distribuzioni di probabilità si fa uso di apposite serie cronologiche di dati di mercato. Con l'aiuto della correlazione funzionale stabilita tra i fattori di rischio e la posizione di portafoglio è possibile determinare la distribuzione delle variazioni del conto economico nel corso di un anno. Il value at risk viene definito successivamente calcolando il 95° percentile. La sezione Risk Management misura i rischi di mercato su base settimanale, informa il comitato di direzione sul loro stato rispetto ai limiti fissati ed elabora se necessario una serie di proposte per la relativa gestione.

Rischi operativi e strategici

Conformemente alle regole del Comitato di Basilea per la vigilanza bancaria, i rischi operativi di PostFinance sono definiti come il pericolo di costi imprevisi o eventi indesiderati (ad es. eventi con ripercussioni negative sulla reputazione o in materia di compliance) che possono verificarsi a causa dell'inadeguatezza o dell'inefficacia delle procedure interne, delle persone o dei sistemi oppure dovuti a eventi esterni. I rischi strategici si riferiscono al pericolo di mancato raggiungimento degli obiettivi aziendali a livello di orientamento di base o a lungo termine dell'istituto in seguito a eventi inaspettati. Nel regolamento concernente la politica dei rischi, il Consiglio di amministrazione disciplina i principi relativi alla gestione dei rischi operativi e strategici e definisce la propensione al rischio corrispondente.

Il rispetto della propensione al rischio è garantito dal processo di gestione del rischio, che assicura, mediante strumenti di controllo adeguati e le relative limitazioni del rischio, che i rischi assunti siano in linea con il grado di propensione definito e che la sostenibilità del rischio e in particolare i requisiti

di legge e regolatori vengano rispettati. Il piano di stabilizzazione e di emergenza fornisce strumenti che consentono, anche in momenti di stress straordinari, il proseguimento dell'attività commerciale o, in alternativa, uno svolgimento ordinato volto a garantire le funzioni di rilevanza sistemica.

La propensione al rischio è definita dal Consiglio di amministrazione di PostFinance SA in disposizioni quantitative e qualitative che tengono conto di diverse prospettive. Per i rischi operativi viene allocato capitale proprio al fine di soddisfare i requisiti regolatori. Il Consiglio di amministrazione definisce inoltre indicatori per le categorie di rischio più significative e limiti per l'approvazione di rischi singoli, al superamento dei quali è necessario il consenso da parte del CdA stesso. Il Consiglio di amministrazione emette anche disposizioni di carattere qualitativo sulla propensione al rischio. In tale ottica non sono tollerati rischi operativi che in scenari avversi plausibili possono comportare gravi violazioni a leggi o disposizioni. PostFinance SA segue le disposizioni della circolare FINMA 2023/1 «Rischi operativi e resilienza – banche».

La propensione al rischio per quel che concerne i rischi strategici viene presa in considerazione nell'elaborazione della strategia aziendale da parte del Consiglio di amministrazione. Al Consiglio di amministrazione viene presentata periodicamente una valutazione dell'entità dei rischi strategici. Nel quadro della pianificazione del capitale proprio, gli viene inoltre illustrato se la strategia è sostenibile nel rispetto dei requisiti regolatori in termini di capitale e liquidità.

4 | Pubblicazione dei fondi propri secondo la Circolare FINMA 2016/1¹

Con la disposizione della BNS del 29 giugno 2015, PostFinance è stata dichiarata un gruppo finanziario di rilevanza sistemica. Di conseguenza, anche PostFinance è obbligata ad attenersi alle disposizioni di cui agli articoli 124–136 dell'Ordinanza sui fondi propri e sulla ripartizione dei rischi delle banche e delle società di intermediazione mobiliare (OFoP).

Al 31 dicembre 2023 sono state presentate due pubblicazioni che illustrano la situazione relativa ai fondi propri di PostFinance. Le informazioni contenute nella «Pubblicazione dei fondi propri» sono conformi alle disposizioni di cui agli allegati 1 e 2 della Circolare FINMA 2016/1 «Pubblicazione – banche». La «Pubblicazione di rilevanza sistemica» costituisce invece un calcolo parallelo ai sensi dell'allegato 3 di tale Circolare. Requisiti diversi comportano degli scostamenti sia nei fondi propri computabili sia nelle quote di capitale. I documenti citati sono disponibili su postfinance.ch/rapporto.

1 Il capitolo 4 sulla pubblicazione dei fondi propri ai sensi della circolare FINMA 2016/1 non è oggetto dell'audit di Ernst & Young SA.

Informazioni sul bilancio

5 | Operazioni di finanziamento di titoli

Suddivisione delle operazioni di finanziamento di titoli (attivi e passivi)

mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Valore contabile dei crediti da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities borrowing e di reverse repurchase	10	–
Valore contabile degli impegni da depositi in contanti in relazione alle operazioni di securities lending e di repurchase	15'626	4'100
Valore contabile dei titoli in proprio possesso prestati nelle operazioni di securities lending o forniti a titolo di garanzia in quelle di securities borrowing nonché titoli trasferiti nelle operazioni di repurchase	17'535	6'128
di cui titoli per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di costituzione in pegno	17'535	6'128
Fair value dei titoli a garanzia nelle operazioni di securities lending, presi in prestito nelle operazioni di securities borrowing o ricevuti nelle operazioni di reverse repurchase per i quali è stato concesso, senza restrizioni, il diritto di rivendita o di ricostituzione in pegno	1'768	1'942
di cui titoli ulteriormente costituiti in pegno	–	–
di cui titoli rivenduti	–	–

6 | Coperture di crediti, operazioni fuori bilancio e crediti compromessi

Presentazione delle coperture dei crediti

31.12.2023 mln di CHF	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore)				
Crediti nei confronti della clientela	–	1'289	10'600	11'889
Crediti ipotecari	0	–	–	0
stabili abitativi	0	–	–	0
Totale dei prestiti (al lordo della compensazione con le rettifiche di valore) 31.12.2023	0	1'289	10'600	11'889
31.12.2022	0	1'424	10'061	11'485
Totale dei prestiti (al netto della compensazione con le rettifiche di valore) 31.12.2023	–	1'289	10'582	11'871
31.12.2022	0	1'424	10'040	11'464

Presentazione delle operazioni fuori bilancio

al 31.12.2023 mln di CHF	Tipo di copertura			Totale
	Copertura ipotecaria	Altra copertura	Senza copertura	
Fuori bilancio				
Impegni eventuali	–	51	2	53
Promesse irrevocabili	–	149	781	930
Totale fuori bilancio 31.12.2023	–	200	783	983
31.12.2022	–	270	615	885

Garanzie, fideiussioni per crediti COVID-19 e coperture in contanti sono contemplate come crediti con altra copertura.

Nelle promesse irrevocabili PostFinance iscrive a bilancio l'impegno di pagamento per la garanzia dei depositi.

Crediti compromessi

mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Importo lordo dei debiti	64	63
Ricavati stimati dalla realizzazione delle garanzie	–	–
Importo netto dei debiti	64	63
Rettifiche di valore singole	61	60

7 | Strumenti finanziari derivati e hedge accounting

Nella panoramica che segue, i derivati conclusi per conto di clienti di PostFinance sono presentati come strumenti di negoziazione.

Presentazione degli strumenti finanziari derivati (attivi e passivi)

31.12.2023 mln di CHF	Strumenti di negoziazione			Strumenti di copertura		
	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Volume dei contratti
Strumenti su tassi d'interesse						
Contratti a termine incl. FRA	–	–	–	0	–	2
Swap	–	–	–	208	–	2'756
Divise / metalli preziosi						
Contratti a termine	3	7	677	175	3	7'542
Cross currency interest rate swap	–	–	–	944	–	7'310
Titoli di partecipazione / indici						
Opzioni (exchange traded)	–	–	–	–	–	–
Totale al lordo degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2023	3	7	677	1'327	3	17'610
di cui calcolati con un modello di valutazione	3	7		1'327	3	
31.12.2022	3	4	648	1'176	19	16'648
di cui calcolati con un modello di valutazione	3	4		1'176	19	
Totale al netto degli accordi di compensazione (netting) al 31.12.2023	3	7	677	1'327	3	17'610
31.12.2022	3	4	648	1'176	19	16'648

Suddivisione per controparti

31.12.2023 mln di CHF	Stanze di compensazione (clearing house) centrali	Banche e società di intermediazione mobiliare	Altri clienti
Valori di sostituzione positivi (al netto degli accordi di compensazione – netting)	–	1'328	2

Cash flow hedge

PostFinance utilizza il cash flow hedge accounting come copertura contro la volatilità dei cash flow derivanti dagli strumenti su tassi d'interesse, per i quali è possibile fare previsioni con un grado di probabilità elevato. Il cash flow hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso in valuta estera mediante cross currency interest rate swap.

Volumi dei contratti di cash flow hedge						Scadenza
mln di CHF	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	Totale	
31.12.2022						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	275	1'232	4'287	1'301	7'095	
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	18	-	-	-	18	
31.12.2023						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	510	932	4'111	1'757	7'310	
Altri						-
operazioni concluse e non eseguite	2	-	-	-	2	

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione degli strumenti di copertura						
mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Variazione del fair value dello strumento di copertura nel periodo in esame, iscritta negli altri attivi/passivi	Inefficacia iscritta nel conto economico	Importo netto riclassificato dagli altri attivi/passivi nel conto economico ¹
31.12.2022						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	657	-	422 ²	422 ²	-	-181
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	-	-	0	0	-	-
31.12.2023						
Rischio di cambio						
cross currency interest rate swap	944	-	466	466	-	-371
Altri						
operazioni concluse e non eseguite	0	-	0	0	-	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value. Le riclassificazioni dagli altri attivi/passivi vengono effettuate nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value (variazione del fair value).

² Il valore è stato rettificato. La posizione viene ora presentata al netto dei differenziali dovuti alla valuta estera.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Nel periodo in esame le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie») hanno avuto i seguenti effetti:

Effetti delle operazioni di base di cash flow hedging	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficacia nel periodo in esame	Riserve di hedging negli altri attivi/passivi
mln di CHF		
31.12.2022		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-422 ¹	78
31.12.2023		
Rischio di cambio		
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	-466	134

¹ Il valore è stato rettificato. Ora la posizione viene presentata al netto dei differenziali dovuti alla valuta estera.

Nei periodi in esame le riserve di copertura (hedging) alla voce «Altri attivi e altri/passivi» hanno subito le seguenti variazioni:

Riserve di hedging negli Altri attivi/passivi	2022	2023
mln di CHF		
	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge	Riserve di hedging - Utili/perdite non realizzati da cash flow hedge
Stato all'1.01	-113	78
Variazione del fair value dello strumento di copertura		
Rischio di cambio	422 ¹	466
Altri	0	0
Variazione dei costi di hedging		
Rischio di cambio		
differenziali dovuti alla valuta estera	-50	-39
Importo netto riclassificato dalle riserve di hedging nel conto economico		
Rischio di cambio	-181	-371
di cui risultanti da rapporti di copertura soppressi	-	-
di cui risultanti da variazioni dei differenziali dovuti alla valuta estera	12	16
Stato al 31.12	78	134

¹ Il valore è stato rettificato. Ora la posizione viene presentata al netto dei differenziali dovuti alla valuta estera.

I flussi di denaro avranno ripercussioni sul conto economico prevedibilmente nei seguenti periodi:

Flussi di fondi (non scontati)	Scadenza			
mln di CHF	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni
31.12.2022				
Afflussi di fondi	6	31	93	20
Deflussi di fondi	-25	-86	-233	-37
31.12.2023				
Afflussi di fondi	23	45	223	66
Deflussi di fondi	-50	-108	-424	-110

Coperture di fair value

PostFinance si avvale del fair value hedge accounting come copertura contro le modifiche di valore per gli asset sensibili ai tassi. Il fair value hedge accounting trova applicazione soprattutto nell'ambito dell'hedging di strumenti a reddito fisso mediante interest rate swap.

Volumi contrattuali delle operazioni fair value hedge mln di CHF	Scadenza				Totale
	0-3 mesi	3 mesi-1 anno	1-5 anni	Oltre 5 anni	
31.12.2022					
Rischio di tasso					
interest rate swap	50	135	-	2'756	2'941
31.12.2023					
Rischio di tasso					
interest rate swap	-	-	300	2'456	2'756

Nel bilancio e nel conto economico sono stati contabilizzati per gli strumenti a titolo di garanzia designati i seguenti importi:

Variazione del fair value hedge mln di CHF	Valori di sostituzione positivi	Valori di sostituzione negativi	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Inefficienza iscritta nel conto economico ¹
31.12.2022				
Rischio di tasso				
interest rate swap	439	1	480	-
31.12.2023				
Rischio di tasso				
interest rate swap	208	-	-237	-

¹ La parte inefficace della variazione del fair value del derivato viene contabilizzata nel risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value.

Nel periodo in esame, per le operazioni di base designate (voce di bilancio: «Immobilizzazioni finanziarie», «Crediti nei confronti di banche», «Crediti nei confronti della clientela») sono stati contabilizzati i seguenti importi:

Effetti delle operazioni di base per la copertura di fair value mln di CHF	Valore contabile dell'operazione di base	Oneri o proventi cumulati da adeguamenti del fair value hedge registrati nel valore contabile dell'operazione di base	Variazione del fair value considerato nel calcolo dell'inefficienza nel periodo in esame	Importo cumulato residuo nel bilancio per gli adeguamenti dovuti alle coperture in relazione alle operazioni di base che non vengono più rettificate per gli utili o le perdite di copertura
31.12.2022				
Rischio di tasso				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	2'241	-416	-431	5
crediti nei confronti di clienti e banche	275	-25	-49	-
31.12.2023				
Rischio di tasso				
titoli di debito con intenzione di mantenimento fino alla scadenza finale	2'373	-196	220	3
crediti nei confronti di clienti e banche	192	-8	17	-

8 | Immobilizzazioni finanziarie

Suddivisione delle immobilizzazioni finanziarie	Valore contabile		Fair value	
	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023
mln di CHF				
Titoli di debito	60'111	57'383	56'176	55'613
di cui destinati al mantenimento fino alla scadenza	60'111	57'383	56'176	55'613
Titoli di partecipazione ¹	111	102	122	110
Totale	60'222	57'485	56'298	55'723
di cui titoli ammessi a operazioni pronti contro termine conformemente alle prescrizioni sulla liquidità	26'360	28'849	24'606	27'799

¹ Non sono presenti partecipazioni qualificate.

Suddivisione delle controparti per rating¹

31.12.2023 mln di CHF	Da AAA fino a AA-	Da A+ fino a A-	Da BBB+ fino a BBB-	Da BB+ fino a B-	Inferiore a B-	Senza rating
Titoli di debito: valori contabili	37'478	13'742	5'738	30	-	395

¹ Per i giudizi di merito creditizio sono state considerate le seguenti agenzie di rating riconosciute dalla FINMA: fedafin AG, Fitch Ratings, Moody's Investors Service, Standard & Poor's Ratings Services.

9 | Partecipazioni

Presentazione delle partecipazioni

mln di CHF	Valore di acquisto	Rettifiche di valore finora accumulate	Valore contabile 31.12.2022	2023						Valore contabile 31.12.2023	Valore di mercato 31.12.2023
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Rettifiche di valore	Ripristini			
Partecipazioni											
quotate in borsa	45	-	45	-	-	-1	-	-	-	44	214
non quotate in borsa	155	-69	86	-	17	-2	-7	5	99	99	-
Totale partecipazioni	200	-69	131	-	17	-3	-7	5	143	143	214

10 | Partecipazioni significative

in CHF e/o EUR, in percentuale	Attività commerciale	Valuta	Capitale sociale	Quota sul capitale e sui diritti di voto ¹	
				31.12.2022	31.12.2023
Finform SA, Berna, Svizzera	Fintech e RegTech	CHF	100'000	50,00%	50,00%
Yuh SA, Gland, Svizzera	Impresa fintech nel settore del neobanking	CHF	1'000'000	50,00%	50,00%
TWINT SA, Zurigo, Svizzera	Mobile payment	CHF	12'750'000	26,66%	26,66%
TWINT Acquiring SA, Zurigo, Svizzera ¹	Acquiring nell'ambito del traffico dei pagamenti	CHF	100'000	26,66%	26,66%
TONI Digital Insurance Solutions AG, Schlieren, Svizzera	Fornitore di servizi di assicurazione	CHF	2'536'043	25,45%	24,71%
moneymeets GmbH, Colonia, Germania	Servizi finanziari online	EUR	112'568	27,38%	24,23%
moneymeets community GmbH, Colonia, Germania ²	Servizi finanziari online	EUR	–	27,38%	–
Tilbago AG, Lucerna, Svizzera	Soluzione online intelligente per il recupero crediti (incasso automatizzato)	CHF	177'906	24,43%	24,43%
Credit Exchange S.A., Zurigo, Svizzera	Piattaforma B2B per le ipoteche	CHF	168'175	–	21,45%
Ormera AG, Berna, Svizzera ³	Fatturazione automatizzata del consumo energetico	CHF	–	46,83%	–

¹ TWINT Acquiring SA è detenuta indirettamente attraverso TWINT SA. Tutte le altre partecipazioni si trovano in possesso diretto di PostFinance SA.

² Nel 2023 ha avuto luogo la fusione tra moneymeets community GmbH e moneymeets GmbH.

³ Ormera AG ha sospeso i propri servizi nel secondo trimestre 2022 ed è stata liquidata.

Ulteriori informazioni sulla chiusura singola statutaria secondo il principio della rappresentazione veritiera e corretta in base all'art. 62 dell'Ordinanza FINMA sui conti: in caso di applicazione teorica del metodo dell'equivalenza (equity method), per queste partecipazioni il totale di bilancio si ridurrebbe di 41 milioni di franchi (anno precedente: 29 milioni) e l'utile d'esercizio diminuirebbe di 6 milioni (anno precedente: 12 milioni).

11 | Immobilizzazioni materiali

Presentazione delle immobilizzazioni materiali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2022	2023						Valore contabile 31.12.2023
				Riclassificazioni	Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Ripristini		
Immobili della banca	233	–79	154	–	1	–	–7	–	148	
Altri immobili	1'067	–286	781	–	20	–6	–32	–	763	
Software sviluppati internamente o acquistati	231	–151	80	–	–	–	–22	–	58	
Altre immobilizzazioni materiali	68	–45	23	–	8	–	–9	–	22	
Totale immobilizzazioni	1'599	–561	1'038	–	29	–6	–70	–	991	

Impegni di leasing futuri derivanti da leasing operativi

mln di CHF	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
Rate di leasing future	6	6	6	5	3	0	26
di cui revocabili entro un anno	1	1	0	0	0	0	2

12 | Valori immateriali

Presentazione dei valori immateriali

mln di CHF	Valore di acquisto	Ammortamenti finora accumulati	Valore contabile 31.12.2022	2023			
				Investimenti	Disinvestimenti	Ammortamenti	Valore contabile 31.12.2023
Altri valori immateriali	8	-2	6	-	-	0	6
Totale valori immateriali	8	-2	6	-	-	0	6

13 | Altri attivi e altri passivi

Suddivisione degli altri attivi e degli altri passivi

mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023
	Altri attivi	Altri attivi	Altri passivi	Altri passivi
Conto di compensazione	-	-	529	345
Riserve dei contributi del datore di lavoro	32	33	-	-
Imposte indirette	18	18	5	35
Altri attivi e passivi	3	5	81	87
Totale altri attivi e altri passivi	53	56	615	467

14 | Attivi costituiti in pegno o ceduti e attivi che si trovano sotto riserva di proprietà

Importo totale degli attivi costituiti in pegno o ceduti per garantire impegni propri e degli attivi con riserva di proprietà¹

mln di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Liquidità:		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	-	391
impegni effettivi	-	-
Immobilizzazioni finanziarie:		
valore contabile degli attivi costituiti in pegno e ceduti a titolo di garanzia	97	79
impegni effettivi	-	-

¹ Escluse le operazioni di prestito di titoli e di pensionamento di titoli

15 | Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza

Impegni previdenziali

Non esiste un istituto di previdenza a sé stante per il personale di PostFinance. Tale funzione viene svolta esclusivamente dalla Cassa pensioni Posta. In caso di copertura insufficiente della Cassa pensioni Posta, il datore di lavoro può essere tenuto a versare contributi di risanamento.

Nel conto annuale sono inclusi ulteriori impegni derivanti dalla previdenza integrativa per l'invalidità nella forma di rendite transitorie AI (rendite complete AI sino all'età di 65 anni per gli uomini e di 64 per le donne).

Impegni nei confronti di propri istituti di previdenza conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16

Tutti i contributi ordinari del datore di lavoro prescritti conformemente al piano di previdenza sono inclusi per competenza nei costi per il personale. Ogni anno, ai sensi delle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 16, si giudica se dal punto di vista di PostFinance esiste, in relazione agli istituti di previdenza, un vantaggio o un impegno economico. Da base di analisi fungono i contratti, i conti annuali degli istituti di previdenza e altri calcoli che, stilati secondo le raccomandazioni per la presentazione dei conti Swiss GAAP RPC 26, forniscono un quadro della situazione finanziaria e delle coperture eccedenti o insufficienti degli istituti di previdenza. Poiché PostFinance non intende tuttavia impiegare un eventuale vantaggio economico risultante da una situazione di copertura eccedente per ridurre i contributi del datore di lavoro, un eventuale futuro vantaggio economico non sarà iscritto all'attivo, mentre un eventuale impegno economico sarà contabilizzato tra i passivi. La Cassa pensioni Posta, con 36'457 assicurate e assicurati attivi e 30'876 beneficiarie e beneficiari di rendite (stato: 31 ottobre 2023), disponeva al 31 dicembre 2023 di un patrimonio complessivo pari a 16'369 milioni di franchi (anno precedente: 16'388 milioni). Secondo i principi di presentazione dei conti che la Cassa pensioni Posta è tenuta ad applicare, il grado di copertura è stimato al 106,1% (anno precedente: 102,7%). Poiché le riserve di fluttuazione della Cassa pensioni Posta non hanno ancora raggiunto l'importo stabilito per regolamento, non sussiste una copertura eccedente. Sono presenti riserve dei contributi del datore di lavoro nella Cassa pensioni Posta per un importo di 350 milioni di franchi senza rinuncia all'utilizzazione (anno precedente: 350 milioni senza rinuncia all'utilizzazione). Per calcolare le riserve matematiche delle rendite sono stati impiegati un interesse tecnico pari all'1,75% (anno precedente: 1,5%) e le basi tecniche LPP 2020 (anno precedente: LPP 2020). Si precisa che tutti i dati relativi alla Cassa pensioni Posta si basano sulle informazioni disponibili al momento della stesura della chiusura RPC 16 e possono pertanto divergere dalle informazioni effettive contenute nel conto annuale della Cassa pensioni Posta. Da un'approfondita valutazione emerge che non vi sono state conseguenze economiche sulla banca; nella chiusura del conto della Cassa pensioni Posta, allestita conformemente alle raccomandazioni Swiss GAAP RPC 26, non risultano al 31 dicembre 2023 risorse disponibili, né sussiste una copertura insufficiente. Non vi sono istituti di previdenza padronali.

Il vantaggio economico o gli impegni economici e gli oneri previdenziali si possono riassumere come segue:

Presentazione del vantaggio economico/dell'impegno economico e dell'onere previdenziale	Copertura eccedente/insufficiente	Quota-parte economica PostFinance SA		Variazione rispetto all'esercizio precedente della quota-parte economica (vantaggio economico e/o impegno economico)	Contributi pagati	Onere previdenziale all'interno dei costi per il personale	
		31.12.2022	31.12.2023			31.12.2022	31.12.2023
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	2023	2023	31.12.2022	31.12.2023
Cassa pensioni Posta	88	0	0	0	39	38	39
Rendite d'invalidità	-1	-1	-1	0	0	0	0
Totale RPC 16	87	-1	-1	0	39	38	39

Le riserve dei contributi del datore di lavoro della Cassa pensioni Posta sono assegnate sulla base della quota percentuale del capitale di previdenza di PostFinance sul capitale di previdenza complessivo. Ne consegue il seguente quadro:

Riserve dei contributi del datore di lavoro (RCDL)	Valore nominale	Rinuncia all'utilizzazione	Importo netto		Influenza delle RCDL sulle spese per il personale	
			31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023
mln di CHF	31.12.2023	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023
Cassa pensioni Posta	33	0	32	33	-3	-1
Totale RPC 16	33	0	32	33	-3	-1

16 | Rettifiche di valore, accantonamenti e riserve per rischi bancari generali

Presentazione delle rettifiche di valore e degli accantonamenti, nonché delle riserve per rischi bancari generali e delle loro variazioni nel corso dell'anno in esame

mln di CHF	Saldo 31.12.2022	Impieghi conformi allo scopo ¹	Riclassi- ficazioni	Differenze di cambio	Interessi in mora, somme recuperate	Nuove costituzioni a carico del conto economico	Scioglimenti a favore del conto economico	Saldo 31.12.2023
Accantonamenti per impegni di previdenza	1	–	–	–	–	–	–1	0
Accantonamenti per rischi di perdita	0	–	–	–	–	–	0	–
di cui accantonamenti secondo l'art. 28 cpv. 1 OAPC-FINMA	–	–	–	–	–	–	–	–
di cui accantonamenti per le perdite attese	0	–	–	–	–	–	0	–
Accantonamenti per ristrutturazioni	7	–2	–	–	–	–	–4	1
Altri accantonamenti	32	–1	–	–	–	3	0	34
Totale accantonamenti	40	–3	–	–	–	3	–5	35
Riserve per rischi bancari generali	–	–	–	–	–	–	–	–
Rettifiche di valore per rischi di perdita e rischi paese²	85	–	–	–	–	0	–6	79
di cui rettifiche di valore per rischi di perdita da crediti compromessi	61	–	–	–	–	0	–1	60
di cui rettifiche di valore per perdite attese	24	–	–	–	–	0	–5	19

1 Non vi sono stati cambiamenti delle destinazioni d'uso.

2 Include le rettifiche di valore per crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela e titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale.

PostFinance SA è attualmente coinvolta, insieme ad altri istituti finanziari svizzeri, in un'inchiesta avviata dalla Commissione federale della concorrenza nel 2018 in relazione alla soluzione di pagamento mobile TWINT. Tale inchiesta non è ancora conclusa. Si è rinunciato alla costituzione di accantonamenti.

Al 31 dicembre 2022 e al 31 dicembre 2023 i livelli di perdita attesa all'interno dei crediti nei confronti di banche, crediti nei confronti della clientela, titoli di debito da detenere fino alla scadenza ed impegni eventuali erano composti come segue.

Analisi delle perdite attese e dei crediti compromessi	31.12.2022				31.12.2023			
	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale	Perdita creditizia attesa a 12 mesi (livello 1)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 2)	Perdita creditizia attesa sulla durata residua (livello 3)	Totale
mln di CHF								
Crediti nei confronti di banche	3'413	–	–	3'413	2'889	–	–	2'889
Rettifiche di valore	0	–	–	0	0	–	–	0
Valore contabile	3'413	–	–	3'413	2'889	–	–	2'889
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	10	–	–	10	–	–	–	–
Rettifiche di valore	0	–	–	0	–	–	–	–
Valore contabile	10	–	–	10	–	–	–	–
Crediti nei confronti della clientela	11'464	3	18	11'485	11'869	3	17	11'889
Rettifiche di valore	–5	–1	–15	–21	–4	–1	–14	–18
Valore contabile	11'459	2	3	11'464	11'865	2	3	11'871
Titoli di debito con mantenimento fino alla scadenza finale								
da AAA ad AA–	40'574	–	–	40'574	37'480	–	–	37'480
da A+ ad A–	13'571	–	–	13'571	13'747	–	–	13'747
da BBB+ a BBB–	5'611	–	–	5'611	5'745	–	–	5'745
da BB+ a B–	30	–	–	30	30	–	–	30
senza rating	342	–	46	388	395	–	46	441
Totale	60'128	–	46	60'174	57'397	–	46	57'443
Rettifiche di valore	–18	–	–46	–64	–14	–	–46	–60
Valore contabile	60'110	–	0	60'110	57'383	–	0	57'383
Impegni eventuali	63	–	–	63	53	–	–	53
Accantonamenti per le perdite attese	0	–	–	0	–	–	–	–
Totale	63	–	–	63	53	–	–	53

Le previsioni congiunturali possono avere ripercussioni sulla qualità creditizia di obbligazioni e crediti. All'inizio del 2023 le prospettive erano caratterizzate da una notevole incertezza dovuta, tra l'altro, a una possibile penuria di energia e al persistere dell'inflazione. Questi rischi non si sono concretizzati ulteriormente nel corso del 2023 e sono tendenzialmente diminuiti. Gli spostamenti all'interno dei tre livelli sono stati irrilevanti. Un aggiornamento della ponderazione degli scenari determina un calo di 4,5 milioni di franchi delle rettifiche di valore necessarie per l'anno d'esercizio in esame.

17 | Capitale sociale

PostFinance SA è interamente di proprietà de La Posta Svizzera SA.

Presentazione del capitale sociale mln di CHF, quantità in mln	31.12.2022			31.12.2023		
	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi	Valore nominale complessivo	Quantità	Capitale con diritto ai dividendi
Capitale sociale						
Capitale azionario	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
di cui liberato	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000
Totale capitale sociale	2'000	2	2'000	2'000	2	2'000

18 | Crediti e impegni nei confronti delle parti correlate

Indicazioni dei crediti e degli impegni nei confronti delle parti correlate mln di CHF	Crediti		Impegni	
	31.12.2022	31.12.2023	31.12.2022	31.12.2023
Titolari di partecipazioni qualificate	639	638	689	971
Società collegate	22	22	181	136
Operazioni degli organi societari	0	0	16	12

Sono considerate società collegate le società consociate e affiliate la cui direzione fa capo direttamente o indirettamente alle società consociate in questione.

Fatta eccezione per i membri del comitato di direzione e della direzione (membri dei quadri superiori e singole funzioni di esperti di PostFinance), le transazioni (quali operazioni in titoli, traffico dei pagamenti e indennità su depositi) svolte con parti correlate hanno avuto luogo alle stesse condizioni e con gli stessi tassi di anticipo applicati a terzi.

Nei confronti del comitato di direzione, dei membri della direzione e di tutto il personale di PostFinance si applicano, invece, condizioni preferenziali in linea con il settore.

PostFinance emette crediti e ipoteche unicamente nel quadro di collaborazioni. Non costituendo operazioni degli organi societari in senso stretto, tali crediti e ipoteche non figurano nel Rapporto di gestione.

19 | Titolari di partecipazioni significative

Indicazione dei titolari di partecipazioni significative mln di CHF	31.12.2022		31.12.2023	
	Nominale	Quota in %	Nominale	Quota in %
Con diritto di voto: La Posta Svizzera SA	2'000	100	2'000	100

20 | Struttura delle scadenze degli strumenti finanziari

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (attivo / strumenti finanziari)

31.12.2023 mln di CHF	Scadenza							Totale	
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati		
Liquidità	26'700	390	–	–	–	–	–	27'090	
Crediti nei confronti di banche	32	–	124	265	1'723	745	–	2'889	
Crediti nei confronti della clientela	344	4	722	925	5'498	4'378	–	11'871	
Crediti ipotecari	–	–	0	–	–	–	–	0	
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	–	–	217	195	580	338	–	1'330	
Immobilitazioni finanziarie	102	–	1'648	7'954	27'481	20'300	–	57'485	
Totale	31.12.2023	27'178	394	2'711	9'339	35'282	25'761	100'665	
	31.12.2022	37'097	3	3'334	10'302	35'969	26'150	–	112'855

Presentazione della struttura delle scadenze degli strumenti finanziari (capitale di terzi / strumenti finanziari)

31.12.2023 mln di CHF	Scadenza							Totale	
	A vista	Con preavviso	Entro 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Oltre 12 mesi fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Immobilitati		
Impegni nei confronti di banche	1'518	–	2	–	–	–	–	1'520	
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	4'100	–	–	–	–	4'100	
Impegni risultanti da depositi della clientela	62'385	25'538	1'584	100	–	–	–	89'607	
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	–	–	7	3	0	–	–	10	
Obbligazioni di cassa	–	–	2	4	112	5	–	123	
Totale	31.12.2023	63'903	25'538	5'695	107	112	5	95'360	
	31.12.2022	65'216	25'437	16'651	45	8	0	–	107'357

21 | Attivi e passivi suddivisi in nazionali ed esteri

Presentazione degli attivi e dei passivi, suddivisi in attivi e passivi nazionali ed esteri secondo il principio della localizzazione

mln di CHF	31.12.2022		31.12.2023	
	Svizzera	Estero	Svizzera	Estero
Attivi				
Liquidità	36'567	–	27'090	–
Crediti nei confronti di banche	3'356	57	2'861	28
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	10	–	–	–
Crediti nei confronti della clientela	11'461	3	11'866	5
Crediti ipotecari	0	–	0	–
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	475	704	396	934
Immobilizzazioni finanziarie	32'951	27'271	32'152	25'333
Ratei e risconti attivi	199	97	246	149
Partecipazioni	109	22	125	18
Immobilizzazioni materiali	1'039	–	991	–
Valori immateriali	6	–	6	–
Altri attivi	53	–	57	–
Totale attivi	86'226	28'154	75'790	26'467
Passivi				
Impegni nei confronti di banche	535	749	533	988
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	12'246	3'380	4'000	100
Impegni risultanti da depositi della clientela	86'731	3'682	85'978	3'629
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	12	11	5	4
Obbligazioni di cassa	11	0	118	5
Ratei e risconti passivi	76	1	131	1
Altri passivi	611	4	463	3
Accantonamenti	40	–	35	–
Capitale sociale	2'000	–	2'000	–
Riserva legale da capitale	4'330	–	4'140	–
Utile riportato/perdita riportata	–229	–	–40	–
Utile/perdita	190	–	164	–
Totale passivi	106'553	7'827	97'527	4'730

22 | Attivi suddivisi per paesi / gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per paesi o per gruppi di paesi (principio della localizzazione)	31.12.2022		31.12.2023	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
mln di CHF, %				
Attivi				
Svizzera	86'226	75,39	75'790	74,12
Europa	12'244	10,7	12'525	12,25
America del Nord	8'787	7,68	7'979	7,80
Altri paesi	7'123	6,23	5'963	5,83
Totale attivi	114'380	100,00	102'257	100,00

23 | Attivi suddivisi per solvibilità dei gruppi di paesi

Suddivisione del totale degli attivi per solvibilità dei gruppi di paesi (localizzazione del rischio)	Impegni esteri al 31.12.2022		Impegni esteri al 31.12.2023	
	Valore assoluto	Quota in %	Valore assoluto	Quota in %
mln di CHF, %				
Rating (Moody's)				
Aaa	14'973	55,59	13'854	55,63
Aa	8'555	31,76	8'024	32,22
A	2'324	8,63	1'902	7,64
Baa	440	1,63	456	1,83
Ba	1	0,00	1	0,00
B	172	0,64	191	0,77
Caa	319	1,19	251	1,01
Nessun rating	150	0,56	224	0,90
Totale	26'934	100,00	24'903	100,00

24 | Attivi e passivi suddivisi per valuta

Presentazione degli attivi e dei passivi suddivisi in funzione delle valute più significative per la banca

31.12.2023
mln di CHF

	CHF	EUR	USD	GBP	JPY	Altre	Totale
Attivi							
Liquidità	27'002	88	–	–	–	–	27'090
Crediti nei confronti di banche	2'866	9	2	1	9	2	2'889
Crediti risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	–	–	–	–	–	–	–
Crediti nei confronti della clientela	11'866	4	0	0	0	1	11'871
Crediti ipotecari	0	–	–	–	–	–	0
Valori di sostituzione positivi di strumenti finanziari derivati	1'330	–	–	–	–	–	1'330
Immobilizzazioni finanziarie	41'709	10'275	4'589	114	–	798	57'485
Ratei e risconti	263	88	38	1	–	5	395
Partecipazioni	125	2	16	0	–	0	143
Immobilizzazioni materiali	991	–	–	–	–	–	991
Valori immateriali	6	–	–	–	–	–	6
Altri attivi	57	0	0	–	–	–	57
Totale attivi portati a bilancio	86'215	10'466	4'645	116	9	806	102'257
Diritti di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	14'856	368	218	43	0	44	15'529
Totale attivi	101'071	10'834	4'863	159	9	850	117'786
Passivi							
Impegni nei confronti di banche	1'463	56	1	–	0	0	1'520
Impegni risultanti da operazioni di finanziamento di titoli	4'100	–	–	–	–	–	4'100
Impegni risultanti da depositi della clientela	86'985	2'079	459	43	9	32	89'607
Valori di sostituzione negativi di strumenti finanziari derivati	10	–	–	–	–	–	10
Obbligazioni di cassa	108	15	–	–	–	–	123
Ratei e risconti passivi	132	0	0	0	–	0	132
Altri passivi	457	8	1	0	–	0	466
Accantonamenti	35	–	–	–	–	–	35
Capitale sociale	2'000	–	–	–	–	–	2'000
Riserva legale da capitale	4'140	–	–	–	–	–	4'140
Utile riportato/perdita riportata	–40	–	–	–	–	–	–40
Utile/perdita	164	–	–	–	–	–	164
Totale passivi portati a bilancio	99'554	2'158	461	43	9	32	102'257
Impegni di consegna relativi a operazioni su divise a pronti, a termine, a opzione	674	8'596	4'361	114	0	812	14'557
Totale passivi	100'228	10'754	4'822	157	9	844	116'814
Posizione netta per valuta al 31.12.2023	843	80	41	2	0	6	972
Posizione netta per valuta al 31.12.2022	550	43	32	2	0	3	630

Informazioni sulle operazioni fuori bilancio

25 | Crediti e impegni eventuali

Suddivisione degli impegni eventuali e dei crediti eventuali

mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Garanzie di credito e strumenti analoghi	62	51
Altri impegni eventuali	1	2
Totale impegni eventuali	63	53
Crediti eventuali da perdite fiscali riportate	8	–
Totale crediti eventuali	8	–

PostFinance SA è solidamente responsabile per tutti i crediti collegati all'imposta sul valore aggiunto (IVA) delle società appartenenti al gruppo di imposizione «La Posta».

In merito alla rilevanza sistemica, La Posta Svizzera SA ha emesso, al 31 dicembre 2023, una lettera di patronage a favore di PostFinance SA per un miliardo di franchi (anno precedente: 0,5 miliardi).

26 | Patrimoni gestiti

Suddivisione dei patrimoni gestiti

mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Tipologia di patrimoni in gestione		
Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale	1'062	1'385
Altri patrimoni gestiti	34'607	36'335
Totale patrimoni gestiti¹	35'669	37'720
di cui doppi conteggi	–	–

¹ I patrimoni amministrati contengono soltanto i valori depositati per finalità d'investimento. Non sono invece compresi i patrimoni in relazione a prodotti previdenziali amministrati da terzi, né i patrimoni depositati per finalità di transazione. Presso PostFinance SA non vengono offerti strumenti collettivi d'investimento gestiti in proprio. La posizione «Patrimoni con mandato di gestione patrimoniale» include i patrimoni in relazione alla soluzione e-gestione patrimoniale offerta da PostFinance. Nella posizione «Altri patrimoni gestiti» sono pertanto riportati i valori patrimoniali dei quali il/la cliente decide in maniera autonoma le modalità d'investimento.

Presentazione dell'evoluzione dei patrimoni gestiti

mIn di CHF	31.12.2022	31.12.2023
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a inizio periodo	38'389	35'669
+/- afflusso netto di nuovi fondi o deflusso finanziario netto ¹	7	1'156
+/- evoluzione dei valori di borsa, interessi, dividendi ed evoluzione dei cambi	–2'727	895
+/- altri effetti	–	–
Totale patrimoni gestiti (incl. doppi conteggi) a fine periodo	35'669	37'720

¹ L'afflusso netto di nuovi fondi o il deflusso netto di nuovi fondi si calcola in base alla variazione complessiva dei patrimoni amministrati, al netto delle evoluzioni di corsi, tassi d'interesse e tassi di cambio, nonché di distribuzioni di dividendi e altri effetti.

Informazioni sul conto economico

27 | Risultato da attività di negoziazione e dall'opzione fair value

Suddivisione per settori di attività

mln di CHF	2022	2023
Traffico dei pagamenti e immobilizzazioni finanziarie	245	249
Copertura (hedge accounting)	-14	-14
Negoziazioni per conto proprio	-10	-21
Totale del risultato da attività di negoziazione	221	214

Suddivisione secondo i rischi e sulla base dell'utilizzo dell'opzione fair value

mln di CHF	2022	2023
Risultato da attività di negoziazione da:		
Strumenti basati su tassi d'interesse	-519	-1'038
Titoli di partecipazione	0	-2
Divise	740	1'254
Totale del risultato da attività di negoziazione¹	221	214

¹ PostFinance non utilizza l'opzione fair value.

28 | Interessi negativi significativi

Indicazione di un provento significativo da operazioni di rifinanziamento alla voce «Proventi da interessi e sconti», nonché di interessi negativi significativi

mln di CHF	2022	2023
Interessi negativi su operazioni attive, compensati con i proventi da interessi e sconti	-1	0
Interessi negativi su operazioni passive, compensati con gli oneri per interessi	167	0

29 | Costi per il personale

Suddivisione dei costi per il personale

mln di CHF	2022	2023
Retribuzioni (gettoni di presenza e indennità fisse ai membri degli organi della banca, stipendi e assegni complementari)	369	380
Prestazioni sociali	68	72
Altre spese per il personale	17	17
Totale costi per il personale	454	469

30 | Altri costi d'esercizio

Suddivisione degli altri costi d'esercizio

mIn di CHF	2022	2023
Spese per i locali	30	31
Spese per le tecnologie di informazione e comunicazione	219	215
Spese per veicoli, macchine, mobili e altre installazioni, nonché leasing operativo	16	17
Onorari della società di audit (art. 961a cpv. 2 CO)	2	2
di cui per audit contabili e di vigilanza	2	2
di cui per altri servizi	–	–
Ulteriori costi d'esercizio	235	227
Totale degli altri costi d'esercizio	502	492

31 | Costi e ricavi straordinari

Costi straordinari

mIn di CHF	2022	2023
Perdite dall'alienazione di partecipazioni	–	0
Totale costi straordinari	–	0

Ricavi straordinari

mIn di CHF	2022	2023
Ripristini di valore	2	5
Utile dall'alienazione di partecipazioni	0	–
Altri ricavi straordinari	–	5
Totale ricavi straordinari	2	10

32 | Imposte

Imposte correnti e imposte differite

mIn di CHF	2022	2023
Oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale	4	31
Totale imposte	4	31

In assenza di perdite riportate, da questo anno d'esercizio le imposte correnti sull'utile e sul capitale, pari a 31 milioni di franchi, vengono di nuovo calcolate con un'aliquota fiscale del 19,5% circa (anno precedente: 19,5% circa). Il riporto delle perdite rimanente al 31 dicembre 2022, pari a 40 milioni di franchi, è stato compensato integralmente con l'utile dell'anno d'esercizio 2023. Per effetto del riporto delle perdite, nel 2022 gli oneri per le imposte correnti sull'utile e sul capitale erano costituiti principalmente da imposte sul capitale.

Relazione annuale

6	Attività commerciale
12	Organizzazione
13	Contesto
17	Strategia
25	Gestione finanziaria
27	Sviluppo aziendale
51	Rapporto sui rischi

Corporate Governance

58	Principi
58	Struttura del gruppo e azionariato
58	Struttura del capitale
59	Consiglio di amministrazione
67	Direzione del gruppo
71	Indennità e remunerazioni
76	Ufficio di revisione
76	Politica dell'informazione

Chiusura annuale

79	Gruppo
195	La Posta Svizzera SA
209	PostFinance

Relazione dell'ufficio di revisione

Solo la versione in lingua tedesca del conto annuale sono state sottoposte a revisione. I relativi rapporti di revisione sono consultabili a pagina 84 della versione in tedesco del Rapporto annuale. Le traduzioni in lingua inglese, francese e italiana del conto annuale non sono state sottoposte a revisione (audit) e sono quindi contrassegnate come «unaudited».

Informazioni sul rendiconto

Struttura dei documenti

Il rendiconto 2023 della Posta comprende i seguenti documenti:

- La Posta Svizzera SA:
 - Rapporto annuale 2023
 - Rapporto finanziario 2023 (relazione annuale, Corporate Governance e chiusure annuali del gruppo, de La Posta Svizzera SA e di PostFinance SA)
 - Rapporto non finanziario 2023
- PostFinance SA:
 - Rapporto di gestione 2023
 - Rapporto su questioni non finanziarie 2023
 - Pubblicazione dei fondi propri di rilevanza sistemica al 31 dicembre 2023
 - Pubblicazione dei fondi propri al 31 dicembre 2023
 - Pubblicazione dei rischi finanziari legati al clima per l'anno d'esercizio 2023

Questi documenti possono essere scaricati in formato elettronico all'indirizzo [➔ rapportodigestione.posta.ch/downloads](https://rapportodigestione.posta.ch/downloads) e [➔ postfinance.ch/rapporto](https://postfinance.ch/rapporto). Il Rapporto annuale e il Rapporto finanziario della Posta, così come il Rapporto di gestione di PostFinance SA, sono inoltre disponibili in formato cartaceo.

Lingue

Il Rapporto di gestione della Posta è pubblicato in tedesco, francese, italiano e inglese. Fa fede la versione in lingua tedesca.

Ordinazione di copie cartacee

La versione su carta del Rapporto annuale e del Rapporto finanziario della Posta può essere ordinata su [➔ posta.ch/ordinazione-rapportodigestione](https://posta.ch/ordinazione-rapportodigestione), mentre quella del Rapporto di gestione di PostFinance su [➔ postfinance.ch/rapportodigestione](https://postfinance.ch/rapportodigestione). Il personale della Posta può richiederne copie tramite i canali abitualmente utilizzati per l'ordinazione di stampati.

Colophon

Editrice e ufficio di contatto

La Posta Svizzera SA
Wankdorffallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 848 888 888
Contatto per i media +41 58 341 00 00
posta.ch

Concezione e gestione del progetto

Finanze Posta, Berna
Comunicazione Posta, Berna
Dr. Andreas Sturm, phorbis Communications SA, Basilea

Testi

Finanze Posta, Berna
Redazione Posta, Berna

Fotografie

Comunicazione Posta e altre fonti

Layout e composizione

Ilona Troxler Smith e Franck Schirmer,
phorbis Communications SA, Basilea

Revisione e traduzioni

Servizio linguistico Posta, Berna

Stampa

Stämpfli SA, Berna

Sulla carta e la stampa:

Il presente rapporto è stato stampato con compensazione di CO₂ su carta riciclata certificata FSC® 100% senza sbiancanti ottici ([➔ myclimate.org/01-24-636654](https://myclimate.org/01-24-636654)). La carta BalancePure® è stata premiata con l'etichetta ecologica Blauer Engel, assegnata a prodotti particolarmente rispettosi dell'ambiente ([➔ blauer-engel.de](https://blauer-engel.de)). Inoltre, ha ricevuto l'etichetta ecologica dell'UE ([➔ ecolabel.eu](https://ecolabel.eu)) e le certificazioni FSC® ([➔ fsc.org](https://fsc.org)) e «Cradle to Cradle Certified Silver» ([➔ c2ccertified.org](https://c2ccertified.org)).



stampato in
svizzera

Cifre degli ultimi cinque anni

		2019	2020	2021	2022	2023
Risultato						
Ricavi d'esercizio	mln di CHF	7'168	6'548	6'877	6'859	7'279
conseguiti sul libero mercato	% dei ricavi d'esercizio	85,4	84,8	86,1	86,0	87,6
di cui fatturato realizzato all'estero ¹	% dei ricavi d'esercizio	14,8	9,5	9,1	9,9	9,8
Risultato d'esercizio	mln di CHF	450	258	515	358	323
conseguito sul libero mercato	% del risultato d'esercizio	75,1	68,2	79,8	87,7	91,3
Utile del gruppo	mln di CHF	255	178	452	295	254
Capitale proprio	mln di CHF	6'834	6'906	8'918	9'884	10'255
Creazione di valore						
Valore aggiunto aziendale ²	mln di CHF	-17	-125	-8	-96	-215
Creazione di valore aggiunto	mln di CHF	4'616	4'180	4'376	4'296	4'279
per il personale	mln di CHF	3'764	3'529	3'448	3'496	3'516
per i finanziatori terzi	mln di CHF	75	50	44	66	71
per l'amministrazione pubblica	mln di CHF	32	28	55	37	45
per la proprietaria	mln di CHF	50	50	50	50	50
per l'azienda	mln di CHF	695	523	779	647	597
Impieghi						
Organico (senza personale in formazione) ³	unità di personale	39'670	39'089	40'144	34'072	34'587
Personale in formazione in Svizzera	persone	1'894	1'863	1'860	1'839	1'844
Impieghi nelle regioni periferiche ⁴	persone	16'073	15'655	16'660	16'224	16'244
Tasso di fluttuazione (partenze volontarie)	in % dell'organico medio	5,1	4,1	5,0	6,2	6,4
Licenziamenti dettati da motivi economici	unità di personale	78	57	85	25	43
Rapporti d'impiego, salari e indennità						
Assunzione in base al CCL Posta	% dell'organico	79,6	79,6	80,3	81,0	80,3
Salario minimo CCL Posta ⁵	CHF all'anno	47'620	47'820	50'451	50'653	52'503
Salario medio del personale	CHF all'anno	82'741	83'636	84'490	84'629	85'552
Remunerazione media dei membri della Direzione del gruppo	CHF all'anno	582'289	575'822	583'501	575'349	576'393
Forbice salariale ⁶	fattore	7,0	6,9	6,9	6,8	6,7
Gestione della salute						
Infortuni professionali	quantità ogni 100 unità di personale	6,4	6,1	7,4	7,0	7,5
Giorni di assenza per ragioni mediche ^{7, 8}	giorni per collaboratrice/collaboratore	13,3	13,3	7,7	9,4	9,8
Diversità						
Donne	% dell'organico	45,0	44,1	43,0	42,0	41,3
Nazioni rappresentate	quantità	140	142	143	147	141
Donne nel Consiglio di amministrazione	%	33,3	33,3	33,3	40,0	44,4
Donne nella Direzione del gruppo ⁹	%	12,5	12,5	25,0	25,0	25,0
Donne nei quadri superiori	%	17,1	19,8	21,6	22,6	24,2
Donne nei quadri medi e inferiori	%	23,8	22,3	22,8	21,8	22,3
Demografia						
Età media del personale	anni	46,1	46,0	45,8	45,8	46,1
Consumo di risorse¹⁰						
Fabbisogno energetico	GWh	1'538	1'495	2'063	2'098	2'058
fabbisogno energetico all'interno della Posta	GWh	875	850	1'092	1'085	1'060
da fonti rinnovabili	%	20,2	20,1	16,2	16,1	16,6
fabbisogno energetico all'esterno della Posta	GWh	663	645	971	1'013	998
Impatto climatico (Scope 1-3)¹⁰						
Impatto climatico Scope 1+2 (attività proprie)	t di CO ₂ equivalenti	191'014	185'794	249'034	247'987	241'221
Impatto climatico Scope 3 (resto della catena di creazione del valore)	t di CO ₂ equivalenti	248'132	242'573	1'943'364	1'958'481	1'860'903

1 Definizione di «estero» conformemente all'allegato alla chiusura annuale del gruppo 2023, punto 6.6, «Informazioni geografiche»

2 Nel valore aggiunto aziendale rientrano i costi netti derivanti dall'obbligo di erogare il servizio universale, per un totale di 268 milioni di franchi (2022: 260 milioni; 2021: 257 milioni; 2020: 231 milioni; 2019: 281 milioni).

Per la definizione dei costi netti si rimanda a pag. 18.

3 I valori fino all'anno 2021 compreso includono l'organico di Swiss Post Solutions, unità operativa venduta.

4 La definizione dei comuni rurali è stata adeguata sulla base del nuovo rilevamento, a partire dal 2022 e con effetto retroattivo per il 2021, ed è conforme a quanto previsto dall'Ordinanza sulla politica regionale della SECO. I valori relativi agli anni dal 2019 al 2020 non sono confrontabili con quelli del 2021 e del 2022.

5 Il valore presentato fino al 2020 corrisponde al salario minimo versato a collaboratrici e collaboratori di 18 anni che non hanno ancora concluso l'apprendistato. A partire dal 2021 viene presentato il salario minimo corrisposto al personale residente in comuni lontani dai centri urbani (regione D).

6 Fattore = retribuzione media dei membri della Direzione del gruppo rispetto al salario medio del personale

7 La continuazione dell'impiego del personale con assenze prolungate viene gestita in modo diverso a seconda dell'azienda e del settore. Per consentire un confronto con i dati dell'Ufficio federale di statistica (UST) e di altre aziende svizzere, nel presente calcolo vengono prese in considerazione le assenze di collaboratori a tempo pieno per una durata massima di sei mesi.

8 I valori per il 2021 e il 2022 sono stati rettificati in base alla definizione data nella nota 7. I valori relativi agli anni 2019 e 2020 non sono confrontabili con quelli degli anni dal 2021 al 2023.

9 I valori relativi agli anni dal 2019 al 2022 sono stati rettificati.

10 L'anno 2021 funge da anno di riferimento per gli obiettivi climatici 2030/2040. Per questa ragione i valori relativi all'anno di riferimento 2021 e al 2022 sono stati ricalcolati con effetto retroattivo al fine di includere le acquisizioni e vendite di società del gruppo o eventuali modifiche nella qualità dei dati. I valori relativi agli anni 2019 e 2020 non sono confrontabili con quelli degli anni dal 2021 al 2023.

071.444.1 it (238269) 03.2024

La Posta Svizzera SA
Wankdorfallee 4
Casella postale
3030 Berna
Svizzera

N. tel. +41 848 888 888
posta.ch

